SUPERMERCATI ZAZZERON
SEMPRE APERTO NON STOP 08.00-21.00 Anche a Pasquetta
VIA DONADONI 22-24
VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 83
VENERDÌ 10 APRILE 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi» € 12,90; «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Arte contemporanea» € 9,90; «Mina» € 9,90; «Gardening» € 12,90; «Guide Verdi Touring» € 6,90; «CD Bubola» € 7,90; «CD Epoca Oro Radio-Coro Natissa» € 6,90; «DVD Musical» € 9,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

SUPERMERCATI ZAZZERON
SEMPRE APERTO NON STOP 08.00-21.00 Anche a Pasquetta
VIA C. DELL'ACQUA 19
VIA C. DELL'ACQUA 19 TRIESTE - TEL. 040 83.33.671

ETICA MINIMA

DIETRO LA CRISI C'È L'IGNORANZA

di PIER ALDO ROVATTI

Tutti ricorderanno che, fino a qualche tempo fa, i telegiornali nazionali dedicavano un discreto spazio alle informazioni sull'andamento delle borse nel mondo. Non erano notizie secche, come accade oggi in tempo di crisi economica, bensì bollettini articolati e minuziosi con l'esperto di turno che indugiava sulle differenze rilevate nelle singole capitali finanziarie, passandole in rassegna e commentandole, quasi che il popolo dei telespettatori, pur nel suo ascolto distratto, si fosse trasformato in una moltitudine di esperti attenti e interessati anche alle minime variazioni.

Quel popolo, presunto o reale, erano poi gli italiani identificabili con altrettanti piccoli risparmiatori che avevano investito i loro denari qua e là, a seconda di come tirava il vento, e che ragionevolmente volevano verificare la direzione di questo vento. Una specie di gioco nazionale non troppo dissimile da un gratta e vinci, dato che gli italiani nella stragrande maggioranza ignoravano come funzionasse il capitale finanziario o semplicemente cosa fosse una borsa e che vi accadesse effettivamente. Nonostante gli sforzi dei vari esperti, chiamati ad ammantare i dati di una qualche pseudo razionalità, gli italiani, in genere, scorrevano i listini della borsa con lo stesso atteggiamento con cui, il giorno delle estrazioni, si verificano i numeri del lotto sperando che siano usciti quelli buoni.

Sembravamo tutti diventati dei competenti in economia politica e degli abili conoscitori dei movimenti del mercato azionario, ma ciò era palesemente falso. Nessuno sapeva cosa stesse accadendo nel capitalismo planetario e se la borsa ne fosse o meno un sintomo decisivo. In realtà, era anche diventato un po' demodé parlare di *capitalismo*, parola vecchia e opportunamente relegata in soffitta, sostituita dalla parola *mercato*, più anonima, più vera, più normale, e che non evocava chissà quali sottofondi di scontri sociali e battaglie fra classi. Questo sottofondo l'abbiamo neutralizzato chiamandolo ideologia: mercato corrispondeva alla realtà delle cose, capitalismo era invece un fantasma scolorito che era meglio dimenticare. Chi aveva in casa i tre volumi del *Capitale* di Marx, residuo di una stagione scapestrata e giovanile, li aveva da tempo spostati nelle scansie più impervie e impolverate della sua libreria, sempre che li avesse conservati. Spero almeno che si ricordi che il sottotitolo era: «Critica dell'economia politica».

● *Segue a pagina 10*

Industria italiana: produzione a -23%

● *A pagina 7*

TERREMOTO IN ABRUZZO, OGGI I FUNERALI SOLENNI DELLE VITTIME

Napolitano tra le macerie: nessuno senza colpe

«Necessario un esame di coscienza». Morti saliti a 287. Il sisma si sposta verso Nord

Vigili del fuoco davanti a un improvvisato crocifisso. Su un calcinaccio la data e l'ora della scossa-killer

L'AQUILA «Le responsabilità sono diffuse, troppi hanno costruito palazzi a rischio crollo. Nessuno è senza colpe»: sono dure le parole del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in visita sui luoghi devastati dal terremoto. I morti intanto salgono a quota 287, mentre per oggi è in programma il funerale solenne delle vittime: ci saranno tra 150 e 200 bare. Intanto secondo gli esperti il fronte del sisma in Abruzzo si sta spostando verso Nord: ancora scosse e terrore.

● *Alle pagine 2 e 3*

RICOSTRUZIONE

IL PASSATO INSEGNA

di VITTORIO EMILIANI

Una regola s'impone nella tragedia del terremoto aquilano: essere rapidi ed efficienti nel migliorare l'assistenza ai terremotati e avviare la ricostruzione quando si hanno le idee ben chiare. Senza promesse infondate.

● *Segue a pagina 4*

CHI GUIDA IL CENTRODESTRA

Nominati i capi del Pdl regionale: Gottardo e Menia

Rispettivamente coordinatore e vice Ha deciso Berlusconi, furibondo Saro

TRIESTE Alla fine ha deciso di nuovo lui: Silvio Berlusconi ha rotto gli indugi e ieri ha diramato l'elenco dei nomi a cui ha affidato le strutture regionali e provinciali del neonato Popolo delle libertà. In Friuli Venezia Giulia il coordinatore è l'ex forzista Isidoro Gottardo, l'incarico di vice va a Roberto Menia, ex di An. La spartizione territoriale prevede che Trieste, Gorizia e Pordenone vengano controllate da forzisti, mentre a Udine comanderanno i seguaci di Fini. Nel capoluogo giuliano il partito viene consegnato a Sandra Savino e Paris Lippi, a Gorizia tocca a Gaetano Valenti e Fabio Gentili. Furibondo Saro: «Stanno sbagliando tutto».

● **Giani** *a pagina 12*

SICUREZZA

Caso ronde, il premier tranquillizza la Lega Dal Lago: recupereremo

I SERVIZI A PAGINA 4

OMICIDIO POGGI

Garlasco, l'accusa chiede 30 anni per Alberto Stasi

SERVIZIO A PAGINA 5

COPPA UEFA

Udinese ko a Brema Il Werder domina e ipoteca la qualificazione

I SERVIZI A PAGINA 30

Cultura
Come cambiano idee, prospettive, valori

La destra a Trieste da Mussolini al Pdl

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE La destra a Trieste sta cambiando. Lo scioglimento e confluenza di An nel Pdl ha accelerato un processo di mutazione che non è solo d'apparato: la destra triestina, l'erede del fascismo di confine, la destra figlia di un neofascismo ancora legato a un'idea forte di identità nazionale e irredentista si trova adesso a traghettare se stessa.

● *A pagina 23*

LETTERA INNESCA UN CASO DIPLOMATICO. LA REPLICA: NON CONOSCE LA CITTÀ, VENGA A TROVARCI

«Caro Dipiazza, Trieste perseguita gli sloveni»

Il ministro Žekš scrive al sindaco: «Odio contro la minoranza e i nostri concittadini»

TRIESTE A gennaio, ai più alti livelli diplomatici, si architettavano approcci di «riconciliazione» oltre la storia del Novecento, attorno a un confine politico-ideologico formalmente cancellato dalla nuova Europa allargata a Est. Oggi, da un rappresentante del governo di Lubiana - il ministro per gli sloveni all'estero Boštjan Žekš, firmatario di una lettera inviata nei giorni scorsi non alla Farnesina ma direttamente al sindaco Roberto Dipiazza - viene invece rilanciato il pericolo, a Trieste, di una sistematica «intolleranza interetnica» contro «la minoranza slovena e gli sloveni in genere».

● **Rauber** *a pagina 14*

INIZIATIVA PER RICHIAMARE TURISTI IN SPIAGGIA

Grado, a Pasqua ombrelloni e lettini gratis

GRADO Lettini e ombrelloni gratis a Pasqua e Pasquetta. La società che gestisce la spiaggia di Grado ha deciso di «investire» per richiamare qualche turista in più e metterà a disposizione, senza alcun esborso, le attrezzature all'interno dei due reparti già allestiti nella spiaggia principale, nella zona centrale. Un centinaio di lettini e altrettanti ombrelloni saranno disponibili fino a esaurimento. Il personale della Git li predisporrà sull'arenile.

È un modo di «compensare» gli ospiti per i disagi dovuti ai numerosi cantieri aperti in questo periodo sull'isola.

● **Boemo** *a pagina 13*

Ombrelloni sulla spiaggia a Grado

Parco di Miramare invaso dai rifiuti

Impresa di pulizie senza contratto. I turisti mettono un cartello: «Vergogna»

TRIESTE Viali invasi dai rifiuti, bottini stracolmi, ratti a spasso tra i sacchi dell'immondizia. È lo spettacolo ben poco decoroso offerto ai visitatori del castello di Miramare, fiore all'occhiello dell'offerta turistica cittadina diventato una discarica a cielo aperto. Colpa di un ritardo senza precedenti nelle operazioni di pulizia del parco. Per dieci giorni, infatti, nessuno ha provveduto a rimuovere cartacce, lattine e bottiglie. Risultato, ospiti costretti a scattare foto ricordo con sacchi neri sullo sfondo. Qualcuno ha messo un cartello con su scritto: «Vergogna». La causa? «Non è stato rinnovato il contratto d'appalto con l'impresa delle pulizie. Tempi burocratici» dice il soprintendente regionale Fabrizio Magani.

Rifiuti a Miramare

● **Rebecca** *a pagina 17*

LAST MINUTE!!
Set 3 trolley NAVIGARE leggerissimi!!
€ 75,00
disponibili 12 set completi
CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora, 14 Zona Fiera aperto dalle 08.30 alle 19.00

BANCO METALLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPRO ORO PAGO CONTANTI
ACQUISTO
Oro · Platino · Argento · Palladio · Diamanti · Medaglie · Monete · Orologi
Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
Disimpegno polizze
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
TRIESTE - Via Timeus, 8
TRIESTE - L.go Pestalozzi, 3
UDINE - Via Poscolle, 41
TELEFONO - 338/3404870

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

Il caso
Bruscandoli ok, ma un chilo a testa

Carso, supermulte in arrivo per chi raccoglie fiori protetti

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE Il narciso, l'iris, i gigli arancioni. Ma anche la formica rufa e il gambero di fiume. Sono solo alcune delle specie poste sotto «la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale» inserite nel Bollettino ufficiale della Regione pubblicato ad inizio aprile. Per 7 specie di piante e oltre 30 di piante di interesse regionale che crescono in provincia vige infatti il divieto assoluto di raccolta, sradicamento, danneggiamento, trasporto e commercializzazione. La sanzione prevista può andare da un minimo di 50 a un massimo di 2.000 euro per ogni pianta raccolta.

● *A pagina 19*

DOMANI
LE ALPI
11° volume
a richiesta con IL PICCOLO
A SOLI € 12,90 IN PIÙ

TERREMOTO
IL BILANCIO

La cerimonia solenne sarà presieduta dal cardinale Tarcisio Bertone
Saranno presenti anche i presidenti della Camera e del Senato

Ancora forti scosse, oggi i funerali di Stato

Sono 287 le vittime accertate. Berlusconi: «Per ricostruire L'Aquila ci vorranno anni»

di ALESSANDRO CORBI

L'AQUILA Non dà tregua il mostro che ha messo in ginocchio l'Abruzzo. La terra ha continuato a tremare anche ieri, ripetutamente, a volte ancora con violenza. Non c'è pace per i 29 mila sfollati che con il terremoto hanno perso tutto.

Ogni scossa rinnova la paura e il dolore, scuote i nervi di chi è già provato. È una delle anomalie di questi giorni.

Mai in passato a un evento così devastante avevano fatto seguito scosse così significative e ravvicinate. E impensierisce i geologi anche il fatto che, dalla notte fra mercoledì e giovedì, l'epicentro si è spostato a nord dell'Aquila, interessando i Comuni di Campotosto, Pizzoli, Barete, Capitignano e Montereale.

Oggi intanto tutto l'Abruzzo, ma anche l'intera Italia, si stringerà intorno ai suoi morti all'Aquila. Saranno fra 150 e 200 le bare schierate nel cortile interno della scuola della Guardia di Finanzia per ricevere l'omaggio dei funerali solenni. Delle 287 vittime finora accertate, più di 80 salme sono infatti già state riconsegnate ai familiari che hanno deciso di far svolgere altrove il funerale. E dopo il rito cattolico si svolgerà una breve cerimonia islamica, per le sei vittime musulmane, tra le quali due palestinesi.

La cerimonia, prevista per le 11, sarà celebrata dal cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato Vaticano, insieme all'arcivescovo dell'Aquila Giuseppe Molinari. E a concelebrare saranno chiamati tutti i sacerdoti ed i parroci delle numerose chiese danneggiate o distrutte dal terremoto.

Ci sarà il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che ieri ha avvertito che per ricostruire il centro della città «ci vorranno anni, non mesi» e soprattutto «non uno, ma decine di miliardi». E ci saranno i presidenti di Camera e Senato, Gianfranco Fini e Renato Schifani, il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, e Gianni Letta.

Alla cerimonia è previsto l'ingresso di otto parenti per ciascuna salma, circa 1.600 persone quindi, che avranno tutte il posto a sedere. Nell'enorme piazzale, che secondo la Guardia di Finanza può contenere, considerando la schiera dei duecento feretri, almeno diecimila persone, l'accesso sarà consentito a partire dalle 6 del mattino, mentre dalle 7 avrà luogo lo spostamento delle bare dalla morgue alla piazza. A rendere le cose meno facili, l'arrivo dato per certo della pioggia.

Nelle zone terremotate continua intanto l'opera di soccorso e assistenza. Ieri nella tendopoli dell'Aquila è arrivato un signore per segnalare alla Protezione civile che ci sarebbe un paesino di 100 abitanti, Termini di Cagnano, dove ancora non sarebbero arrivate né tende, né cibo. In una riunione fra prefetto, questore e i vertici delle forzi di sicurezza, è invece stato deciso che i militari affiancheranno la polizia, in pattuglie miste per la sorveglianza antisciacalli. In molti chiedono però di non rassegnarsi e di continuare a scavare. Ieri è stato interpretato come un segnale positivo il fatto che a Onna siano riemersi dalle macerie degli agnellini ancora vivi. Un'ultima flebile speranza che sia possibile recuperare ancora qualcuno in vita. E ci sono anche i primi, timidi segnali di ritorno alla vita, all'ingreso dell'Aquila ha riaperto il centro commerciale «L'Aquilone».

Le ronde antisciacalli della Guardia di finanza, munite di manganelli, sorvegliano le zone terremotate nel centro dell'Aquila

MASSIMA VIGILANZA DURANTE LA NOTTE TRA LE CASE DISASTRATE

Le forze dell'ordine a caccia degli sciacalli

L'AQUILA La partenza è fissata per le «zero zero zero cinque» e puntuale, a mezzanotte e 5 minuti spaccati, la caccia allo sciacallo comincia. I carabinieri dell'Aquila lo inseguiranno fino all'alba: nei vicoli del centro storico fantasma, nella periferia abbandonata, tra le rovine dei paesi distrutti, ma neppure stanotte l' «essere immondo» che nell'immaginario collettivo dei terremotati d'Abruzzo incarna il male assoluto, più ancora del terremoto, è entrato in azione. «Gli allarmi sono tanti e noi li verifichiamo tutti, ma finora non ci risultano furti nelle abitazioni degli sfollati», dice uno dei carabinieri, durante la caccia. «Due ore fa l'ultima chiamata: siamo corsi sul posto, ma non c'era nessuno sciacallo. Solo due vigili del fuoco». Psicosi? «No, il rischio è reale», risponde uno dei marescialli più esperti del Reparto operativo dell'Aquila.

«Del resto siamo qui anche per questo». Ma la gente, in questo momento, non si sente sicura di niente. E capita, come confermano gli stessi carabinieri, che si organizza da sola. Le prime ronde anti-sciacalli sono spuntate spontaneamente qua e là. È successo ad esempio a Poggio Picenze dopo il furto, o comunque la sparizione, di due pettorine con la scritta «protezione civile»: la preoccupazione della gente è stata subito che, indossandole, magari con la scusa di un sopralluogo, i ladri possano entrare nelle case e muoversi indisturbati.

Alcuni cittadini, allora, si sono organizzati in squadre con turni di vigilanza. E lo stesso è successo anche altrove: il timore di essere derubati è in queste ore diffuso. E non sono pochi quelli che, nonostante i divieti e il rischio serissimo di nuove scosse, entrano lo stesso nelle proprie abitazioni lesionate per portare via quello che possono.

A bordo dell'autoradio 26 del Nucleo radiomobile dell'Aquila la notte passa veloce. Non si segue un itinerario particolare: di norma ogni pattuglia ha un suo raggio d'azione, ma dal giorno del sisma il controllo del territorio è più capillare, i mezzi impiegati più numerosi. L'autoradio 26, così, cerca gli sciacalli dovunque.

GLI APPASSIONATI DI SCIAGURE

E sul posto ora arrivano anche i turisti curiosi

Rispedito indietro ieri mattina un pullman con a bordo dei ragazzi in gita scolastica

L'AQUILA Dopo la temuta presenza di sciacalli, si fa strada un altro antipatico fenomeno tra le macerie del terremoto: quello dei gruppi di curiosi, una sorta di «turisti delle sciagure», in alcuni casi muniti anche di macchine fotografiche o videocamere. E se l'attività di controllo delle forze dell'ordine ha tenuto lontani i predoni delle case abbandonate, più difficile è difendersi dai curiosi a caccia di «emozioni da sisma» o, peggio, da immagini che testimonino la difficile situazione delle città colpite o delle persone sfollate.

Si tratta di un classico, purtroppo, già registrato anche in occasione di recenti catastrofi. Un fenomeno meno pericoloso dello sciacallaggio ma non per questo meno spregevole e inquietante vista la drammaticità del momento. Ieri mattina, nel centro storico dell'Aquila - off limit per rischio crolli - tra i cronisti e fotografi autorizzati a piccole «incursioni» per testimoniare i nuovi crolli prodotti dalle ultime scosse, c'era anche una giovane sedicente fotografa che presto si è scoperto nulla aveva a che fare con esigenze di carattere giornalistico. Alle prima richieste di informazioni, infatti, la giovane si è allontanata di tutta fretta.

Alle rimostranze di cronisti e fotografi nei confronti delle forze dell'ordine, che presidiavano gli accessi al centro storico, un giovane finanziere ha raccontato di aver fermato e rimandato indietro, ieri mattina, non lontano dal centro della città, addirittura un pullman con a bordo una scolaresca. I ragazzi, secondo quanto riferito, diretti in un'altra località per una gita scolastica, avevano convinto i loro insegnanti a fare una deviazione per «visitare» le aree terremotate.

Per le strade della prima periferia dell'Aquila (il centro è completamente inaccessibile), intanto, cominciano a spuntare timidi segni di normalità: qua e là s'incontra un bar, un supermercato, un chiosco di panini con la porchetta e polli arrosto che alza le serrande. Si tratta di strutture che non hanno subito danni e i cui titolari vogliono dare segnali di speranza. Da ieri pomeriggio è possibile fare la spesa, una conquista che fino a qualche giorno fa sembrava impossibile. Al Torrione, vicino allo stadio, non distante dal centro, è aperta la Conad. «Abbiamo avuto l'ok dai tecnici - ha spiegato il titolare Angelo Liberati - e in una mattinata, con un impegno incredibile della Conad Adriatica che mi ha messo a disposizione anche il personale, siamo riusciti a pulire e riempire gli scaffali».

LE TESTIMONIANZE DEI SOCCORRITORI

Altri 30 vigili del fuoco di Trieste in Abruzzo «La situazione è peggiore di quanto previsto»

TRIESTE Altri trenta vigili del fuoco di Trieste sono partiti ieri mattina per l'Abruzzo, dove daranno il cambio ad altrettanti colleghi impegnati nelle zone del sisma da lunedì. Tra il personale in partenza anche cinque operatori del nucleo speleo-alpino-fluviale specializzati nel soccorso con tecniche di derivazione speleoalpinistica. Nei giorni scorsi era stato messo in preallarme e successivamente chiamato all'Aquila il 37enne triestino Franc Fabec, componente della Commissione operativa disostruzione del corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico. Le sue competenze tecniche, piuttosto rare in Italia, attengono all'impiego di microcariche ed esplosivi per la creazione di varchi attraverso cui liberare le persone intrappolate tra le macerie. Allertato a causa del sisma il cui epicentro si è registrato a Paganica, a 10 chilometri dal capoluogo abruzzese, si è messo immediatamente in viaggio per prestare soccorso.

«Ho operato come disostruttore nel centro storico – ha raccontato ieri – impiegando tutte le attrezzature necessarie, dal cuscinetto pneumatico per sollevare i detriti alle braccia. Purtroppo, fino a oggi, ho estratto solo corpi di persone decedute. Qui ci sono stati parecchi decessi: si tratta di una delle zone più colpite dal terremoto».

«Ho trovato – ha concluso - un quadro della realtà peggiore rispetto a quello ipotizzato. È da ieri (mercoledì, ndr) che lavoro e non mi sono mai fermato fino a stamattina alle 9. Finché c'è la speranza di trovare qualcuno in vita si va avanti». Gli interventi sono spesso complicati dalle scosse telluriche, che circa ogni due ore fanno tremare la terra. Lo sa bene il caposquadra del comando goriziano dei vigili del fuoco Enrico Bregant: «L'altro giorno – ha riferito – siamo dovuti intervenire nella camera mortuaria allestita all'Aquila, nella sede della Guardia di finanza, poiché a causa delle vibrazioni sono piombati dei calcinacci sopra le bare e alcune salme: noi siamo stati chiamati a rimuovere le macerie». Oggi, intanto, dovrebbe rientrare a casa il primo contingente partito lunedì, tra cui figurano anche i due pompieri triestini Alessandro Braz di 39 anni e Fabio Bartoli di 36.

«Nella prima fase dell'intervento – ha spiegato Braz – sono stato impegnato soprattutto nella logistica, per la creazione del campo base, il montaggio delle tende e dei servizi igienici. Poi, mi sono adoperato nel recupero degli oggetti indispensabili al fabbisogno individuale. Queste persone sono rimaste senza alcun bene e così ora tocca a noi, nel caso di edifici non pericolanti o a rischio crollo, entrare nelle case per recuperare indumenti e alimenti».

«Lunedì siamo stati subito allertati – ha riferito il collega Bartoli – e alle 7 ci trovavamo già nella colonna mobile, mentre alle 22 prestavamo i primi aiuti sul posto. Mi ha colpito molto l'ospitalità e la gratitudine di queste persone, che restano affrante dall'impossibilità di offrirci un caffè o qualcos'altro: gesti banali, che prima di perdere tutto, venivano elargiti senza problema. Questa gente non ha più nulla e nei primi giorni è stata costretta a dormire in auto: io ho una moglie e un bimbo di 8 anni e sono rimasto profondamente colpito da quanto è accaduto».

Tiziana Carpinelli

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 aprile 2009 è stata di 40.900 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

TERREMOTO
LE POLEMICHE

Le accuse del Quirinale nel giorno della visita alle zone devastate: «Molti sono stati coinvolti nella costruzione dei palazzi crollati»

Napolitano tra le macerie: nessuno è senza colpa

«Serve un esame di coscienza». Berlusconi: «I pm indaghino, ma non credo ci sia dolo»

L'AQUILA «Nessuno è senza colpa, molti sono stati coinvolti nella costruzione dei palazzi crollati. Deve esserci un esame di coscienza senza discriminanti né coloriture politiche, non per battersi il petto, ma per capire cosa è indispensabile e urgente fare per evitare che questi fatti si ripetano e perché si possa fare prevenzione, non con fantasiose profezie o impossibili previsioni, ma apprestando mezzi indispensabili perché case ed edifici resistano». Con queste parole il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che ieri ha visitato i luoghi del terremoto, ha voluto sottolineare la concretezza che serve ora e nel futuro.

Commozione, solidarietà e severità: i sentimenti espressi dal Presidente della Repubblica sono stati chiari e senza orpelli. «Sono qui per dovere e anche per ringraziarvi per tutto quello che state facendo», ha detto rivolgendosi ai vigili del fuoco riuniti nella scuola della Guardia di finanza che ospita il quartier generale della Protezione civile per le operazioni nelle aree terremotate. «Il vostro è uno sforzo di efficienza e di generosità straordinarie nell'ambito delle organizzazioni dello Stato e della mobilitazione dei cittadini. Mi impegno, non vi dimenticheremo mai e in particolare non potrò dimenticare Onna», il Capo dello Stato è infatti rimasto molto colpito dal paese raso al suolo dal terremoto.

E sul tema delle responsabilità da individuare per gli edifici pubblici crollati, come l'ospedale e la Casa dello studente, è intervenuto anche il premier Silvio Berlusconi che ha in qualche modo fatto eco alle dichiarazioni del Capo dello Stato: «Le responsabilità saranno accertate e ci sono già dei pm che indagano al riguardo». Berlusconi non crede però al dolo. «Io personalmente - ha detto - ho potuto verificare che molti edifici rappresentano le tecnologie dell'epoca e quindi non credo ci siano state delle situazioni tali da far presumere responsabilità nella costruzione. In ogni caso i pm indagheranno ed è giusto». Il premier ha inoltre promesso trasparenza nell'uso dei fondi per la ricostruzione delle zone colpite.

Ma ieri, durante la visita di Napolitano in Abruzzo, il primo pensiero è stato per le vittime e per questo il Presidente della Repubblica ha voluto varcare da solo l'hangar della caserma della Guardia di finanza dove sono raccolte decine e decine di salme vegliate da famiglie distrutte. Napolitano ha detto poche parole ed è rimasto in silenzio davanti ad una bara sulla quale ne era stata appoggiata un'altra più piccola e bianca.

Poi, parlando agli sfollati rifugiati nelle tendopoli dell'Aquila e di San Demetrio ha promesso una presenza costante delle istituzioni e che mai verranno abbandonati a se stessi. Napolitano ha lodato la dignità degli abruzzesi sostenendo che al più presto sarà necessario fornirgli un alloggio più confortevole in attesa della ricostruzione delle case crollate, e quando un nutrito gruppo di fotografi lo ha avvicinato, ostacolando il suo contatto con i terremotati, il Presidente ha reagito senza tanta diplomazia: «Poiché non sono venuto qui per farmi fotografare da voi, fatevi da parte: non rompete!».

A sinistra, due agenti. Sopra, Napolitano incontra gli abitanti dell'Aquila

Il Presidente polemico con i fotoreporter: «Non sono venuto qui per farmi ritrarre da voi, fatevi da parte e non rompete»

LA VISITA AL CENTRO DI CONTROLLO

Il Capo dello Stato elogia la Protezione civile del Fvg

Allestiti 1200 posti letto in tenda Oggi partono altri 200 volontari Lenna: «Missione impegnativa»

TRIESTE Un elogio alle capacità operative della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia è stato rivolto oggi dal Presidente della Repubblica Giorgio Napoletano, nel corso della visita compiuta in Abruzzo per portare il suo sostegno e l'affetto di tutto il Paese alle popolazioni colpite dal sisma. Il Capo dello Stato, dopo essersi recato prima alla tendopoli di Onna e successivamente in quella più grande di San Demetrio, ha concluso il sopralluogo presso la Direzione di comando e controllo dell'emergenza (Dicomac), dove si è soffermato presso il tavolo operativo della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, apprezzandone gli strumenti tecnologici all'avanguardia a livello mondiale, quali laserscan, sistemi di ripresa fotografica digitale del terreno e il sistema di ripresa televisiva digitale ad alta risoluzione che, montato su elicottero, ha consentito di trasmettere immagini delle aree colpite dal sisma, in tempo reale per il tempestivo coordinamento dei soccorsi. La Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, Regione capofila in Italia in materia di Protezione civile, coordina le attività di soccorso delle Regioni. Il presidente Napoletano nell'occasione ha rivolto parole di vivo apprezzamento per le riconosciute capacità operative e di intervento immediato della Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia.

Sta per fare rientro in Friuli Venezia Giulia, intanto, anche il secondo elicottero della Protezione civile regionale impegnato in Abruzzo per il dopo terremoto. Lo ha reso noto l'assessore regionale alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, Vanni Lenna, il quale ha spiegato che la decisione è determinata dal fatto che sull'Abruzzo è in arrivo una perturbazione, tale da ostacolare l'utilizzo dei mezzi aerei. In ogni caso - ha precisato Lenna - possono dirsi praticamente completati tutti i rilievi fotogrammetrici e con termocamera. Rimane ancora «scoperta» una piccola area nella zona sudorientale del territorio interessato dal sisma, sulla quale l'elicottero sta ancora operando in queste ore. Parallelamente, a terra i volontari del Friuli Venezia Giulia stanno allestendo una nuova tendopoli, dopo le prime due realizzate all'Aquila nei giorni scorsi: il «Campo Friuli», ove sono accolti 240 sfollati, e un secondo campo, con un migliaio di posti. L'allestimento di un'altra tendopoli si è reso necessario in quanto le continue scosse di questi giorni non smettono di provocare danni e rendono preferibile una sistemazione provvisoria anche per chi ha avuto danni apparentemente non gravi alla propria abitazione. Nel frattempo - ha aggiunto l'assessore - è stato deciso che nella notte tra oggi e domani partiranno alla volta dell'Abruzzo altri 200 volontari, che daranno il cambio ad altrettanti, impegnati all'Aquila e a Onna, il paese che conta il maggior numero di vittime e i danni più rilevanti. I 200 volontari in partenza oggi fanno parte di 37 squadre comunali e di cinque associazioni. Altri 300 sono pronti a partire. Lenna ha ringraziato i volontari per lo straordinario slancio di solidarietà, evidenziando che «questa missione sarà particolarmente impegnativa ed è destinata a prolungarsi nel tempo».

Il Presidente Napolitano e il direttore della Protezione civile Berlasso

IL PREVISTO DECRETO SLITTA A DOPO PASQUA

Le misure pro terremotati del governo: sospese tasse, bollette e rate del mutuo

ROMA Slitta a dopo Pasqua il «decreto Abruzzo», con tutte le misure del governo per far fronte all'emergenza del dopo terremoto.

Il piano di interventi sarà diviso in due tempi: ieri il via libera ad un'ordinanza in cui si prevede lo stanziamento di nuovi fondi da mettere a disposizione della Protezione civile, 70 milioni di euro che andranno a sommarsi ai 30 già erogati; dopo le feste, invece, arriverà sul tavolo del governo il decreto che completerà gli interventi tra cui gli ammortizzatori sociali per i lavoratori autonomi e l'introduzione del reato di sciacallaggio.

FISCO Nel testo si prevede la sospensione per i prossimi due mesi, con la possibilità di proroga, delle bollette di luce e gas. In più, i cittadini dell'Abruzzo potranno ricontrattare le rate del mutuo. Il governo ha previsto anche lo stanziamento di 800 euro mensili per i lavoratori autonomi, mentre 400 euro al mese andranno alle famiglie che decideranno di provvedere in maniera autonoma alla loro sistemazione. Il contributo sale a 500 euro per gli over 65 e le persone diversamente abili.

WELFARE Si dovrà attendere la prossima settimana per inserire anche i lavoratori autonomi abruzzesi nelle categorie che beneficiano della cassa integrazione. Nell'ordinanza approvata si prevede la sospensione per gli autonomi (anche quelli del settore agricolo) del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali oltre al premio assicurativo. La continuità dei versamenti é però assicurata dagli enti previdenziali.

LA SCUOLA L'anno scolastico 2008-2009 è salvo per gli alunni abruzzesi. L'ordinanza prevede infatti che, anche chi non ha raggiunto i 200 giorni di scuola, non dovrà ripetere l'anno. La Gelmini ieri pomeriggio, ha invece annunciato all'Aquila che 110 milioni saranno stanziati per la ricostruzione e la riorganizzazione delle scuole abruzzesi. Insegnamenti integrativi e aggiuntivi, ha detto il ministro, potranno essere attivati «anche nei mesi estivi».

SCIACALLAGGIO «Invieremo 700 militari che lavoreranno al fianco di carabinieri e polizia per un servizio di controllo anti sciacallaggio», annuncia il ministro La Russa. Per l'istituzione di una specifica fattispecie di reato bisognerà attendere la riunione del Cdm dopo Pasqua.

LA RICOSTRUZIONE Berlusconi è il primo a dire che per il momento «è impossibile fare stime» su quanto costerà, ma è convinto che per la ricostruzione serviranno «diversi miliardi di euro». La spesa, assicura, «sarà fatta in totale trasparenza». Tra le prime proposte del governo c'è quella di chiedere ai Paesi stranieri di «adottare un monumento» oppure stanziare fondi per la ricostruzione di un edificio. La Francia ad esempio, annuncia lo stesso Berlusconi, è interessata alla costruzione di un ospedale.

NEW TOWN È lo stesso presidente del Consiglio poi a precisare che il piano casa su cui il governo è al lavoro non è legato alla ricostruzione: «Le New Town - dice - saranno costruite come parte del piano casa, non hanno nulla a che vedere con il terremoto». Riscuote invece consensi l'ipotesi di affidare ad ogni amministrazione provinciale un Comune da ricostruire.

I SENZA TETTO Sono 29mila gli sfollati, secondo l'ultima stima della regione Abruzzo: 19mila sono ospiti nelle tendopoli. In 10mila, invece, hanno invece scelto di andare in uno degli alberghi della costa abruzzese.Disponibilità ad ospitare i terremotati dell'Abruzzo é arrivata anche da Ascoli Piceno. Per il momento gli alberghi a disposizione sono 171. *(g.f.)*

Le misure

I provvedimenti varati dal consiglio dei ministri per i terremotati

LAVORATORI AUTONOMI
Sospensione del pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e del premio delle assicurazioni contro infortuni e malattie professionali

BENI CULTURALI
Il Ministero è autorizzato a ricevere donazioni per il recupero del patrimonio artistico danneggiato

ANTI-SCIACALLAGGIO
700 militari delle Forze armate pattuglieranno le zone terremotate

SOLIDARIETÀ
Istituiti specifici conti correnti bancari sui cui versare i proventi delle donazioni

MUTUI
Autorizzata la rinegoziazione

LUCE E GAS
Sospesi per due mesi il pagamento delle bollette

MEDICINALI
I farmacisti pubblici e privati potranno consegnare i medicinali a carico del Servizio sanitario nazionale, senza alcuna formalità

SFOLLATI
Previsto un contributo mensile fino a un massimo di 400 euro. Ulteriori 100 euro per gli ultra 65enni e i diversamente abili

SCUOLA
Prevista la salvaguardia dell'anno scolastico in corso, anche nel caso in cui la durata sia inferiore a 200 giorni

STANZIAMENTI
Aumentata a 100 milioni di euro la somma stanziata per l'emergenza

COMMERCIANTI, ARTIGIANI E AGRICOLTORI
Prevista un'indennità di 800 euro mensili per coloro che hanno dovuto sospendere l'attività per gli eventi sismici

ANSA-CENTIMETRI

Centro didattico naturalistico di Basovizza

Lunedì 13 aprile 2009 (Pasquetta) sarà aperto al pubblico il Centro Didattico Naturalistico di Basovizza. Attraverso materiali sensoriali e ricostruzioni naturalistiche, accompagnati dal Corpo forestale regionale, potrete scoprire la natura e le grandi tematiche del Carso, della nostra regione e del mondo.

Orario apertura: dalle ore 10.00 alle ore 18.00
info: lun-ven 09.00/12.00 tel: 040/3773677

ENTRATA GRATUITA

DOPO LA BOCCIATURA ALLA CAMERA DELL'ARTICOLO SULLE ESPULSIONI

Scontro sui clandestini, il premier placa Bossi

Berlusconi propone il rientro anticipato di 900 tunisini. Il ministro Maroni soddisfatto

di RENATO VENDITTI

ROMA Silvio Berlusconi, nel primo pomeriggio di ieri, ha annunciato a palazzo Chigi di aver avuto un chiarimento «con piena soddisfazione» anche del ministro Roberto Maroni. Il titolare del Viminale, dopo il voto della Camera contro la proroga a sei mesi per la permanenza degli immigrati nei centri Centri per l'identificazione e l'espulsione, aveva ventilato le sue dimissioni dal governo. All'incontro, c'erano altri ministri. La «maggioranza» di essi - dice Berlusconi - ha espresso «piena condivisione» per una soluzione, i cui termini non sono però del tutto chiari.

Il governo non può riproporre, come ha ricordato il capogruppo Pd della Camera, Antonello Soro, proposte bocciate due volte dal parlamento, prima in commissione al Senato, poi in aula alla Camera. Sarebbe una idea «irricevibile» anche la detenzione carceraria in assenza di reato.

La soluzione di Berlusconi sarebbe quindi di anticipare i rientri dei clandestini tunisini nel loro paese. Nei centri ce ne sono 900, ma almeno una gran parte di essi dovrebbe tornare in patria, attraverso la Libia, il paese dal quale sono arrivati.

«Lottiamo con il calendario», ha detto Berlusconi, per ricordare che il decreto varato dalla Camera e ora al Senato, scade il 26 aprile, con in mezzo la Pasqua. Il decreto dovrebbe andare in aula il 21. Un'idea è quella di ridurre i quattro mesi di proroga previsti dalla norma bocciata dalla Camera, riducendoli a due. I tempi stretti dovrebbero indurre il governo a porre la fiducia nei due rami del Parlamento, per accorciare il percorso di approvazione.

Berlusconi ha attribuito le assenze dell'altro giorno al terremoto abruzzese, all'imminenza della Pasqua, all'impegno prossimo delle elezioni europee e amministrative. Ma ha fatto professione di ottimismo, dicendosi sicuro di poter recuperare la situazione «in modo assolutamente certo».

L'ottimismo di Berlusconi si accompagna a quello di Umberto Bossi, che ha avuto molto da fare per calmare le ire del ministro Maroni. Decreto sicurezza? «Vedrete che si aggiusta tutto»; «con Berlusconi faremo tutto». Che significa «tutto»? Bossi pensa al federalismo fiscale, la legge che vuole approvare prima delle elezioni, per dare acqua al mulino della Lega. «La soluzione si trova», ha confermato il ministro Roberto Calderoli. Ma i leghisti del Senato non devono avere le idee chiare: non hanno partecipato alla riunione della commissione che dava un parere di costituzionalità sul decreto. I senatori del Pd si sono astenuti.

Casini, leader Udc, raccomanda un momento di «unità nazionale» e cita l'Abruzzo, oltre al necessario contrasto dell'immigrazione clandestina. Il suo segretario regionale del Veneto, Antonio De Poli, ha definito le ronde volute dalla Lega un «ennesimo spot per la campagna elettorale».

Fabrizio Cicchitto, capogruppo Pdl alla Camera, ha detto che il risultato del voto segreto è frutto dell'assenteismo: «Prenderemo severi provvedimenti». I Centri per l'espulsione c'entrano poco: l'agguato, secondo Cicchitto, è stato teso alla maggioranza e al governo. «Una sorta di imboscata», dice il ministro La Russa, ex An. «Espellere più gente», dice Maurizio Gasparri, che vuole anche volontari provenienti dalle forze dell'ordine.

L'OPPOSIZIONE

Soro, capogruppo del Pd, all'attacco: «Il governo non può riproporre misure già bocciate due volte»

INTERVISTA 1 / DAL LAGO

«La Lega non molla ci sarà il decreto legge»

TRIESTE Manuela Dal Lago, ex commissario del Carroccio in regione, parla, ricordando il mercoledì nero della maggioranza su ronde e espulsioni, di giornata «politicamente molto grave». Ma assicura che la Lega Nord non molla: «Le ronde sono state eliminate dal decreto sicurezza ma non c'è dubbio che entreranno nell'apposito disegno di legge».

Onorevole Dal Lago, nessun dubbio sulle ronde?

Proprio nessuno. Quando abbiamo visto che ci potevano essere delle difficoltà visto l'ostruzionismo dell'opposizione, le abbiamo tolte dal decreto essendo tra l'altro già inserite nel ddl. E' una vicenda non preoccupante, c'è stato solo un rinvio. Le ronde ci saranno.

Perché?

Perché sono uno strumento utile come deterrente, di supporto alle forze dell'ordine, fatte da persone pacifiche con solo il telefonino in mano che possono allontanare i malintenzionati. Le ronde, del resto, ci sono già. Si tratta solo di passare dal "fai da te" a un assetto organizzato via legge.

Adesso, con l'approvazione della legge regionale sulla sicurezza, ci sono pure in Friuli Venezia Giulia.

Si lavora bene nella vostra regione. A parte quando, senza fare nomi che tutti conoscono, qualche parlamentare del Pdl si intromette senza essere richiesto.

Il ministro Maroni che minaccia le dimissioni?

Non sulle ronde, ma sull'identificazione degli immigrati. Il ministro si è legittimamente infuriato perché è stato approvato, con voti pure del Pdl, un emendamento che cancella la norma che avrebbe permesso di prolungare da due a sei mesi il tempo di permanenza nei Centri di identificazione e espulsione. Sei mesi sono il minimo indispensabile per simili procedure. E invece si è deciso di dare un nuovo indulto.

Grave?

Molto grave politicamente. Alcuni nel Pdl non hanno rispettato i patti. Quando sei in maggioranza e inizi a non rispettare i patti, alimenti tensioni, rendi più tesi i rapporti, diminuisci la fiducia reciproca. Mi auguro che sia stato solo un incidente di percorso.

Marco Ballico

INTERVISTA 2 / GASPARRI

«Sul nodo sicurezza stiamo col Carroccio»

TRIESTE Volontari per la sicurezza? «Bene purché ci sia un controllo su chi fa parte di questi gruppi». Maurizio Gasparri, presidente dei senatori del Pdl benedice la ronde, sia nazionali che regionali.

Onorevole Gasparri, alla Camera è arrivato lo stop alle ronde.

Al Senato abbiamo già votato il disegno di legge che prevede i servizi dei volontari per la sicurezza e personalmente sono favorevole per il semplice fatto che abbiamo introdotto una regola che prima non c'era.

E sarebbe?

Il controllo, da parte delle prefetture, delle persone che fanno parte di questi gruppi. Per anni – lo stesso Veltroni a Roma se n'è servito – ci sono stati volontari che agivano senza alcun tipo di regolamentazione e di controllo. Noi abbiamo modificato questo sistema dando ai comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza il compito di verificare i requisiti dei volontari.

Il Parlamento si ferma mentre la Regione Friuli Venezia Giulia va avanti con una legge che ha sollevato più di qualche polemica.

Non ho letto la legge, ma se si muove seguendo i parametri nazionali non vedo cosa ci sia di negativo. I cittadini chiedono più sicurezza e i volontari sono una risorsa importante, purché, ripeto, ci sia un controllo sulle persone che prestano servizio. Parliamo di persone che comunque non sono armate, ma vengono semplicemente dotate di cellulari per avvisare le forze dell'ordine in caso di situazioni sospette.

Le forze di polizia dicono, però, che lo Stato toglie risorse a loro per finanziare le ronde. Cosa risponde? Il Cocer, espressione dei carabinieri, dopo aver letto il provvedimento ha modificato un'opinione inizialmente negativa perché ha capito che queste misure sono a costo zero per lo stato. **La disturba il fatto che questa battaglia sulla sicurezza venga attribuita alla lega Nord?**

No, quello che mi disturba sono gli spacciatori o i rapinatori. La Lega è un alleato e se propone provvedimenti che condividiamo la sosteniamo.

Martina Milia

UDIENZA A TORINO

Eredità Agnelli: caccia al «tesoro segreto»

La figlia Margherita in causa per rintracciare beni per 2 miliardi di euro

MILANO Margherita Agnelli De Palhen si dice certa che un eventuale rendiconto sul patrimonio del padre Giovanni Agnelli «porterà alla luce conti di altre società, in Italia e all'estero, di tale complessità che dimostreranno come nè io nè mia madre potessimo esserne a conoscenza». Questo il commento della figlia dell'avvocato, al termine della prima udienza, che si è tenuta ieri mattina a Torino, relativa alla causa intentata dalla stessa Margherita Agnelli contro la madre Donna Marella e gli amministratori dell'eredità, ovvero Gianluigi Gabetti, Franzo Grande Stevens e Sigfried Maron. «L'unico motivo per cui mia madre è stata citata - ha detto - è da ricercare nella legge italiana, che impone di chiamare in giudizio anche il coerede». «Non ho mai voluto far causa a mia madre - ha quindi sottolineato - e tutto quello che è stato ricamato e costruito sopra questo malinteso non è che una strumentalizzazione cercando ancora una volta di spostare l'attenzione dai fattori contingenti». In particolare, i legali hanno precisato che nella memoria si sottolinea come «gli unici veri destinatari dell'azione giudiziaria in corso sono gli amministratori del patrimonio dell'avvocato Agnelli».

Margherita Agnelli

La quantificazione del patrimonio personale dell'Avvocato, scomparso il 25 gennaio 2003, si sta rivelando più complicata del previsto. Secondo il legale di Margherita, l'avvocato Girolamo Abbatescianni e i suoi consulenti finanziari, il "tesoro" personale dell'Avvocato sarebbe stato di poco inferiore ai 2 miliardi di euro (circa un miliardo e 950milioni), cifra calcolata partendo da una valutazione di Forbes del 1990 che attribuiva all'Avvocato un miliardo e 700milioni di dollari di quell'anno. Per rivalutare l'ammontare, si è tenuto conto sì dei movimenti positivi della Borsa, ma anche di due eventi catastrofici: il crollo della "bolla" di internet e l'attacco alle Due Torri dell'11 settembre 2001. Nell'elenco del «tesoro» rientrano voci come la proprietà di sette posti-barca per yacht di grandi dimensioni, tutti situati nelle località di mare più gettonate della Francia del Sud, per complessivi sette milioni di euro: due alloggi sino ad oggi rimasti nell'ombra, uno a New York e l'altro a Parigi: altri tre milioni di euro; una lista, ancora incompleta, di conti correnti e pacchetti azionari mantenuti riservati a detta di Margherita Agnelli De Pahlen e del suo legale, anche dopo l'apertura della successione del padre.

L'udienza di ieri si è tenuta davanti al giudice Brunella Rosso e le parti hanno presentato le proprie difese. In merito alla memoria depositata da Margherita Agnelli, il legale Girolamo Abbatescianni ha precisato che il rendiconto è necessario per avere un completo elenco dei beni oggetto dell'eredità ottenendo anche il chiarimento sui conti delle società italiane e straniere.

ITALIANI

Oggi in quiescenza 11 milioni di cittadini

Un immigrato al lavoro

Nel 2015 un immigrato su 25 sarà pensionato

Due milioni gli iscritti all'Inps che sono considerati un beneficio e non un costo

ROMA Due milioni di lavoratori stranieri versano i contributi all'Inps. La categoria risulta essere un «fruitore marginale» delle prestazioni pensionistiche, è un «beneficio e non un costo». Ecco alcuni dati: appena l'8% dei lavoratori immigrati incide su quanti hanno beneficiato di misure Inps a sostegno del reddito, come disoccupazione e Cig; i pensionati sono 100 mila a fronte dei quasi 11 milioni degli italiani. E si stima che, nel periodo 2010-2015, a chiedere la pensione saranno circa 22 mila l'anno, circa uno ogni 25: una percentuale largamente inferiore a quella degli italiani che già oggi contano un pensionato ogni 5 residenti.

Nel 2015, nel complesso i pensionati stranieri potranno arrivare a 241 mila. È un differenziale che «attesta il beneficio che la più giovane età degli immigrati assicura al sistema previdenziale italiano». È il quadro che emerge dal terzo rapporto su immigrati e previdenza dell'Inps, che prende in considerazione gli archivi previdenziali dei lavoratori extra Ue-15 (dal 2004 al 2006), i cui dati sono stati elaborati dai ricercatori della Caritas-Migrantes.

GLI ISCRITTI STRANIERI ALL'INPS (42,1% DONNE) SI TROVANO SOPRATTUTTO AL NORD. Il 62,5% si trova al Nord; il 24,4% al Centro; l'11,6% nel Mezzogiorno. Solo il Nord-Ovest (34,4%) raccoglie oltre cinque volte il numero dei lavoratori regolarmente occupati nel Mezzogiorno.

TRE LAVORATORI SU CINQUE SONO DIPENDENTI. Rappresentano il 71,1% dei casi; il 21,9% lavora nelle famiglie. Il lavoro autonomo copre il 5,5% del totale mentre i lavoratori agricoli appena l'1,6%.

PER LO PIÙ SONO EUROPEI. Il continente di origine prevalente è l'Europa (45,3%); segue l'Africa (23,4%), l'Asia (17,6%), l'America (11,4%).

SOSTEGNO AL REDDITO PER CIRCA 200 MILA. Si è trattato nel 2004 dell'8,2% dei beneficiari (22,5% donne), pari a 195.461. Nel 2005, il numero è leggermente sceso (190.801) ma ha rappresentato l'8,4% del totale di coloro che hanno beneficiato di queste misure (27,6% donne). Il sussidio più frequente, un terzo del totale, è la cig.

PENALIZZATA RETRIBUZIONE IMMIGRATI. Un lavoratore non comunitario percepisce in media il 36,4% di stipendio in meno dei comunitari. Il divario può arrivare anche fino a 10 mila euro l'anno. Ciò è dovuto alla giovane età, la bassa qualifica e la discontinuità delle prestazioni. Per le donne la differenza retributiva è del 41,2%.

IMMIGRATI «FRUITORI MARGINALI». Ora gli italiani pensionati di vecchiaia sono 10.750.000 mentre gli immigrati circa 100 mila. Stimando che nel 2015 gli stranieri possono essere circa 6 milioni e che il flusso di pensionati dal 2006 al 2015 possa coinvolgere al loro interno 141 mila persone, si arriva (sommando gli attuali 100 mila) ad un totale di 241 mila pensionati. Quindi - conclude il rapporto - si fa riferimento ad un «carico ridotto per il sistema rispetto all'entità dei contributi previdenziali che versano (5 miliardi l'anno, senza contare quelli agricoli e domestici). I lavoratori immigrati sono »più un beneficio che un costo, ma la questione si porrà in altri termini tra una ventina di anni«.

ISPEZIONI E LAVORO SOMMERSO. Nel 2006, su 110.617 accertamenti in aziende non agricole sono stati accertati 60.521 lavoratori non coperti da contribuzione e mai iscritti all' Inps; di questi 14.976 stranieri, di cui 2.794 comunitari.

Il gruppo editoriale L'Espresso-Repubblica con 100.000 euro apre una sottoscrizione popolare in collaborazione con le Casse di Risparmio dell'Aquila, di Pescara e di Teramo per aiutare le famiglie aquilane sconvolte dal tremendo sisma del 6 aprile

Chiunque volesse contribuire con una somma in denaro può farlo utilizzando i numeri di conto corrente sotto elencati:

Banca CARISPAQ SpA
"Vittime terremoto L'Aquila"
Codice Iban: IT 53 Z 06040 15400 000 000 155 762

Banca CARIPE SpA
"Raccolta fondi pro terremotati d'Abruzzo"
Codice Iban: IT 19 B 06245 15410 000 000 000 468
presso Banca Caripe Spa, Sede Pescara, corso Vittorio Emanuele 102/104 - Pescara

Banca TERCAS SpA
"Raccolta fondi pro terremotati d'Abruzzo"
Codice Iban: IT 48 L 06060 15300 CC 090 005 35 65
presso Banca Tercas Spa, Sede Teramo, corso San Giorgio 36 - Teramo

Banca CARICHIETI SpA
"Ministero della Protezione Civile - Pro terremotati d'Abruzzo"
Codice Iban: IT 31 H 06050 15500 CC 001 0083 000
presso Banca Carichieti, sede di Chieti

DALLA PRIMA

Il passato insegna

In Umbria, nel '97, Prodi parlò di tre anni. Berlusconi, nei giorni scorsi, di due anni. Ora accenna a tempi più lunghi. Gli uomini di governo dicano la verità vera: i tempi di una ricostruzione fatta bene si misurano in non pochi anni, da cinque in su, a seconda delle situazioni. E allora agli attendamenti bisognerà far seguire, prima dell'autunno, non i famigerati container bensì veri villaggi o acquartieramenti di case prefabbricate in legno, le "instant houses", quelle usate con successo fra Umbria e Marche. Con scuole e servizi. In tal modo nessuna identità comunitaria, neppure la più piccola, verrà dispersa.

Non siamo all'anno zero. Per L'Aquila e dintorni si può prendere il meglio dalle esperienze dei molti (purtroppo) terremoti dell'ultimo quarantennio. Da Tuscania (Viterbo), terremoto dimenticato che registrò nel '71 oltre trenta morti e forti distruzioni nella città dalle belle mura e da Venzone, medioevale anch'essa, quasi sbriciolata nel '76, si prenda l'incoraggiamento a ricostruire, ovunque sia possibile, «com'era e dov'era» il tessuto storico, l'intero contesto e non i soli monumenti. Con la partecipazione attiva delle popolazioni al processo di decisione e di ricostruzione.

Da Assisi si prenda l'idea-forza di concentrare una massa formidabile di competenze tecnico-scientifiche (restauratori, strutturisti, ecc.) Nella chiesa-simbolo tanto minacciata, la Basilica superiore di San Francesco, per restaurarla al meglio in tempi ragionevolmente rapidi.

Per L'Aquila i simboli sono due: Santa Maria di Collemaggio, senza dimenticare le altre chiese della città, e il poderoso Castello. Ma tutto il centro storico, tanto massacrato e tanto stratificato, esige di venire analizzato, inventariato, studiato, progettato al dettaglio nel restauro e nella ricostruzione. Investendo anche in esso con una massa di competenze ben orientata e diretta dagli organismi dei Beni Culturali e da nessun altro. Qui come nei borghi minimi.

In Friuli si scelse di ricostruire prima le fabbriche e poi le case. In Umbria di ricostruire anzitutto le chiese («le nostre fabbriche», commentò un vescovo alludendo al turismo religioso). All'Aquila la scelta è più complessa: riattivare l'Università, soccorrere le numerose piccole e medie imprese, ridare un tetto alla gente, restaurare i monumenti-simbolo. In ogni caso è fondamentale non calare dall'alto le strategie, interrogare direttamente le comunità locali, responsabilizzarle. In Umbria vennero creati consorzi fra proprietari privati i quali hanno poi gestito bene i finanziamenti.

Evitiamo anzitutto l'ingrandimento dell'area del sisma oltre i suoi confini reali: in Irpinia si inclusero ben 213 comuni nei quali «nessuna abitazione risultava seriamente lesionata» (Rapporto della commissione di inchiesta Scalfaro, 1991). Da San Giuliano di Puglia ci si è allargati all'intero Molise... Sono indecenti pratiche politico-clientelari che portano a sprechi enormi, che allungano disastrosamente tempi già lunghi di per sé, che, se non si impostano appalti veri (e non al massimo ribasso soltanto), aprono una autostrada alle imprese della camorra.

Non siamo all'anno zero. I terremoti e le ricostruzioni dell'ultimo quarantennio (come minimo) ci dicono cosa fare e cosa non fare. Seriamente.

Vittorio Emiliani

AVVISO DI GARA

Il Consorzio per lo sviluppo industriale economico e sociale dello spilimberghese con sede in Zona Industriale Nord A-6, 33097 Spilimbergo (PN), tel. 042751010, fax 0427927592, e-mail info@csi-spilimbergo.it, avvisa di aver pubblicato sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia (http://gestione-bandi.regione.fvg.it/frontEnd/ossappalti/new/welcome.asp) il bando relativo alla gara a procedura aperta per l'appalto dei "Lavori di completamento capannone modulare per attività produttive - Moduli 4-5-6-7-8-9" (Codice Identificativo Gara (CIG): 0299237A2C) dell'importo complessivo dei lavori di € 2.150.504,62 (+ IVA 20%). Per ulteriori informazioni e per concordare la data per il sopralluogo contattare gli uffici consortili al n. 042751010.

Consorzio Industriale
Giulietta Peresson

CASSA MUTUA ACEGAS-ACT

S.c.a r.l. - 34126 TRIESTE - PI/CF 00191270321
Via Cologna 10/a
Tel 040-5700186 (338 2942754)

La CASSA MUTUA ACEGAS-ACT Società cooperativa convoca l'ASSEMBLEA ORDINARIA dei soci per il giorno 29 aprile 2009 alle ore 12.00 presso la sede di Via Cologna, 10 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio di esercizio al 31.12.08, ed allegati;
2) Deliberazioni conseguenti;
3) Rinnovo cariche sociali e collegio sindacale;
4) Varie ed eventuali.

Qualora nel suddetto giorno non si raggiungesse il numero legale, prescritto dallo Statuto, questa è indetta fin da ora, in seconda convocazione, il giorno

Giovedì 30 aprile 2009 alle ore 16.30

nei suddetti locali per trattare del medesimo ordine del giorno.

Trieste, 10 aprile 2009

Il Presidente
Franco Giassi

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

RITO ABBREVIATO, NESSUNA ATTENUANTE

Garlasco, il pm chiede trent'anni per Stasi

Secondo l'accusa ha ucciso con crudeltà. La difesa: è innocente. La sentenza il 30 aprile

Il piccolo Michael in braccio al papà

COSENZA

Il bambino scomparso: «Cerco papà, aiutatemi»

Ritrovato Michael: era finito in un canalone a 2 chilometri da casa

COSENZA È durata poco meno di 24 ore l'ansia per la sorte di Michael Cipolla, il bambino di cinque anni che era scomparso mercoledì pomeriggio a Ghiandaro di San Marco Argentano. Il bambino è stato trovato ieri poco dopo le 14 in una zona distante, in linea d'aria, circa due chilometri dal luogo della scomparsa. Il bambino, che era finito in un canalone per l'acqua piovana, ha gridato richiamando l'attenzione di un gruppo di volontari, appartenenti allo stesso nucleo familiare e conoscenti dei suoi genitori, che lo stava cercando. Un ragazzo lo ha raggiunto in fondo al canalone e lo ha soccorso. Michael è apparso in buone condizioni fisiche, anche se un pò provato. «Aiutatemi a trovare papà», ha detto il bambino, con un tono quasi perentorio, alle persone che gli si sono fatte intorno per prestargli assistenza, suscitando emozione ed anche qualche sorriso. Michael, evidentemente, non aveva ancora dimenticato il motivo per il quale l'altro pomeriggio si era allontanato da casa della nonna, eludendo il suo controllo: voleva andare a trovare il padre, che stava facendo lavori agricoli in un suo terreno.

Solo che per cercarlo ha perso il senso dell'orientamento e non è più riuscito a trovare la strada per tornare indietro. A peggiorare la situazione è arrivata poi la caduta accidentale nel canalone. Dove avrebbe potuto morire se quel gruppo di volontari che lo cercava non avesse udito le sue grida di aiuto. Michael è stato portato subito a casa, dove ha riabbracciato i genitori, che sono scoppiati in un pianto dirotto, davanti a decine di persone che hanno applaudito e pianto anche loro. Una commozione generale perchè tutta la popolazione di Ghiandaro, circa seicento persone che formano una comunità molto unita, ha vissuto con grande partecipazione emotiva questa vicenda. «Tutto il paese, in realtà - ha detto un ufficiale dei carabinieri - lo ha cercato in queste 24 ore, con un impegno ed una dedizione commoventi. Ed alla fine la gioia è stata di tutti».

VIGEVANO Ha ucciso con crudeltà e merita la condanna a 30 anni, chiede il pubblico ministero. Risarcimento di 10 milioni per i familiari della vittima, conferma la parte civile. La difesa insiste invece sull'innocenza di Alberto Stasi e, causa il protrarsi dell'udienza, rimanda al 18 aprile quella che sarà una richiesta di assoluzione piena.

Ieri, al tribunale di Vigevano, davanti al giudice Stefano Vitelli, il pubblico ministero Rosa Muscio ha parlato meno di un'ora per ribadire che il 25enne ex-bocconiano è l'unico responsabile dell'omicidio della fidanzata, assassinata a Garlasco il 13 agosto 2007.

Colpevole senza attenuanti perchè ha agito con crudeltà, secondo il pm. Una crudeltà deflagrata da una personalità torbida, secondo l'avvocato di parte civile, Gianluigi Tizzoni che ha avanzato la richiesta di risarcimento DI 10 milioni a favore dei genitori e del fratello di Chiara. Il rovescio della medaglia è nel lungo intervento dei difensori Angelo Giarda e Giuseppe Colli. Per i legali, Alberto Stasi è la seconda vittima della tragedia di Garlasco, vittima di una ricostruzione a senso unico che non ha raccolto nessuna prova, ma solo indizi attaccati dai difensori, che hanno opposto una lettura diversa per ciascuno degli elementi portati dall'accusa.

L'udienza ha sintetizzato le tesi divergenti su cui il giudice sarà chiamato a pronunciare un verdetto il 30 aprile, data aggiunta ieri al calendario delle udienze quando è stato evidente che le arringhe dei difensori non si sarebbero concluse in giornata. I legali di Stasi finiranno di parlare il 18 aprile, quindi si passerà alle repliche e alla trattazione del procedimento che vede Stasi imputato per le detenzione di materiale pedopornografico.

A fine mese la sentenza sull'omicidio, a meno che il giudice non disponga una perizia. Ieri il pm Rosa Muscio ha chiesto il massimo della pena senza concedere sconti, se non quello previsto dalla legge. La scelta del rito abbreviato consente infatti all'imputato di usufruire della riduzione di un terzo della pena. Il pm ha ribadito il durissimo giudizio contro Stasi, nemmeno meritevole, a suo parere, delle attenuanti generiche.

Il magistrato non ha nascosto che il processo si basa su indizi, ma indizi gravi, precisi e concordanti che puntano tutti contro Alberto. Come le suole delle scarpe rimaste pulite nonostante il ragazzo abbia raccontato di aver scoperto il corpo di Chiara dopo aver camminato sul pavimento sporco di sangue. Non regge, secondo il pm, nemmeno l'alibi dell'imputato che ha dichiarato di aver trascorso la mattina del delitto a scrivere la tesi sul computer. Stasi ha ascoltato impassibile con il volto mosso solo da mezzi sorrisi rivolti ai propri avvocati. Il 30 aprile tornerà in aula per ascoltare la sentenza.

Alberto Stasi durante una pausa del processo

UDIENZE

Il 18 aprile la parola andrà agli avvocati del giovane studente e quindi si passerà alle repliche

LA FAMIGLIA

I genitori di Chiara hanno chiesto un risarcimento di 10 milioni di euro: «Vogliamo giustizia»

BRUXELLES

Fiat, liberati i manager prigionieri dei lavoratori

Cinque ore in ostaggio per il taglio di 24 posti al Chausse de Louvain

TORINO È stata una lunga giornata di trattative che non ha portato apparentemente a nulla, quella trascorsa ieri a Bruxelles all'interno del centro vendite Fiat Chausse de Louvain da tre manager «sequestrati» e dai lavoratori. I tre dirigenti Fiat, un italiano e due belgi, entrati ieri mattina in azienda per partecipare alla trattativa iniziata a mezzogiorno e finita alle 13.30, sono stati trattenuti circa fino alle 18,30, quando sono usciti senza rilasciare alcuna dichiarazione alla stampa.

La trattativa in questione riguarda il taglio di 24 dipendenti su un totale di 90 ed è iniziata, praticamente, nel dicembre scorso, quando la Fiat ha reso noto le sue decisioni. Una trattativa condotta dalla Fiat senza fretta, nel tentativo di non inasprire gli animi e di cercare soluzioni che possano trovare l'accordo di lavoratori e sindacati. Quello che emerge dallo svolgimento della giornata è che non si sia trattato di un vero e proprio sequestro, ma di un intervento dimostrativo da parte dei sindacati e dei lavoratori, sulla linea dei diversi bracci di ferro che si sono verificati in questi ultimi mesi, soprattutto in territorio francese, tra maestranze e dirigenti d'azienda, si pensi all' «assalto» di oltre un'ora del taxi di Francois-Henri Pinault, il patron del lusso Ppr, il 31 marzo scorso a Parigi, o al «sequestro» dei dirigenti della Caterpillar, sempre in Francia.

Che non si sia trattato di un'azione particolarmente dura e si evince dal fatto che non ci sia stata alcuna violenza e che la polizia abbia deciso di non intervenire e di non fare irruzione all'interno del centro vendite.

Slovenia-Croazia, Merkel pronta a mediare

Il contenzioso sui confini. Ahtisaari: «Era più semplice in Africa»

di MAURO MANZIN

TRIESTE Respinta l'offerta italiana di mediazione sul contenzioso bilaterale sui confini, il premio Nobel per la pace Martti Ahtisaari che getta la spugna e di fatto annulla il tentativo europeo di cercare di dare un aiuto a dirimere la questione bilaterale, ora tra Lubiana e Zagabria spunta l'ipotesi di «interessamento» da parte della Germania. Paese che ha forti interessi economici sia in Slovenia (la Deutsche Bahn potrebbe acquisire le ferrovie slovene e il più importnate operatore logistico del Paese), sia in Croazia (Berlino vorebbe gestire il futuro rigassificatore che sorgerà sull'isola di Veglia in Quarnero cercando così di contrastare i colossi russi del settore).

Il cancelliere, signora Anglea Merkel, infatti, al termine dei colloqui avuti a Berlino con il primo ministro croato, Ivo Sanader ha dichiarato che la Germania potrebbe essere d'aiuto nella ricerca di una soluzione nel contenzioso sloveno-croato e che di fatto, a causa del veto di Lubiana, blocca di fatto il processo di adesione di Zagabria all'Unione europea. Da non dimenticare che pochi giorni prima di vedere Sanader, la Merkel ha avuto modo di parlare del problema anche con il premier sloveno, Borut Pahor, nel corso del vertice della Nato. La Merkel ha espresso soddisfazione nell'apprendere proprio da Pahor che i due premier si incontreranno a breve per un vertice informale in cui torneranno a confrontarsi sui temi confinari. Il cancelliere tedesco ha altresì espresso la volontà che la Croazia entri quanto prima a far parte dell'Unione europea. Ma per ottenere ciò, ha precisato, ci vuole anche l'assenso della Slovenia che è uno Stato membro dell'Ue. «Tutto dipende dalla volontà dei governi di Slovenia e Croazia - ha concluso il capo del governo tedesco. Se serve noi siamo pronti a dare una mano».

E questo proprio mentre Ahtisaari, all'Associazione dei giornalisti statunitensi a Washington, confermava la sua rinuncia a mediare tra Lubiana e Zagabria. «Sono stanco - ha detto - degli sforzi di pace profusi nei Balcani. Ricordo piuttosto il mio impegno speso nel continente africano dove l'atmosfera era decisamente migliore». Una bacchettata non da poco per Slovenia e Croazia. Il premio Nobel finlandese ha anche raccontato alcuni retroscena dei suoi colloqui con il commissario Ue all'Allargamento, Olli Rehn. «Se hai bisogno di me per un'azione diplomatica - ha detto al rappresentante europeo - sono qui a darti una mano, ma la situazione sta andando nella direzione dell'arbitrato internazionale e, quindi, in una simile situazione serve un grande ed autorevole esperto di diritto internazionale e io non mi reputo tale».

Ufficialmente Ahtisaari ha comunque confermato di non aver ricevuto alcuna richiesta ufficiale da parte dell'Ue di svolgere la mediazione, e, ha concluso «spero proprio di non riceverla».

Il cancelliere tedesco Angela Merkel

» IN BREVE

TARANTO

Abusi sui figli per anni: arrestato con l'amico gay

TARANTO «Mettevano qualcosa nel latte o nel succo di frutta e ci costringevano a bere. Dopo qualche minuto non capivamo più niente». Per dieci anni sarebbero stati prima narcotizzati e poi violentati, a turno, da un loro zio e dal suo convivente gay i quattro fratelli che dopo la denuncia della loro mamma hanno avuto la forza di confidare ai magistrati i loro incubi e di fare arrestare il loro parente e il suo compagno. La storia somiglia alla trama di un romanzo horror di Anne Rice.

Si rovescia off-shore: tre dispersi e un ferito

BRESCIA Non sono ancora state stabilite le cause, che ieri hanno causato il grave incidente nautico sul lago d'Iseo, in cui quattro persone sono state sbalzate in acqua da un off-shore: tre sono ancora disperse, mentre una, ferita, è stata tratta in salvo. I fatti sono accaduti attorno alle 16 di fronte a Clusane d'Iseo (Brescia), una località particolarmente nota perchè definita «il borgo dei pescatori del lago» e il paese più silenzioso d'Italia.

SARKOZY BATTUTO, ESULTANO I SOCIALISTI

In Francia bocciata la legge contro la pirateria su Internet

PARIGI Sorpresa al Parlamento francese: un gruppo di deputati socialisti arrivati all'ultimo momento, solo per votare, hanno decretato la morte del controverso testo di legge sulla protezione del diritto d'autore su Internet, che prevedeva, fra l'altro, la sospensione dell'accesso al web per chi scarica illegalmente musica e film.

Il governo cerca ora di minimizzare la sconfitta, e assicura che il testo «verrà sicuramente votato» dal Parlamento entro la fine del mese. Ma l'opposizione di sinistra esulta: «Il testo è morto politicamente, è una sconfitta di Nicolas Sarkozy».

Al momento del voto finale sulla legge, che era passata più volte fra Assemblea e Senato, ieri erano assenti molti deputati (in tutto sono 577), della maggioranza di destra. Inoltre due di loro hanno votato con l'opposizione di sinistra, contribuendo alla bocciatura del testo per 21 voti contro 15.

«Il no dell'Assemblea ritarda l'adozione del testo, non lo blocca», ha detto subito il segretario di Stato ai rapporti con il Parlamento, Roger Karoutchi, denunciando 'atti di pirateria della sinistra che ha giocato «a nascondere alcuni parlamentari e li ha fatti entrare in aula al momento del voto». «Una triste commedia» e «una manovra cinica» dei socialisti, ha aggiunto la ministra della Cultura Christine Albanel.

La sinistra parla invece di «una sconfitta politica per Nicolas Sarkozy in prima persona». Il presidente aveva infatti «fortemente voluto questa legge», ha detto il deputato socialista Patrick Bloche per il quale ormai «il testo è morto politicamente». I socialisti si sono sempre detti contrari sia al taglio di internet, sia alla multa per chi scarica illegalmente, sostenendo invece la misura di un 'contributo creativò da prelevare sugli abbonamenti internet.

Anche gli artisti - non solo i politici - nei mesi scorsi si sono mostrati divisi su questo progetto di legge: favorevole tra gli altri, il regista Costa-Gavras e i cantanti Hallyday e Aznavour; contrarie le attrici Catherine Deneuve e Chiara Mastroianni che avevano denunciano «sanzioni troppo dure».

È in particolare la modifica del testo di legge da parte del Senato con l'aggiunta di un'ulteriore sanzione che ha portato alla sua rilettura oggi in Assemblea e alla sua bocciatura. Si tratta dell'obbligo per il 'pirata di internet di continuare a pagare il suo abbonamento durante il periodo in cui gli viene tagliato l'accesso.

Il governo di Sarkozy era orgoglioso di questo testo di legge che avrebbe fatto della Francia il primo paese a fare adottare attraverso una legge una «risposta graduata» - una mail prima e una lettera raccomandata al domicilio poi come misure di avvertimento - fino alla sospensione dell'accesso a internet da due a 12 mesi.

L'Iran inaugura il primo impianto nucleare

Ahmadinejad: «Dialogo con l'Occidente ma non rinunciamo ai nostri progetti»

Il presidente Ahmadinejad

TEHERAN Il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad ha annunciato ieri un'accelerazione nel programma nucleare del Paese, pur assicurando che Teheran «accoglierà favorevolmente» un avvio di dialogo con l'Occidente se esso avverrà «nel rispetto reciproco e nella giustizia». Ma Ahmadinejad ha anche espresso dubbi sulla reale intenzione di cambiamento da parte del presidente americano Barack Obama, avvertendo che se Washington cercherà «di continuare la politica dell'ex presidente Bush solo con un linguaggio diverso», dovrà «subirne la stessa sorte». Ahmadinejad ha affermato che i negoziati devono essere basati sul «rispetto» dei diritti della repubblica islamica: ossia la comunità internazionale non deve cercare di costringere Teheran a sospendere i suoi piani di arricchimento di uranio.

Il presidente iraniano ha parlato da Isfahan, durante le celebrazioni in occasione della «Giornata nazionale dell'energia atomica», in cui sono stati annunciati vari progressi nel programma nucleare del Paese. Tra questi l'installazione di circa 7mila centrifughe nella centrale di arricchimento di Natanz. Il presidente iraniano ha informato che il Paese ha sperimentato due «nuovi tipi di centrifughe», durante l'inaugurazione del primo impianto nazionale di produzione di combustibile nucleare a Isfahan che avrà una capacità produttiva annuale di 10 tonnellate di combustibile nucleare per il reattore di ricerca ad acqua pesante di 40 megawatt di Arak, attualmente in costruzione nella provincia di Markezi, e di 30 tonnellate di combustibile per i futuri reattori ad acqua leggera.

Gli Stati Uniti hanno reagito cautamente alle parole di Ahmadinejad. Il portavoce del Dipartimento di Stato Robert Wood, che ha detto fra l'altro di accogliere con «scetticismo» l'annuncio dei progressi iraniani, ha sottolineato che Washington ha affermato «chiaramente e pubblicamente» di volere impegnare Teheran in un dialogo e quindi aspetta che «l'Iran contraccambi».

L'attuale posizione di Washington rappresenta una svolta rispetto all'amministrazione del presidente George W. Bush, che poneva come pre-condizione la sospensione dell'arricchimento dell'uranio da parte dell'Iran. Ma Obama, come Bush, continua ad accusare Teheran di volere dotarsi di armi nucleari nonostante le assicurazioni di Ahmadinejad sul programma atomico della Repubblica islamica finalizzato a scopi esclusivamente civili.

VARATO DAL GOVERNO CROATO IL PIANO D'AZIONE PER CERCARE DI INCREMENTARE IL SETTORE ALBERGHIERO

Croazia, ai turisti fedeli benzina gratuita

Chi soggiornerà nel Paese per almeno 10 giorni riceverà 30 litri di carburante senza spendere una kuna

di ANDREA MARSANICH

FIUME Si chiama Piano d'azione per il turismo croato ed è un programma inteso a dare respiro a questo importante settore, che resta fra le maggiori fonti d'entrata finanziarie nel Paese. Il piano è stato approvato nella seduta di ieri del governo a guida accadizetiana (centrodestra) del premier Ivo Sanader e comprende varie misure che, scattando già quest'anno, dovrebbe facilitare all'industria ricettiva nazionale il duro impatto con la recessione globale. Considerato che i «venti dell'Est» si fanno sempre più sentire nel comparto turistico, è stato deciso di abrogare il regime dei visti per i cittadini provenienti da Russia e Ucraina, misura che resterà in vigore dal primo maggio al 31 ottobre. «Stiamo valutando l'ipotesi di concedere il diritto ad atterraggio e decollo in Croazia degli aerei russi di generazione più vecchia – è quanto dichiarato dal ministro del Turismo, Damir Bajs – è quanto già stato concesso da altri Stati europei, come ad esempio la Slovenia. Il nostro piano d'azione prevede inoltre la possibilità di rendere meno complicato l'ingresso in Croazia a villeggianti di India, Cina, Giordania, Sudafrica, Qatar, Kuwait, Oman ed Emirati Arabi Uniti. Abbiamo il dovere di stimolare il loro arrivo perché si tratta di ospiti di mercati ancora inesplorati e in via d'espansione».

Una delle splendide baie che costellano la costa dell'isola di Lussino

Il programma contempla un totale di 15 misure a favore del settore, tra le quali va citata la minor pressione nel campo dei contributi parafiscali. Si va da una diminuzione dell'indennizzo per i diritti d'autore al ribasso del canone televisivo per le aziende alberghiere, alla riduzione della tassa sui monumenti. Il governo ha pure invitato le autonomie locali a studiare la possibilità di diminuire i balzelli a livello municipale, come ad esempio la tassa fondiaria e quella sui monumenti, provvedendo inoltre – se possibile – ad operare tagli al costo dei parcheggi. Non è tutto, dato che il programma contempla anche una vasta campagna promozionale condotta da persone Vip e l'entrata gratuita nei musei. «Non ci fermeremo qui – ha aggiunto Bajs – nel 2010 daremo vita ad un fondo per il turismo, proseguendo sulla strada dell'alleggerimento fiscale per l'industria dell'ospitalità, che andrà armonizzato a quelle che sono le normative nei Paesi comunitari. Invito pure il settore privato, in primo luogo albergatori e ristoratori, a tenere d'occhio i prezzi, ad essere oculati in questo senso, per non doverne pagare le conseguenze. Non dobbiamo perdere ulteriormente terreno in fatto di concorrenzialità».

Allo studio degli esperti anche il programma intitolato «Amo la Croazia», che verrebbe incontro ad una consistente fetta di vacanzieri, ossia coloro che arrivano in Croazia a bordo della propria automobile. Questa categoria di ospiti, soprattutto i vacanzieri che da decenni soggiornano nel Paese, sentono certamente il bisogno di essere premiati per la loro fedeltà. Ebbene, se la proposta dovesse ottenere luce verde, saranno premiati con 30 litri di carburante gratis. «L' iniziativa – così Bajs - andrà a premiare i turisti che si sistemeranno come minimo dieci giorni in alberghi, case di riposo, campeggi, marina e in altre strutture ricettive». Che il Piano d'azione sia giustificato lo provano anche le prenotazioni per questa stagione di villeggiatura. Finora è stato riservato il 12 per cento delle capacità ricettive nazionali, mentre l'anno scorso – di questi tempi – le prenotazioni avevano coperto il 20 per cento. Si crede infine che il 2009 potrebbe segnare un calo di pernottamenti su base annua del 13 per cento.

RICERCA E IMPRENDITORIA

Fiume, inaugurato il parco scientifico

FIUME È stato il ministro delle scienze, istruzione e sport Dragan Primorac ad inaugurare, nel corso della cerimonia svoltasi nei giorni scorsi, l'edificio che ospiterà il Parco scientifico-tecnologico dell'Ateneo di Fiume. Lo stabile, della superficie di 3.500 metri quadrati, è ubicato nell'ambito del campus universitario di Tersatto.

Valore del progetto: 4 milioni e mezzo di euro, messi a disposizione dall'Università degli studi fiumana, dalla Banca mondiale tramite il Ministero delle scienze nonchè dalla Contea litoraneo-montana e dalla municipalità di Fiume. La metà di tale somma è stata investita nei lavori di riadattamento dell'edificio e nell'acquisto di attrezzature.

Ad aggiudicarsi la gara d'appalto per la realizzazione del parco scientifico-tecnologico è stata l'impresa Metal di Abbazia che dal settembre scorso è stata impegnata nella creazione dell'importante struttura che avrà il ruolo di ponte tra la scienza e l'imprenditoria, offrendo servizi vari a ricercatori e innovatori. Avrà quali obiettivi la promozione, la realizzazione, il coordinamento delle attività di ricerca, innovazione e trasferimento di tecnologie sul territorio regionale. Nell'ambito dell'edificio si avranno pure un museo scientifico interattivo con una superficie utile di 500 metri quadrati e l'incubatore imprenditoriale. *(v.b.)*

ELEZIONI REGIONALI

La Comunità italiana appoggerà la Dieta

Il presidente dell'Ui, Radin: «Lasciamo piena libertà, ma io potrei candidarmi»

POLA Anche se ufficialmente non proclamata, è in pieno atto la campagna elettorale per il voto amministrativo locale del 17 maggio prossimo, quando per la prima volta il presidente della regione e i sindaci verranno eletti direttamente dal popolo, come avviene in Italia. Quale sarà il ruolo della Cni in questa consultazione? Non mettendosi in corsa con le proprie liste in quanto non esiste un partito o delle liste civiche degli italiani, trova ospitalità sugli schieramenti che le sono più vicini. In primo luogo la Dieta democratica istriana che da sempre dimostra disponibilità e apertura in tal senso. Ricordiamo che accordi elettorali tra la Ddi e le Comunità degli italiani sono stati già raggiunti a Rovigno, Pola e in altre località. A livello regionale è sempre valido l'accordo stipulato nel 1997 tra il partito regionalista e l'Ui. «Noi lasciamo alle Comunità sul territorio la libertà di fare le loro scelte - spiega l'on. Furio Radin, presidente dell'Unione italiana - e ovviamente nessuno impone ai connazionali di votare per questo o quel partito. Tuttavia la maggior parte degli italiani continuerà a votare per la Dieta che nonostante qualche svista o difetto nei nostri confronti ultimamente accentuati (come l'«Inno istriano» nel quale si esaltano i croati mentre la presenza degli italiani viene ignorata), ha sempre portato avanti una politica a noi vicina. Mi riferisco in primo luogo sia agli statuti comunali che sanciscono la tutela della Cni che ai finanziamenti a livello locale. Anch'io personalmente voterò per la Ddi e addirittura non escludo di candidarmi».

E gli altri schieramenti hanno contattato l'Ui oppure le Comunità, visto l' obbligo statutario che uno dei vice presidenti della regione e dei vice sindaci deve essere di nazionalità italiana? Dai vertici dell'Ui abbiamo appreso della richiesta di un incontro sia da parte del connazionale Plinio Cuccurin noto imprenditore di Valle,leader dello schieramento civico «Ladonja» che di Dino Debeljuh di Buie, entrambre candidati a presidente della regione.

Incontri che sicuramente ci saranno, come spiega Radin in quanto «l'Ui è aperta a tutti i candidati per conoscere la loro posizione nei confronti della Cni e dei diritti umani». *(p.r.)*

Biblioteca a Capodistria, una sala di lettura dedicata a Fulvio Tomizza

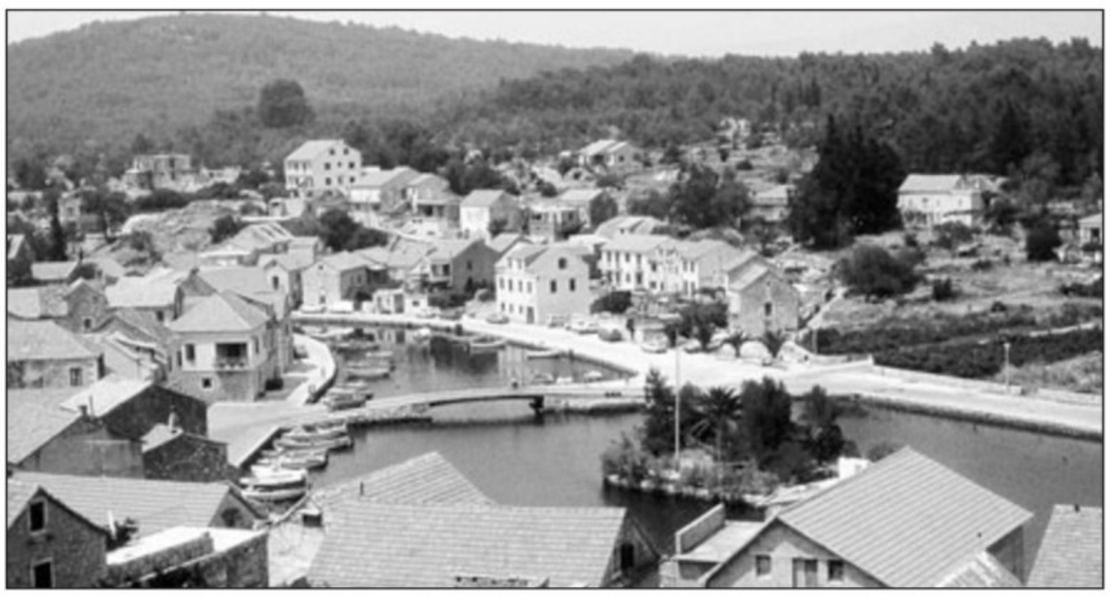
CAPODISTRIA Nel decennale della morte, Capodistria ricorda Fulvio Tomizza. Al grande scrittore istriano è stata nei giorni scorsi intitolata la sala di lettura della Sezione italiana della biblioteca civica «Srecko Vilhar», nella centralissima via Calegheria. Alla cerimonia, tra gli altri, è intervenuta la consorte, Laura Levi Tomizza, cha ha ricordato commossa i momenti in cui lei e Fulvio venivano a Capodistria, città dove lo scrittore di Materada ha trascorso la giovinezza. Tomizza, ha ricordato il direttore della «Srecko Vilhar», Ivan Markovic, è stato per anni frequentatore assiduo della Biblioteca civica di Capodistria, in particolare della sala di lettura del reparto di Storia patria, dove raccoglieva tra l'altro il materiale per una delle sue opere più famose, «Il male viene dal Nord». Di Tomizza scrittore ha parlato la critica letteraria Irene Visintini, ricordando il suo essere autore dell' identità – ponte tra popoli e culture diverse. «L'universalità della sua scrittura – così la Visintini – ha anticipato di oltre quarant'anni concetti e principi quanto mai attuali sul plurilinguismo, sulla mutua comprensione e convivenza con culture diverse, sul superamento di confini e frontiere». Alla cerimonia sono intervenuti anche il vicesindaco di Capodistria alberto Scheriani, il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul, il presidente della Comunità degli italiani «Santorio Santorio» di Capodistria Lino Cernaz e Isabella Flego, poetessa, scrittrice e amica della famiglia Tomizza e una delle persone che hanno contribuito in modo particolare a preparare l'intero avvenimento. Nell'occasione, nell'aula al pianoterra della sede centrale della Biblioteca civica, è stata allestita anche una mostra delle opere di Fulvio Tomizza, ossia i libri in italiano, ma anche nelle versione tradotte in sloveno e croato.

PREVISTA LA COSTRUZIONE DI UN HOTEL A CINQUE STELLE E UN CENTINAIO DI VILLE

Sceicchi del Dubai acquistano terreni a Lesina

Nelle aree acquisite a prezzi tra i 60 e gli 80 euro a mq sorgerà un nuovo resort di lusso

FIUME Nonostante le reazioni indignate che gridano allo scandalo, il saccheggio continua: poco per volta, sui pezzi paesaggisticamente più pregiati della costa croata continuano a mettere le mani imperscutabili fondi d'investimento e faccendieri d'oltreconfine, coadiuvati da emissari in loco, allettati dalla prospettiva di poter assaporare almeno qualche briciola del bottino. Il tutto sotto la cappa protettiva di una legislazione concepita per «agevolare gli investimenti e l'afflusso di capitali freschi», ma in realtà carente e contradditoria al punto da consentire praticamente di tutto e anche di più. Financo le speculazioni più sfrontate, a patto di poter contare sulle «entrature» o sulle connessioni giuste. L'ultimo esempio di saccheggio legalizzato ci viene segnalato dall'isola di Lesina (Hvar), la quarta per estensione in Adriatico con quasi 300 km quadrati e uno sviluppo costiero di 270 km, nella regione amministrativa di Spalato. È di questi giorni la notizia che, a cominciare dalla fine dell'anno scorso, su quest'isola dalmata si è ritagliato un proprio spazio l'«Arqaam Capital», una finanziaria araba, precisamente del Dubai, che nella gamma delle sue attività include anche quella turistico-alberghiera e gli investimenti immobiliari. A pezzi e bocconi, «Arqaam Capital» ha fagocitato finora sulla ventina di ettari a ridosso dell'incantevole baia di Brizenica, sul versante sud del promontorio Kabal e nel territorio municipale di Cittavecchia di Lesina. Gli emissari della finanziaria araba hanno acquistato i terreni dai proprietari privati della zona pagandoli fra i 60 e gli 80 euro al metro quadro. Si calcola che l'operazione abbia comportato un esborso complessivo intorno ai 12 milioni di euro, finiti nelle tasche dei predetti vecchi proprietari e in minima parte nelle casse comunali.



Una foto d'archivio dell'isola di Lesina, la quarta per estensione in Adriatico e nel mirino degli sceicchi del Dubai

Nell'area acquistata da «Arqaam Capital», che nel Piano regolatore di zona figura comunque riservata all'edilizia turistica, dovrebbe sorgere un «resort» a cinque stelle: un complesso alberghiero elitario, dotato di tutti i comfort richiesti dai trend turistici attuali; un'oasi di pace e tranquillità – asseriscono i progettisti – nella quale anche la circolazione delle auto verrà rigorosamente ridotta ai minimi termini, mentre le fattezze architettoniche rispetteranno le tradizioni edilizie locali. Minimi – garantiscono ancora i progettisti di «CB Richard Ellis» – pure gli interventi sul territorio, con un occhio di riguardo per la flora caratteristca del posto. Da quanto si è appreso finora, il futuro «resort» avrà un perno centrale polifunzionale costituito da un hotel a cinque stelle (max 200 stanze), contornato da un centinaio di ville superattrezzate e incastonate nel verde. Il tutto per una clientela di circa 800 persone, servita e coccolata da 250-300 addetti da reclutarsi preferenzialmente tra la popolazione isolana.

Secondo i preventivi, l'intero complesso dovrebbe comportare un investimento intorno agli 80 milioni di euro. Per adesso il progetto non fa menzione di un eventuale porto turistico. Nella cifra non rientra nè l'allestimento della viabile che dovrebbe collegare il nuovo insediamento alla rete stradale dell'isola e neppure il costo degli altri allacciamenti (luce, acqua). Si tratta di costi che dovrebbero ricadere sul bilancio dell'amministrazione locale, ma che gli investitori arabi si sarebbero già detti pronti a coprire. *(f.r.)*

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni lunedì

MINA
Gli anni Rai

Dal 1958 al 1978, una collana in 10 DVD che ripercorrono a ritroso tutta la Mina televisiva. Le sue esibizioni più belle, i celebri duetti, gli sketch e le canzoni più amate.

IL 7° VOLUME

€ 9,90 ciascuno

ogni martedì

Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

PAELLA E ALTRI SAPORI DI SPAGNA

€ 2,90 ciascuno

ogni mercoledì

IL MUSICAL ITALIANO di Garinei e Giovannini

In 8 DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

IL 2° DVD RUGANTINO

€ 9,90 ciascuno

ogni giovedì

LE GRANDI GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.

IL 5° VOLUME CROAZIA

€ 6,90 ciascuno

disponibili

GARDENING

Cinque volumi di grande formato, spettacolari e ricchi di fotografie, con i consigli dei massimi esperti mondili per creare e curare il vostro prezioso spazio verde: dalle terrazze ai balconi, dalle piante da interni ai giardini più belli. Per sapere tanto sulle piante più amate, sulla semina e sulla potatura.

IL 5° VOLUME

€ 12,90 ciascuno

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
UN KARADENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 06.30	AEGEAN FREEDOM	da Siot 4 per ordini	ore 09.00
GUGLIELMO G.	da Chioggia a orm. 21	ore 16.00	ATHINA M.	da Siot 2 per ordini	ore 14.00
MSC PROVIDER	da Capodistria a Molo VII	ore 18.00	GLENMOOR	da Molo VII per Venezia	ore 15.30
VIGO	da Annaba a AF Servola	ore 21.00	MINERVA ZENIA	da Siot 3 per ordini	ore 17.00
			IM KARADENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
			VENEZIA	da Alder per Ravenna	ore 20.00
			GUGLIELMO G.	da orm. 21 per Chioggia	ore 21.00

I DATI DIFFUSI DALL'ISTAT

Crolla la produzione industriale, auto a picco

In febbraio la peggiore flessione dal 1990: -23,7%. I sindacati: non abbiamo toccato ancora il fondo

Gianni Rinaldini

ROMA È una caduta senza fine quella dell'industria italiana. A febbraio la produzione è crollata del 23,7%, ennesimo calo a due cifre ed ennesimo risultato che entrerà negli annali negativi. Il dato è infatti il peggiore dal 1990, anno in cui iniziano le attuali serie storiche su cui l'Istat calcola l'andamento dell'industria.

Il calo è attenuato, ma di poco, se non si considerano gli effetti di calendario. Depurato dal giorno di lavoro in meno che febbraio 2009 ha avuto rispetto a febbraio 2008, la discesa è infatti del 20,7%. E ancora un segno meno è quello che riguarda la variazione mensile: tra gennaio e febbraio la produzione è diminuita del 3,5%, mettendo a segno la decima contrazione consecutiva da maggio 2008 ad oggi.

Sulla diminuzione ha certamente inciso la caduta libera del settore auto: a febbraio la produzione di autoveicoli ha avuto una debacle del 42% rispetto all'anno prima. Ma il crollo è stato generalizzato: i dati corretti mostrano per la metallurgia e i prodotti in metallo un calo del 34,5%, per i mezzi di trasporto del 32,5%, per la gomma, materie plastiche e minerali non metalliferi del 28,3%. E l'elenco potrebbe continuare. A soffrire sono stati soprattutto i beni intermedi, quelli che rappresentano il primo anello della catena produttiva dopo le materie prime. Per metallurgia di base, stoffe, gomma, chimica e la gran parte dei manufatti il calo in un anno è stato del 30,2% e in solo mese del 6,5%. La discesa continua ad essere invece decisamente più lenta per i beni di consumo, in particolare per i non durevoli (-0,1% su gennaio; -5,5% su febbraio 2008).

A febbraio 2009 anche l'indice della produzione industriale di elettronica e elettrotecnica, i due comparti rappresentati da Confindustria Anie, ha segnato una brusca flessione con un calo del 18,1% nell'aggregato, del 24,6% nell'elettrotecnica e dell'11,6% nell'elettronica.

I sindacati temono ora le conseguenze sociali. «La situazione è drammatica», sottolinea il segretario generale della Fiom, Gianni Rinaldini, mentre per Antonino Regazzi, numero uno della Uilm, «non si è ancora toccato il fondo»

«Il Governo sembra prendere coscienza che la situazione è drammatica in alcuni settori dell'industria in cui il ricorso alla cassa integrazione ordinaria è quasi al termine. Adesso più che mai è necessario estendere il periodo dalle 52 settimane attuali a 104». Lo afferma il responsabile del dipartimento Industria della Cgil Nazionale, Salvatore Barone, al termine del tavolo sull'industria al ministero dello Sviluppo economico.

«Per la prima volta, infatti, - aggiunge il dirigente sindacale in una nota - si ammette che la scadenza delle 52 settimane di cig sono un problema da affrontare in un apposito incontro con le parti sociali. Ma ancora non è stata colta fino in fondo la drammaticità della situazione che l'approssimarsi del termine delle 52 settimane di cassa può generare».

Catena di montaggio

Tese a rassicurare invece, le parole del ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola. «I dati di oggi (ieri ndr) sono vecchi» e già da maggio si cominceranno a sentire i benefici degli incentivi al settore auto. Proprio per monitorare gli effetti, Scajola ha convocato un tavolo al ministero: «le immatricolazioni di auto - ha sottolineato - sono cresciute a marzo del 35% su febbraio e dello 0,5% su marzo 2008». Gli obiettivi del governo sono quindi in fase di raggiungimento, ha osservato, sia per quanto riguarda il rinnovo del parco auto e il rilancio della produzione, sia per la riduzione delle emissioni inquinanti. Non solo, il provvedimento è in pratica autofinanziato, grazie «al maggiore gettito Iva e alla diminuzione del ricorso alla cig».

Per ora le vendite sono aumentate grazie alla «liberazione dei piazzali», facendo cioè ricorso alle scorte e alle giacenze. Se l'andamento delle immatricolazioni rimarrà positivo, gli effetti concreti sulla produzione si vedranno quindi tra qualche mese.

IL SOCIO FRANCESE DI MEDIOBANCA

Bolloré, utili -84%. Generali? «Più forti»

PARIGI Il gruppo francese Bollorè ha registrato un utile netto di 50 milioni di euro per l'anno 2008, un dato in calo dell'84,5% rispetto al 2007 e conseguenza del deprezzamento dei titoli azionari.

Il risultato operativo è migliorato invece del 18%, secondo un comunicato pubblicato ieri a Parigi. «Con la cessione del 3,6% del capitale di Vallourec, il gruppo ha realizzato una plusvalenza di 358 milioni di euro, ma ha subito la svalutazione delle azioni Havas (perdita di 209 milioni) et Aegis (114 milioni)», si legge nel comunicato. Il dato sull'utile è negativo anche alla luce della previsione degli analisti finanziari, che era di 150 milioni di euro.

Il risultato operativo riflette i benefici dei settori «trasporti e logistica» e «distribuzione energetica» (in totale 316 milioni, +14%), mentre tutte le altre attività hanno fatto registrare una perdita di 192 milioni di euro (che era di 172 milioni nel 2007): tra queste la produzione di accessori per i veicoli e di batterie elettriche, le telecomunicazioni e i media (il gruppo possiede il quotidiano free-press Direct Soir et Direct Matin Plus, oltre alla televisione via cavo Direct 8).

Vincent Bolloré

Bolloré, che guida i soci francesi di Mediobanca (azionista principale del gruppo triestino) si è anche soffermato sul vertice delle Generali: «Il management di Generali, lungi dall'essere indebolito, è stato rafforzato dalla crisi». Così ha detto il finanziere transalpino. Il titolo Generali, nota il finanziere francese, «è calato meno degli altri gruppi assicurativi: era il numero cinque mondiale e adesso è davanti ad Allianz e Axa ed è praticamente la prima capitalizzazione europea».

Certamente la compagnia triestina «ha dovuto sopportare il calo del portafoglio titoli, ma penso che tutto ciò sia momentaneo e la crisi finirà». Come Mediobanca, indica inoltre Bollorè, le Generali sono «una società solida, con buoni manager e azionisti stabili». E pensare, conclude il finanziare francese che «l'anno scorso c'era l'hedge fund Algebris che criticava e quest'anno quasi non ci si ricorda neppure il nome di Davide Serra. Mentre le Generali sono sempre lì, questo prova che i manager sono persone di qualità e si sono rafforzati».

Intanto la Bluecar, l'auto elettrica sviluppata in joint venture da Bollorè e Pininfarina ha intanto ricevuto 3.300 pre-prenotazioni da quando il mese scorso è stata presentata al salone di Ginevra. Lo ha detto Cedric de Baillencourt, direttore finanziario del gruppo bollorè, durante la presentazione dei risultati 2008. La produzione dell'auto dovrebbe iniziare il 15 ottobre.

Atlantia, Sintonia presenta la lista

Il titolo fa faville in Borsa (+3,93%): riassetto nel patto

ROMA Allo scadere dei termini fissati, sono state presentate da Sintonia e Schemaventotto (rispettivamente 8% e 30,06% del capitale) e fondazione CrTorino (6,76%) le liste per il rinnovo del consiglio di amministrazione e degli organi sociali di Atlantia. Ieri il titolo a Piazza Affari ha fatto faville chiudendo con una crescita del 3,93% ma dopo rialzi ben superiori. Il mercato crede alle ipotesi di un riassetto nell'azionariato con la creazione di un nuovo patto di sindacato. In una lettera inviata da Sintonia, azionista di riferimento della quotata con il 40%, al cda di Atlantia emerge che l'obiettivo della società è cercare di riunire intorno a sè un gruppo stabile di azionisti da vincolare in un patto parasociale. Tant'è che la prossima assemblea straordinaria del 22 e 23 aprile dovrà modificare lo statuto, in modo da consentire l'elezione di un consiglio di transizione che duri un anno, per fare spazio a un nuovo patto tra i soci attualmente allo studio. Nella relazione illustrativa del board in vista dell'assemblea, si legge infatti che sintonia e schemaventotto «hanno motivo di ritenere che nel prossimo futuro una nuova aggregazione di soci di atlantia possa formarsi sotto il governo di una appropriata pattuizione parasociale di ampio respiro». Tra i candidati alla costituzione di un nuovo patto, dopo la scissione di Schemaventotto, ci sono la fondazione CrTorino e Generali, ex soci del veicolo, oltre al fondo Aabar Investments di Abu Dhabi.

PREOCCUPAZIONE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

Bce: recessione profonda ma ripresa già nel 2010

Trichet: «I governi devono garantire la sostenibilità dei conti pubblici»

ROMA L'economia mondiale è in «profonda recessione» e per vedere i primi segnali di una ripresa «graduale» bisognerà attendere il prossimo anno. Prezzi e inflazione tuttavia continuano a raffreddarsi e ciò sostiene il reddito disponibile reale e quindi i consumi. Ai governi spetta comunque il compito di fare particolare attenzione alle misure anti crisi adottate, con un uso della spesa pubblica più efficiente che garantisca la sostenibilità dei conti pubblici nel lungo periodo.

È questo, a grandi linee, il quadro congiunturale dipinto nel Bollettino di aprile dalla Banca Centrale Europea secondo la quale le prospettive per l'economia mondiale sono caratterizzate da livelli molto elevati di incertezza, «ma i rischi appaiono ora complessivamente più equilibrati».

L'economia mondiale, inclusa quella dell'area euro, affermano gli economisti di Francoforte, è in forte rallentamento ed è «probabile che nel corso del 2009 la domanda continui ad essere molto debole sia a livello mondiale sia nell'area dell'euro, per poi registrare una graduale ripresa durante il 2010». La domanda interna ed estera dovrebbero infatti «beneficiare sempre più degli effetti delle significative misure di stimolo in atto nonchè degli interventi tesi a ripristinare il funzionamento del sistema finanziario». Il flusso di prestiti verso famiglie e imprese, intanto, resta «molto contenuto»: la flessione della domanda di credito è, secondo l'Eurotower, connessa all'indebolimento dell'attività economica, ma è anche probabile che sia conseguenza all'inasprirsi delle condizioni dell'offerta.

Jean-Claude Trichet

Sul fronte dei prezzi, l'allentamento delle tensioni proseguirà nei prossimi mesi, con l'inflazione che dopo essere temporaneamente scesa in negativo intorno alla metà dell'anno si attesterà su livelli «inferiori ma prossimi al 2% nel medio periodo». Il miglioramento delle prospettive per il carovita, che ha permesso anche il recente taglio dei tassi di un quarto di punto all'1,25%, non farà comunque abbassare la guardia alla Bce che, assicura, continuerà a garantire «il saldo ancoraggio» delle aspettative di inflazione a medio termine.

Ai governi la Banca Centrale chiede come sempre un impegno «credibile» per il risanamento dei bilanci, con molti paesi che «dovranno precisare ulteriori misure di risanamento credibili per il 2010 e gli anni a seguire». E un altro punto ritenuto essenziale è che, data la scarsità delle risorse pubbliche, «i programmi di spesa siano attuati in modo efficiente ed efficace per migliorare le prospettive di crescita a lungo termine e assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche». Massima attenzione dovrà essere dedicata dunque agli interventi anti crisi: «alcune delle misure adottate recentemente dai governi per far fronte al rallentamento economico - avverte infatti la Bce - rischiano di non portare a un miglioramento della qualità dei conti pubblici» e quindi inibire la crescita di lungo termine.

«Chiedo alle banche -ha detto ieri Trichet- di fare il loro mestiere nel migliore modo possibile, il che vuol dire concedere credito. A condizioni ragionevoli, certo, ma concedere credito». Trichet ha spiegato il suo appello ricordando il sostegno fornito alle banche stesse dalla Bce, giudicato «straordinario», insieme alle misure prese «dall'insieme delle autorità pubbliche» per stabilizzare il settore finanziario.

L'AMERICANA FLOWERS VUOLE RESTARE NELL'AZIONARIATO

Hypo Re, lo Stato tedesco lancia l'Opa: è battaglia

Il presidente Horst Koehler firma la legge che consente la nazionalizzazione delle banche

BERLINO Lo Stato tedesco lancia una offerta pubblica di acquisto - generosa - per Hypo Real Estate: 1,39 euro per azione. Il progetto nato per evitare il fallimento del colosso tedesco segna una tappa decisiva, dopo la firma del presidente Horst Koehler, ieri, della legge che permette la nazionalizzazione delle banche. Il governo però - secondo il settimanale Spiegel - si prepara adesso ad una «battaglia» di acquisto. Si dovrà infatti convincere gli azionisti refrattari ad uscire dall'azionariato.

Mentre il panorama politico sembra compatto - oltre alla Cdu, anche i liberali dell'Fdp hanno dato segnali di approvazione - non tutti gli azionisti sembrano disposti ad accettare l'offerta. In ogni caso, per la prima volta, dopo trenta anni, in Germania, si va verso la nazionalizzazione di una banca.

«L'offerta è un'opportunità per gli azionisti di Hypo Real Estate di uscire con un prezzo attraente dal loro investimento», si legge nel comunicato del fondo statale per la stabilizzazione del mercato finanziario Soffin, che ha avanzato l'offerta. «Una insolvenza dalla Hre avrebbe nella sostanza effetti inestimabili sul mercato finanziario nazionale e internazionale», aggiunge.

Lo Stato tedesco detiene oggi il 9% di Hypo Re che, travolta dalla crisi, che ha già ricevuto 102 miliardi di euro di garanzie circa. Un termine per l'acquisto delle azioni non è dato, tuttavia l'offerta, secondo quanto precisa il fondo stesso, sarà realizzata «molto velocemente».

Resiste, per ora, l'americano J.C. Flowers, che detiene il 22% delle azioni dell'istituto tedesco specializzato nel credito immobiliare, e vorrebbe rimanere 'dentrò, contribuendo al risanamento. La sua ambizione si scontra dunque con la scelta del governo: il Soffin punta infatti a detenere il 100% delle azioni. Se gli azionisti dovessero rifiutare l'offerta - dice la agenzia di stampa tedesca Dpa - la Repubblica federale procederebbe alla espropriazione e pagherebbe il prezzo minimo previsto dalla legge: 1,26 euro. L'offerta del Soffin prevede un premio del 10% rispetto ai corsi medi del titolo in borsa fra il 1 e il 15 febbraio: il prezzo supera il valore del titolo di ieri, che alla chiusura della Borsa era di 1,20 euro, e le aspettative circolate in questi giorni, in cui si era parlato di 1,26 euro.

Horst Koehler

CONFIDI TRIESTE
Società Cooperativa Consortile

Trieste, via San Lazzaro n. 5
Codice Fiscale 80015730320 Partita Iva 01057490326

Convocazione di Assemblea Ordinaria

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Sociale è convocata l'Assemblea Ordinaria del "Confidi Trieste- Società Cooperativa Consortile", che avrà luogo in prima convocazione presso la Sede Sociale in via San Lazzaro n. 5, III piano, il giorno 23 aprile 2008 alle ore 8.30 ed in SECONDA CONVOCAZIONE presso

la "Sala Oceania della Stazione Marittima"
Molo Bersaglieri 3
LUNEDI' 27 APRILE 2009 ORE 15.00

con il seguente *ordine del giorno:*

1. Nomina del Segretario dell'Assemblea Ordinaria;
2. Relazione del Presidente;
3. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31.12.2008: deliberazioni conseguenti;
4. Aumento da 7 a 8 del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
5. Nomina di un componente del CDA;
6. Varie ed eventuali.

Ogni Socio ha diritto di voto se iscritto da almeno 90 giorni nel Libro Soci e se in regola con il versamento della quota sociale.
Inoltre ad ogni Socio potrà essere rilasciata delega scritta da altri Soci come previsto dallo Statuto sociale e dalle vigenti norme di legge.
L'occasione è gradita per porgere i più distinti saluti.

Trieste, 10 aprile 2008

Il Presidente del CdA
Dott. Franco Sterpin Rigutti

Colomb/C&E

MIBTEL

2,247%
13879

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,710	21,900	Marengo Francese	113,620	134,280
Argento (per Kg.)	240,150	315,040	Marengo Belga	113,620	134,280
Sterlina (v.C)	147,960	172,500	Marengo Austriaco	113,620	134,280
Sterlina (n.C)	147,960	172,500	20 Marchi	154,940	175,600
Sterlina (post.74)	147,960	172,500	20 Dollari St.Gaude	717,880	805,670
Marengo Italiano	116,200	140,990	Krugerrand	601,670	702,380
Marengo Svizzero	113,620	134,280			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1881,95	4,141	Londra	3983,71	1,482	Singapore Straits T	1826,42	2,539
Bruxelles -bel 20	1807,14	2,060	Madrid Ibex 35	8704,80	3,571	Stoccolma	220,12	1,485
Dj Euro Stoxx	207,95	2,631	Nasdaq Comp (prov.)	1641,84	3,218	Tokio Nikkey	8916,06	3,735
Dj Euro Stoxx 50	2247,89	2,794	New York (prov.)	8030,25	2,464	Toronto (prov.)	N.R.	0,000
Francoforte	4491,12	3,057	Oslo-top25	N.R.	0,000	Vienna Atx	1833,25	2,444
Helsinki	4994,21	2,941	Seul Kospi 200	169,48	4,180	Zurigo Smi	5070,60	1,416
Johannesburg	19618,6	1,552						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3273	Corona Danese	7,4504	Dollaro Neozeland.	2,2875	Leu Rumeno	4,1470
Yen Giapponese	133,050	Dollaro Canadese	1,6328	Rand Sudafricano	12,0532	Dollaro Singapore	2,0111
Sterlina Inglese	0,9044	Dollaro Australiano	1,8595	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,0900
Franco Svizzero	1,5260	Fiorino Ungherese	289,850	Dollaro Hong Kong	10,2872	Real Brasiliano	2,9044
Corona Svedese	10,8590	Corona Ceca	26,5100	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	17,5900
Corona Norvegese	8,7930	Zloty Polacco	4,4285	Lita Lituano	3,4528		
		Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7093		

DOLLARO

0,317%
1,3273

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - PREZZI UFFICIALI - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,170**	1,157	1,09
Acea	**8,730**	8,678	0,59
Acegas-aps	**4,716**	4,803	-1,82
Acotel	**55,30**	53,59	3,18
Acq. Potab.	**1,268**	1,252	1,31
Acsm-agam	**0,7959**	0,7995	-0,45
Actelios	**3,200**	3,100	3,21
Aedes	**0,6690**	0,6570	1,83
Aeffe	**0,6365**	0,6235	2,09
Aerop. Firenze	**15,500**	15,990	-3,06
Aicon	**0,3968**	0,3850	3,06
Alerion	**0,3789**	0,3801	-0,32
Alleanza	**4,376**	4,221	3,68
Amplifon	**1,613**	1,571	2,70
Ansaldo Sts	**11,155**	10,885	2,49
Antichi Pellettieri	**1,444**	1,482	-2,55
Arena	**0,0458**	0,0427	7,26
Ascopiave	**1,504**	1,499	0,34
Astaldi	**3,575**	3,553	0,62
Atlantia	**12,419**	11,649	6,60
Auto To-mi	**5,030**	4,833	4,08
Autogrill	**5,212**	4,837	7,75
Azimut H.	**4,916**	4,684	4,94
B. Bilbao Viz.	**7,456**	6,590	13,15
B. Carige	**2,620**	2,564	2,18
B. Carige Risp	**2,930**	2,795	4,83
B. Desio	**4,195**	4,223	-0,68
B. Desio R Nc	**4,089**	4,101	-0,30
B. Finnat	**0,4796**	0,4825	-0,60
B. Generali	**2,831**	2,435	16,28
B. Ifis	**7,074**	6,937	1,98
B. Intermobiliare	**2,526**	2,481	1,82
B. Italease	**1,487**	1,485	0,14
B. Popolare	**4,335**	4,107	5,55
B. Popolare 10 W	**0,0753**	0,0721	4,44
B. Profilo	**0,4977**	0,4683	6,28
B. Sard. R Nc	**9,616**	9,775	-1,63

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Etruria E L.	**4,129**	3,963	4,18
B.P. Milano	**3,887**	3,773	3,02
B.P. Spoleto	**5,000**	4,954	0,92
Basicnet	**1,392**	1,377	1,10
Bastogi	**2,515**	2,475	1,62
Bb Biotech	**42,20**	41,52	1,62
Bco Santander	**6,162**	5,942	3,71
Beghelli	**0,5976**	0,5925	0,86
Benetton	**5,501**	5,310	3,60
Beni Stabili	**0,4894**	0,4753	2,97
Bialetti	**0,2823**	0,2808	0,53
Biesse	**4,106**	3,971	3,38
Boero	**21,90**	21,90	0,00
Bolzoni	**1,687**	1,700	-0,77
Bon. Ferraresi	**33,43**	32,30	3,50
Brembo	**3,567**	3,374	5,70
Brioschi	**0,1796**	0,1845	-2,66
Bulgari	**3,465**	3,246	6,72
Buongiorno Spa	**0,6873**	0,6756	1,73
Buzzi Unicem	**9,672**	9,363	3,30
Buzzi Unicem R Nc	**5,378**	5,235	2,72
C. Artigiano	**2,060**	2,030	1,48
C. Bergam.	**26,43**	26,44	-0,04
C. Valtellinese	**6,374**	6,357	0,27
Cad It	**5,206**	5,114	1,81
Cairo Comm.	**2,105**	2,070	1,69
Caltagirone	**2,494**	2,475	0,74
Caltagirone Ed.	**1,682**	1,642	2,45
Cam-fin.	**0,2406**	0,2352	2,30
Campari	**4,813**	4,923	-2,23
Cape Live	**0,4033**	0,4013	0,50
Carraro	**2,427**	2,416	0,47
Cattolica Ass.	**20,02**	19,181	4,38
Cdc	**1,227**	1,098	11,82
Cell Therapeutics	**0,2777**	0,2795	-0,64
Cembre	**3,032**	3,015	0,55
Cementir Hold	**2,495**	2,433	2,58

Titolo	€	Prec.	Var %
Cent. Latte To	**1,828**	1,805	1,26
Chl	**0,1590**	0,1558	2,05
Ciccolella	**0,8006**	0,7823	2,34
Cir	**0,8758**	0,8535	2,61
Class	**0,6488**	0,6396	1,44
Cobra	**1,261**	1,243	1,44
Cofide	**0,3982**	0,3909	1,87
Cr. Valtellin.09 **	**0,9395**	0,9217	1,93
Credem	**3,578**	3,384	5,72
Crespi	**0,2511**	0,2449	2,53
Csp	**0,6886**	0,6707	2,67
D'amico	**1,082**	1,044	3,59
Dada	**4,226**	4,187	0,93
Damiani	**1,073**	1,035	3,62
Danieli	**6,992**	7,015	-0,34
Danieli R Nc	**4,205**	4,193	0,27
Data Service	**0,9619**	0,9415	2,17
Datalogic	**4,094**	4,017	1,94
De' Longhi	**1,603**	1,503	6,65
Dea Capital	**1,220**	1,137	7,30
Diasorin	**16,944**	16,782	0,97
Digital Bros	**2,034**	1,975	3,02
Digital M. Techn.	**5,628**	5,616	0,22
Dmail Gr.	**3,921**	3,885	0,95
Ed. Espresso	**0,8550**	0,8257	3,55
Edison	**0,9380**	0,9251	1,39
Edison R	**1,347**	1,342	0,42
Eems	**1,218**	1,192	2,19
El.En	**11,067**	10,700	3,43
Elica	**0,8027**	0,7984	0,54
Emak	**3,350**	3,350	0,01
Enel	**3,844**	3,757	2,32
Engineering I.I.	**17,719**	17,621	0,56
Eni	**14,748**	14,622	0,86
Enia	**4,013**	3,942	1,79
Erg	**10,536**	10,373	1,58
Erg Renew	**0,9040**	0,8822	2,47

Titolo	€	Prec.	Var %
Ergy Capital	**0,3882**	0,3886	-0,10
Ergycapital 11 W	**0,0874**	0,0851	2,70
Esprinet	**5,259**	5,123	2,65
Eurofly	**0,0999**	0,1004	-0,50
Eurotech	**2,791**	2,638	5,78
Eutelia	**0,3512**	0,3681	-4,59
Everel Group	**0,0874**	0,0874	0,00
Exor	**9,423**	9,063	3,98
Exor Priv	**5,983**	5,751	4,05
Exor Risp	**6,723**	6,438	4,43
Exprivia	**0,9731**	0,9312	4,50
Fastweb	**15,696**	15,561	0,86
Fiat	**6,782**	6,526	3,93
Fiat Priv	**3,783**	3,555	6,40
Fiat R Nc	**4,402**	4,214	4,48
Fidia	**4,161**	4,034	3,17
Fiera Milano	**4,158**	4,119	0,96
Fil. Pollone	**0,3722**	0,3566	4,37
Finarte C.Aste	**0,1621**	0,1668	-2,82
Finmecc.	**9,658**	9,612	0,48
Fmr Art'e'	**4,929**	4,912	0,35
Fondiaria-sai	**9,205**	9,052	1,69
Fondiaria-sai R Nc	**7,340**	7,314	0,35
Fullsix	**1,784**	1,784	0,00
Gabetti Prop. S.	**0,6816**	0,6740	1,13
Gasplus	**6,674**	6,571	1,56
Gefran	**2,202**	2,160	1,94
Gemina	**0,3591**	0,3382	6,18
Gemina R Nc	**0,5877**	0,5695	3,20
Generali	**13,396**	12,883	3,98
Geox	**5,339**	5,208	2,51
Gewiss	**2,620**	2,651	-1,18
Grandi Viaggi	**0,8495**	0,8676	-2,09
Granitifiandre	**2,053**	2,085	-1,55
Gruppo Coin	**2,033**	1,720	18,19
Gruppo Minerali M.	**3,682**	3,761	-2,11
Hera	**1,383**	1,382	0,04

Titolo	€	Prec.	Var %
Il Sole 24 Ore	**1,956**	1,907	2,55
Ima	**12,778**	12,671	0,84
Imm. Grande Dis.	**0,9488**	0,9204	3,09
Immsi	**0,6273**	0,5959	5,27
Impregilo	**2,196**	2,139	2,68
Impregilo R Nc	**8,252**	7,779	6,09
Indesit Comp.	**2,874**	2,695	6,65
Indesit R Nc	**4,182**	3,980	5,07
Intek	**0,3964**	0,3667	8,10
Intek 05-08 W	**0,0590**	0,0577	2,25
Intek R Nc	**0,9351**	0,8825	5,96
Interpump	**2,911**	2,756	5,64
Intesa Sanp. R Nc	**1,497**	1,411	6,07
Intesa Sanpaolo	**2,174**	2,041	6,49
Inv E Sviluppo Med	**0,7000**	0,6800	2,94
Inv. E Svil.Med.11	**0,0245**	0,0250	-2,00
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0128**	0,0128	0,00
Invest. E Svil.	**0,0829**	0,0800	3,62
Ipi Spa	**1,312**	1,312	0,00
Irce	**1,478**	1,410	4,86
Iride	**0,9878**	0,9731	1,51
Isagro	**2,900**	2,785	4,11
It Holding	**0,1844**	0,1844	0,00
It Way	**3,672**	3,604	1,87
Italcementi	**8,487**	8,210	3,37
Italcementi R Nc	**4,233**	4,098	3,30
Italmobiliare	**24,39**	23,81	2,42
Italmobiliare R Nc	**16,789**	16,801	-0,07
Juventus Fc	**0,6942**	0,6936	0,09
K.R.Energy	**0,1826**	0,1825	0,05
Kinexia	**2,106**	2,103	0,16
Kme Group	**0,7060**	0,6887	2,51
Kme Group 09 W	**0,0320**	0,0276	15,94
Kme Group Rsp	**0,9974**	1,004	-0,61
La Doria	**1,625**	1,711	-5,05
Landi Renzo	**3,045**	2,837	7,31
Lazio	**0,3184**	0,3222	-1,18

Titolo	€	Prec.	Var %
Lottomatica	**13,648**	13,255	2,96
Luxottica	**12,554**	12,094	3,81
Maire Tecnimont	**1,415**	1,387	2,05
Management E C	**0,5718**	0,5691	0,47
Marcolin	**1,230**	1,209	1,73
Mariella Burani	**7,041**	7,189	-2,07
Marr	**5,131**	5,058	1,45
Mediacontech	**2,351**	2,273	3,41
Mediaset	**3,698**	3,569	3,62
Mediobanca	**6,834**	6,557	4,22
Mediolanum	**2,683**	2,596	3,35
Mediterr. Acque	**2,002**	1,954	2,49
Mid Industry 10 W	**0,1089**	0,1089	0,00
Mid Industry Cap	**14,900**	14,900	0,00
Milano Ass	**1,837**	1,822	0,81
Milano Ass R Nc	**2,025**	1,962	3,22
Mirato	**4,424**	4,383	0,94
Mittel	**2,733**	2,725	0,30
Molmed	**1,150**	1,175	-2,10
Mondadori	**2,462**	2,452	0,40
Mondo Tv	**3,449**	3,295	4,68
Monrif	**0,4100**	0,4020	1,99
Monte Paschi Si	**1,099**	1,062	3,49
Montefibre	**0,1559**	0,1583	-1,52
Montefibre R Nc	**0,1995**	0,1961	1,73
Mutuionline	**3,748**	3,618	3,58
Negri Bossi	**0,6000**	0,5996	0,07
Negri Bossi 10 W	**0,0220**	0,0220	0,00
Nice	**2,109**	2,046	3,07
Olidata	**0,4302**	0,4235	1,58
Omnia Network	**0,2683**	0,2669	0,52
Panariagroup I.C.	**1,285**	1,352	-4,94
Parmalat	**1,609**	1,569	2,55
Parmalat 15 W	**0,6818**	0,6658	2,40
Permasteelisa	**8,426**	8,085	4,21
Piaggio	**1,134**	1,072	5,81
Pierrel 12 W	**0,1850**	0,1850	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina	**3,758**	3,377	11,30
Pirelli & C R Nc	**0,2740**	0,2583	6,08
Pirelli & C R.E.	**4,477**	4,059	10,30
Pirelli & C.	**0,2387**	0,2231	6,99
Poligr. Ed.	**0,3447**	0,3430	0,50
Poligrafica S.F.	**10,693**	10,736	-0,40
Poltrona Frau	**0,7721**	0,7609	1,47
Premafin	**0,9927**	0,9947	-0,20
Premuda	**0,9194**	0,9373	-1,91
Prima Ind.	**8,363**	8,179	2,24
Prysmian	**8,811**	8,319	5,91
R. Ginori 1735	**0,1498**	0,1512	-0,93
Ratti	**0,2172**	0,2027	7,15
Rcs Mediag. R Nc	**0,6028**	0,5852	3,01
Rcs Mediagroup	**0,7888**	0,7488	5,34
Rdb	**2,135**	2,043	4,52
Recordati	**4,457**	4,338	2,73
Reno De Medici	**0,1736**	0,1710	1,52
Reply	**15,507**	15,524	-0,11
Retelit	**0,3505**	0,3451	1,56
Retelit 11 W	**0,1200**	0,1162	3,27
Ricchetti	**0,9419**	0,9534	-1,21
Risanamento	**0,2468**	0,2452	0,65
Roma A.S.	**0,5648**	0,5573	1,35
Sabaf	**9,344**	9,004	3,78
Sadi Serv.Ind.	**0,5478**	0,5494	-0,29
Saes G.	**7,221**	7,190	0,43
Saes G. R Nc	**6,655**	6,638	0,25
Safilo Group	**0,4558**	0,4593	-0,76
Saipem	**13,957**	13,677	2,05
Saipem R	**14,900**	15,000	-0,67
Saras	**2,136**	2,114	1,04
Sat	**9,799**	9,707	0,95
Save	**3,817**	3,741	2,04
Seat P. G.	**0,7304**	0,7406	-1,38
Seat P. G. R	**0,8900**	0,9200	-3,26
Sias	**3,932**	3,700	6,28

Titolo	€	Prec.	Var %
Snai	**2,311**	2,193	5,33
Snam Rete Gas	**3,791**	3,804	-0,34
Snia	**0,1629**	0,1631	-0,12
Snia 10 W	**0,0122**	0,0112	8,93
Socotherm	**1,633**	1,627	0,37
Sogefi	**0,9391**	0,9372	0,20
Sol	**2,943**	2,900	1,50
Sopaf	**0,1668**	0,1623	2,77
Sorin	**0,5531**	0,5509	0,40
Stefanel	**0,3295**	0,3320	-0,75
Stefanel R	**2,300**	2,300	0,00
Stmicroelectr.	**4,469**	4,202	6,37
Tas	**10,044**	10,012	0,32
Tel. I. Media R Nc	**0,0886**	0,0892	-0,67
Telecom I. Media	**0,0813**	0,0811	0,25
Telecom Italia	**1,036**	1,007	2,90
Telecom Italia R	**0,7814**	0,7663	1,97
Tenaris	**8,374**	8,037	4,19
Terna	**2,322**	2,324	-0,10
Tiscali	**0,3909**	0,3871	0,98
Tod's	**34,90**	33,55	4,01
Trevi	**6,070**	5,747	5,64
Trevisan Comet.	**0,9176**	0,7454	23,10
Txt E-solutions	**6,054**	6,032	0,36
Ubi Banca	**9,208**	9,030	1,97
Uni Land	**0,6222**	0,6193	0,47
Unicredito	**1,655**	1,561	6,03
Unicredito R	**2,433**	2,402	1,30
Unipol	**0,7290**	0,7166	1,73
Unipol Priv	**0,4718**	0,4592	2,74
V.D. Ventaglio	**0,1512**	0,1479	2,23
Vianini I.	**1,450**	1,450	0,00
Vianini L.	**4,020**	3,987	0,83
Vittoria	**3,928**	3,841	2,28
Zignago Vetro	**3,507**	3,445	1,80
Zucchi	**0,4218**	0,4217	0,02
Zucchi R Nc	**1,389**	1,360	2,13

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	11,400	1,34
Alboino Re	4,935	0,84
Allianz Az.It. L	16,448	1,44
Allianz Az.It. T	16,224	1,44
Allianz Az.Ita. All Star	3,338	0,69
Arca Az.It.	15,148	1,55
Aureo Az.It.	13,994	1,41
Bim Az.It.	5,597	1,1
Bim Az.Small Cap It.	5,945	0,76
Bipiemme It.	11,845	1,55
Bnl Az It. Pmi	4,176	1,06
Bnl Az.It.	13,417	1,5
Bpvi Az.It.	3,718	1,42
Carige Az.It. A	4,123	1,25
Carismi Dynamic It. Cl.A	2,924	1,56
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,649	1,57
Ducato Geo It. A	10,446	1,29
Ducato Geo It. Y	10,616	1,3
Eurizon Az.It. 130/30	12,846	1,42
Eurizon Az.Pmi It.	3,723	0,84
Eurizon F.Az.It.	9,214	1,4
Euromob. Az.It.	15,728	1,62
Fondersel It.	14,261	1,51
Fondersel P.M.I.	11,199	1,36
Fondit. Eq. It. R	8,333	1,45
Fondit. Eq. It. T	8,358	1,46
Generali Capital	35,463	1,35
Gestielle It. Cl.A	10,331	1,39
Gestielle It. Cl.B	10,446	1,41
Gestnord Az.It.	8,035	1,32
Imi It.	16,282	1,58
Interf.Equity It.	6,460	1,46
Leonardo Ita Opportunity	6,857	1,2
Mediolanum R. I. Cre.	12,612	1,57
Nextam Part. Az.It.	3,571	1,39
Optima Az.It.	4,298	1,54
Optima Small Caps It.	4,466	0,9
Pioneer Az.Crescita	10,247	1,45
Sai It.	13,979	1,49
Symph.S Az.It.	8,762	1,12
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,075	0,79
Synergia Az.It.	5,000	-
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,000	-
Ubi Pra. Az.It.	3,706	1,4
Ubi Pra. Small Cap	3,856	1,02
Vegagest Az.It. Cl.A	4,977	1,49
Vegagest Az.It. Cl.B	4,977	1,49
Zenit Az.Cl.I	7,093	1,27
Zenit Az.Cl.R	7,044	1,27
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,250	1,06
Agora Equity	2,957	0,99
Alto Az.	12,833	0,31
Aureo Az.Euro	8,047	0,74
Banco Posta Az.Euro	3,362	1,23
Bipiemme Euroland	3,369	0,87
Caam Az.Qeuro	9,512	0,85
Ducato Geo Euro Bluec. A	4,767	0,85
Ducato Geo Euro Bluec. Y	4,844	0,85
Epsilon Qequity	3,396	0,86
Eurizon Az.Alto Div.Euro	19,803	0,95
Eurizon F.Az.Euro	10,569	0,77
Intra Az.Area Euro	4,525	0,85
Leonardo Euro	4,374	0,28
Symph.S C.Az.Euro	4,422	1,03
Ubi Pra. Az.Etico	3,796	0,69
Ubi Pra. Az.Euro	4,136	0,83
Ubi Pra. Eurosect.	3,459	0,14
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,788	0,82
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,750	0,81
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,655	0,91
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,667	0,91
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,041	0,52
Allianz Az.Europa L	11,578	0,16
Allianz Az.Europa T	11,426	0,15
Allianz Multieuropa	5,437	-0,17
Anima Europa	3,047	0,69
Arca Az.Europa	7,034	0,27
Bim Az.Europa	7,522	0,97
Bipiemme Europa	9,485	0,36
Bipiemme Iniziativa Euro	4,744	1,02
Bnl Az.Euro Crescita	8,636	0,38
Bnl Az.Europa Div	2,262	0,27
Bpvi Az.Europa	2,883	0,49
Caam Europe Equity	3,158	-0,13
Carige Az.Europa A	4,140	0,63
Carismi Dynamic Europe C	3,269	0,71
Carismi Dynamic Europe C	3,046	0,73
Consultinvest Az.	6,589	0,87
Ducato Geo Euro Pmi A	13,050	0,28
Ducato Geo Euro Pmi Y	13,249	0,3
Ducato Geo Europa A	7,780	0,52
Ducato Geo Europa Y	7,909	0,52
Epsilon Qvalue	3,866	0,36
Eurizon Az.Europamult	4,216	-0,12
Eurizon Az.Pmi Europa	5,331	0,13
Eurizon F.Az.Europa	6,079	0,38
Euromob. Europe E. F.	10,676	0,41
Fms-equity Europe	6,476	0,2
Fondaco Eu Srieq.Beta	63,849	0,22
Fondersel Europa	9,731	0,37
Fondit. Eq. Europe R	6,669	0,39
Fondit. Eq. Europe T	6,690	0,39
Generali Europa Value	18,093	0,87
Gestielle Europa Cl.A	5,265	0,29
Gestielle Europa Cl.B	5,323	0,3
Gestnord Az.Europa	6,244	0,31
Imi Europe	13,476	0,31
Interf.Equity Europe	4,314	0,02
Investitori Europa	3,828	0,45
Kairos P.Europe	3,590	0,36
Laurin Eurostock	2,804	0,43
Mc G.Fdf Europa A	4,920	-0,32
Mc G.Fdf Europa B	2,810	-0,32
Mediolanum Amerigo Vesp	4,390	-0,05
Mediolanum Europa 2000	11,441	0,25
Nextam Part. Az.Europa	3,751	0,64
Optima Az.Europa	2,215	0,27
Pioneer Az.Europa	11,705	0,18
Pioneer Az.Val. Europa D	5,058	-
Ras Lux Equity Europe	29,949	0,35
Sai Europa	8,005	0,63
Sopramo Dj Eu Stx 50	2,991	0,84
Symphonia Ms Europa	3,980	-0,25
Synergia Az.Europa	5,000	-
Talento Comp.Europa	91,438	-0,44
Unibanca Az.Europa	4,329	0,46
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,522	0,66
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,508	0,66
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,660	1,1
Allianz Az.Amer. L	10,138	1,21

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Amer. T	9,986	1,22
Allianz Multiamer.	3,944	-0,5
Alto Amer. Az.	3,582	1,16
Anima Amer.	2,925	1,32
Arca Az.Amer.	12,147	1,26
Bim Az.Usa	4,198	1,4
Bipiemme Americhe	6,678	1,18
Bnl Az.Amer.	12,017	1,55
Caam Usa Equity	3,402	-0,96
Carige Az.Amer. A	1,974	1,02
Ducato Geo Amer. A	3,321	1,13
Ducato Geo Amer. Y	3,373	1,14
Eurizon Az.Pmi Amer.	13,645	1,84
Eurizon F.Az.Amer.	6,370	1,55
Euromob. Amer. E. F.	10,800	-0,2
Fms-equity Usa	6,050	-0,36
Fondersel Amer.	7,418	-1,25
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,567	1,26
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,586	1,28
Generali Amer. Value	13,329	0,7
Gestielle Amer. Cl.A	5,986	0,79
Gestielle Amer. Cl.B	6,052	0,8
Gestnord Az.Amer.	8,527	1,05
Imi West	13,074	1,35
Interf.Eq. Usa H	3,838	1,13
Interf.Eq.Usa	3,845	1,37
Investitori Amer.	2,769	1,1
Mc G.Fdf Amer. A	4,069	-0,1
Mc G.Fdf Amer. B	3,233	-0,06
Mediolanum Amer. 2000	6,924	0,76
Mediolanum Cristoforo Co	9,157	1,33
Optima Az.Amer.	3,114	1,27
Pioneer Az.Am.	5,196	1,03
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,187	0,76
Pioneer Cim Us Quanteq A	11,748	1,05
Sai Amer.	8,740	1,04
Sopramo S&p 500	2,969	0,85
Symphonia Ms Amer.	3,033	-0,66
Synergia Az.Usa	5,000	-
Talento Comp.Amer.	68,204	-1,03
Ubi Pra. Az.Usa	3,065	1,42
Vegagest Az.Amer. Cl.A	2,910	0,9
Vegagest Az.Amer. Cl.B	2,917	0,93
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,707	0,93
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,698	0,9
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	3,942	-1,72
Allianz Az.Pacif. T	3,878	-1,72
Allianz Multipacif.	5,050	-0,67
Alto Pacif. Az.	3,915	-2,49
Anima Asia	4,677	-1,37
Arca Az.Far East	4,298	-1,4
Bipiemme Pacif.	3,540	-1,42
Caam Pacific Equity	3,542	-0,65
Ducato Geo Asia A	4,236	-1,99
Ducato Geo Asia Y	4,313	-1,98
Ducato Geo Giap. A	2,256	-1,66
Ducato Geo Giap. Y	2,290	-1,59
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,775	-2,14
Eurizon F.Az.Pacif.	2,907	-2,22
Euromob. Asian Opport.	1,846	-1,28
Fms-equity Asia	6,637	-0,67
Fondersel Oriente	4,613	-1,18
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,377	-2,18
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,372	-2,23
Fondit. Eq. Jap. R	2,119	-1,3
Fondit. Eq. Jap. T	2,126	-1,25
Generali Pacif.	8,251	-1,32
Gestielle Giap. Cl.A	3,560	-1,08
Gestielle Giap. Cl.B	3,597	-1,1
Gestielle Pacif. Cl.A	9,445	-1,9
Gestielle Pacif. Cl.B	9,545	-1,9
Gestnord Az.Pacif.	5,099	-1,58
Imi East	4,708	-1,55
Interf.Eq. Jap. H	2,050	-1,82
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,535	-2,02
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,387	-2,14
Interf.Equity Jap.	2,191	-1,13
Investitori Far East	3,880	-1,35
Mc G.Fdf Asia A	5,282	-0,97
Mc G.Fdf Asia B	2,991	-0,99
Mediolanum Fer.Magellano	3,717	-1,46
Mediolanum Oriente 2000	5,585	-1,34
Optima Az.Far East	2,557	-1,39
Pioneer Az.Area Pacif	3,009	-1,47
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,367	-1,34
Sai Fdf Pacif.	2,689	-0,7
Sopramo Nikkei 225	2,641	-2,69
Symphonia Ms Asia	3,929	-0,88
Talento Comp.Asia	77,209	-0,51
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,614	-1,58
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,727	-0,61
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,726	-0,59
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	6,247	-0,26
Allianz Az Paesi Emer T	6,164	-0,26
Anima Emerging Markets	6,002	-0,17
Arca Az.Paesi Emerg.	6,343	-0,46
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,627	-0,15
Bnl Az.Emerg.	6,368	-0,53
Caam Global Emerging Eq	3,278	-0,43
Ducato Geo Paesiem. A	3,925	-0,61
Ducato Geo Paesiem. Y	3,995	-0,6
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,712	-0,49
Euromob. Gl.Em.Mkt	5,576	-0,23
Fms-equity Gl Em Mkt	7,834	-0,38
Fms-equity New World	10,221	-0,54
Fondit Eq Glb Em Mkt R	6,958	-0,56
Fondit Eq Glb Em Mkt T	6,978	-0,56
Gestielle Em. Markets Cl	10,109	-0,42
Gestielle Em. Markets Cl	10,233	-0,41
Gestnord Az.Paesi Em.	6,110	-0,54
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,158	-0,08
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	5,923	-0,13
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,791	-0,14
Pepite Bric	3,526	-0,68
Pioneer Az.Paesi Em.	7,217	0,28
Pioneer Cim Latinamereq	4,235	1,32
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,876	-0,44
Symphonia Ms P. Emer.	8,185	-0,18
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,625	-0,15
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,257	0,76
Allianz Az.Glob L	2,393	0,29
Allianz Az.Glob T	2,359	0,34
Allianz Multi90	2,840	-0,6
Alto Int. Az.	3,244	0,37
Anima Fondo Trading	9,389	0,19
Arca 27 Az.Est.	8,411	0,59
Arca Cinquest.-comp.E	2,642	0,46
Arca Multimanag Val Cop	2,756	0,36
Aureo Az.Glob.	6,928	0,26
Bancoposta Az.Int.	2,677	0,83
Bds Arcobaleno Crescita	3,985	0,03
Bim Az.Glob.	3,049	1,33

Fondi	€	v.%
Bipiemme Glob.	14,667	0,73
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,501	-0,62
Bipiemme Valore	3,574	0,87
Bipiemme&co. Comp.90	3,087	0,55
Bpvi Az.Int.	2,683	0,34
Caam Global Equity	3,194	-0,71
Capital It.	54,950	0,46
Carige Az.Int. A	4,640	0,74
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,612	0,17
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,602	0,17
Consultinvest Global	3,140	-0,03
Ducato Geo Glob. A	17,725	0,6
Ducato Geo Glob. Y	18,015	0,6
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,783	-
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,813	-
Eurizon Az.Mondomult	2,444	-0,41
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,444	0,55
Euromob. Megatrend	8,841	0,2
Fideuram Az.	9,667	0,62
Fondit. Global R	88,727	0,56
Fondit. Global T	88,991	0,55
Gestielle Int. Cl.A	13,147	0,1
Gestielle Int. Cl.B	13,271	0,11
Gestnord Az Trend Set	2,063	0,68
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,745	-0,27
Interf.Global	44,484	0,57
Intra Az.Int.	3,965	0,33
Italfor. Global Equities	14,870	0,47
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,435	-0,8
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,187	-0,81
Med. Elite 95 L	3,792	-
Med. Elite 95 S	7,410	-
Mediolanum Borse Int.	11,030	0,48
Mediolanum Top 100	9,132	0,42
Nextam Part. Az.Int.	3,361	0,3
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,700	0,6
Optima Az.Int.	3,409	0,56
Pepite	3,297	0,15
Pepite Fondi	3,671	-1,34
Pioneer Cim Glob.Quity	26,397	0,29
Sai Glob.	6,429	0,85
Sai Linea Aggressiva	2,959	-0,34
Symph.S Az.Inter	4,840	1,49
Symphonia Ms Vivace	3,810	-0,42
Synergia Az.Glob.	5,000	-
Ubi Pra. Az.Globali	3,259	0,59
Ubi Pra. Privilege 5	3,828	-0,05
Valori Resp. Az.	3,442	1,21
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	7,320	-1,85
Gestielle Cina Cl.B	7,401	-1,84
Gestielle East Europe Cl	9,233	3,04
Gestielle East Europe Cl	9,341	3,08
Gestielle India Cl.A	3,884	1,94
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	4,380	2,34
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,274	0,09
Ducato Etico Geo Y	2,309	0,13
Eurizon Az.Int. Etico	4,385	0,55
Evolution Eq Gl	31,420	-
Evolution Equity	30,213	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,100	0,29
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,132	0,27
Pioneer Cim Globalgold&m	5,974	0,32
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,181	0,55
Interf.Eq.Eu Materials	8,589	-0,23
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,106	0,16
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	10,578	-0,09
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,555	1,39
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,038	0,44
Gestielle Pharma Cl.A	2,342	0,39
Gestielle Pharma Cl.B	2,364	0,38
Interf.Eq.Eu Healthc.	7,841	-0,06
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	12,282	0,26
Fondit. Eu Financials R	4,207	1,72
Fondit. Eu Financials T	4,221	1,69
Gestielle World Finan. C	2,354	0,51
Gestielle World Finan. C	2,377	0,51
Interf.Eq.Eu Financials	3,995	1,11
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,991	1,15
Gestielle Tecnologia Cl.	1,451	1,11
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,214	0,13
Gestielle World Comm. Cl	5,168	0,16
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,958	0,34
Ducato Immobiliare A	6,498	-0,02
Ducato Immobiliare Y	6,607	-0,02
Fms-eq.Glob.Resources	8,540	-0,87
Fondit. Eu Cyclicals R	7,690	1,01
Fondit. Eu Cyclicals T	7,716	1,03
Fondit. Eu Defensive R	8,907	0,23
Fondit. Eu Defensive T	8,936	0,24
Fondit. Euro T.M.T R	4,505	1,05
Fondit. Euro T.M.T T	4,515	1,05
Fondit. U.S. T.M.T R	2,070	1,52
Fondit. U.S. T.M.T T	2,076	1,52
Gestielle World Utilitie	4,349	0,6
Gestielle World Utilitie	4,391	0,6
Inter.Int.Sec.New Ec	25,678	1,04
Interf.Eq.Eu T.T.	5,743	0,68
Optima Tecnologia	2,101	1,01
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,353	0,3
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,353	0,3
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,163	0,44
Arca Multimanag Val Cop	3,188	0,31
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,035	-0,36
Bds Arcobaleno Energia	4,525	-0,31
Bipiemme&co. Comp.70	3,524	0,46
Carige Mosaico 75	3,651	-0,16
Ducato Mix 50-100 A	3,030	-0,3
Ducato Mix 50-100 Y	3,055	-0,29
Ducato Mul.Equity50-100	3,339	-0,09
Ducato Mul.Equity50-100	3,311	-0,12
Euromob. Dinamico	28,570	-0,23
Gestielle Gl. Asset 4	3,795	0,4
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,767	-0,16
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	3,782	-0,16
Imindustria	10,131	0,63
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,089	0,52
Ubi Pra. Privilege 4	4,194	-0,05
Ubs Strategy Xtra Growth	6,547	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,256	0,31

Fondi	€	v.%
Allianz Multi50	4,054	-0,34
Alto Bil.	14,454	0,34
Arca Bb	26,467	0,6
Arca Cinquest.-comp.C	3,740	0,38
Arca Multimanag Val Cop	3,748	0,27
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,380	-0,24
Azimut Bil.	21,003	0,36
Bancoposta Mix 2	5,316	0,38
Bds Arcobaleno Equil.	4,722	-0,17
Bim Bil.	18,933	0,8
Bipiemme Int.	10,304	0,59
Bipiemme&co. Comp.50	4,095	0,29
Carige Bil.Euro A	4,925	0,55
Consultinvest Bil.	4,070	0,25
Ducato Mix 30-70 A	3,530	-0,28
Ducato Mix 30-70 Y	3,562	-0,25
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,792	-
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,823	0,03
Epsilon Dlongrun	5,256	0,31
Eurizon Bil.Euro Multi.	29,820	-0,15
Eurizon Soluzione 40	5,353	0,3
Eurizon Soluzione 60	20,078	0,37
Euromob. Bil.	23,209	0,62
Evolution Balanc	40,114	-
Fideuram Performance	10,096	0,46
Fondersel	38,993	-0,37
Fondit. Core 1 R	9,157	0,31
Fondit. Core 1 T	9,179	0,3
Fondit. Core 2 R	8,299	0,36
Fondit. Core 2 T	8,318	0,36
Fondit. Core 3 R	7,793	0,52
Fondit. Core 3 T	7,821	0,51
Generali Rend	22,712	0,45
Gestielle Global Asset 3	9,752	0,42
Gestnord Bil.Euro	12,668	0,36
Imi Capital	26,275	0,49
Mc G.Fdf Bil.A	5,286	-0,23
Mc G.Fdf Bil.B	3,949	-0,23
Med. Elite 60 L	4,192	-
Med. Elite 60 S	8,063	-
Nextam Part. Bil.	5,157	0,39
Sai Bil.	3,019	0,73
Sai Linea Dinamica	3,866	-0,15
Symph.S Pat.Glob.	4,399	0,85
Symphonia Ms Largo	4,623	-0,11
Synergia Bil.50	5,000	-
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,549	0,44
Ubi Pra. Privilege 3	4,551	-0,02
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,160	-
Valori Resp. Bil.	5,237	0,85
Vegagest Sintesidinamico	4,995	0,22
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,816	0,1
Allianz Multi20	5,174	-0,1
Arca Cinquest.-comp.A	4,674	0,3
Arca Cinquest.-comp.B	4,193	0,36
Arca Multimanag Val Cop	4,121	0,22
Arca Multimanag Val Cop	4,605	0,15
Arca Te	14,438	0,31
Aureo Ff 1cl. Valore	4,488	-0,11
Azimut Scudo	6,989	0,22
Bancoposta Inv Pr 90	5,356	0,06
Bds Arcobaleno Etico	4,266	-0,44
Bds Arcobaleno Opport.	4,869	-
Bipiemme Mix	5,129	0,21
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,238	-0,16
Bipiemme Visconteo	29,468	0,44
Bipiemme&co. Comp.30	4,490	0,29
Bnl Protezione	21,121	0,17
Caam Qbalanced	7,729	0,18
Carige Mosaico 30	4,653	0,22
Carismi Dynamic Mix 15	3,832	0,1
Carismi Dynamic Mix 30	3,762	0,11
Ducato Mix 10-50 A	4,345	-0,11
Ducato Mix 10-50 Y	4,383	-0,11
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,239	0,09
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,263	0,09
Euromob. Moderato	6,194	0,24
Gestielle Global Asset 2	11,212	0,38
Med. Elite 30 L	4,542	0,07
Med. Elite 30 S	8,801	0,08
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,773	0,53
Symphonia Ms Adagio	5,244	0,04
Synergia Bil.30	5,000	-
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,434	0,18
Ubi Pra. Port. Moderato	5,182	0,35
Ubi Pra. Privilege 1	5,057	-
Ubi Pra. Privilege 2	4,829	-
Ubs Strategy Xtra Yield	8,224	-
Vegagest Sintesiaudace	5,090	0,06
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,025	0,02
Allianz Mon.	15,512	0,06
Alto Mon.	6,989	0,03
Arca Mm	14,446	0,08
Bancoposta Mon.	6,107	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,412	0,03
Bipiemme Mon.	11,775	0,02
Bipiemme Tesor. Imprese	6,697	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,284	0,04
Bpvi Breve Termine	6,174	0,06
Caam Breve Termine	7,325	0,05
Carige Mon. Euro A	11,134	-
Civ. Forum Iulii Prud A	5,322	-
Civ. Forum Iulii Prud B	5,344	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,637	0,04
Cs Mon.-i	7,617	0,07
Ducato Fix Euro Bt A	6,041	0,12
Ducato Fix Euro Bt Y	6,066	0,12
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,216	0,1
Euromob. Prudente	8,311	0,05
Fideuram Security	9,503	0,01
Fondersel Redd.	13,842	0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,704	0,08
Fondit Eur Bnd Short T T	7,716	0,08
Fondit. Eu Currency R	7,839	0,01
Fondit. Eu Currency T	7,849	0,01
Generali Mon. Euro	15,759	0,07
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,433	0,04
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,463	0,05
Imi 2000	16,867	0,01
Interf.Euro Currency	6,648	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,463	0,05
Laurinmoney	6,849	0,04
Leonardo Mon.	5,873	0,07
Mediolanum Ri. Co.	13,521	0,05
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,871	0,03
Optima Redd. Bt	6,536	0,08
Optima Riserva Euro	5,222	0,02
Passadore Mon.	7,038	0,06
Pioneer Monet. Euro	12,838	0,03
Sopramo Pronti Termine	5,144	0,06
Synergia Obb.Euro Bt	5,000	-
Teodorico Mon.	7,371	0,05
Ubi Pra. Euro Bt	6,548	0,11

Fondi	€	v.%
Unibanca Mon.	5,653	0,07
Valori Resp. Mon.	5,776	0,03
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,704	0,07
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,718	0,07
Zenit Mon. Cl.I	7,308	0,05
Zenit Mon. Cl.R	7,288	0,05
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,691	0,04
Allianz Redd. Euro L	30,796	0,13
Allianz Redd. Euro T	30,262	0,12
Anima Obb.Euro	6,128	0,2
Arca Rr	8,440	0,09
Azimut Redd. Euro	15,343	0,1
Bancoposta Obb.Euro	6,621	0,11
Bim Obb.Euro	6,584	0,03
Bipiemme Europe Bond	7,061	0,07
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,032	0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,366	0,14
Bpvi Obb.Euro	6,424	0,05
Carige Obb.Euro A	10,141	-0,01
Carige Obb.Euro Lt A	4,924	-0,04
Carismi Bond Euro Cl.A	5,352	0,06
Carismi Bond Euro Cl.B	5,381	0,04
Ducato Fix Euro Mt A	6,719	0,19
Ducato Fix Euro Mt Y	6,765	0,19
Epsilon Qincome	7,052	0,03
Eurizon F.Ob. Euro	13,335	0,13
Euromob. Redd.	14,803	0,1
Fondaco Eurogov Beta	113,692	0,13
Fondersel Euro	7,684	0,12
Fondit. Eu B. Long T R	6,817	0,15
Fondit. Eu B. Long T T	6,845	0,15
Fondit. Eu B. Med. T R	10,445	0,08
Fondit. Eu B.Med. T T	10,470	0,08
Generali Bond Euro	9,590	0,11
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,098	0,1
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,116	0,11
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,763	0,1
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,804	0,12
Gestielle Mt Cedola	6,468	0,11
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,571	0,1
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,642	0,1
Imi Rend	9,144	0,11
Interf.Euro Bond Long T	7,691	0,13
Interf.Euro Bond Med. T	7,861	0,06
Interf.Euro Short Term 1	6,814	0,07
Interf.Euro Short Term 3	11,116	0,11
Intra Obb.Euro	5,628	0,04
Italfor. Euro Bond	8,220	0,12
It Gov. Euro 1/3 Anni	11,393	0,08
Leonardo Obb.	7,196	0,07
Mediolanum Euromoney	6,298	0,1
Mediolanum Italmoney	6,444	0,14
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,705	0,06
Optima Obb.Euro	6,629	0,06
Pioneer Cim Eurofixincom	12,960	0,06
Ras Lux B. Europe	53,955	0,14
Sai Eurobb.	12,412	0,06
Synergia Obb.Euro Mt	5,000	-
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,488	0,12
Unibanca Obb.Euro	5,677	0,07
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,236	0,03
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,272	0,05
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,049	-
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,029	0,02
Vrg Coro Redd.	5,311	0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,175	0,11
Bipiemme Corp. Bond	6,091	0,05
Carige Corporate Euro A	5,085	0,47
Ducato Etico Fix A	4,731	0,06
Ducato Etico Fix Y	4,762	0,06
Ducato Fix Imprese A	5,669	0,07
Ducato Fix Imprese Y	5,706	0,05
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	4,844	0,23
Eurizon Obb.Euro Corp. B	6,784	0,18
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,395	0,19
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,407	0,19
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,896	0,15
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,859	0,15
Interf.Euro Corporate Bd	4,365	0,18
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,651	0,15
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	3,977	0,15
Sai Obb.Corporate	5,928	0,1
Synergia Obbl Corporate	5,000	-
Ubi Pra. Euro Corp.	6,713	0,13
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,351	0,17
Ducato Fix High Yield A	5,300	0,15
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,253	0,34
Fondit Bnd Eu High Yield	9,907	0,18
Fondit Bnd Eu High Yield	9,921	0,18

Fondi	€	v.%
Gestielle High Risk Bond	4,478	0,25
Interf.Bond Eu High Yiel	5,303	0,17
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,716	0,25
Gestielle Cash $ Cl.B	5,733	0,24
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,758	0,47
Azimut Redd. Usa	5,746	0,4
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,089	0,36
Ducato Fix Doll. A	7,527	0,41
Ducato Fix Doll. Y	7,572	0,41
Fondersel Doll.	8,727	0,4
Fondit. Bond Usa R	8,493	0,46
Fondit. Bond Usa T	8,514	0,46
Gestielle Bond Dollar Cl	9,067	0,61
Gestielle Bond Dollars C	9,013	0,6
Interf.Bond Usa	7,295	0,4
Nordfondo Obb.Doll.	14,037	0,39
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,509	0,24
Allianz Redd. Glob L	14,462	0,35
Allianz Redd. Glob T	14,225	0,35
Alpi Obb.Int.	7,208	0,18
Alto Int.Obb.	5,948	0,37
Arca Bond	11,835	0,36
Aureo Obb.Glob.	7,845	0,04
Bim Obb.Glob.	5,572	0,18
Bipiemme Pianeta	8,922	0,29
Bpvi Obb.Int.	5,523	0,18
Carige Obb.Int. A	5,517	0,25
Carismi Bond Int.Cl.A	5,843	0,26
Carismi Bond Int.Cl.B	5,660	0,27
Ducato Fix Glob. A	7,637	0,29
Ducato Fix Glob. Y	7,678	0,3
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,912	0,31
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,928	0,31
Eurizon Ob. Int.	8,015	0,29
Euromob. Int.Ation. B.	8,218	0,27
Fondersel Int.	12,645	0,17
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,114	0,41
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,152	0,39
Imi Bond	15,034	0,35
Laurin Bond	5,692	0,39
Mc G.Fdf Global Bond A	5,134	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	5,098	0,18
Mediolanum Intermoney	6,124	0,28
Optima Obb.Euro Global	6,703	0,07
Sai Obb.Int.	7,753	0,16
Ubi Pra. Obb.Globali	5,375	0,28
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,465	0,26
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,496	0,26
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,622	0,36
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,398	0,33
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,465	0,56
Fondit. Bond Jap. R	8,703	0,52
Fondit. Bond Jap. T	8,722	0,52
Interf.Bond Jap.	5,221	0,52
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,141	0,34
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,183	0,35
Bnl Obbl Emerg.	17,820	0,65
Ducato Fix Emerg. A	10,956	0,43
Ducato Fix Emerg. Y	11,074	0,43
Eurizon F.Ob. Emerg.	9,288	0,68
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,730	0,24
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	8,545	0,51
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	8,557	0,52
Gestielle Em. Markets B.	8,450	0,48
Gestielle Em. Markets B.	8,512	0,48
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,764	0,52
Mc G.Fdf High Yield A	5,937	0,07
Mc G.Fdf High Yield B	4,314	0,07
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,091	0,5
Optima Obb.Em. Market	6,279	0,66
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,846	0,72
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,438	1,08
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,470	1,08
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,802	0,46
Aureo Cash Dynamic	5,177	-
Azimut Trend Tassi	8,751	0,13
Caam Obb.Euro	5,268	0,06
Carige Mosaico Obb.	4,957	0,04
Ducato Fix Convertibili	7,632	0,14
Ducato Fix Convertibili	7,568	0,13
Eurizon F.Ob. Cedola	5,720	0,11
Eurizon Obb.Etico	5,055	0,16
Fondit. Inflat Linked R	12,867	0,25

Fondi	€	v.%
Fondit. Inflat Linked T	12,894	0,25
Gestielle Global Conv.	5,427	-0,15
Groupama Ibondselfunds	5,577	0,04
Interf.Inflation Linked	12,651	0,25
Mediolanum Ri. Re.	9,946	0,54
Mediolanum V. Degama	9,348	0,33
Nordfondo Obb.Conv.	4,237	-0,09
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,969	-0,22
Pioneer Obb.Euro Distr	6,255	0,1
Ras Lux Short T. Dollar	141,124	-0,16
Ras Lux Short T. Eur.	64,288	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,858	0,05
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,581	0,61
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,448	0,11
Alto Obb.	8,333	0,17
Anima Fondimpiego	15,880	0,4
Arca Obb.Europa	7,782	0,09
Azimut Contofondo	5,110	-0,04
Azimut Solidity	7,547	0,13
Bancoposta Mix 1	5,483	0,15
Bim Corporate Mix	5,117	0,08
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,643	-0,09
Bipiemme Sforzesco	8,757	0,26
Bnl Per Telethon	5,436	0,24
Carige Mosaico 10	5,031	-0,02
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,874	0,33
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,913	0,35
Cr. Cento Misto Best	5,531	0,2
Eurizon Diversetico	7,345	0,16
Eurizon Rend.	5,772	0,12
Eurizon Soluzione 10	6,642	0,17
Evolution Bo Enh	42,402	-
Evolution Bond	45,723	-
Fondo Fucino Dynamic	4,308	0,07
Generali Cash	6,423	0,17
Gestielle Global Asset 1	8,318	0,24
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,395	0,13
Leonardo 80/20	5,771	0,23
Nextam Part. Obb.Misto	5,676	0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,221	0,1
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,802	0,22
Sai Linea Prudente	4,489	-0,04
Sai Performance	15,717	0,08
Symph.S Pat.Gl.Red	6,759	0,12
Synergia Bil.15	5,000	-
Total Return Obb.	4,833	-0,41
Ubi Pra. Port. Prudente	5,657	0,18
Valori Resp. Ob. Misto	5,661	0,23
Vegagest Sintesimoderato	5,213	0,15
Zenit Obb.Cl.I	7,625	0,11
Zenit Obb.Cl.R	7,621	0,12
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,002	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,053	-
Bipiemme Premium	6,375	0,06
Bipiemme Risparmio	7,351	0,07
Bnl Target Return Liquid	9,571	0,09
Civ. Forum Iulii Strat A	4,064	1,25
Civ. Forum Iulii Strat B	4,081	1,22
Consultinvest High Yield	4,311	0,02
Consultinvest Mon.	4,940	0,12
Consultinvest Redd.	6,069	0,12
Ducato Fix Rend. A	17,209	0,05
Ducato Fix Rend. Y	17,369	0,05
Euromob. Total Ret Flex	6,338	0,06
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,364	0,09
Gestielle Tr Obb.	5,186	0,12
Ritorni Reali	5,422	0,17
Symph.S Bond Fless.	4,927	0,1
Ubi Pra. Active Duration	5,452	0,11
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,142	0,07
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,112	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,125	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,047	0,08
Vegagest Obb.Flessibile	5,157	-
Volterra Tr Obb.	5,084	0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,285	0,21
Allianz Liquidita' A	5,569	-
Allianz Liquidita' At	5,059	-
Allianz Liquidita' B	5,670	0,02
Anima Liquidità	6,461	0,05
Arca Bt Breve Term.	8,695	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,714	-
Aureo Liquidità	5,685	0,02
Azimut Garanzia	12,239	0,01
Bnl Cash	21,837	0,05
Caam Eonia	101,514	0,
Caam Liquidita'	8,866	-
Carige Liquidita' Euro A	6,051	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,239	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,249	-
Ducato Fix Mon. A	8,175	-0,01
Ducato Fix Mon. I	8,241	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,218	-0,01
Epsilon Cash	6,163	0,05
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,594	0,04
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,612	0,04
Eurizon Liquidità Cl. A	7,233	0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,385	0,04
Euromob. Conservativo	11,005	0,02
Euromob. Contovivo	11,687	0,01
Fideuram Moneta	14,591	0,01
Fondaco Euro Cash	113,396	0,04
Fondersel Cash	8,875	0,01
Fondo Liquidità	7,429	0,04
Gestielle Cash Cedola	9,071	0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,987	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,010	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,523	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,706	0,02
Nordfondo Liquidità	6,108	-0,02
Optima Money	6,112	-
Pioneer Liquidità	6,070	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,045	-
Sai Liquidità	11,190	0,02
Symph.S Monetaria	7,342	0,01
Synergia Mon.	5,000	-
Synergia Tesoreria	5,000	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,221	0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,756	0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,771	-
Vrg Coro Tesoreria	5,573	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,544	0,28
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,595	-0,04
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,489	0,56
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,264	1,18
8a+ Latemar	4,535	0,27
Abis Flessibile	5,372	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,133	-
Abn Amro Expert A-rt200	4,887	-

Fondi	€	v.%
Abn Amro Expert A-rt400	4,619	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,313	-
Adb Glob. Quantitativo	4,057	-0,05
Agora Selection	4,334	0,42
Agora Valore Prot.	5,906	0,32
Agoraflex	6,518	0,42
Alarico Re	3,238	0,9
Allianz F100 L	3,295	0,43
Allianz F100 T	3,246	0,43
Allianz F15 L	4,920	0,12
Allianz F15 T	4,863	0,12
Allianz F30 L	4,591	0,17
Allianz F30 T	4,539	0,18
Allianz F70 L	22,757	0,35
Allianz F70 T	22,363	0,35
Alpi Absolute Return	8,188	-
Anima Fondattivo	11,127	0,16
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,024	0,1
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,997	0,2
Arca Corporate Bt	5,090	0,06
Arca Rendimento Assol T3	4,673	0,15
Arca Rendimento Assol T5	4,288	-
Aureo Defensive	4,931	0,1
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,045	0,04
Aureo Finanza Etica	5,800	-0,05
Aureo Flex Opportunity	4,595	0,35
Aureo Plus	5,813	0,07
Aureo Rendimento Assolut	5,199	0,23
Azimut Str. Trend	4,310	0,28
Azimut Trend	14,388	0,41
Azimut Trend Amer.	6,621	1,07
Azimut Trend Europa	9,923	0,41
Azimut Trend It.	13,051	1,32
Azimut Trend Pacif.	5,237	-1,08
Banco Posta Extra	5,062	0,12
Bancoposta Centopiu'	5,212	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,133	0,08
Bim Flessibile	3,518	0,43
Bipiemme Flessibile	2,491	-0,04
Bipiemme Ob. Rendimento	5,010	-0,06
Biver Obiettivo Rendim.	5,217	-
Bnl Target Return Cons.	4,635	-0,11
Bnl Target Return Dinam	11,263	0,12
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,227	-0,31
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,925	0,18
Bnpp Equipe Attacco	4,077	-0,29
Bnpp Equipe Centrocampo	4,535	-0,26
Bnpp Equipe Difesa	5,173	0,08
Caam Absolute	5,013	-
Caam Dyn. Allocation	4,845	0,21
Caam Equipe 1	5,087	-0,04
Caam Equipe 2	4,966	-0,02
Caam Equipe 3	4,813	-0,1
Caam Equipe 4	4,317	-0,21
Caam Eureka Double Call	5,054	-
Caam Eureka Double Win	4,941	-
Caam Eureka Dragon	5,342	-
Caam Foeureqop2 2013	4,059	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,729	-
Caam Fogaemeqre2013	4,763	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,807	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	3,997	-
Caam For Gar Due 2013	4,807	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,532	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,913	-
Caam Forgaeqre 13	4,835	-
Caam Forgaeqre 14	4,950	-
Caam Forgarhidiv 14	4,693	-
Caam Formula Gar.2012	4,934	-
Caam Formula Gar.2013	4,817	-
Caam Piu'	5,422	0,06
Caam Premium Power	4,837	-0,1
Caam Private Alfa	4,584	-
Caam Qreturn	4,657	0,45
Carige Flessibile	4,888	-
Carige Flessibile Piu'	4,443	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,900	-0,08
Carismi Absolute Perf.Cl	4,943	-0,08
Carismi Pratico Cl.A	6,102	-0,28
Carismi Pratico Cl.B	6,109	-0,28
Consultinvest Alto Div.	2,526	-0,04
Consultinvest Mercati Em	4,234	0,45
Consultinvest Multi Flex	4,056	0,37
Cr. Cento Premium	3,754	0,11
Ducato Etico Flex Civita	3,689	0,27
Ducato Etico Flex Civita	3,738	0,27
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	11,107	0,11
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	11,252	0,11
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,902	0,53
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,877	0,54
Ducato Geo Ita Altopoten	4,025	0,45
Ducato Geo Ita Altopoten	4,079	0,44
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,676	0,04
Ducato Mul.Cashprem A	4,639	0,02
Ducato Mul.Cashprempl A	4,088	-0,02
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,133	-
Epsilon Qreturn	5,254	0,44
Eurizon F.Gar. 03/13	4,974	0,06
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,169	0,1
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,020	0,14
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,983	0,16
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,067	0,1
Eurizon F.Gar. Isem06	5,167	0,06
Eurizon F.Gar. Itri07	5,068	0,06
Eurizon F.Garant. 06/12	4,986	0,08
Eurizon F.Garant. 09/12	4,960	0,1
Eurizon F.Garant. 12/12	4,944	0,08
Eurizon F.Profilo Din.	4,492	-0,07
Eurizon F.Profilo Moder.	4,876	-0,14
Eurizon F.Profilo Prud.	5,258	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,132	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,335	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,783	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,980	-
Eurizon Team 1	5,830	0,03
Eurizon Team 1 Cl G	5,830	0,03
Eurizon Team 2	5,327	-
Eurizon Team 2 Cl G	5,327	-
Eurizon Team 3	4,259	-0,07
Eurizon Team 3 Cl G	4,259	-0,07
Eurizon Team 4	3,408	-0,15
Eurizon Team 4 Cl G	3,408	-0,15
Eurizon Team 5	3,137	-0,03
Eurizon Team 5 Cl G	3,137	-0,03
Euromob. Flex Dividend	12,584	0,03
Euromob. Real Assets	3,833	-0,08
Euromob. Strategic	2,853	-0,21
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,393	0,05
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,460	-0,11
Federico Re	5,000	-
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,841	0,03
Fondaco Absolutreturn	78,865	-
Fondersel Duemila	90,702	-
Fondit Flexib Dynamic R	4,855	0,29

Fondi	€	v.%
Fondit Flexib Dynamic T	4,866	0,29
Fondit. Flex Multi R	9,124	0,02
Fondit. Flex Multi T	9,144	0,02
Fondit. Flexib Growth R	8,350	0,14
Fondit. Flexib Growth T	8,367	0,14
Fondit. Flexib Income R	8,418	0,12
Fondit. Flexib Income T	8,422	0,12
Fondit. Flexib Opp R	7,806	0,09
Fondit. Flexib Opp T	7,812	0,1
Formula 1 Balanced	6,348	0,06
Formula 1 Conservative	6,421	0,05
Formula 1 High Risk	6,419	0,11
Formula 1 Low Risk	6,618	0,05
Formula 1 Risk	6,279	0,11
Gestielle Ga Plus 1	5,002	-
Gestielle Ga Plus 2	5,023	-
Gestielle Ga Plus 3	4,788	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,022	0,14
Gestielle Harmonia Mod.	5,067	0,06
Gestielle Harmonia Viv.	4,997	0,2
Gestielle Tr Alto Div.	5,287	0,02
Gestielle Tr Glob.	13,531	0,01
Gestnord Asset Allocatio	4,607	-
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,962	-0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,976	-0,1
Interfund System 100	9,062	0,11
Interfund System 40	10,851	0,03
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	9,921	0,06
Intra Assoluto	6,038	-0,21
Intra Flessibile	6,166	-0,13
Investitori Flessibile	5,926	0,2
Kairos P.Income	6,657	-
Kairos P.Small Cap	8,037	0,2
Kairos Partners	4,893	0,49
M.Gestion Trend Global	4,361	-0,34
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,186	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,178	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,012	-0,25
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,428	-0,26
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,244	-0,25
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,493	-0,26
Nextam Part. Flessibile	4,148	0,56
Nordest Sic	3,460	-0,29
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,198	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,501	-
Parit. Orchestra	71,781	-
Pioneer Target Controllo	4,926	0,12
Pioneer Target Equilibri	4,921	0,26
Pioneer Target Sviluppo	21,398	0,13
Profilo Best Funds	5,332	-0,07
Profilo Elite Flessibile	4,660	0,13
Sofia Flex	0,668	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,023	-0,12
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,058	-0,12
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,051	-0,04
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,080	-0,04
Sopramo Contrarian A	3,008	0,1
Sopramo Contrarian B	3,125	-0,03
Sopramo Global Macro A	4,671	-0,13
Sopramo Global Macro B	4,696	-0,13
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,268	-
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,271	0,06
Sopramo Relat Value A	5,210	0,23
Sopramo Relat. Value B	5,234	0,23
Symph.S Asia Fless.	4,785	-0,85
Symph.S Fortissimo	1,998	0,5
Symph.S It. Fles	4,538	0,35
Synergia Total Return	5,000	-
Tank Flessibile	4,808	0,23
Total Return	3,392	-1,05
Ubi Pra. Active Beta	4,807	-0,15
Ubi Pra. Alpha Equity	5,046	-0,06
Ubi Pra. Flex Free	4,765	0,06
Ubi Pra. Flex Free 2	4,349	0,02
Ubi Pra. Flex Free 4	3,232	0,09
Ubi Pra. Redd. Più	4,934	0,04
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,911	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,289	0,05
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,325	0,07
Unibanca Plus	5,043	0,02
Vegagest Flessibile	7,731	-0,22
Vegagest Rendimento	5,298	-0,21
Volterra Dinamico	4,980	0,12
Volterra Tr Glob.	5,329	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,185	0,06
Zenit Absolute Return Cl	5,037	0,38
Zenit Absolute Return Cl	5,059	0,4
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,241	0,08
Zenit Zerocento Fdf	4,592	0,13
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,290	0,88
Bpn Un Overl	5,000	1,01
Cu Vita Allegro	3,660	1,95
Cu Vita Andante	5,380	0,94
Cu Vita Balanced	4,540	0,22
Cu Vita E. Equity	4,500	-0,22
Cu Vita Eb $ Bond	4,820	1,9
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,170	-0,91
Cu Vita Eb Emu Bond	6,410	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	2,640	-1,12
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,900	-1,1
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,050	2,5
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,030	-0,49
Cu Vita Eurof.Eq	2,830	-0,7
Cu Vita Europe Cf	29,120	0,21
Cu Vita Global Bond	4,620	0,22
Cu Vita Global Eq	3,640	-
Cu Vita Jap. Cf	26,840	-0,19
Cu Vita Mosso	4,330	2,85
Cu Vita Plus	10,489	0,84
Cu Vita Pres. Eq	2,970	-1,33
Cu Vita Pro. 70	5,550	-
Cu Vita Pro. 80	5,650	-
Cu Vita Pro. 90	5,720	-
Cu Vita Pro. Eq	10,900	-0,18
Cu Vita Tech.Eq	1,700	-
Ina Val Att	4,010	0,02
Ina Val Est	1,105	0,82
Nis Strategic 1	27,210	0,26
Nv Ina Va At	7,144	-0,08
Rea Cap Eu	11,998	0,02
Rea Imp Em	9,479	4,83
Rea Imp It	5,749	3,64
Rea Imp Mon	5,665	3,7
Reale Bil.Aggres.	5,455	2,17
Reale Bil.Attiva	7,529	1,32
Reale Dinam. Prot.	11,044	-0,04
Reale L.Garantita	8,448	0,61
Reale Linea Equilib.	8,036	1,82
Reale Linea Futuro	6,130	3,36
Reale Obb.	11,109	-0,04
Reale Trasformaz.	9,581	-0,34
Sai Alfa2000	3,810	-0,26
Sai Beta2000	4,000	-
Sai Omeg2000	6,780	-
Sai Quota	19,880	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/06/09 3,75%	100,430	100,420
BTP 01/11/09 4,25%	101,670	101,680
BTP 01/05/09 4,5%	100,130	100,150
BTP 15/09/10 0,95%	100,780	100,730
BTP 15/06/10 2,75%	101,430	101,430
BTP 15/01/10 3%	101,400	101,430
BTP 01/03/10 4%	102,370	102,380
BTP 01/08/10 4,5%	103,730	103,740
BTP 01/11/10 5,5%	105,650	105,650
BTP 01/11/11 1,9%	101,620	101,440
BTP 15/03/11 3,5%	102,900	102,810
BTP 15/09/11 3,75%	103,450	103,380
BTP 01/02/11 3,75%	103,130	103,120
BTP 01/09/11 4,25%	104,480	104,420
BTP 01/08/11 5,25%	106,640	106,610
BTP 15/09/12 1,85%	101,520	101,580
BTP 01/03/12 3%	101,200	101,200
BTP 15/04/12 4%	104,060	104,070
BTP 15/10/12 4,25%	104,660	104,620
BTP 01/02/12 5%	106,790	106,740
BTP 15/12/13 3,75%	101,810	101,800
BTP 01/08/13 4,25%	104,380	104,340
BTP 15/04/13 4,25%	104,270	104,250
BTP 01/02/13 4,75%	106,360	106,330
BTP 15/09/14 2,15%	101,080	101,130
BTP 01/08/14 4,25%	104,220	104,220
BTP 01/08/15 3,75%	101,630	101,640
BTP 01/02/15 4,25%	104,090	104,130
BTP 01/08/16 3,75%	100,610	100,670
BTP 15/09/17 2,1%	98,740	98,220
BTP 01/02/17 4%	101,550	101,600
BTP 01/08/17 5,25%	109,500	109,590
BTP 01/02/18 4,5%	103,410	103,480
BTP 01/08/18 4,5%	102,230	102,290
BTP 15/09/19 2,35%	97,990	97,660
BTP 01/02/19 4,25%	100,120	100,070
BTP 01/03/19 4,5%	100,880	100,930
BTP 01/02/20 4,5%	100,310	100,350
BTP 01/08/21 3,75%	92,390	92,580
BTP 15/09/23 2,6%	96,010	95,490
BTP 01/08/23 4,75%	98,670	98,960
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	142,110	142,580
BTP 01/11/26 7,25%	123,600	123,910
BTP 01/11/27 6,5%	113,900	114,400
BTP 01/11/29 5,25%	100,060	100,140
BTP 01/05/31 6%	107,260	107,580
BTP 01/02/33 5,75%	104,420	105,040
BTP 01/08/34 5%	96,750	97,180
BTP 01/02/37 4%	83,150	83,660
BTP 15/09/35 2,35%	89,570	88,980
BTP 01/08/39 5%	95,710	96,180
CCT 01/07/09 T.V.	100,230	100,230
CCT 01/08/09 T.V.	100,200	100,200
CCT 01/10/09 T.V.	100,170	100,180
CCT 01/07/09 T.V.	100,160	100,160
CCT 01/02/10 T.V.	100,230	100,230
CCT 01/06/10 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/12/10 T.V.	100,150	100,140
CCT 01/11/11 T.V.	99,790	99,730
CCT 01/05/11 T.V.	100,090	100,070
CCT 01/03/12 T.V.	99,670	99,520
CCT 01/11/12 T.V.	99,150	98,980
CCT 01/07/13 T.V.	98,750	98,430
CCT 01/03/14 T.V.	98,010	97,670
CCT 01/12/14 T.V.	97,750	97,490
CCT 01/09/15 T.V.	96,800	96,500
CTZ 30/06/09 Z.C.	99,790	99,790
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,220	99,210
CTZ 30/04/10 Z.C.	98,590	98,600
CTZ 30/09/10 Z.C.	97,480	97,480
CTZ 31/03/11 Z.C.	96,060	96,030

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	90,00	0,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	103,50	0,34
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,61	0,05
Bca Carige 03-13 1,5%	120,12	-0,83
Bca Ifis 04-09 Cv	100,24	-0,14
Beni Stabili 06-11 2,5	87,97	0,06
Bim 05-15	77,76	-0,24
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,49	-0,01
Sias 05-17 2,625%	80,32	0,33
Snia 05-10 3%	89,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	79,92	-0,10
Telecom It. 2010 1,5%	116,46	0,00
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,4113	0,4042
Arkimedica	1,0000	1,0000
Autostrade Mer.	10,874	10,800
B&c Speakers	1,977	1,977
Best Union Co.	1,429	1,435
Biancamano	1,480	1,489
Bioera	2,680	2,700
Borgosesia	1,112	1,123
Borgosesia Rnc	1,085	1,123
Bouty Health	0,9320	0,9320
Caleffi	0,9633	0,9828
Cia	0,2730	0,2756
Cogeme Set	0,7421	0,7287
Conafi Prestito'	0,9467	0,9586
Enervit	1,385	1,337
Fnm	0,4479	0,4471
Greenvision	19,038	19,490
Iw Bank	1,980	1,842
Kerself	8,069	8,076
Mondo He	0,1670	0,1616
Monti Ascensori	0,9948	0,9708
Noemalife	5,200	5,200
Novare	1,600	1,600
Pierrel	3,904	3,800
Pierrel 2008/2012 W	0,1850	0,1850
Piquadro	0,8356	0,7975
Pop.Emilia Romagna	8,614	8,464
Pop.Sondrio	6,147	6,128
Pramac	1,020	1,100
Rcf	0,9938	1,003
Realty Vailog	1,636	1,565
Rgi	1,742	1,785
Rosss	0,3967	0,3867
Screen Service Bt	0,5170	0,5047
Servizi Italia	3,256	3,246
Tamburi	0,9200	0,9133
Temienergia	1,360	1,361
Toscana Fin	1,044	1,021
Valsoia	2,650	2,620
Yorkville Bhn	0,5535	0,5510

DAL 27 MARZO AL 14 APRILE 2009 WWW.MARCOPOLOSHOP.IT

CONVENIENZA A VERO TASSO ZERO!

FINANZIAMENTO IN 18 O 24 RATE MENSILI - TAN 0%, TAEG 0% SENZA SPESE*

Panasonic
TV COLOR AL PLASMA TH42PX80E
- Risoluzione 1024x768 HD Ready
- Contrasto 15.000 :1
- Risposta 0.001 ms
- Suono stereo
- 3 HDMI, ingresso PC, slot SD/SDHC Card, ingresso Slot per Cam
- Digitale terrestre (canali free)

€699
24 RATE da €29.13

LG
KF300 Bluetooth
- Triband, GPRS
- Doppio display a colori TFT
- Fotocamera 2.0 Megapixel integrata
- Memoria interna 15 MB espandibile con MicroSD
- Lettore multimediale MP3, 3GP, AAC, AAC+, WMA, WAW
- Radio FM, porta USB

€99,90
vodafone ... se passi a Vodafone *

occasionissima

SHARP
TV COLOR LCD
LC32D653E
- Risoluzione 1920x1080
- Luminosità 450 cd/m²
- Contrasto dinamico 20.000:1
- Risposta 6 ms
- Angolo di visione 176°/176°
- 3 HDMI, ingressi PC e Usb, ingresso Slot per Cam
- Digitale terrestre (canali free)

€599
24 RATE da €24.96

€499
24 RATE da €20.79

acer
NOTEBOOK ASPIRE A5735Z344G16MN
- Processore Intel Pentium Dual Core T4200 (2.0 GHz)
- Masterizzatore DVD Double Layer Super Multi
- Wi-Fi 802.11 b/g/n

Windows Vista Home Basic

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti alla iniziativa dal 27 marzo al 14 aprile. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori e/o omissioni. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. *OPERAZIONE FINANZIARIA: FINANZIAMENTO VERO TASSO ZERO (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) in 18 e 24 rate mensili per acquisti a partire da 299,00 euro nel caso delle 18 rate e a partire da 399,00 euro nel caso delle 24 rate. Nessuna spesa istruttoria e gestione pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita Marcopolo Expert. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

MARCOPOLO expert
www.marcopoloshop.it

MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

APPLICATO IL DECRETO ANTICRISI DI TREMONTI: A GIORNI PARTE L'OSSERVATORIO SULL'EROGAZIONE DEL CREDITO

Anche in Fvg il prefetto «vigila» sulle banche: accoglierà i reclami di imprese e famiglie

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE Anche in Friuli Venezia Giulia il prefetto entra in banca per vigilare sulla stretta al credito. Entro breve sarà costituito l'Osservatorio regionale sul credito, lo strumento previsto dalla manovra anti-crisi dello scorso anno (decreto legge 29 novembre 2008), una misura d'urgenza, nella definizione dei ministri Tremonti e Maroni, per «limitare l'impatto della crisi economica sulle famiglie e sulle imprese». Il prefetto inoltre raccoglierà in modo riservato le segnalazioni dei correntisti che si ritengono danneggiati nella erogazione del credito. Per questo è stato già attivato sul sito della prefettura di Trieste uno speciale indirizzo di posta elettronica *(specialiosservatori.pref_trieste@interno.it)* che servirà a raccogliere «reclami e istanze» che vanno compilati usando i moduli disponibili sul sito della prefettura. È possibile anche l'invio per posta.

Tremonti ha spiegato che i prefetti agiranno «per nome e per conto del governo». A chi teme una forma di «commissariamento delle banche» (i consumatori sono insorti bollando il provvedimento come «una scelta confusa»), il prefetto di Trieste, Giovanni Balsamo, replica che l'Osservatorio «non rappresenta una forma di controllo o di interferenza nella normale dialettica che deve esistere fra il cliente e la banca. Non ci sono sanzioni. E solo uno strumento per agevolare il confronto fra banche, imprese e risparmiatori con il supporto e l'autorevolezza dei partecipanti delle istituzioni e categorie che partecipano all'Osservatorio». Uno strumento di *moral suasion* -nella visione del ministro dell'Economia- «per individuare tempestivamente eventuali criticità nel mercato del credito». A quel punto il prefetto scriverà alle banche (non alla singola filiale ma alla direzione regionale o alla capogruppo) suggerendo l'apertura di un'istruttoria. Entro un tempo «congruo» la banca dovrà rispondere al prefetto.

Nel 2008 i prestiti in Friuli Venezia Giulia sono aumentati dell'8,3%, tuttavia l'incremento al netto dei finanziamenti delle società finanziarie e assicurative scende al 5,5%. La raccolta della clientela gode sempre di buona salute con un aumento dell'8,6%. Il sistema è sano, si osserva in ambienti bancari.

Bankitalia non ha nascosto le sue perplessità sull'operazione: la sorveglianza sulla stabilità e trasparenza del credito spetta infatti a Via Nazionale. L'Osservatorio non può rivolgersi direttamente alle banche: saranno le filiali di Bankitalia a fornire dati aggregati a livello territoriale. Sebastiano Musso, direttore commerciale per il Triveneto Est di Unicredit, considera nel complesso questa attività di monitoraggio del credito da parte dei prefetti positiva «perchè si porta all'attenzione del sistema bancario eventuali incongruenze nell'erogazione del credito». Musso è anche convinto che Draghi abbia dato molta consapevolezza agli istituti bancari di fronte a una delle più gravi recessioni mai viste: «Il sistema bancario è pronto a finanziare anche aziende in difficoltà a patto che siano strutturalmente sane a livello produttivo, e siano pronte a investire seriamente sul territorio». Il prefetto Balsamo è pronto a fare la sua parte: «Vogliamo agevolare il confronto fra i protagonisti dell'economia regionale, creare un forum di attenzione e di confronto fra tutti i soggetti interessati. La nostra funzione principale sarà quella di monitorare i flussi del credito sul territorio». È un ruolo nuovo, che Balsamo intende interpretare assieme alle categorie economiche e sociali. Dell'Osservatorio faranno parte il presidente della regione Tondo, i prefetti di Udine, Gorizia e Pordenone, i responsabili della direzione provinciale del ministero dell'Economia e di Bankitalia, i presidenti delle Camere di commercio, il comando regionale della Guardia di Finanza. Da designare i rappresentanti dell'Abi, della Confindustria, dei sindacati, dei consumatori.

■ IMPIEGHI E DEPOSITI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA ★

DATA	DEPOSITI Valore	IMPIEGHI Valore
31/12/2007	17.497,651	27.266,214 ★★
31/12/2006	16.518,365	24.909,225
31/12/2005	15.424,143	22.776,674
31/12/2004	14.661,636	21.191,795
31/12/2003	13.402,647	19.169,337
31/12/2002	13.329,148	17.894,405
31/12/2001	12.499,900	17.201,138
31/12/2000	11.819,019	16.536,280
31/12/1999	11.402,336	14.370,444
31/12/1998	11.344,688	12.988,114

★ Fonte Bankitalia ★★ Ultimo dato disponibile

Giovanni Balsamo

PROVVEDIMENTO AL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE

Lavori sociali per aiutare i cassintegrati

La Rosolen d'accordo con Calligaris: mettiamo sul tavolo 9 milioni di euro

TRIESTE Arriverà a breve, appena avuto il via libera del consiglio delle Autonomie (lo discuterà mercoledì prossimo), il provvedimento che consentirà ai cassintegrati della Regione Fvg di abbinare l'indennità con lo svolgimento di un lavoro socialmente utile per garantirsi un ulteriore sostegno al reddito.

Lo conferma l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen, che ricorda che per questa azione (abbinata ad altri) è previsto un finanziamento di 9 milioni di euro, a cui si aggiungono i 300mila euro destinati ai cassintegrati che faranno i volontari per aiutare i terremototati in Abruzzo. L'idea era stata lanciata anche dal presidente degli industriali Alessandro Calligaris, e trova il consenso anche dei sindacati. «Era un provvedimento che avevamo chiesto e discusso con la giunta settimane fa – spiega Luca Visentini (Uil) - .Sapevamo che il provvedimento era in lavoro e ci fa piacere sapere che presto verrà reso effettivo». Un distinguo viene dalla Cgil. «Non si può non essere d'accordo su un simile provvedimento – spiega Franco Belci (Cgil) – anche se, specie da parte degli industriali, non vorremmo che questo si traducesse in uno "scarico delle responsabilità" sugli enti locali. Quello che servirebbe, quindi, sarebbe una presa di coscienza delle responsabilità, anche sui casi "caldi" come quelli della Safilo o Caffaro: da una parte c'è un gruppo che vuole delocalizzare, dall'altro uno accusato di aver inquinato il territorio: serve che gli industriali regionali prendano posizione chiara su queste e altre vicende».

Alessandro Calligaris

L'assessore Rosolen interviene anche in merito agli ultimi dati della cassa integrazione in regione, che vedono una forte crescita negli ultimi mesi. Anche a marzo 2009 infatti la corsa della Cig non si è fermata, raggiungendo le 737.305 ore. Si tratta di un dato ancora una volta alimentato della dinamica della Cigo che si attesta sulle 570.074 ore, corrispondenti al 77,3% del totale, mentre la Cigs raggiunge le167.231 ore, corrispondenti al 22,7% del totale ore mese. «Quello su scala regionale - afferma la Rosolen - è un dato che offre una duplice lettura: da un lato conferma l'andamento nazionale per quanto riguarda le ore di cassa integrazione ordinaria, dall'altro invece evidenzia una diminuzione delle ore di cassa integrazione straordinaria che nella nostra regione diminuiscono rispetto al primo trimestre 2008 di un 9%, a fronte di un aumento a livello nazionale del 45,96 per cento». «Sul versante provinciale - ammette l'assessore - Pordenone ancora una volta si attesta al primo posto con 246.252 ore pari al 33,4% del totale mensile, seguita dalla provincia di Udine con 239.752 ore corrispondenti al 32,5% del totale, mentre ad una certa distanza troviamo la provincia di Gorizia con 187.878 corrispondenti al 25,5%; in coda la provincia di Trieste in cui, con 62.955 pari al 8,6% del totale, - si segnala una diminuzione del ricorso alla cassa integrazione». (e.o.)

NUOVE VALVOLE SPECIALI IN PRODUZIONE

Trieste, la Orion punta su gas e nucleare

di GIULIO GARAU

TRIESTE La Orion, azienda triestina leader mondiale nella produzione di valvole di intercettazione per il settore petrolchimico ed energetico sfida la crisi globale e punta ad aggredire il settore del nucleare che si sta riaprendo in Italia. «Stiamo cercando di cavalcare l'onda del nucleare – conferma il presidente e amministratore delegato, Luca Farina – vogliamo trovarci pronti quando partiranno le prime commesse. In Italia l'Enea sta ricominciando a lavorare e la Orion che fa parte degli stakeholders dell'istituto punta a stare in prima fila. Se si riparte davvero vogliamo produrre le nuove valvole per le centrali».

È dal 1951 che l'azienda lavora a Trieste, dal '96 è stata acquisita dal Gruppo Farina di Como che l'ha ristrutturata e rilanciata e ora da lavoro a circa 120 persone, produce circa 100 mila tonnellate all'anno di raccordi e flange e si è integrata con le altre società del gruppo (circa 600 dipendenti in totale con aziende pure in Germania, Canada e Gran Bretagna).

L'anno scorso l'inaugurazione del nuovo stabilimento in zona industriale a Trieste (27 mila metri quadrati) dove si producono valvole di acciaio fuso sino a12 metri di altezza e del peso di 40 tonnellate e con la capacità produttiva di circa 5 mila tonnellate l'anno.

Ad Aprile ci sarà il bilancio 2008, quello 2007 registrava un fatturato di circa 42 milioni e quello che si sta per chiudere registrerà una crescita del 15%. Non sarà così per il 2009. «Sarà in calo – conferma Farina – e sarò molto contento se riusciremo a restare sui numeri del 2007. Anche la Orion risente in maniera forte della crisi e sta combattendo. Per affrontare questo momento stiamo lavorando il triplo di una volta e nel modo migliore. Purtroppo ora per portare a casa una commessa, che fino a poco tempo fa si riusciva ad ottenere in un mese di lavoro, bisogna lavorare duramente 6 mesi limando sui prezzi e agendo sui costi».

Uno sforzo che si prolunga da tempo e che per la Orion sta producendo risultati. L'azienda fornisce le più grandi compagnie petrolifere al mondo che operano in Medio-Oriente (40% della produzione per rispondere alle richieste di Arabia Saudita, Emirati Arabi, Kuwait, Quatar), negli Stati Uniti, in Canada, Giappone, Norvegia e Corea, partecipando alla costruzione di impianti dove la massima parte delle tecnologie utilizzate è occidentale. E rivolta anche ai grandi gruppi di ingegneria (come Saipem, Technip, Bechtel, Kellog, Fluor), che realizzano i progetti per le compagnie petrolifere.

Grande ora l'interesse anche per i rigassificatori «Per questo settore – conclude Farina, confermando la disponibilità a collaborare con Gas Natural per la realizzazione dell'impianto a Trieste, considerato un'opportunità per l'azienda – siamo in grado di realizzare valvole in grado di resistere a temperature di –196 °C per lavorare con i gas liquidi. Stiamo lavorando da tempo in questo campo, abbiamo costruito la condotta Fort Mc Murry (circa 4000 km), che collega il Mare Artico al Golfo del Messico. Per il teleriscaldamento poi abbiamo fornito ai gestori di un impianto pilota a Brescia un isolamento dei tubi per il trasporto dell'acqua calda. Abbiamo maturato profonde esperienze e siamo pronti a lavorare anche per il rigassificatore di Gas Natural».

DIVAMPA LO SCONTRO

Fincantieri, le Rsu bocciano l'integrativo

Fiom: «La maggioranza assoluta è contraria» Ghini (Uilm) protesta

ROMA Si accende lo scontro sindacale sull'accordo integrativo per Fincantieri, firmato solo da Fim e Uilm e respinto dalla Fiom. In una nota la stessa Fiom fa sapere che «la maggioranza assoluta delle rappresentanze sindacali unitarie del gruppo fincantieri (65 su 125)» ha bocciato l'accordo e chiede la «riapertura immediata della trattativa per la definizione di una nuova intesa» che «dovrà essere sottoposta ad un referendum vincolante tra le lavoratrici e i lavoratori del gruppo».

«L'accordo separato è dunque bocciato», prosegue la nota dei metalmeccanici Cgil, dato che «il regolamento Fim-Fiom-Uilm» del '93 prevede che «le decisioni relative ad atti negoziali delle rsu siano assunte a maggioranza dei componenti». La Fiom aggiunge che il proprio segretario generale scriverà una lettera a quelli della Fim-Cisl e della Uilm-Uil con «la richiesta di prendere atto della decisione delle Rsu e di riaprire la trattativa».

Nel frattempo, però, l'assemblea nazionale delle Rsu e delle strutture territoriali Uilm di Fincantieri ha approvato all'unanimità l'accordo integrativo, dando mandato alla segreteria nazionale e a quelle territoriali Uilm di avviare la fase di consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori di Fincantieri.

«La Uilm - spiega Mario Ghini, segretario nazionale e responsabile della cantieristica dell'organizzazione sindacale- inoltre proporrà a Fim e Fiom di chiedere al governo un forte intervento in grado di sostenere il settore navalmeccanico attraverso la rottamazione delle carrette del mare, molto inquinanti con consumi elevati e pericolosi per la sicurezza».

Ghini quindi attacca la Fiom affermando che «chi oggi alimenta in modo strumentale e ideologico senza mai assumersi le proprie responsabilità, la logica del tanto peggio tanto meglio, sta producendo solo disastri all'azienda e purtroppo di riflesso grossi danni anche alle lavoratrici e ai lavoratori di Fincantieri».

FANIA SEGRETARIO CISL

Caffaro e Safilo casi «nazionali»

UDINE Sindacati soddisfatti per l'esito dell'incontro con il prefetto di Udine, Ivo Salemme, svoltosi ieri al termine della manifestazione congiunta organizzata nel capoluogo friulano per sollecitare un intervento del Governo a fronte delle crisi della Safilo di Precenicco-Martignacco e della Caffaro Chimica di Torviscosa. «Mi impegno a rappresentare le vostre istanze a livello centrale - ha detto il prefetto Salemme - sia presso i ministeri competenti, sia alla presidenza del Consiglio dei ministri». «Chiederemo al ministro dello Sviluppo economico di intervenire presso le banche creditrici di Safilo, affinchè queste possano collegare la trattativa sulla rinegoziazione del debito con la trattativa industriale che il ministero sta facendo con i sindacati». ha detto il vicepresidente della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia Luca Ciriani. I casi Caffaro e Safilo sono approdati al centro anche dell'ultima giornata del congresso della Cisl a Trieste: Giovanni Fania è stato confermato segretario.

DALLA PRIMA

Dietro la crisi c'è l'ignoranza

Ecco, io penso che oggi potrebbe essere il caso di farli ridiscendere, quei volumi, fin sul nostro tavolo, di provare ad aprirli e a leggere qualche pagina: feticismo delle merci, circolazione, crisi del capitale... Mi sembra, in altre parole, che la crisi economica internazionale - che ci minaccia ogni giorno più da vicino - stia mettendo a nudo il trucco di una supposta cultura, mentre non ne sappiamo quasi nulla e quel poco che avevamo appreso l'abbiamo rimosso. Anche i cosiddetti esperti stanno facendo un passo indietro e si limitano a ricette palliative. Spesso, dietro le loro analisi sulle banche e i titoli tossici, sul come distribuire la spesa pubblica, dare ossigeno alle imprese o incrementare i consumi, occhieggia la semplice speranza che il terremoto passi alla svelta, qualcosa come un fatalismo impotente dinnanzi a una macchina mondiale ormai poco governabile.

Quella che Marx chiamava "critica" è sparita perché non abbiamo più strumenti per criticare. Ed è sparito anche l'oggetto da criticare, poiché ormai questo è il nostro mondo e ci siamo tutti dentro, di destra o di sinistra che siamo, come se non potessimo più prendere nessuna distanza dal capitalismo. Come se un assetto storico, una costruzione sociale, un modo di produrre e di vivere, fosse diventato un fatto naturale, appunto un terremoto. Cosa si fa quando si verifica un terremoto? Lo sappiamo bene: si contano i morti, si valutano i danni, si mettono in moto gli aiuti, si pensa alla ricostruzione, è ovvio. E "si spera" che questo terremoto sia finito e che il prossimo arrivi più tardi possibile.

Pier Aldo Rovatti

†

Beati i puri di cuore, perchè vedranno Dio
Mt 5, 8

La nostra cara

Maria Pia Germelli

è salita serenamente alla Casa del Padre, a ricongiungersi con i genitori, la cara MARIA e gli altri familiari.

I cugini SERGIO e DINA COLONI, MARIANNA COLONI, con le loro famiglie, i parenti e tutte le persone amiche, lo annunciano a quanti l'hanno conosciuta e amata, ricordandone la semplice bontà e l'affettuosa generosità verso tutti.

Un grazie di cuore ai medici e infermieri che l'hanno curata, ai responsabili e al personale tutto dell'ITIS per l'amorevole assistenza, alle comunità e a tutti gli amici che l'hanno accompagnata con la preghiera e l'affetto, in particolare negli ultimi tempi.

Le esequie avranno luogo martedì 14 aprile: l'esposizione inizierà alle ore 9.00 in via Costalunga, alle ore 10.30 sarà celebrata la S. Messa nella chiesa parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli, cui seguirà la sepoltura nel cimitero di S. Anna.

Trieste, 10 aprile 2009

†

E' mancata

Ida Sturam Masiola

Ne danno l'annuncio i figli LESLIE e ROSANNA con MARINA e ROBERTO unitamente ai parenti tutti.
Il funerale seguirà martedì 14 aprile alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 aprile 2009

†

Ci ha lasciati

Marco Ruvoletto

Ne danno il doloroso annuncio il papa' GIOVANNI con le zie MARA e LUIGINA, gli zii GINO e NANDO e le rispettive famiglie unitamente ad ANNA ed agli amici tutti.
Le esequie si svolgeranno sabato 11 aprile, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 aprile 2009

XXVI ANNIVERSARIO

Guido Redolfi

Lo ricordano sempre

NELLO, MARIA

Trieste, 10 aprile 2009

Incentivi rottamazione biciclette da 50 fino a 500 Euro all'acquisto di una bicicletta dall'assortimento Sportler Bike – valido dal 3 al 18 aprile.

SPORT ALLIANCE partner

Trieste via Giulia 75/3, T 040 569848.

SPORTLER - best in the alps!

www.sportler.com

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70 Festivi 2,40 **1**

A. euro 118.000 vende Spaziocasa 040369960 Giarizzole in palazzina recente alloggio immenso nel verde di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino box e cantina.

A. euro 73.000 vende Spaziocasa 040396950 osp. Maggiore in palazzo epoca alloggio al piano alto di cucinotto con tinello matrimoniale bagno ripostiglio autometano.

ADIACENZE viale XX Settembre, appartamento di 110 mq con due camere e soggiorno. Due bagni, balcone. Da ristrutturare. Euro 145.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO zona Itis piano alto con ascensore, ristrutturato 2008, quadrilocale con terrazzino. Cantina. Vista aperta. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona semicentrale in palazzina di 2 piani. 90 mq interni + terrazza di 20 mq su giardino condominiale. Autonomo, clima, soffitta e box. Tecnocasa Settefontane 040632763.

A euro 115.000 vende Spaziocasa 040369960 l.go Canal in palazzo epoca alloggio da ristrutturare di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzi.

A euro 125.000 vende Spaziocasa 040369960 Commerciale (parte alta) in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi.

A euro 135.000 vende Spaziocasa 040369950 v.le Miramare in palazzo signorile alloggio nuovo arredato di cucinotto saloncino matrimonile bagno terrazzo autometano adatto single/investimento.

Continua in 29.a pagina

IL PICCOLO ritratto enogastronomico tergestino

REGIONE | TRIESTE | GORIZIA | MONFALCONE

Ci trovi anche su www.ilpiccolo.it

al ristorante con PRO CAR SERVICE chiamaci al 348/1404515 autonoleggio con conducente

HOME | ATTUALITÀ | SPORT | PERSONE | SPECIALI | PARTECIPA | MULTIMEDIA | GUIDA UTILE | IN EDICOLA | ANNUNCI | ASTE-APPALTI | LAVORO | NEGOZI | MOBILE

CASA | FOOD & WINE | ABBIGLIAMENTO | ... ...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

BELLAVISTA
- antipasti misti
- ravioloni ripieni con sugo delicato agli scampi
- pesce del golfo ai ferri o fritto
- dolci della casa

APERTI DA PASQUA ALLA BARCOLANA

Sono gradite le prenotazioni

via A.Picard,44 - Santa Croce-Filtri 040-224194

TendaRossa mangiare sul golfo

MENÙ DI PASQUA
- antipasti: cestino croccante con bastoncini di zucchine e mazzancolle sgusciate carpaccio marinato di orata, alici e branzino
- 2 primi piatti: riso integrale saltato com porro e gamberoni gnocchi di ricotta fatti in casa con granzevola
- 2° piatto: filetto di ombrina alla piastra con verdure al forno
- dessert pasquale, caffè e acqua minerale € 45,00

TRIESTE – Strada Costiera n. 172 Tel 040 224214 Cell 348 7117688 Vi aspettiamo anche a Pasquetta sulla nostra terrazza panoramica

Daniela e Francesco del Ristorante Bellavista
Vi aspettano per il Pranzo di Pasqua
- Menù a scelta di carne o pesce -
Via Bonomea, 52 TS
Info e pren. 040 410575

trattoria al faro
Scala Sforzi 2 (Str. del Friuli) Trieste
telefono +39 040 410092
web www.trattoriaalfaro.it

PER LA STAGIONE PRIMAVERILE 2009
si accettano prenotazioni per battesimi, comunioni, cresime e matrimoni. Prezzi interessanti anche per comitive.
Accompagnati dall'ottima cucina dello Chef Giuseppe

Questa settimana Gianni Vi offre: Antipasto: caldo freddo
1° piatto: Ravioli ripieni di scampi in sugo di granzevola
2° piatto: Pesce al forno con patate o seppie con polenta
Dolce: Crostata ai frutti di bosco € 28,00

TRATTORIA da Dino
Salita Promontorio 2 - Tel. 040 305094

PRINCIPE DI METTERNICH
RISTORANTE - GRIGNANO MARE - SEMPRE APERTI
TRIESTE • Tel. 040-224189
www.principedimetternich.it

Carmen e Carol con la mamma Emilia VI AUGURANO BUONA PASQUA
SABATO 11 mini cena mini prezzo Frittata di asparagi
MENÙ DI PASQUA insalata tiepida di capesante e pachino, ravioli code di scampi, gamberoni e rucola - lasagnette asparagi bianchi e verdi, scarpena al forno con patate e verdure in tegame - costolette di agnello - dessert pasquale - caffè - vino € 45,00
PASQUETTA in terrazza in riva al mare sardoni in savor, zuppa di cozze, calamari fritti o griglia, astice e scampi
VENERDÌ 17 ballerini tango argentino ospiti associazione argentina mini cena 12 €
SABATO 18 Daniela e Boy con i suoi anni '60

PROMEMORIA

Enti pubblici e privati, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare sino al 30 aprile le domande di contributo per la realizzazione di residenze o alloggi per studenti universitari. Per informazioni rivolgersi al Servizio università, ricerca e innovazione, in via San Francesco 37 a Trieste, tel. 040 3775035 o 040 3775042.

Vanno presentate entro l'8 maggio le domande di contributo per la dotazione tecnologia delle scuole, ai sensi della legge regionale 8/2006 su «Interventi speciali per la diffusione della cultura informatica nel Friuli Venezia Giulia».

PDL
I NUOVI VERTICI

Il premier chiude i giochi sui coordinatori del partitone
Ma il senatore non molla e lancia Dipiazza per le europee

Berlusconi incorona la coppia Gottardo-Menia

Trieste, Gorizia e Pordenone a Forza Italia. Udine ad An. Saro attacca: «Stanno sbagliando tutto»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Silvio Berlusconi chiude i giochi all'ora di cena. E incorona la coppia che, in Friuli Venezia Giulia, deve far crescere il neonato Pdl: Isidoro Gottardo diventa coordinatore e Roberto Menia vicecoordinatore. Nessun colpo di scena, dunque: i pronostici vengono rispettati. Ma c'è chi non si arrende: Ferruccio Saro, ancora nel pomeriggio, prende carta e penna. Chiama a raduno il «suo» popolo al «Podere» di Martignacco, lancia Roberto Dipiazza all'europarlamento, e denuncia: «Il Pdl regionale sta sbagliando tutto». «È l'ultimo, disperato tentativo di riaprire i giochi» sussurrano forzisti e aennini. Ma il senatore friulano, a nomine ormai fatte, ribatte: «Non cambia nulla, non per me».

LA COPPIA Gottardo e Menia, però, non polemizzano. E si godono il risultato, acquisito almeno dai giorni del congresso, nonostante l'irriducibile avversione sariana. «Continuerò a lavorare con entusiasmo e passione per radicare il partito e affrontare le imminenti sfide elettorali. Sono felice di poterlo fare con l'amico Roberto con il quale mi sono sempre trovato in piena sintonia» dichiara il coordinatore. Il vice ricambia: «È andata come era logico che andasse perché squadra che vince non si cambia. Io e Isidoro abbiamo un ottimo rapporto e lo manterremo. E, per quanto mi riguarda, cercherò di costruire un partito plurale che non anneghi ma valorizzi le identità». Subito dopo, all'unisono, confermano «sostegno leale e fattivo» a Renzo Tondo.

A sinistra, il coordinatore del Pdl del Friuli Venezia Giulia Isidoro Gottardo nominato ieri da Berlusconi. Qui a fianco, il vicario Roberto Menia. In alto, il deputato Ferruccio Saro

LE PROVINCE Il Cavaliere, intanto, scioglie anche il rebus dei coordinatori provinciali e dei vice. Premia la continuità: tutti gli uscenti, anche se a tarda sera manca ancora l'ufficialità, vengono confermati. E rispetta il rapporto di forza concordato dai due partiti fondatori: 70% dei posti a Forza Italia, 30% ad An. Risultato? Il coordinatore provinciale di Udine va ad An, mentre quelli di Trieste, Gorizia e Pordenone spettano a Forza Italia. Il vice è il coordinatore uscente dell'altro partito. A Trieste, pertanto, il coordinatore e il vice sono Sandra Savino e Paris Lippi. A Udine Fabio Marchetti e Mario Virgili. A Gorizia Gaetano Valenti e Fabio Gentili. E a Pordenone Angioletto Tubaro e Alessandro Ciriani.

LE ACCUSE Saro, però, rimane una spina nel fianco. «Il futuro è incerto se il Pdl continua a replicare il modello adottato dal Pd ovvero la fusione a freddo fra nomenclature e circoli molto ristretti dei partiti, lasciando fuori la base, i quadri, i cittadini dei gazebo» dichiara nel pomeriggio. E, in un crescendo, denuncia la «mera operazione di vertice», i «cortigiani», le «logiche devianti», le «manovre di cooptazione legate solo a meri criteri di fedeltà». Ancora, lamenta il dramma di un mancato dibattito interno sulla crisi economica e sulla natura del partitone: «Il Pdl non può essere retto dal pensiero unico».

IL RADUNO Ma, soprattutto, Saro si pone ancora una volta a capo dei ribelli: promuove un incontro pubblico, giovedì alle 20, al «Podere». «Ha perso e quindi fa casino» insistono i piedillini. Franco Baritussio, il vicecapogruppo regionale, è più diplomatico: «Saro non provi nostalgie per logiche e metodi del passato ma porti la sua determinante esperienza al Pdl. Un Pdl nato dall'inclusione, forte di 20mila preadesioni e di un grande lavoro che ha consentito di recuperare il consenso, dopo la sconfitta del 2003».

EUROPEE Ma Saro, in risposta, apre un nuovo fronte. Quello elettorale. Muove dalle amministrative: «Regna un'enorme confusione nei Comuni dove si devono ideare schemi che rafforzino il Pdl, tenendo conto delle sue articolazioni, e allarghino il più possibile la coalizione ai nuovi ambiti della società civile». Subito dopo, passa alle europee: «Il Friuli Venezia Giulia non può farsi scappare l'opportunità di eleggere un europarlamentare. Ma tutti devono fare quadrato attorno a una candidatura forte e prestigiosa, come quella del sindaco Dipiazza che, in quanto friulano trapiantato a Trieste, può tutelare al meglio gli interessi dell'intero territorio regionale». Non ci sono dubbi, insomma: Dipiazza deve correre «ma purtroppo rilevo amaramente che si stanno cercando mezze figure che, fra l'altro, non sono nemmeno del Friuli Venezia Giulia». È un nuovo attacco a Gottardo. E chissà, forse nemmeno l'ultimo.

COORDINATORI E VICECOORDINATORI DEL PDL

FRIULI VENEZIA GIULIA
Isidoro Gottardo (FI)
Roberto Menia (AN)

TRIESTE
Sandra Savino (FI)
Paris Lippi (AN)

UDINE
Fabio Marchetti (AN)
Mario Virgili (FI)

GORIZIA
Gaetano Valenti (FI)
Fabio Gentili (AN)

PORDENONE
Angioletto Tubaro (FI)
Alessandro Ciriani (AN)

«La Regione deve istituire il Garante dell'infanzia»

Il centrosinistra presenta una proposta di legge: «Figura più forte del Tutore»

TRIESTE Istituire la figura del Garante regionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Friuli Venezia Giulia: lo chiede la proposta di legge presentata a Trieste e sottoscritta da IdV-Cittadini, Pd e Sinistra-Arcobaleno. «La figura del Garante supera quella del Tutore dei minori - ha spiegato Piero Colussi, capogruppo di idV-Cittadini e primo firmatario della proposta - incarico oggi detenuto, in via transitoria, dal presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman. Da febbraio la figura dovrebbe essere definita in modo diverso ma non se ne è ancora fatto nulla». Ecco allora la proposta dell'opposizione: «Il Garante - spiega Colussi - avrà il compito di assicurare, in piena indipendenza e autonomia l'attuazione dei diritti e degli interessi individuali, collettivi e diffusi dei soggetti minori di età, di favorire il loro sviluppo, di rimuovere ogni tipo di disuguaglianza in conformità con le Convenzioni internazionali. Evitando i limiti imposti dalla proposta di legge della Lega a sfavore di chi non risiede in Regione da almeno quindici anni, che penalizzano i minori, ma evitando anche operazioni di risparmio economico a danno dei diritti dei bambini». La proposta di legge prevede che la figura del Garante sia incompatibile con cariche politiche elettive, ruolo di amministratori di Comuni e Province, dipendenti regionali e pubblici e funzionari che svolgono attività di controllo su atti o organi regionali o di enti locali.

Piero Colussi

L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE REGIONALE TONDO

Agenzia per l'ambiente, sede unica a Udine

Gli obiettivi: meno spese, più uomini sul territorio e meno impiegati. Un solo laboratorio unificato

di MARCO BALLICO

UDINE Più uomini sul territorio, meno in ufficio. Con l'obiettivo di essere più efficiente e meno costosa, l'Arpa del commissario Paolo Basaglia rivede la sua missione. In particolare, il personale diventerà più tecnico e meno amministrativo e dei quattro laboratori provinciali sin qui operanti se ne farà uno solo, con sede a Udine. Per Renzo Tondo e Vanni Lenna "è una rivoluzione".

CRITICITA' A Palmanova, in conferenza stampa, il presidente della Regione e l'assessore competente, assieme a Basaglia, spiegano il nuovo assetto. Partendo dalle premesse. All'insediamento, lo scorso settembre, del commissario, non mancavano le criticità: bilancio di previsione non approvato e 2,3 milioni non assegnati, mancato rispetto del patto di stabilità, stesse attività di laboratorio nelle quattro sedi dipartimentali, debolezza dei servizi territoriali, squilibrio nella distribuzione del personale (su 360 dipendenti 40% di amministrativi), necessità di rinnovo tecnologico, pratiche e fascicoli pendenti alla Procura della Corte dei conti.

IL PRIMO RIASSETTO Basaglia, riferiscono Tondo e Lenna, ha già iniziato a cambiare faccia all'Arpa. Il bilancio di previsione 2008 è stato approvato a dicembre con l'impiego di riserve pari a 890mila euro, 1.470.000 in meno rispetto al previsto, e si è poi adottata in giunta la previsione 2009 (pareggio a 23,6 milioni). IL PERSONALE Quanto al personale, ferma restando la dotazione complessiva, è in previsione, con la stabilizzazione di una quarantina di precari e l'assunzione nel corso dell'anno di 16 tecnici, la riduzione degli amministrativi dal 40 al 10%. I restanti lavoratori verranno distribuiti tra servizi territoriali e sistemi ambientali (40%), laboratorio unico regionale (30%) e settore tecnico-scientifico e Osmer (30%).

LABORATORIO UNICO Un'altra novità è quella del laboratorio centralizzato, la cui realizzazione (a Udine, probabilmente nell'area alle spalle dell'ospedale Sant'Osvaldo) richiederà un investimento di 10 milioni di euro (di cui 6 già disponibili) e quattro anni di tempo. Nella fase transitoria i laboratori provinciali saranno gestiti da un coordinatore, successivamente le sedi di Trieste, Gorizia e Pordenone, che non verranno soppresse e non subiranno spostamento di personale, vedranno modificate le loro funzioni. Ma è certo, assicura l'assessore, che l'operatività sul territorio "verrà incrementata", mentre in Alto Friuli si avvierà un nuovo servizio.

SPESE CENTRALIZZATE E ancora nel piano di lavoro di Basaglia è già stata stipulata una convenzione con il Csc per l'acquisto dei beni e servizi necessari all'Agenzia per la protezione dell'ambiente (dalle procedure di gara agli acquisti in economia). Molte cose in divenire ma Tondo è già più che soddisfatto: "La squadra formata dall'assessore Lenna, dal commissario Basaglia e dai direttori Carlo Temporale e Giorgio Mattassi, oltre alla direzione centrale Ambiente, ha rivoluzionato questa Agenzia trasformandola in uno strumento agile e attivo, implementandone la presenza sul territorio. E' stato intrapreso un percorso davvero virtuoso per cambiare una situazione che era realmente in sofferenza. La nuova Arpa può diventare un modello per una Regione più leggera".

RIFORMA RADICALE "Da quando ci siamo insediati – spiega Lenna – abbiamo individuato sin da subito la necessità di porre rimedio a una situazione che necessitava una riforma radicale del sistema. I principi chiave sono lo snellimento, il controllo della spesa e il risparmio.

Coniugare questi elementi con le esigenze del personale non è stato facile, ma siamo riusciti a trovare una congiunzione tra i due aspetti, mantenendo chi già operava in Arpa all'interno dell'Agenzia e stabilizzando pure i precari". Insomma, quello che era un "carrozzone" diventa "strumento agile e operativo per assicurare al Friuli Venezia Giulia un sempre migliore equilibrio ambientale".

Renzo Tondo, Vanni Lenna, Paolo Basaglia e Giorgio Mattassi alla sede dell'Arpa

Lingua, casa, sanità e diritti: la scuola per gli immigrati

Programma di interventi stanziato dalla Regione con 3,6 milioni di euro

TRIESTE Insegnamento della lingua e dell'educazione civica, ma anche informazione sui diritti e i doveri, inserimento lavorativo e ricerca di una casa: in questi filoni si concretizza il programma di interventi per la popolazione immigrata approvato dalla giunta regionale, con un finanziamento complessivo di 3,6 milioni di euro (per circa un milione cofinanziato dallo Stato). Il programma, articolato in ambiti di attività, individua gli interventi regionali che necessitano di una regia centrale. Tra questi, prioritari sono l'istruzione, la casa, il settore socio sanitario. E nel primo ambito, appunto, si collocano i programmi di educazione linguistica e civica. «Il programma è in discontinuità con l'azione svolta dalla Giunta regionale precedente – precisa l'assessore alle Politiche della Famiglia Roberto Molinaro - e si caratterizza con interventi di sostegno all'integrazione delle persone immigrate, considerate nella loro quotidianità, ponendosi l'obiettivo di favorire l' inserimento sociale degli immigrati regolari che lavorano in Friuli Venezia Giulia, mediante interventi mirati ed efficaci». Il provvedimento sarà ora sottoposto al parere della terza Commissione permanente del Consiglio regionale prima della sua approvazione definitiva e della sua attuazione.

SCUOLA Il programma prevede «Azioni rivolte all'integrazione scolastica degli allievi stranieri, all'accoglienza, all'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, alla conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana, al sostegno e formazione del personale», su tre filoni: «Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri», «Progetti integrati scuola territorio», e «Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri». In particolare il primo bando è finalizzato a «al rafforzamento dell'educazione interculturale, mediante il sostegno alle istituzioni scolastiche statali e paritarie, per la realizzazione di progetti di mediazione linguistico-culturale, di alfabetizzazione dei nuovi alunni stranieri, di approfondimento linguistico per l'autonomia nello studio e di educazione interculturale» (con previsione di spesa pari a 1.115.477 euro). Una simile iniziativa è inserita nell'ambito dell'Informazione, che prevede la creazione di attività informative sul territorio, anche tramite i Centri per l'impiego, finalizzate «all'integrazione socio-occupazionale e alla corretta conoscenza dei doveri e dei diritti». A seguire, sempre in ambito scolastico, ecco i Progetti integrati per l'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie: 250mila euro.

ALTRI SETTORI Altro importante capitolo sarà la casa: si prevedono azioni rivolte a cittadini «autoctoni e stranieri in condizioni di forte disagio abitativo, finalizzate ad intervenire in situazioni di emergenza abitativa mediante l'offerta di servizi di ospitalità temporanea, ricerca di alloggi, diffusione delle corrette regole dell'abitare, erogazione di microprestiti, recupero di immobili», tramite il "Bando casa" e il "Fondo di rotazione e garanzia", per un importo di 500mila euro.

Elena Orsi

Incarichi esterni, Comuni in regola

La Corte dei conti: 177 enti locali a norma e 46 piccoli in ritardo

TRIESTE Centosettantasette Comuni del Friuli Venezia Giulia si sono correttamente dotati degli appositi regolamenti che discplinano gli incarichi esterni. Lo ha reso noto la sezione della Corte dei conti per il Friuli Venezia Giulia che ha verificato l'adeguatezza delle amministrazioni al dispositivo dell'articolo 3 della legge 244 del 2007.

Quarantasei Comuni, invece, sono risultati sprovvisti di tali regolamenti o per ritardo oppure per mancanza di presupposti. I piccolissimi comuni, infatti, non hanno esigenza di affidare incarichi esterni.

L'indagine della Corte dei conti mirava anche a controllare la correttezza delle procedure e le modalità seguite dalle amministrazioni comunali che sono obbligate alla pubblicizzazione via Internet delle decisioni in materia. In sette casi i regolamenti non hanno previsto alcuna procedura di tale tipo - ha reso noto la Crte dei conti - ed in 134 casi, pur in presenza di una disciplina, i regolamenti prevedevano espressamente la possibilità di affidamenti diretti.

PREVISIONI DI AUTOVIE

Traffico del ponte Sabato critico

UDINE Traffico in consistente aumento, secondo le previsioni di Autovie Venete, per il prossimo fine settimana. Le festività pasquali, infatti, tradizionalmente vedono un incremento dei flussi sia sul breve sia sul medio raggio. La società per agevolare la circolazione, sospenderà la maggior parte dei cantieri tranne quelli relativi al completamento del casello di Ronchis (tra Latisana e S.Giorgio di Nogaro in entrambe le direzioni) e quelli riguardanti i lavori di mitigazione ambientale in comune di Marcon (in A4 nel tratto compreso tra il bivio con la A27 e lo svincolo di Quarto d'Altino con corsie a larghezza ridotta). Le previsioni indicano, un incremento del traffico in direzione Trieste, già a partire dalla tarda mattinata oggi. Possibili rallentamenti e code in uscita alla barriera di Trieste - Lisert e al casello di Redipuglia.

OGGI Inizio del blocco della circolazione dei mezzi pesanti a partire dalle 16 fino alle 22. Traffico sostenuto in direzione Trieste e in uscita alla barriera di Trieste - Lisert.

SABATO Il flusso dei veicoli rimarrà intenso, particolarmente in direzione Est e con possibili rallentamenti alla barriera di Trieste - Lisert. Dalle 8 alle 22 divieto di transito per i mezzi di peso superiore alle 7,5 tonnellate.

DOMENICA Traffico nella media stagionale.

LUNEDI' Prevista una intensa ripresa in direzione Venezia; in entrata e uscita dalla barriera di Trieste - Lisert e in uscita ai caselli di Udine sud, Latisana e Portogruaro. Ancora in vigore il blocco dei mezzi pesanti dalle 8 alle 22.

MARTEDI' Con il rientro dei viaggiatori provenienti dall'Austria e dai vicini Paesi dell'Est, deciso aumento del flusso veicolare in direzione Venezia - Milano e in entrata alla barriera di Trieste - Lisert.

CADONO NEL VUOTO LE INTERROGAZIONI DEL SENATORE SARO (PDL)

«Affaire Noava»: per Tondo tutto regolare

Le intercettazioni del Nucleo di vigilanza ambientale di Pagnacco: la Regione approva

TRIESTE Intercettazioni, pedinamenti, missioni «fuori sede», rimborsi per spese legali: tutto regolare. Renzo Tondo e la giunta regionale, almeno per la parte di competenza, chiudono l'«affaire Noava». E lo chiudono con un'assoluzione piena: il Nucleo operativo per l'attività di vigilanza ambientale di Pagnacco accusato a suon di interpellanze parlamentari di aver messo su un «Grande Orecchio», non ha violato la legge. Non ha commesso illeciti. Non ha debordato dai suoi compiti e dai suoi poteri.

L'ANTEFATTO Il Noava finisce sotto i riflettori a causa di tre interrogazioni parlamentari del senatore del Pdl Ferruccio Saro. Quelle interrogazioni, in cui si ipotizza l'uso e l'abuso delle intercettazioni, sono ancora in attesa di risposta: deve fornirla il ministro Angelino Alfano. La Regione, anticipando i tempi, avvia una verifica interna: la direzione alle Risorse forestali, da cui dipende il Noava, attesta immediatamente la regolarità dell'operato del nucleo. Ma l'Avvocatura generale, cui si rivolge il presidente Renzo Tondo, fornisce un parere diverso: sotto tiro finiscono, in particolare, le missioni compiute fuori regione e la banca dati giudiziaria prevista dalla delibera istitutiva del Noava.

LA RISPOSTA Si arriva così alla giunta di mercoledì e alla controrisposta della direzione delle Risorse forestali: l'assessore Claudio Violino, dopo che la sua direzione ha chiesto delucidazioni dettagliate al coordinatore del Noava, presenta una comunicazione formale. Chiarisce che non esiste alcuna banca dati giudiziaria. E che non sono mai state effettuate missioni fuori regione che non fossero connesse ad attività delegate dalle Procure della Repubblica del Friuli Venezia Giulia. Sgonfiando così i due rilievi principali mossi dall'Avvocatura.

TUTTO REGOLARE Violino, in particolare, spiega che tutte le missioni effettuate fuori regione sono avvenute su specifica richiesta della magistratura competente e hanno riguardato indagini in corso in Friuli Venezia Giulia. L'assessore aggiunge anche che le spese sostenute, come specificato dal coordinatore del Noava, erano tutte connesse alle necessità della trasferta e comunque ridotte al minimo. Quanto alla banca dati, poi, «il Noava aveva studiato nel 2003-2004 la possibilità di realizzare un database informatico che riunisse le notizie di reato documentate presso le stazioni forestali. Ma poi non se n'è fatto nulla».

IL SÌ DELLA GIUNTA La comunicazione di Violino, pertanto, si chiude in maniera inequivocabile: «Si ritiene che non siano necessari ulteriori approfondimenti o accertamenti». Tondo e la giunta prendono atto, concordano, e archiviano l'affaire.

Un operatore alle intercettazioni

INIZIATIVA PROMOZIONALE DELLA GIT

Grado: a Pasqua ombrelloni gratis in spiaggia

Domenica e lunedì saranno offerti anche i lettini nella zona centrale dell'arenile

di ANTONIO BOEMO

GRADO Lettini e ombrelloni gratis a Pasqua e Pasquetta. Lo prevede la Git, sperando nella clemenza del tempo, mettendo a disposizione le attrezzature all'interno dei due reparti già allestiti nella spiaggia principale, nella zona centrale. Sono reparti con un centinaio di cabine e ombrelloni gialli, divisi tra loro dalla passerella a mare che è stata rifatta. Un centinaio di lettini e altrettanti ombrelloni saranno disponibili fino a esaurimento. Il personale della Git li predisporrà in spiaggia per queste due giornate di festa. La decisione della società d'area che gestisce il comparto balneo-curativo ha un evidente scopo promozionale, ma anche vuole offrire un servizio in più, un'accoglienza particolare, ai numerosi turisti che hanno scelto di trascorrere le vacanze pasquali sull'Isola e al loro arrivo non troveranno un'immagine del tutto perfetta di Grado, invasa com'è di cantieri stradali. In questi giorni si sta lavorando a ritmo frenetico, fin dalle 5 del mattino, per cercare di presentare al meglio per il fine settimana. Se il tempo sarà favorevole, la gente in spiaggia non mancherà, pertanto, la scelta della Git non può che essere considerata estremamente interessante, sotto tutti i punti di vista.

«Vogliamo favorire il turismo - sottolinea il presidente del Git, Mauro Bigot - affinché i turisti portino a casa sensazioni positive e possano tornare anche durante l'estate». Se ci saranno lettini e ombrelloni gratis per Pasqua e Pasquetta (forse già da domani, spiegato Bigot), non mancheranno i bagnini e gli altri servizi funzioneranno regolarmente, quasi come durante la piena stagione. Sono aperti inoltre i vari punti di ristoro (funzioneranno regolarmente pure i bagni nei pressi dei bar) lungo o a ridosso dell'arenile. Quest'anno per il giorno di Pasquetta nel locale nei pressi dell'ingresso principale della spiaggia ci sarà pure la possibilità di ballare.

Dunque tutto è pronto per la grande festa di Pasqua e per il più movimentato Lunedì dell'Angelo. Sono regolarmente aperte anche le piscine coperte con acqua di mare riscaldata, per poter fare il primo bagno della stagione.

Si auspica, dunque, un anticipo di stagione estiva che vedrà il momento clou nell'inaugurazione ufficiale il Primo maggio, che non si sa ancora da chi sarà aperta. Questo perché contestualmente all'approvazione del bilancio della Git da parte dei soci (Regione, Comune, Camera di commercio e Itur) prevista il 30 aprile, scade anche il mandato del presidente Bigot e di chi è rimasto.

L'arenile di Grado

MONITORAGGIO DELLE ACQUE

Monfalcone, analisi per decidere come salvare il golfo di Panzano

MONFALCONE Il monitoraggio ordinario sulla qualità delle acque marine ai fini della concessione o della revoca della balneabilità è ripreso la scorsa settimana. Anche nello specchio di Marina Julia, che non può quindi non attendere con ansia i risultati delle analisi. L'esito del campionamento dovrebbe essere reso noto a giorni e da esso dipende, assieme a quello del monitoraggio che sarà effettuato nella seconda metà del mese, il ritorno alla balneazione, negato dalla Regione a dicembre. Lo ha sottolineato ieri l'assessore all'Ambiente Paolo Frittitta, presentando assieme alla responsabile dell'Arpa di Gorizia Ketty Cettul il completamento dello studio commissionato dal Comune nel 2007 all'agenzia per definire le cause dell'inquinamento del golfo di Panzano e le strategie da attuare. Lo studio diventa quindi uno strumento fondamentale per pianificare gli interventi più urgenti, oltre a quelli già realizzati a Marina Julia, e chiederne l'inclusione nel Piano per la qualità delle acque che la Regione si è impegnata a varare entro fine anno, stabilendo le risorse finanziarie per attuarlo. Come ha sottolineato ieri anche Franco Sturzi dell'Arpa, che ha coordinato lo studio, sono già disponibili i fondi necessari a realizzare il Piano d'ambito dell'Atoo attraverso Irisacqua, ma non quelli per attuare le azioni aggiuntive delineate dall'analisi condotta sulle acque interne, principali responsabili, a iniziare dall'Isonzo, dell'inquinamento del golfo. Se Nova Gorica, 50mila abitanti equivalenti che scaricano nel Corno, si doterà di un depuratore entro fine 2011 grazie ai finanziamenti Ue, rimangono da collegare gli scarichi di 10mila abitanti equivalenti di Gorizia.

Marina Julia

PROMEMORIA

Verrà inaugurata oggi alle 11.30, nella Sala «Attilio Selva» di Palazzo Gopcevic (via Rossini 4), la mostra itinerante «George Tatge. Presenze. Paesaggi italiani», a cura di Walter Guadagnini, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste con l'organizzazione di Admira, Milano.

Riprendono a Sgonico le attività di Carsiana, il giardino botanico della Provincia di Trieste dedicato alla flora e agli ambienti naturali del Carso. Lunedì 13 aprile apertura straordinaria per le fioriture di primavera

UNA LETTERA INNESCA UN CASO DIPLOMATICO

IL MINISTRO ŽEKŠ DELLA VICINA REPUBBLICA HA SCRITTO AL PRIMO CITTADINO

In senso orario: i fatti accaduti all'inizio di marzo alla foiba di Golobivnica vicino Corgnale; il ministro degli sloveni all'estero Boštjan Žekš; il cippo dei fucilati di Basovizza imbrattato a metà marzo

«Caro Dipiazza, Trieste perseguita gli sloveni»

«Azioni di odio contro la minoranza, imbrattati i monumenti sul Carso»

di PIERO RAUBER

A gennaio, ai più alti livelli diplomatici, si architettavano approcci di «riconciliazione» oltre la storia del Novecento, attorno a un confine politico-ideologico formalmente cancellato dalla nuova Europa allargata a Est. Oggi, da un rappresentante del governo di Lubiana - il ministro per gli sloveni all'estero Boštjan Žekš, firmatario di una lettera inviata nei giorni scorsi non alla Farnesina ma direttamente al sindaco Roberto Dipiazza - viene invece rilanciato il pericolo, a Trieste, di una sistematica «intolleranza interetnica» contro «la minoranza slovena e gli sloveni in genere». Sono passati solo tre mesi dalle prove di «riconciliazione» e ora la nostra città si ritrova così al centro di un fastidioso caso diplomatico con la vicina Repubblica. Tre mesi durante i quali si sono messi di traverso due fatti di cronaca. Primo, quello di Corgnale, dove il 28 febbraio una delegazione dell'Unione degli Istriani è stata bloccata davanti alla foiba di Golobivnica da un gruppo di contromanifestanti in divisa titina muniti di un tricolore con la stella rossa in mezzo, scatenando in Italia reazioni sdegnate, dibattiti politici e missive di protesta. Secondo, le scritte «banditi» e «porci» lasciate con lo spray da ignoti a Basovizza, nella notte tra il 14 e il 15 marzo, sul monumento che ricorda i quattro militanti del Tigr fucilati dai fascisti nel 1930. E dev'essere stato proprio questo episodio a convincere il ministro Žekš a scrivere a Dipiazza una lettera di «preoccupazione» chiedendogli d'intervenire contro i «fatti ingiuriosi» e gli «incidenti» ai danni della minoranza, riscontrabili a suo modo di vedere «quasi ogni giorno» sul territorio triestino. Il sindaco, che a palazzo si dice abbia incassato il colpo tra il sorpreso e lo stizzito, gli ha già replicato nero su bianco (si veda l'articolo sotto, *ndr*) invitando qui il ministro sloveno «per un confronto sereno e obiettivo con le istituzioni locali, avrà così modo di constatare la realtà dei fatti e il clima di pacifica convivenza presente nella nostra città».

Di qua del confine, stando alle indiscrezioni di queste ore, Žekš dovrebbe comunque arrivare verso metà mese, per una visita in un comune della cintura provinciale. Per il momento, quindi, in attesa di un eventuale stretta di mano in piazzza Unità, fa fede la lettera datata «Lubiana, 26 marzo 2009» e protocollata cinque giorni dopo dal Gabinetto del sindaco dopo la «traduzione di cortesia» da parte delle stesse autorità slovene. In questo documento, esauriti i convenevoli, il ministro scrive che «nel Comune di Trieste purtroppo succedono ultimamente, nei confronti della minoranza slovena, dei fatti ingiuriosi che non ci lasciano insensibili». «Per effetto di ciò - prosegue Žekš - la nostra preoccupazione non può che aumentare, visto che quasi ogni giorno siamo testimoni di incidenti rivolti contro gli appartenenti alla minoranza slovena e gli sloveni in genere. Questo genere di attacchi si possono interpretare come turbamento sistematico volto a sconvolgere la convivenza nella zona di confine, perciò siamo fortemente preoccupati. È mia profonda convinzione che si deve intervenire contro tali avvenimenti in modo adeguato, poiché il corso dei fatti certamente non volterà verso una direzione positiva da solo. Il mancato intervenire conduce solo alla situazione che gli avvenimenti spiacevoli ci possano completamente sfuggire di mano e si arrivi al punto in cui la convivenza distrutta e il rispetto sprecato non si potranno più rinnovare facilmente». Il ministro Žekš, rivolgendosi sempre in prima persona a Dipiazza, conclude «esortandoLa ad opporsi alla pericolosa marcia dei suscitatori di intolleranza interetnica. Il Suo intervento contro tali azioni di odio, che si verificano nel Suo Comune, potrà condurre alla cessazione degli attacchi contro le iscrizioni slovene, i monumenti e altri simboli della presenza slovena nel Comune di Trieste».

La replica: «Caro Žekš, non conosce la città. Venga a trovarci»

Il sindaco: «La situazione merita il supporto di più fonti, non di una voce proveniente da qualche isolato estremista»

«La lettera era per me e ho risposto da me, io non ho bisogno di parlare con nessuno». Roberto Dipiazza non ha scomodato ministri né funzionari della Farnesina. Per lui il caso «è chiuso» già prima di essere diventato di pubblico dominio. «Mica volevo crearne uno», taglia corto. Anche perché, e di questo il sindaco ne è convinto, «leggendo il documento ho capito che il ministro Žekš non ha ricevuto notizie esatte, per questo l'ho invitato qui a verificare di persona. D'altronde c'è sempre qualche estremista, che rappresenta peraltro una quota alquanto piccola in seno alla minoranza slovena, pronto a dipingere all'esterno una realtà inesistente. Non si può prendere una scritta su un monumento e spacciarla per la situazione di Trieste». «Dire che il sottoscritto - si sfoga Dipiazza - non opera per il bene della minoranza è una bugia. Ho voluto io le carte bilingui su richiesta, sono stato io nel 2003 a mettere assieme i sindaci sui luoghi della memoria. Sono io che voglio la massima collaborazione con i miei omologhi d'oltre confine».

Dipiazza abbraccia il sindaco di Lubiana nel corso di una recente visita nella capitale slovena

La replica a Lubiana è partita dal Municipio 72 ore fa. «Concordo con Lei nella ferma condanna di questi odiosi episodi, attraverso i quali qualcuno vorrebbe far riemergere dei sentimenti di odio oggi del tutto estranei alla stragrande maggioranza dei triestini», scrive infatti il sindaco garantendo che «l'amministrazione comunale ha provveduto a ripristinare lo stato di integrità dei monumenti con un'immediatezza riconosciuta anche dalla stampa locale di lingua slovena».

«Di fronte a questi fatti di intolleranza - prosegue il testo destinato a Žekš - credo che il nostro compito di rappresentanti delle istituzioni sia da una parte quello di denunciare, ma dall'altra anche di non sovradimensionare dei fenomeni che riguardano ormai alcune sparute minoranze in cerca di una sopravvivenza ideologica erosa dal tempo. A tal proposito non ho ben compreso il significato di alcune Sue parole, quali "ogni giorno siamo testimoni di incidenti rivolti contro gli appartenenti alla minoranza slovena". Mi permetto di osservare che attribuire una frequenza quotidiana a questi gravi, ma pur sempre sporadici, atti di intolleranza rischia di dare ancora maggiore visibilità ai loro autori. Raffigurare infatti Trieste come una città dove persiste una "pericolosa marcia dei suscitatori di intolleranza interetnica" è un'immagine non proprio coerente con la realtà... Mi trovo quindi in obbligo di far osservare come alle volte le analisi di situazioni storicamente complesse e culturalmente composite, come quella triestina, meriterebbero il supporto di più fonti, e non solo di una singola voce, magari proveniente da qualche isolato estremista che punta ad alimentare un allarmismo in buona parte ingiustificato. Mi sorprende infatti che Lei non sia stato informato che gli obiettivi perseguiti da questa amministrazione sono sempre stati il dialogo, il rispetto e la convivenza tra tutte le componenti etniche e religiose della città». Ecco perché, stringi stringi, «non riesco a riconoscere la città di Trieste nelle espressioni e nei toni della Sua lettera». *(pi.ra.)*

SABATO 23 MAGGIO

Istriani, spedizione-bis alla foiba di Corgnale

Si svolgerà sabato 23 maggio il secondo pellegrinaggio dell'Unione degli istriani alla foiba di Golobivnica, nei pressi di Corgnale, sull'altipiano carsico in Slovenia, dove furono trucidati molti italiani e sloveni dopo la fine del secondo conflitto mondiale. Fallito il primo tentativo, di più di un mese fa, quando una cinquantina di esponenti dell'Unione degli istriani furono bloccati a pochi passi dalla foiba da un gruppo di persone decise a impedire la commemorazione, il presidente Massimiliano Lacota ha deciso di ritentare. Lo ha annunciato ieri, nel corso della pubblica assemblea dell'organizzazione alla Stazione marittima. «È un nostro diritto ricordare i nostri caduti – ha affermato – abbiamo tutti i permessi delle autorità slovene e vogliamo poter fare un atto che riteniamo doveroso da parte nostra e sacrosanto».

Un momento del convegno

Parlando a una numerosa folla, Lacota ha anche illustrato nei dettagli la lettera inviata al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, dall'organizzazione slovena Civilna Iniciativa za Primorsko «la quale – ha sottolineato con decisione – oltre a contenere evidenti forzature nell'interpretazione dei fatti accaduti alla fine della seconda guerra mondiale, pone condizioni per noi inaccettabili per poter esercitare il diritto alla commemorazione. In queste condizioni – ha proseguito Lacota – qualsiasi ipotesi di riconciliazione è impossibile».

IL CASO

Università, il riassetto delle specializzazioni

«Il chirurgo plastico Arnez declassato perché sloveno»

L'accusa del preside della facoltà di medicina Guaschino, ora chiede aiuto alla politica

È stato un atto d'imperio del ministero dell'Università a sconvolgere, secondo criteri definiti «senza regole» e sovvertitori di «professionalità, anzianità e fabbisogno sanitario», le scuole di specializzazione mediche: il ministero della Salute, attraverso il sottosegretario Fazio, ha tentato fino all'ultimo minuto di costringere il ministro Gelmini a una retromarcia, tenendosi in stretto contatto con l'assessore regionale Kosic. Il decreto non è stato bloccato e ieri i rettori hanno firmato i bandi di concorso con le nuove, sgradite regole, che portano via la gestione di consolidate scuole a Trieste (tra cui Urologia, Anatomia patologica, Chirurgia plastica) e tanto più a Udine, che perde la titolarità di 10. Su 17 scuole mediche «federate» ad altre, il Friuli Venezia Giulia ne vede uscire ben 9 verso altre regioni. Con le direzioni se ne vanno anche enormi porzioni di tasse studentesche.

Secondo Guaschino

Lo ha detto ieri nell'aula del consiglio comunale il preside di facoltà, Secondo Guaschino, invitato dalla prima commissione comunale a relazionare in dettaglio sul problema che mondo medico, universitario e politico considerano «un'ingiustizia», un decreto assunto «a casaccio». Riferendo la storia di leggi e decreti, accordi, ribellioni e «mazzate», Guaschino ha anche annunciato che il ministero, purtroppo ormai a cose fatte per quest'anno, ha istituito infine il tavolo tecnico che dovrà affrontare finalmente il riassetto delle scuole nel merito: «Su quattro rappresentanti delle Regioni ci sarà anche il Friuli Venezia Giulia - ha detto -, quindi è lì che la politica deve esprimersi adesso, e deve farlo in modo forte, deve agire pesantemente per riaffermare delle regole». I consiglieri Omero (Pd), Decarli (Cittadini, autore di una mozione) e Edera (Lista Rovis) hanno chiesto l'audizione di Kosic, già decisa dai capigruppo per ieri sera, ma la Regione non è stata invitata. Si prospetta dunque una seconda commissione congiunta con quella che ha la delega a scuola e università, chiesta da Decarli.

Con Guaschino c'erano il direttore di Anatomia patologica, Furio Silvestri, che descrivendo le alte caratteristiche didattiche, attrattive in Italia, del suo reparto ha spiegato come con Udine l'accordo di accorpamento (con direzione a Trieste) fosse ormai localmente cosa fatta: e invece la direzione è andata a Udine.

Ma più clamorosa ancora è sembrata, fra tanti davvero paradossali eventi («che non portano alcun risparmio allo Stato») una specifica affermazione del preside di Medicina: «Ci sono motivi non molto limpidi dietro il fatto che il direttore di Chirurgia plastica, Zoran Arnez, che è un professore di prima fascia a Trieste, sia stato sottoposto al suo collega di Udine, docente di seconda fascia (cosa che va contro tutte le regole universitarie): Arnez è sloveno, e so io la fatica che ho dovuto fare con la Scuola italiana di chirurgia plastica per ottenere il suo trasferimento in Italia e a Trieste». Intrighi, dunque, al posto di meditate scelte di sanità pubblica?

Su tutto, Guaschino e Silvestri e Giuseppe Ravalico (direttore della scuola di Oculistica, che non è toccato da riforme e ha portato solidarietà e voce concorde di sconcerto) hanno lasciato ai consiglieri un ammonimento: «Le scuole senza direzione potrebbero essere avviate a chiusura».

La seduta è stata condotta da Andrea Pellarini, presidente della commissione, mentre gli onori di casa li ha fatti Bruno Sulli, che aveva organizzato l'audizione. *(g.z.)*

LO SOSTIENE IL DIRETTORE DELL'IMPIANTO DI SERVOLA DATA LA DIFFICILE SITUAZIONE DI MERCATO

«Non è detto che a giugno riapriamo la Ferriera»

Aperta solo la cokeria che lavora al 50% delle sue potenzialità. In aprile 180 gli operai a casa

Sopra l'ad Rosato all'interno della Ferriera, a destra operai al lavoro (Foto Sterle)

di GABRIELLA ZIANI

«Stiamo adeguando l'altoforno 3 come previsto, però a giugno vedremo se ci sono o meno le condizioni di mercato per riattivarlo come previsto. Siamo di fronte a una crisi molto particolare e perdurante, abbiamo perso il 65% del mercato e per ora non si vedono spiragli di ripresa, le nostre vendite residue sono del 30-35%». Lo ha affermato ieri l'amministratore delegato della Ferriera, Rosato, da Brescia dove ha partecipato a riunioni nella sede centrale della Lucchini. Che cosa significa non riaprire quell'altoforno? Che la fabbrica di fatto interrompe l'attività.

Con il 40% dei dipendenti in cassa integrazione, destinati ad aumentare in questo mese, aperta e in funzione è attualmente solo la cokeria, che produce però al 50% delle sue potenzialità. Un crollo verticale, dunque. E dove va il coke prodotto? Da nessuna parte. «Neanche Piombino lo può assorbire - prosegue il direttore della fabbrica -, anche lì l'attività è gravemente compromessa, tra poco faremo il piano commerciale per il prossimo trimestre e solo allora avremo un quadro più chiaro della situazione di aprile».

Intanto a giorni sarà un mese da che è scattata la cassa integrazione: «Per ora ne sono interessati 80-90 dipendenti - spiega Rosato -, entro aprile credo che raddoppieremo il numero a 170-180, a maggio vedremo com'è la situazione, ma certo non toccheremo il numero massimo, di oltre 300, per i quali avevamo chiesto l'autorizzazione». In pratica adesso sta a casa, a rotazione, appunto il 40% dei dipendenti.

Intanto per il 20 aprile il presidente della Giunta, Tondo, ha ufficialmente convocato proprietà, istituzioni e sindacati all'apertura del tavolo di negoziazione sulla Ferriera di Servola, per avviare la discussione concreta sui passi da intraprendere in vista della concordata chiusura nel 2015 dell'attività siderurgica e del «trapasso» ad altre produzioni e aziende in loco. La Provincia ha già inviato in Regione un proprio documento per sottolineare come all'ordine del giorno siano state inserite con troppa evidenza le questioni ambientali, mentre è necessario - dice la presidente Maria Teresa Bassa Poropat - indirizzare i lavori «soprattutto sulla questione occupazionale».

A Servola, attorno alla fabbrica praticamente spenta, senza più nuvole di fumo dai camini, le centraline segnalano basse emissioni di Pm10, ma guardando i dati dell'Arpa anche di marzo non si notano grandissime differenze: a Ferriera ancora attiva, e cioé all'inizio del mese scorso, i valori registrati dal mezzo mobile di San Lorenzo in Selva ondeggiavano sempre al di sotto del limite di 50 microgrammi. Un superamento casomai è stato registrato il 7 aprile in via Carpineto (52 microgrammi) e in via Svevo (51). Al contrario, dati molto bassi hanno segnalato le centraline in via Pitacco l'8 e 9 marzo, a fuochi ancora accesi: 14 e 12 microgrammi.

L'azienda comunque lavora alle modifiche sull'altoforno 3, quello che aveva chiesto alla Regione di riattivare dopo lunga sosta, al posto dell'impianto già indicato nel testo dell'Autorizzazione integrata ambientale, nonostante le pesanti incertezze. E solo per una coincidenza di diversi motivi, sottolinea Rosato, che chiusura dell'altoforno e cassa integrazione sono avvenute quasi in contemporanea: «È la crisi economica che ci ha indotto a rallentare l'attività, anche senza chiusura dell'altoforno saremmo stati ugualmente costretti».

Quanto alla nuova azienda produttrice di cavi metallici che la russa Severstal, socio di Lucchini, ha confermato l'altro giorno, potrebbe avere qualche rilevanza per l'attività della Ferriera? «No, è un'iniziativa che nasce fuori dalla Lucchini stessa - ribadisce Rosato -, appartiene a un'azienda socia di Severstal, noi siamo dunque solo dei loro vicini, ma vicini per così dire "alla lontana"».

Terminal di Fernetti su un binario morto

L'accordo non c'è: i soldi per la ferrovia rimangono bloccati

È su un binario morto il futuro societario del Terminal di Fernetti. L'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi ha «congelato» il milione di euro già stanziato dalla giunta regionale per il collegamento ferroviario tra Opicina e il terminal finché «non saranno finiti i balletti legati all'assetto societario». Dall'incontro convocato per martedì dalla Provincia, secondo i segnali affiorati ieri, non uscirà alcun accordo. Sembra il ritorno della Trieste dei veti incrociati che sta perdendo anche i finanziamenti.

Il braccio di ferro è tra la Camera di commercio e l'Autorità portuale entrambe intenzionate ad accrescere il proprio peso all'interno della società. «O diventiamo l'azionista di riferimento del terminal - ha detto il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli - oppure vendiamo anche quel misero 6 per cento che abbiamo adesso perché siamo obbligati per legge ad uscire dalle società non strategiche».

«Auspico emergano quanto prima le condizioni per superare con serenità l'attuale situazione - ha detto Riccardi - mettendo così Fernetti nelle migliori condizioni per lavorare a servizio del porto di Trieste».

«Questo monito può essere letto in due modi - ha replicato ieri il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti - perché è ora di finirla di far apparire l'ente camerale come il cattivo della situazione. In realtà già adesso il porto sta gestendo il Terminal di Fernetti: ha l'amministratore delegato che ha scelto, il presidente che ha detto di gradire e in pratica fa ciò che vuole». Secondo Paoletti dunque è inutile che l'Autorità portuale acquisisca altre quote, per cui la Camera di commercio non recederà dal diritto di prelazione nel caso altri soci decidessero di vendere».

Il Comune di Trieste intenderebbe chiedere un rinvio della riunione, richiesta che potrebbe apparire grottesca dopo due anni che si discute della medesima questione. Solo un miracolo di Pasqua può salvare Fernetti e i soldi per la ferrovia. *(s.m.)*

Fondi per chi aiuta i terremotati

Stipendio intero ai cassintegrati che faranno i volontari in Abruzzo

Per i cassintegrati della Ferriera e della Sertubi potrebbe aprirsi una molto imprevista attività per compensare gli introiti decurtati: andare a lavorare, esclusivamente su base volontaria, per la Protezione civile nell'Abruzzo devastato dal tragico terremoto.

Regione e azienda pagherebbero in questo caso al dipendente, metà per ciascuno, la differenza di introito mensile tra assegno di Cig e paga normalmente percepita. Fino a ricostituire dunque lo stipendio intero.

È il risultato di un emendamento alla legge regionale 57: «Per queste finalità - osserva Piero Camber (Pdl) - è stata autorizzata una spesa di 300mila euro per il 2009 e l'istituzione nello stato di previsione della spesa pluriennale per gli anni 2009-2011».

«Beninteso, ciò può accadere solo su base volontaria ed esclusivamente sotto il coordinamento della Protezione civile - specifica l'amministratore delegato della Ferriera, Rosato -, noi abbiamo accettato la proposta della Regione perché così i lavoratori hanno la possibilità di integrare il reddito e comunque potrebbero lavorare anziché stare a casa».

Il periodo di aiuti organizzati da portare in Abruzzo secondo la legge regionale non potrebbe comunque superare i quattro mesi. Vedremo adesso quale esito avrà la proposta. *(g. z.)*

ANNUNCI DEL PRESIDENTE PAOLETTI FIDUCIOSO SU UN'ACCELERAZIONE DELL'ITER

Bonifiche, contributi camerali per 1,5 milioni

Imprese convocate il 20 aprile per dare il proprio assenso alla nuova ipotesi di accordo

Un milione e mezzo della Camera di commercio a favore delle imprese del Sito inquinato che saranno sottoposte a esborsi non indifferenti nel quadro del nuovo accordo di programma sulle bonifiche. Lo annuncia il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti il quale rilevando come l'ente camerale abbia svolto «una notevole mole di lavoro per giungere a una soluzione» entri direttamente in campo anche con un contributo finanziario nel momento in cui, data soprattutto la crisi economica, l'accesso al credito risulti particolarmente difficoltoso.

Il danno ambientale che le imprese dovranno pagare oscilla tra i 160 e i 200 milioni. Nella nuova bozza di riparto inserita dalla Regione nel documento politico programmatico che sarà allegato all'accordo di programma, il 70 per cento della cifra (circa 140 milioni) sarà a carico delle imprese definite impattanti e superimpattanti, il 20 per cento (circa 40 milioni) andrà pagato in proporzione della durata della proprietà del terreno. Un 10 per cento infine (circa 20 milioni) dipenderà dalle dimensioni del terreno stesso. In quest'ultimo caso è stata stabilita una spesa di 3,6 euro al metro quadrato per qualsiasi tipo di impresa.

Le aziende sarano chiamate a esprimere il proprio parere su questa nuova bozza nell'ambito dell'incontro che la stessa Camera di commercio ha convocato per lunedì 20 aprile. «Ammmesso che vi sia il via libera da parte dell'azienda - ha sostenuto ieri Paoletti - a maggior ragione non vi saranno ostacoli da parte delle varie amministrazioni e l'iter procederà spedito. Alla resa dei conti non si sarà perso tempo eccessivo».

I passaggi burocratici e politici però sono ancora numerosi. Come ha rilevato l'assessore regionale Vanni Lenna, dopo l'approvazione dell'accordo i rappresentanti della Regione e degli enti locali nel comitato di indirizzo e controllo dovranno discutere il documento politico-programmatico con il soggetto governativo deputato all'attuazione dell'accordo. E per il fatto che la stessa bozza d'accordo è stata modificata per alcune richieste degli enti locali il documento dovrà essere riportato all'attenzione della Regione, del Consiglio provinciale, dei Consigli comunali di Trieste e di Muggia, dell'Ezit, del Comitato portuale. L'intesa sbloccherà anche il vincolo che impedisce alle imprese del Sito inquinato di espandersi. *(s.m.)*

Finalmente anche sull'usato

Eccezionalmente dal 15 al 26 aprile su 1000 veicoli (*)

CONTRIBUTI ALLA ROTTAMAZIONE

FINO A € 3.000,00!!

- Incentivi fino a € 3.000,00 su usato di proprietà immatricolato dall'anno 2000 al 2002.
- Programma finanziamenti personalizzati
- Garanzia di 1 anno con opzione per il secondo (**)

NEC NORDEST CAR

Nordest Car srl - Autoporto Fernetti - Monrupino (TS) Tel. 040-2199483 cell. 340-9139690 – 340-9132270 e-mail: giacomo@nordestcar.com Tutti i giorni 9 - 19 sabato domenica inclusi

(*) solo su determinati modelli anno 2007/08 (**) con vostro contributo

COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI

«Le aste al ribasso minano la qualità»

Le conseguenze della crisi gravano anche sui professionisti. «Una situazione critica si registra nel settore delle gare d'appalto per servizi professionali, dove – secondo quanto dichiara il presidente del Collegio dei periti industriali, Gianni Scozzai - si è innescato un circolo vizioso di "aste al ribasso": il professionista, per aggiudicarsi l'incarico, si vede quasi costretto a proporre prezzi sempre inferiori, con il rischio di non riuscire a sostenere le spese».

A ottant'anni dalla regolamentazione della professione, il Collegio dichiara comunque di proseguire proficuamente la propria attività: l'obiettivo primario rimane quello di fornire al cittadino servizi di qualità e altamente professionali, nonostante appunto il momento di crisi economica attraversato dal Paese.

«Attualmente - prosegue Scozzai - ci sono in attività studi professionali dotati di strutture medio-grandi, con dipendenti e collaboratori, quindi realtà equiparabili alle tanto nominate imprese e aziende coinvolte nella crisi. È fondamentale quindi che anche il professionista investa con assiduità, in termini sia monetari che di tempo, nell'aggiornamento e nella formazione dei dipendenti, così da poter garantire qualità e professionalità». Nasce per questo motivo la necessità, secondo Scozzai «di ripensare quelle parti del Decreto Bersani, in cui evidentemente si "rema contro" la qualità della prestazione».

Gianni Scozzai

ENNESIMA TRUFFA AI DANNI DI UN'ANZIANA IN VIA SAN BENEDETTO

«Possiamo entrare a fare pipì?» E le rubano i gioielli

Due giovani hanno fatto man bassa di preziosi per 5mila euro con un banale stratagemma

di CORRADO BARBACINI

«Signora, posso usare il suo bagno per fare la pipì? Ne ho una grande urgenza...»

Maria D., 90 anni, non si è insospettita. Non ha minimamente pensato che la giovane donna che le chiedeva di usare il suo gabinetto era una ladra. D'altra parte l'aveva incontrata pochi minuti prima in ascensore. La signora Maria è scesa al terzo piano del condominio di via San Benedetto dove abita. L'altra ha proseguito fino al quarto. Poi dopo pochi istanti la visitatrice assieme a una complice è scesa per le scale e dicendo che non aveva trovato nessuno nella casa dove era diretta, ha chiesto all'anziana il favore di andare in bagno. È entrata in casa anche l'altra.

Una cortesia che è costata caro a Maria D.. Dalla camera da letto sono spariti tutti i suoi gioielli. Anelli e collane, ricordi di tanti anni fa. Il valore del bottino è di 5 mila euro, così ha detto la derubata alla polizia.

La truffa è stata messa a segno l'altra mattina. «La signora Maria è una persona attenta e molto prudente. Non apre mai a nessuno», spiega un vicino di casa. Eppure l'altra mattina sono bastati un sorriso, qualche parola di circostanza per non insospettirla.

Ad agire non è stata solo la prima donna, presumibilmente sui 20-25 anni e dalla carnagione scura. Ma anche una complice, più o meno coetanea, che è entrata in casa di Maria D. subito dopo.

Mentre una ha distratto l'anziana, l'altra ha razziato i gioielli sia in camera da letto che in bagno. «Ha avuto perfino il tempo - racconta il figlio di Maria D. - di rimettere tutte le scatoline in ordine. In pratica le ha vuotate una ad una. Un anello d'oro poi lo ha preso in bagno dove mia madre se l'era sfilato poco prima.

La polizia ha effettuato un lungo sopralluogo nella casa. Sono intervenuti anche gli agenti della scientifica cercando di catturare le impronte lasciate dalle due ospiti in casa. Nei prossimi giorni le confronteranno con quelle della banca dati del ministero degli Interni. Dall'analisi potrebbe emergere un indizio determinante per risalire alle autrici del furto.

Quella delle truffe ai danni di anziani è una vera e propria piaga a Trieste. In una nota la questura consiglia tutti i cittadini in particolare gli anziani di chiamare subito il 113 in caso di dubbi sull'identità di chi all'improvviso si presenta alla porta di casa.

I ladri e i truffatori hanno una fantasia fervida. Le pensano tutte. La «scusa» con cui entrano in azione cambia non appena il raggiro già usato e abusato comincia a mostrare chiari segnali di poca credibilità e, nel contempo, un eccessivo aumento di rischio e insuccesso. Una delle ultime trovate è stata la consegna di biancheria da vendere al vicino di casa della vittima predestinata che, guarda caso. in quel momento è assente. Poi è spuntata l'idea dell'amico del figlio che domanda i soldi. Una recente trovata è quella del virus mortale che intacca soldi e gioielli. Un microorganismo che se trasmesso all'uomo non dà scampo. «Dia a noi i gioielli, ora li disinfettiamo», hanno detto qualche tempo fa a un'anziana. E ovviamente si sono fregate i monili.

Con regolarità spuntano falsi controllori, altrettanto false addette dell'Azienda sanitaria. Ma anche falsi poliziotti o carabinieri e addette delle poste, incaricate di cambiare le banconote della pensione appena ritirate dalla vittima «perché irregolari».

Il condominio di via San Benedetto dove l'anziana è stata derubata

I CONSIGLI DELLA POLIZIA

- Non aprite la porta di casa a sconosciuti anche se vestono un'uniforme.
- Ricordate che nessun ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente.
- Per qualunque problema e dubbio non esitate a chiamare il 113.

PRELEVAVA SHAMPOO E CREME

Ladro fermato da 2 commesse

Un uomo di 60 anni ha rubato flaconi di creme e shampoo per oltre 40 euro dagli scaffali del negozio Schlecker di via Vidali. Quando ha superato la cassa è scattato l'allarme antitaccheggio. È scappato in strada inseguito da due commesse. A un certo punto ha abbandonato per terra i flaconi appena rubati e quindi ha cercato di salire in un'utilitaria parcheggiata poco lontano. A bloccarlo sono rimaste le commesse fino all'arrivo della polizia.

Dopo pochi minuti sono giunti gli agenti della squadra volante chiamati dalla direzione del negozio. Il fuggitivo è stato fatto scendere dall'auto e gli agenti gli hanno domandato i documenti. È stato denunciato all'autorità giudiziaria per furto.

L'episodio si è verificato l'altra mattina. L'uomo era entrato nel negozio e aveva girato a lungo tra gli scaffali. Ma una commessa aveva visto che prendeva i flaconi e li metteva in una borsa. Poi non lo ha perso d'occhio.

I NORDAFRICANI AL CORONEO

Spacciatori di San Giacomo: nessuno apre bocca

Il gip Morvay ha convalidato gli arresti dopo gli interrogatori Ma le indagini vanno avanti

Rimangono in carcere i quattro nordafricani (due algerini e due marocchini) arrestati l'altra mattina dopo un movimentato inseguimento da parte della polizia nel rione di San Giacomo. Quando sono stati scoperti dagli agenti in campo San Giacomo avevano una borsa contenente oltre due chili di hashish. In un appartamento nello stabile di via Concordia 27 dove abitavano sono poi stati trovati altri 200 grammi di hashish.

A disporre la misura cautelare in carcere è stato il gip Raffaele Morvay al termine dell'interrogatorio che si è svolto in una saletta del Coroneo. I quattro, difesi dall'avvocato Paolo Codiglia, seppur in maniera diversa hanno mantenuto un atteggiamento ritenuto dagli investigatori poco o per nulla collaborativo. Silenzi e reticenze: c'è stato chi come l'algerino che era vicino alla borsa con la droga, si è avvalso della facoltà di non rispondere e chi come gli altri arrestati invece ha replicato alle domande del giudice con eloquenti «non so» o «non ricordo».

Le indagini comunque vanno avanti a pieno ritmo. Gli investigatori della Mobile stanno cercando di risalire al fornitore dell'hashish al quale i quattro nordafricani si sono rivolti nelle scorse settimane. Ma anche ai loro clienti che si sono rifornitti dai quattro nelle scorse settimane.

Infatti, stando alle ipotesi della polizia riscontrate da numerose segnalazioni dei cittadini, il giro di spaccio a San Giacomo gestito dai quattro nordafricani era molto attivo seppur da pochi mesi. *(c.b.)*

La consegna dei cuccioli (Foto Sterle)

ANIMALI DISSEQUESTRATI, MA LA DOCUMENTAZIONE NON ERA A POSTO

Cuccioli, multa di 10mila euro all'importatore

Quaranta bestiole ieri hanno lasciato il canile: cinque sono morte, due sono gravi

Il furgone con 40 dei 47 cuccioli che erano stati sequestrati lo scorso 30 marzo nei pressi di Fernetti è partito ieri pomeriggio alla volta di un allevamento della provincia di Padova. Il giudice Raffaele Morvay non ha infatti convalidato il sequestro preventivo effettuato dagli agenti della polizia di frontiera e disposto dal pm Giorgio Milillo in quanto non sussistono le ipotesi penali di maltrattamento. Dei 47 cuccioli cinque sono morti durante la permanenza nel canile di via Orsera e altri due sono rimasti a Trieste perché sofferenti di patologie incompatibili - secondo i veterinari dell'Azienda sanitaria - con il viaggio.

Il fascicolo penale a carico del trasportatore (che aveva preso le bestiole in un allevamento ungherese) non è però chiuso. Se le accuse di maltrattamento sono praticamente sfumate rimangono quelle relative al falso documentale. In pratica gli investigatori ritengono che i passaporti che accompagnavano gli animali non siano stati compilati correttamente attribuendo ai cuccioli un'età superiore a quella reale. Questo per superare il divieto di importazione dei cani di età inferiore a 3 mesi di vita.

Secondo gli investigatori della Frontiera su un certo numero di passaporti sarebbero stati annotati dati di comodo così da aumentare l'età dei cuccioli fino al momento in cui la legge ne consente prima lo svezzamento, poi la vaccinazione e il trasferimento.

Durante il periodo del sequestro in via Orsera gli animali sono stati sottoposti a svariati controlli sanitari per verificare l'efficacia delle vaccinazioni alle quali, secondo i documenti, erano stati sottoposti prima del viaggio dall'Ungheria.

Per questo motivo sono scattate anche le sanzioni amministrative a carico del trasportatore. All'uomo, giunto nel primo pomeriggio per ritirare i cuccioli forte dell'ordinanza di dissequestro, sono state notificate alcune sanzioni amministrative relative a violazioni sanitarie per l'ammontare complessivo di oltre 10mila euro. Contemporaneamente è stata trasmessa dai veterinari dell'Asl all'Uvac del Veneto competente per territorio la nota relativa al dissequestro. Questo perché una volta giunti a destinazione i cuccioli vengano controllati dagli esperti dell'ufficio periferico del ministero del lavoro salute e politiche sociali che dovranno accertare l'applicazione della legislazione veterinaria e zootecnica. *(c.b.)*

CONFCOMMERCIO Trieste

Unione del Commercio, Turismo, Servizi, Professioni e PMI della Provincia di Trieste

TriesteNEWS

CORSI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Terziaria Trieste, il Centro di Assistenza Tecnica della Confcommercio provinciale, organizza una serie di percorsi formativi per la preparazione agli esami abilitanti alle professioni di agente immobiliare, agente di commercio ed esercente l'attività di carattere commerciale nell'ambito del settore alimentare e della somministrazione.

Agenti e Rappresentanti di Commercio

Normativa di riferimento
L. 3.5.1985 n. 204 - D.M. 21.8.1985 - L.R. n. 27/1997 – LR n. 29/2005

Requisiti richiesti per esercitare la professione
Possono esercitare la professione di agente e rappresentante di commercio quanti sono in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di laurea ad indirizzo commerciale, nonché i soggetti che possono vantare un'esperienza lavorativa di un biennio di attività, nell'ultimo quinquennio, con qualifica di viaggiatore piazzista o come dipendente qualificato addetto alle vendite, oppure ancora, in caso di assenza di titolo di studio od esperienza lavorativa adeguati, **tutti coloro che frequentano un corso di formazione professionale (che può essere organizzato e realizzato esclusivamente da un CAT riconosciuto dalla normativa regionale, LR 29/2005) e che supereranno l'esame a conclusione del corso.**

L'iter formativo
Il corso, al raggiungimento del numero minimo di 15 partecipanti, si terrà presso le aule attrezzate del CAT Terziaria Trieste e si svilupperà nell'ambito di un ciclo di lezioni di 90 ore, tre volte alla settimana, dalle ore 18.00 alle ore 21.00.
Per poter sostenere l'esame, sussiste l'obbligo di frequenza di almeno il 70% delle ore di lezione.
L'inizio dell'iter formativo è previsto per **lunedì 4 maggio.**

Agenti di Affari in Mediazione

Normativa di riferimento
L. 39/89 - D.M. 21.12.1990 n. 452 e succ. modificazioni ed integrazioni – LR 29/2005

Requisiti richiesti per esercitare la professione
Si può esercitare la professione di agente d'affari in mediazione qualora si sia in possesso di un diploma di scuola media superiore oppure attraverso la **frequenza di un corso di formazione professionale (che può essere organizzato e realizzato esclusivamente da un CAT riconosciuto dalla normativa regionale, LR 29/2005) ed il superamento del successivo esame.**

Incompatibilità
L'esercizio dell'attività di mediazione è incompatibile con quella svolta in qualità di dipendente da persone, società o enti, privati e pubblici, ad esclusione delle imprese di mediazione e con l'esercizio di attività imprenditoriali e professionali, escluse quelle di mediazione comunque esercitate.

L'iter formativo
Il corso, al raggiungimento del numero minimo di 15 partecipante, si svolgerà presso le aule attrezzate del CAT Terziaria Trieste e si svilupperà nell'ambito di un ciclo di lezioni di 110 ore, tre volte alla settimana, dalle ore 18.00 alle ore 21.00.
Per accedere all'esame che si terrà preso la Camera di Commercio provinciale sussiste l'obbligo di frequenza di almeno il 70% delle ore di lezione.
L'avvio dell'iter formativo avrà luogo nella giornata di **lunedì 20 aprile.**

Esercizio dell'attività di commercio di alimentari e somministrazione

Normativa di riferimento
L.R. 5.12.2005 n. 29

Requisiti richiesti per esercitare la professione
I soggetti che non possono far valere quale requisito professionale un diploma di laurea o di scuola media di secondo grado o diplomi equivalenti, o un diploma di scuola alberghiera, oppure non hanno esercitato, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita di prodotti alimentari all'ingrosso o al dettaglio, ovvero l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, o non hanno prestato l'opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel medesimo settore, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o in qualità di coadiutore familiare, **devono obbligatoriamente frequentare un corso di formazione professionale e superare il successivo esame di idoneità.**

L'iter formativo
Il corso, al raggiungimento del numero minimo di 15 partecipanti, avrà luogo presso le aule attrezzate del CAT Terziaria Trieste e si svilupperà nell'ambito di un ciclo di lezioni di 90 ore, tre volte alla settimana, dalle ore 18.00 alle ore 21.00.
Per accedere all'esame che si terrà preso la Camera di Commercio provinciale sussiste l'obbligo di frequenza di almeno il 70% delle ore di lezione.
L'avvio dell'iter formativo avrà luogo nella giornata di **lunedì 14 aprile.**

Ulteriori informazioni ed iscrizioni presso l'Area Formazione di Terziaria Trieste, il Centro di Assistenza Tecnica alle Imprese della Confcommercio provinciale (via San Nicolò 7), oppure telefonando al numero 040/7707365 o scrivendo a info@terziariatrieste.it

Terziaria Trieste s.r.l.
CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE DEL TERZIARIO DI CONFCOMMERCIO TRIESTE

OPERATORI INDIGNATI, PROTESTANO I TURISTI

Tre immagini delle immondizie presenti nel parco di Miramare: addetto alle pulizie con la ramazza, uno dei tanti cestini non svuotati, il camioncino stracolmo di rifiuti (Foto Lasorte)

Parco di Miramare invaso da rifiuti e topi Scaduto l'appalto con la ditta delle pulizie

di MADDALENA REBECCA

Viali invasi dai rifiuti, bottini stracolmi, ratti a spasso tra i sacchi dell'immondizia sparsi un po' ovunque. È lo spettacolo ben poco decoroso offerto ai visitatori del castello di Miramare, fiore all'occhiello dell'offerta turistica cittadina diventato una vera e propria discarica a cielo aperto.

Colpa di un ritardo senza precedenti nelle operazioni di pulizia del parco. Per dieci giorni, infatti, nessuno ha provveduto a rimuovere cartacce, lattine e bottiglie. Risultato, ospiti costretti a fare lo slalom tra cumuli maleodoranti e a scattare foto ricordo con sacchi neri sullo sfondo.

Eppure il personale del castello e gli addetti del bar hanno segnalato per tempo lo stato di degrado del parco alla direzione del Museo. Come hanno fatto, del resto, moltissimi visitatori e triestini. Gli stessi che ieri mattina, sdegnati, hanno appeso un eloquente cartello con la scritta «Vergogna!» sulla porta d'ingresso dell'Info point della Turismo Fvg allestito nel comprensorio di Miramare,

E pensare che proprio gli operatori del punto informativo, assieme ai titolari del vicino caffè e ad alcuni volontari del Wwf, visto l'immobilismo dei vertici del Museo, avevano cercato nei giorni scorsi di alleviare la situazione, raccogliendo da soli i sacchi di rifiuti e caricandoseli direttamente in macchina. Ma la buona volontà dei singoli nulla aveva potuto di fronte alla mole di immondizia prodotta dalle migliaia di turisti che, specie in questo periodo, affollano parco e castello. «Purtroppo molti di loro - ha commentato ieri mattina un addetto del Museo -, dopo quanto successo, non torneranno più a Miramare. Le scene indecenti di questi giorni rischiano di diventare un danno d'immagine pesantissimo per la città. Del resto anch'io non tornerei volentieri in un posto in cui, come realmente successo, subito dopo esser sceso dal camper mi vedo tagliare la strada da un ratto».

Secca la replica della direzione. «Abbiamo avuto effettivamente un problema tecnico e provvederemo a spiegarlo a tutti coloro che hanno inviato segnalazioni. Possiamo assicurare comunque che la situazione ora è tornata sotto controllo».

Ieri mattina, in effetti, è arrivato nel parco un giardiniere che ha iniziato a caricare i sacchi neri all'interno di un furgoncino. «Ma non basterà a risolvere stabilmente il problema - osserva un altro lavoratore -. Nei prossimi giorni saremo di nuovo al punto di prima. E questo perché il contratto d'appalto con l'impresa che si occupava delle pulizie è scaduto». Indicazione confermata dal Soprintendente regionale al patrimonio storico e artistico, Fabrizio Magani. «A creare le difficoltà dei giorni scorsi sono state proprio le lungaggini burocratiche legate al rinnovo di quel contratto. In questi casi il passaggio delle carte richiede dei tempi tecnici. Ora comunque l'inghippo è stato definitivamente risolto».

INCONTRO IN PIAZZA DELLA BORSA

Regione e Camera di commercio, pieno sostegno al Prosecco Doc

Pieno supporto ai viticoltori del Carso triestino per cogliere appieno l'opportunità offerta dall'assegnazione della Doc Prosecco, la Denominazione di origine territoriale che a breve verrà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

La Camera di Commercio, attraverso il presidente Paoletti *(nella foto)*, ha voluto mettere a confronto tutti gli attori interessati, dalla Regione, presente con l'assessore all'Ambiente, Federica Seganti, all'assessorato all'Agricoltura rappresentato da Vandi Tavagnacco, all'assessore comunale al Commercio e Agricoltura, Marina Vlach, al Ducato dei Vini del Friuli Venezia Giulia, con Pietro Villotta, al presidente del Consorzio Vini Doc Carso, Andrej Bole intervenuto assieme ai produttori Kante, Zidarich, Skerk e Skerlj, nonché le associazioni di categoria

del settore come ad esempio Alleanza Contadina con Edi Bulavec.

In un mercato di 250 milioni di bottiglie (60 dei quali prodotti in Italia) e destinato a raddoppiare la quota del Prosecco venduto, è necessario risolvere dei problemi importanti che consentano l'utilizzo di ulteriori terreni per i produttori locali. Da parte dell'assessore Seganti sono arrivate assicurazioni in merito al lavoro che la «Regione sta facendo per addivenire a un nuovo piano paesaggistico e ambientale per la Costiera che consenta anche l'espansione della coltivazione anche su pastini e terreni finora proibiti». Da parte sua Paoletti «ha assicurato ai produttori e al settore quel sostegno sempre dato in questi anni anche a livello di supporti finanziari atti a consentire lo sviluppo dell'agro-alimentare. Le imprese non saranno lasciate da sole».

Una trentina di espositori a "Expo barca-Expo mare"

Salone nautico sperimentale aperto ieri lungo le Rive Ma l'attrazione è la gru Ursus

Il salone nautico sulle Rive (foto di Andrea Lasorte)

Sono una trentina gli espositori che hanno aderito a "Expo barca – Expo mare", mostra mercato dell'imbarcazione, inaugurata ieri sulle Rive, nello spazio antistante la Stazione marittima, che si protrarrà fino a lunedì compreso, articolandosi sull'intero ponte pasquale. Si tratta della prima edizione di una manifestazione riservata esclusivamente alla nautica da diporto e al mare. Fra gli stand, tutti specialistici, si possono ammirare motoscafi, motori, imbarcazioni sportive, gommoni, mentre sono presenti anche le istituzioni, a cominciare dalla Capitaneria di porto. La Guardia costiera offre in loco informazioni utili in tema di sicurezza in mare. A fare da sfondo l'Ursus, il prestigioso pontone dotato di una gru alta più di 70 metri, realizzato nel 1914 dallo Stabilimento tecnico triestino e vanto all'epoca della sapienza cantieristica della città, ancorato a pochi passi dalla rassegna e visitabile dal pubblico. Sul ponte dell'Ursus sarà organizzata anche un'ex tempore di pittura, riservata ai bambini, organizzata dall'associazione culturale "Carpe artem", presieduta da Bianca Di Jasio, in programma domani, dalle 15. I piccoli artisti potranno presentarsi, senza bisogno di preiscrizione, direttamente a bordo dell'Ursus dove saranno seguiti e aiutati da mani esperte. Per informazioni: Bianca Di Jasio tel: 334 8228996.. «Si tratta di un'edizione sperimentale – spiega Vincenzo Rovinelli, titolare della 'Flash' - per valutare la risposta del pubblici, soprattutto per quanto concerne la scelta della sede. Abbiamo in mente un progetto di più ampio respiro – aggiunge – che prevede di far crescere la manifestazione di anno in anno». (u.s).

Manager di Insiel, errati i compensi attribuiti sul sito del ministro Brunetta

Il ministro Brunetta colpisce ancora. Peccato che l'operazione trasparenza sui compensi ai manager, pubblicati sul sito del ministero, contenga dati non aggiornati. Ne sanno qualcosa gli amministratori dell'Insiel Spa. L'importo di 214.560 e di 104.560 si riferiscono al 2007 (percepiti dagli allora ad Stefano De Capitani e dal presidente Piero Della Valentina, nominati nell'era Illy), mentre i compensi percepiti dall'attuale ad Dino Cozzi e dal presidente Valter Santarossa nel 2008 ammontano rispettivamente a 103.622 euro e 91.545 euro.

Alfa Romeo 159 1.8 140 cv prezzo promozionale da € 22.300,00. Offerta valida fino al 30.04.09. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Consumi (l/100 km) ciclo comb.: 5,2 - 12,2. Emissioni CO_2 (g/km): 138 - 288.

Alfa InfoMore 00 800 2532 0000

Lucioli
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911
GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988

Venditore Autorizzato:
Aerre Car Srl
TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

COMMERCIO
NON SOLO CHIUSURE

Serli e Godina rilanciano. E arriva Zara Le firme credono ancora nel centro

Il colosso spagnolo in via San Nicolò. In Cavana Mondadori e Zinelli e Perizzi

di MADDALENA REBECCA

L'atteso sbarco in città di un colosso dell'abbigliamento come Zara, la catena spagnola pronta ad insediarsi in via San Nicolò dopo l'estate. Ma anche il potenziamento dei punti vendita Geox. l'ampliamento di negozi storici come Serli e Godina, l'apertura della nuova libreria Mondadori in Cavana.

C'è fermento, insomma, all'interno del mondo del commercio cittadino. Un fermento che dimostra come più di qualcuno sia ancora disposto a scommettere sulle potenzialità di Trieste. I segnali positivi, a ben guardare, ci sono e, per quanto non autorizzino a parlare di crisi ormai alle spalle, contribuiscono almeno a diffondere un po' di ottimismo, anche tra gli operatori del settore.

Le più incoraggianti sono senza dubbio le notizie legate alla prossima apertura del grande store Zara. Dopo tanti annunci e smentite, questa volta, stando alle indiscrezioni che circolano negli uffici comunali, la sede è stata definitivamente individuata. Il potentissimo marchio, che conta quasi 4 mila negozi sparsi in 70 Paesi, punta ad insediarsi all'interno della palazzina al numero 32 di via Sam Nicolò. Palazzina in cui nel 1907 James Joyce visse assieme al fratello Stanislaus e dove, attualmente, sono esposte su tre piani le eleganti soluzioni d'arredo di Zinelli e Perizzi. Altro storico negozio del centro che però, sia chiaro, non chiude i battenti, ma si prepare semplicemente a traslocare. Dove? Pare nei locali che «Mugnaioni» lascerà liberi in via San Sebastiano una volta terminata la liquidazione totale arrivata ormai alle battute finali.

I tempi della mini-rivoluzione commerciale si annunciano particolarmente rapidi. I contatti tra Zara e i tecnici del Comune sono infatti ben avviati, tanto sul fronte amministrativo quanto su quello progettuale. Al punto che i bene informati prevedono una possibile inaugurazione del nuovo punto vendita già nel prossimo autunno.

Difficile, per il momento, riuscire ad avere dettagli precisi sul tipo di soluzione architettonica immaginata dalla catena spagnola, nota peraltro per la scelta di location e progetti di grande effetto (basta pensare al mega-store di Roma, a pochi passi da Montecitorio). Pare comunque che si stia pensando di trasformare il palazzetto di via San Nicolò in una galleria dedicata allo shopping made in Zara. Un progetto che, forse, potrebbe coinvolgere anche l'immobile vicino, lo splendido edificio liberty al numero 34 attualmente interessato, come si legge nel pannello esplicativo, da «lavori di ristrutturazione degli interni», oltre che di restauro di statue e cupola.

E le grandi manovre non finiscono qui, Altre prenderanno il via a breve sull'asse Corso Italia-Cavana. Alla base del corso, negli spazi che un tempo ospitavano il negozio di abbigliamento Serli, sta per aprire infatti un nuovo punto vendita della Geox. Punto vendita che non sostituirà, bensì si affiancherà, a quelli già esistenti in via San Nicolò e nel centro commerciale Torri d'Europa. Una dimostrazione di quanto il gruppo guidato dall'imprenditore veneto Moretti Polegato giudichi la piazza triestina un interessante bacino d'affari.

Dal canto suo, invece, Serli ha trovato casa, più ampia e più moderna, al pianterreno della palazzina da poco restaurata al numero 14 di via di Cavana. La stessa nella quale aprirà a breve «Mondolibri», la prima libreria del gruppo Mondadori a Trieste.

Per un'attività nuova che parte, un'altra storica, Godina, che sceglie di arricchire la propria offerta. Pochi giorni fa è stato inaugurato «Godina Kids», un nuovo reparto dedicato all'abbigliamento per bambini e ragazzi, con entrata indipendente da via Carducci. Una scelta, spiega il titolare, «consapevolmente controcorrente». «La crisi c'è, è un dato di fatto - commenta Sergio Godina -. Noi la sperimentiamo quotidianamente. Sentiamo i commenti dei clienti che si trovano in difficoltà nella gestione dei bilanci familiari, Ma di fronte a questa crisi abbiamo scelto di reagire, investendo in nuovi spazi e nuove idee. In una fase tanto difficile, segnata da aziende che chiudono e lavoratori che vengono messi in cassa integrazione, c'è infatti anche chi si ribella con le unghie e con i denti. Noi - conclude Sergio Godina - ci ribelliamo. Anche perché lo sentiamo come un dovere nei confonti di clienti e dipendenti».

L'attuale negozio Zinelli e Perizzi dove si insedierà Zara

Valzer di location: Geox aprirà un altro negozio in Corso Italia

A sinistra la nuova e la vecchia collocazione del negozio Serli (Fotoservizio Lasorte)

Il reparto «Godina Kids» aperto da pochi giorni (Fotoservizio Lasorte)

Galleria di Chiarbola chiusa al traffico

Tecnici dell'Acegas da due giorni al lavoro per uno spandimento

Un sopralluogo dei tecnici dell'Acegas è stato effettuato ieri mattina nella galleria di Chiarbola chiusa da martedì per uno spandimento causato verosimilmente dal guasto di una tubatura sulla sovrastante strada di Fiume. Al momento non è stato stabilito quando la galleria potrà riaprire. Sono infatti necessari interventi sia all'interno del tunnel che in strada di Fiume.

A dare l'allarme, martedì scorso, sono stati i vigili urbani dopo aver ricevuto le segnalazioni di alcuni automobilisti. In pratica a metà della galleria, sulla volta, si è aperta una falla attraverso la quale piove una rilevante quantità di acqua sull'asfalto. Non si tratta di un semplice sgocciolamento ma di una specie di doccia. Da qui la decisione, per ragioni di sicurezza di chiudere il transito veicolare.

Le auto sono deviate per strada per Cattinara. Sul posto alcune pattuglie della Municipale.

L'ingresso della galleria di Chiarbola

DOPO MESI DIFFICILI UN BUON SEGNALE PER LA CATEGORIA

Pasqua, torna il pienone nei ristoranti

Coperti esauriti e aperture in deroga dei locali per il tradizionale pranzo

Non sarà una Pasqua di passione. Non per i ristoratori, almeno, che in numero crescente e con buoni risultati hanno deciso di tenere aperto per il pranzo che generalmente si abbina alla festività. Eccezion fatta per le Rive cittadine, dove la domenica per molti concide con il giorno di chiusura, i ristoranti, anche non centralissimi che hanno deciso di offrire alla clientela pranzi speciali per la festività sono stati premiati da una buona affluenza. «È vero, per fortuna ci sarà il pienone da pareccchie parti – conferma Beniamino Nobile, presidente sdegli esercenti della Fipe – ma, a dirla tutta, me l'aspettavo. Trieste non ha mai avuto grandi boom nè grandi crisi e in questo momento la Pasqua è ancora attrazione importante. I triestini, poi, in questo sono molto tradizionalisti: a Natale e a Pasqua non tradiscono mai».

«Abbiamo il tutto esaurito da tempo per il pranzo pasquale – conferma Emilio Cuk del ristorante Montecarlo di via San Marco – ma hanno continuato ad arrivarci richieste fino all'ultimo momento, segno che quest'anno la gente ha deciso di festeggiare la ricorrenza fuori di casa».

Una tendenza confermata anche in Carso, forse l'area più colpita ultimamente dai controlli anti-alcol sulle strade provinciali. Una deroga per Pasqua, non foss'altro che per rispetto della tradizione, era comunque prevedibile. «Sì – conferma Claudio Marcolin del «Diana» di Opicina – anche da noi domenica ci sarà il pienone, e ci voleva proprio perchè quest'ultimo periodo, soprattutto sull'altipiano, è stato particolarmente negativo. Bisogna anche rilevare un altro dato, però: una volta la gente si muoveva sia per Pasqua che per Pasquetta, mentre quest'anno si profila un Lunedì dell'Angelo molto tranquillo. Confidiamo nei turisti di passaggio, a questo punto».

Una volta tanto non sarà comunque il fattore centro a far propendere per la scelta del posto dove mettere in atto la solita, robusta mangiata all'ombra dell'uovo. Vista la richiesta anche alcune trattorie e ristoranti semiperiferici hanno infatti deciso di tenere aperte le serrande in deroga al turno di chiusura classico. E qualche eccezione c'è stata anche vicino al Lungomare. «Abbiamo deciso di non chiudere a Pasqua – confermano ad esempio dal "Ritrovo Marittimo" di via Lazzaretto Vecchio, per un pranzo classico, alla carta, che ha riscosso un buon numero di adesioni».

Una volta tanto, cosa inedita negli ultimi mesi, il bilancio sarà dunque in attivo sia da una che dall'altra parte del confine italo-sloveno. Da Sesana a Caporetto, in effetti, tra gostilne e agiturismi la lingua ufficiale sarà il triestino anche quest'anno. Un dato che spiega parzialmente anche il «calo» di Pasquetta. Ma di questi tempi è inutile intristirsi, si prende quello che si prende. E un pienone a Pasqua è già una bella boccata d'ossigeno per la categoria. *(f.b.)*

Alcuni dolci classici del menù del giorno di Pasqua

DELIBERA DELLA GIUNTA DIPIAZZA

Magazzini Silos: imminente il via

La giunta comunale ha acquisito ieri i necessari pareri espressi dalle autorità ambientali e che sono parte integrante dell'accordo di programma per la realizzazione dei Magazzini del Silos, in via Flavio Gioia, a lato della Stazione ferroviaria. Sull'intervento per complessivi 120 milioni di euro che come rileva l'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis è il secondo per entità finanziaria dopo la Grande viabilità, si stanno susseguendo le Conferenze dei servizi. I lavori preparatori di demolizione e consolidamento, che sono stati stimati in 6-7 milioni, potranno partire già prima della firma dell'accordo di programma e presumibilmente entro l'estate.

La maxistruttura progettata da Coop Nordest prevede tra l'altro la realizzazione di un ipermercato, un centro commerciale, un'area per il benessere e il tempo libero, una grande sala polifunzionale e un albergo di prestigio.

La giunta comunale ieri ha approvato anche lo studio planivolumetrico necessario per la realizzazione della copertura del campo da tennis del Circolo marina mercantile "Nazario Sauro".

Su proposta dell'assessore all'Educazione, università e ricerca Giorgio Rossi è stato inoltre espresso parere positivo per l'adesione all'iniziativa "Pedibus, Bicibus e servizi affini di mobilità alternativa", finanziata dalla giunta regionale del Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Trieste". Il progetto partirà il prossimo anno scolastico e punta a favorire la crescita di alcuni significativi aspetti educativi come il rispetto dell'ambiente, l'importanza dell'attività motoria, la condivisione di un percorso la socializzazione tra i ragazzi. In pratica si darà la possibilità ai ragazzi di ritrovarsi alle 7.30 del mattino in determinati punti della città e, accompagnati da un educatore-guida, di fare insieme a piedi uno specifico percorso, toccando le diverse sedi scolastiche da raggiungere.

Dopo le festività pasquali, la giunta comunale tornerà a riunirsi già a metà della prossima settimana.

I LAVORI DI MANUTENZIONE A CARICO DEL COMUNE

Scuole, interventi per 2,2 milioni

Il Comune sta attuando una serie di interventi per la manutenzione delle scuole cittadine di competenza, tra le quali ci sono anche la Biagio Marin-Foschiatti, il ricreatorio De Amicis, l'asilo Piccoli Passi e la materna Arcobaleno. La spesa complessiva per gli interventi manutentivi del 2009 è di 2,2 milioni di euro.

Gli interventi sono stati illustrati ieri nel dettaglio dall'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli e commentati dal collega all'Educazione giovanile, Giorgio Rossi, nel corso di una seduta della quinta commissione-scuola, presieduta da Manuela Declich, che ha recepito anche un ordine del giorno del consigliere di opposizione Roberto Decarli.

Per quanto riguarda il ricreatorio De Amicis di via Colautti sono stati riparati i danni per infiltrazioni di acqua dell'edificio sovrastante e sostituiti i controsoffitti dell'aula computer, risanati i servizi igienici della palestra e del piano superiore e fatti adeguamenti di legge per la sicurezza, montati corrimano e una nuova recinzione sulla via Ressel. Entro l'anno verrà anche messo in sicurezza l'edifico andato a fuoco tempo fa e messi dispositivi antipiccione. Nell'incontro De Carli ha sollecitato l'intervento per la pulizia degli spazi esterni del complesso, che lasciano molto a desiderare.

La Declich si è impegnata a fare una ulteriore seduta della quinta per illustrare il problema all'assessore competente Paolo Rovis. Proseguendo l'elenco degli interventi, nella scuola elementare Marin di via Marco Praga sono state eliminate le infiltrazioni del tetto e rimesso in funzione l'ascensore, che era in disuso, con la sostituzione del quadro di manovra. Nella scuola la quinta commissione farà presto un nuovo sopralluogo, con la presenza dell'assessore allo Sport paris Lippi, per verificare la possibilità dell'uso rionale di alcuni spazi esterni.

All'asilo Piccoli Passi e alla scuola materna Arcobaleno di via Frescobaldi, invece, è stata sostituita la guaina del tetto (zona nido) e revisionati i lucernari. Per l'asilo La Mongolfiera inoltre è già stato progettato un nuovo impianto di condizionamento, pronto per il prossimo settembre (costo 60 mila euro). Per quanto riguarda la elementare Foschiatti di via Benussi, invece, sono stati appena sostituiti i pavimenti in 3 aule e recuperata ad uso scolastico l'ex cucina. Programmata la riparazione dei marciapiedi esterni. Nella lunga lista di lavori ci sono anche quelli per le materne Sorelle Agazzi, don Marzari di Opicina e Barchetta. *(d. c.)*

La scuola elementare Biagio Marin

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTA ORO/MONETE
A PREZZI SPECIALI,
SE HAI DECISO PROVA
UNA STIMA ANCHE DA ME
Via San Spiridione n° 6
Tel. 040 634355

VIAVAI noleggi
CAMPER - FURGONI
ACCESSORI
CAMPER
CAMPEGGIO
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

Altopiano, supermulte in arrivo per chi raccoglie fiori protetti

Sanzioni fino a 2000 euro su narcisi, iris, gigli, peonie e orchidee

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE Il narciso, l'iris, i gigli arancioni. Ma anche la formica rufa, il gambero di fiume e le chiocciole. Queste sono solo alcune delle specie poste sotto «la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale» inserite nel Bollettino ufficiale della Regione pubblicato ad inizio aprile e diffuso dalla Guardia Forestale.

FLORA. Ai sensi dell'articolo 96 della legge regionale 9 del 2007 sulle «Norme in materia di risorse forestali», per sette specie di piante di importanza comunitaria e oltre 30 di piante di interesse regionale che crescono in provincia vige infatti il divieto assoluto di raccolta, sradicamento, danneggiamento, trasporto e commercializzazione. La sanzione prevista può andare da un minimo di 50 a un massimo di 2.000 euro per ogni pianta raccolta. Quali sono dunque le piante «intoccabili»? Nella lista delle specie off-limits compaiono il narciso, l'iris, i gigli (di colore arancione), la peonia, la pulsatilla e tutte le specie di orchidee. Per tutte le altre piante erbacee ed arbustive è consentita invece la raccolta complessiva giornaliera per persona di dieci assi fiorali, steli fioriferi o fruttiferi, o fronde di felci, pur essendo severamente vietato sradicare le piante, asportare e distruggere le radici, i tuberi, i rizomi e i bulbi. In questo caso le sanzioni sono più contenute e vanno dai 15 ai 300 euro per le piante raccolte o danneggiate. E le norme sui tanto amati «bruscandoli», gli asparagi selvatici? Per quanto riguarda le piante che vengono raccolte «per tradizione, per uso e costumi locali» è consentita la raccolta di un chilo giornaliero per persona. Tra queste sono inclusi l'asparago selvatico, il pungitopo, l'origano, la ruta, la menta, la melissa e il muschio. La dose giornaliera sale sino a tre kg infine per alcune piante come la rosa canina, le more di rovo, il tarassaco, l'ortica e il sambuco.

FAUNA. «È vietato catturare, uccidere, disturbare, danneggiare specie animali considerate di importanza comunitaria e di interesse regionale; altresì è vietato distruggerne i siti di riproduzione o le aree di sosta». Questi ancora i sostanziali divieti imposti per legge che valgono per qualsiasi stadio di sviluppo delle specie inerenti i chirotteri (pipistrelli), gli anfibi e rettili, la formica rufa, il gambero di fiume e tutte le specie di fauna delle grotte nonché alcune specie di coleotteri. Le sanzioni in questo caso vanno da un minimo di 50 ad un massimo di 2.000 euro. Per le chiocciole del genere helix è vietata invece la raccolta da aprile a giugno: per il resto dell'anno la raccolta è consentita per la quantità massima di due kg giornalieri per persona. È vietata poi l'introduzione di specie vegetali o animali non autoctoni e specialmente nelle aree tutelate ai sensi delle direttive europee «habitat e uccelli» (aree Sic e Zps, *ndr*). Anche in questo caso le sanzioni possono arrivare sino ai 2.000 euro. L'unico escamotage consentito dalla legge per raccogliere un certo numero di esemplari di piante (o di animali) è avere dei ben dichiarati «scopi scientifici o didattici», previa autorizzazione comunque rilasciata direttamente dalla Provincia di Trieste.

I BRUSCANDOLI

Si possono prendere ma non più di un chilo a persona: rientrano nella categoria delle «tradizioni»

Escursionisti lungo un sentiero della Val Rosandra

FENOMENO MOLTO RARO

Baia di Sistiana isolata dalla nebbia

DUINO AURISINA Inatteso quanto inedito episodio climatico, ieri mattina, in Baia di Sistiana e nelle zone limitrofe in riva al mare. Una spessa coltre di nebbia ha avvolto tutta la Baia, riducendo ai minimi termini la visibilità. Il fenomeno, andatosi poi diradando nella tarda mattinata, ha caratterizzato una zona di solito non lambita dalla nebbia, quella a pochi passi dal mare. Sorpresi gli automobilisti che scendendo verso la Caravella si sono ritrovati con visibilità praticamente a zero. Non sono stati riportati incidenti, ma per qualche ora la zona è rimasta «isolata» in una nuvola di umidità. L'effetto del sole ha poi fatto evaporare la coltre di nebbia, aggianciatasi alla Baia anche a causa della mancanza di vento. Le nebbie sul mare, che di solito annunciano brutto tempo, sono rare nell'Alto Adriatico, soprattutto in primavera.

Il Carso on-line, nuovo sito in 4 lingue

Novità nel progetto «Gemina»: al via anche 12 visite enogastronomiche guidate

TRIESTE C'è una nuova tappa nel progetto «Gemina, percorsi nel Carso rurale», che intende promuovere le bellezze e le peculiarità dell'altopiano. Un portale internet realizzato dalla Fondazione CRTrieste - *www.carsoweb.com* - e una serie di visite guidate curate da Turismo FVG e dalla stessa Fondazione - «Il Carso: itinerari del gusto» - sono stati presentati ieri dal vicepresidente della Fondazione Renzo Piccini, dal direttore di Turismo FVG Andrea Di Giovanni, dal vicepresidente della Provincia Walter Godina e del delegato del Rettore alle iniziative culturali dell'Università Manuela Montagnari. Il portale «Carso - colori e sapori da amare» è-on line dalla giornata odierna. Sviluppato in quattro lingue, italiano, sloveno, inglese e tedesco, si pone come un moderno strumento di promozione delle diverse peculiarità dell'altopiano. «La sua realizzazione - ha affermato Piccini - si pone nell'ambito dei quel progetto "Gemina" iniziato nel 2001. Un portale che verrà costantemente aggiornato con tutte le novità che riguardano il Carso». Chi entrerà nel sito troverà mezza dozzina di sezioni, denominate territorio, arte e cultura, itinerari, ospitalità, le aziende e i prodotti, che consentiranno di spaziare tra le diverse proposte. Gli appassionati del paesaggio potranno approfondire la storia e le caratteristiche di questa parte d'Europa, magari approfittando di uno degli itinerari illustrati dove troveranno anche le opportune indicazioni per conoscere l'enogastronomia carsolina. Alla realizzazione del portale hanno collaborato oltre all'Università, la stessa Turismo FVG, la Provincia, la Camera di Commercio, i consorzi alimentari del territorio. Per conoscere da vicino i luoghi e i protagonisti dell'altopiano con i loro prodotti, è stata inoltre messa a punto l'iniziativa «Itinerari del gusto» che prenderà avvio sabato 18 aprile e proseguirà sino al mese di ottobre. Si tratta di una serie di 12 visite guidate, della durata di circa 3 ore ciascuna, con servizio bilingue italiano-inglese, che consentiranno di conoscere le aziende insediate con le loro produzioni di eccellenza. Le visite verranno effettuate con un mezzo di 16 pposti messo a disposizione dalla Fondazione. Per informazioni e prenotazioni, la mail è *info@turismo.fvg.it*.

Maurizio Lozei

A BREVE I LAVORI PER L'INTERO VERSANTE

Riapre questa mattina Strada per Lazzaretto chiusa dopo la frana

MUGGIA Sarà riaperta dalle 10 di oggi Strada per Lazzaretto, chiusa al traffico per due settimane da Porto San Rocco al confine in seguito all'evento franoso del 29 marzo. Sono infatti stati ultimati ieri da parte dei tecnici della Provincia, ente proprietario dell'arteria, i lavori di consolidamento di alcuni punti sulla carreggiata che presentavano delle criticità sotto forma di avvallamenti. Da stamane quindi la provinciale 14 sarà transitabile. Sono state tolte barriere e segnaletica provvisoria. Rimane da definire la questione del versante franoso che in seguito alle forti precipitazioni aveva provocato lo smottamento interessando tre abitazioni, tra i civici dal 57 al 59, e costringendo una famiglia ad abbandonare la casa. Ora, prima del rientro nell'abitazione, il versante dovrà essere messo in sicurezza, come anticipato dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Mauro Tommasini. Per l'intervento sono previsti 145mila euro da parte di Palazzo Galatti. Per la prossima settimana - conferma il vicesindaco e assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Crevatin - è convocato un tavolo in Prefettura tra Comune di Muggia, Provincia e Protezione civile proprio per definire il piano di intervento atto a risolvere una volta per tutte il problema. Preoccupano non solo le condizioni della 14, ma anche quelle in cui versano alcune stradine attigue, che necessitano di manutenzione - già previsti del resto dal piano comunale delle opere - per evitare che da esse si riversino ulteriori detriti sulla strada principale. L'arteria provinciale era già stata oggetto di un intervento nel 2006, con il posizionamento di un guard-rail. Un passaggio importante, ma non sufficiente. Per questo la giunta provinciale ha stanziato ulteriori 45mila euro, che vanno ad aggiungersi a un finanziamento residuo di 99.000 destinato alla messa in sicurezza dell'intero tratto. L'opera, che dovrebbe partire a breve in base ai tempi definiti dal tavolo e concludersi entro giugno per non compromettere la stagione balneare, prevede il ripristino del ciglione sul mare e la contestuale messa in sicurezza a monte. Ha destato curiosità intanto la presenza di un elicottero. Permetterà di risolvere l'annoso problema della Zona boa di Punta Sottile. Per la messa in sicurezza della scarpata - operazione da 240mila euro su delega della Regione - si interverrà con paramassi e reti di protezione. L'operazione si preannunciava complessa per il terreno impervio, tanto che il trasporto di attrezzature e materiali deve appunto avvenire con l'elicottero.

Gianfranco Terzoli

La strada il giorno della frana

carnelutti
concessionarie di fiducia

LE MIGLORI PROPOSTE CARNELUTTI FIAT E LANCIA

CON ROTTAMAZIONE DI VETTURE EURO 0,1,2 IMMATRICOLATE ENTRO IL 31-12-99 (DL 05/09) - OFFERTE VALIDE PER IMMATRICOLAZIONI ENTRO SABATO 25-04-09

FIAT PUNTO CLASSIC NATURAL POWER 3P
LISTINO € ~~13.600~~ - RISPARMIO € 6.800
€ 6.800
RATA MENSILE € 85,00
PACK CLIMA + € 900,00

LANCIA YPSILON 1.4 GPL CLIMA
LISTINO € ~~14.950~~ - RISPARMIO € 5.100
€ 9.850
RATA MENSILE € 121,50

LA TUA NUOVA AUTO DA € 4.950 oppure € 62,5 al mese

RISPARMIA FINO AL 50%

FIAT SEICENTO	-35,6%	RISPARMIO € 2.740 · € 62,50/AL MESE · ~~7.690~~ € 4.950
FIAT PANDA 1.2 DYN. CLASS 5 POSTI , CD	-25,6%	RISPARMIO € 3.070 · € 110,00/AL MESE · ~~11.970~~ € 8.900
LANCIA YPSILON 1.2 ARGENTO CLIMA	-27,2%	RISPARMIO € 3.300 · € 110,00/AL MESE · ~~12.200~~ € 8.900
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 ACTIVE 3P CLIMA	-30,0%	RISPARMIO € 3.750 · € 110,00/AL MESE · ~~12.650~~ € 8.900
FIAT GRANDE PUNTO 1.4 NATURAL POWER CLIMA	-35,0%	RISPARMIO € 5.750 · € 131,50/AL MESE · ~~16.450~~ € 10.700
LANCIA MUSA GPL 1.4 8V ARGENTO	-30,2%	RISPARMIO € 5.250 · € 149,00/AL MESE · ~~17.400~~ € 12.150
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 DYN. MJT 75CV 5P BLUE & ME	-30,0%	RISPARMIO € 5.230 · € 149,50/AL MESE · ~~17.410~~ € 12.180
FIAT BRAVO GPL 1.4 ACTIVE 90 CV	-26,0%	RISPARMIO € 4.850 · € 169,00/AL MESE · ~~18.650~~ € 13.800
FIAT BRAVO 1.9 MJT DYNAMIC 120 CV	-21,6%	RISPARMIO € 4.650 · € 206,00/AL MESE · ~~21.550~~ € 16.900

IPT ESCLUSA. ANTICIPO ZERO, 24 RATE DELL'IMPORTI INDICATO + 60 RATE DI IMPORTO VARIABILE. TAN 7,95% TAEG VARIABILE prezzi validi in caso di ecoincentivo di cui al DL05/09, per vetture in pronta consegna

Carnelutti, la nuova concessionaria Fiat e Lancia a Trieste.

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371 - **INFOLINE PROMO ROTTAMAZIONE 333 9070900**

10 APRILE

- **IL SANTO** Santa Maddalena di Canossa
- **IL GIORNO** è il 100.o giorno dell'anno, ne restano ancora 265
- **IL SOLE** Sorge alle 5.28 e tramonta alle 18.45
- **LA LUNA** Si leva alle 20.12 e tramonta alle 5.20
- **IL PROVERBIO** Per onorare un dottore non aspettare di averne bisogno.

FINO AL 10 MAGGIO I DISEGNI DELLA PRIGIONIA

Mario Moretti e il lager: in Risiera gli acquerelli salvati dall'amico Guareschi

Nelle due nuove sezioni della mostra anche le lettere tra lo scultore pordenonese e il papà di don Camillo

Uno degli acquerelli di Moretti, riportati dalla Germania da Giovanni Guareschi, e ritrovato a Busseto

Sta riscuotendo un grande successo di pubblico la mostra Mario Moretti. Le opere della prigionia (1943-1945) inaugurata il 27 gennaio al Civico Museo della Risiera di San Sabba. Oltre **30.000** finora le persone che hanno visitato la Risiera dalla data di inaugurazione a oggi.

Dall'8 aprile la mostra si arricchirà di altre due sezioni intitolate «**Guareschi prigioniero**» e «**I Moretti "ritrovati" e le altre voci dal lager**», che esporranno le riproduzioni di opere grafiche (disegni e acquerelli) realizzate nei campi per Internati militari italiani di Germania e Polonia da artisti come Giovannino Guareschi, Giuseppe Novello e Arturo Coppola. Tra le opere esposte nelle sezioni aggiunte anche tre acquerelli inediti di Mario Moretti che i curatori della mostra Francesco Fait e Anna Krekic, diretti e coordinati da Adriano Dugulin, hanno «ritrovato» a Busseto: li aveva riportati dalla Germania Giovannino Guareschi - che di Mario Moretti fu compagno di prigionia ed amico - conservandoli per tutta la vita, insieme ad altre testimonianze del lager (gli scritti che sarebbero poi stati pubblicati nel Diario Clandestino e nel Grande Diario, le opere grafiche dello stesso Guareschi, i lavori di Novello e Coppola ...) dentro al baule con cui erano stati trasportati in Italia.

Tra i «Moretti ritrovati», uno venne certamente eseguito su commissione dello scrittore parmigiano, ed infatti è il più «guareschiano» dei lavori di Moretti: raffigura una fila di Imi che si incamminano nel lager innevato vegliati dall'alto da una Madonna che accudisce al Bambino. Ma dall'archivio che raccoglie e conserva tutte le testimonianze della vita e dell'opera di Giovannino Guareschi (curato dai figli Carlotta e Alberto e dall'Associazione culturale Club dei Ventitré) sono emersi altri documenti importanti, come una gustosa corrispondenza tra il pittore pordenonese e lo scrittore emiliano, anch'essa esposta in copia.

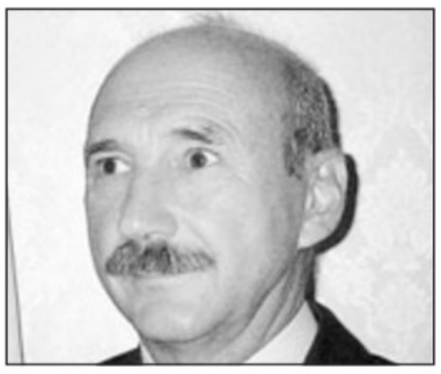
Gli allestimenti aggiuntivi vanno ad integrare la mostra promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune e realizzata dall'Area Cultura e dai Civici Musei di Storia ed Arte che presenta al pubblico le opere (150 tra disegni, olii e acquerelli e il «Diario della prigionia») realizzate dal pittore e scultore Mario Moretti (Reggio Emilia 1917 - Pordenone 2008) nell'anno e mezzo trascorso come Internato militare italiano (Imi) in tre diversi lager in Polonia e in Germania. Tali opere (che raffigurano momenti, persone e situazioni tratti dalla quotidianità del lage) sono integralmente riprodotte in un catalogo pubblicato da SilvanaEditoriale per conto del Comune di Trieste.

La mostra, che resterà allestita fino al **10 maggio** 2009, è visitabile ogni giorno dalle 9 alle 19 al Museo della Risiera (info allo 040 826202 oppure risieradisansabba@comune.trieste.it ; ingresso gratuito). Per **visite guidate** contattare il Servizio Didattico dei Civici Musei (telefono 040 6754480; fax 040 6754727; e-mail serviziodidattico@comune.trieste.it).

PRIMA CONVIVIALE COL PRESIDENTE DONNO

Al debutto il Panathlon di Muggia

La concretezza e la logica di Rolando Maran. La caparbietà e la determinazione di Nicola Princivalli. L'esperienza di Tito Rocco. Su queste caratteristiche di tre grandi personaggi della Triestina di ieri e oggi si è imperniata la prima conviviale del neo costituito Panathlon club di Muggia. Nel corso della serata, alla quale ha presenziato anche il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, gli ospiti hanno ricordato le principali tappe delle rispettive carriere, mentre l'animatore della serata, Franco Bloccari, ha fatto intervenire alcuni dei numerosi ospiti, per un dialogo che ha permesso ai presenti di capire ancor meglio il pianeta Triestina calcio, che tutti si augurano possa vivere una stagione memorabile.



Giuseppe Donno, presidente del Panathlon Muggia

Al termine, i soci del Panathlon club di Muggia hanno fatto dono ai protagonisti della serata del volume sulla società sportiva San Giovanni, nella quale Princivalli ha militato prima di spiccare il volo alla volta del calcio professionistico.

Il gruppo del Panathlon si era costituito già a dicembre, ma l'improvviso decesso del suo primo presidente, Giuseppe Giustolisi, ne aveva condizionato i primi mesi di vita, fermandone l'attività. Si è resa pertanto necessaria la convocazione dell'assemblea dei soci per l'elezione degli organi sociali. Presidente è stato così nominato Giuseppe Donno, mentre Arrigo Polacco è stato nominato presidente onorario. Le altre cariche sono queste: vice presidenti Daria Dossi Paoletti e Walter Godina, consiglieri Sergio Lupieri, Elio Tafaro e Livio Ungano, tesoriere Virgilio Palotta, mentre Franco Bloccari è il coordinatore e addetto stampa, segretaria Ariella Gracco. Revisori dei conti sono Dino Carli, Renzo Colautti e Stelvio Giacobini.

Il presidente Donno ha annunciato una serie di conviviali, la prima delle quali sarà dedicata al rugby. *(u. s.)*

Porte aperte per conoscere il «Tartini»

Il 16 e il 22 aprile il Conservatorio illustra la formazione di base e universitaria

Favorire l'avvicinamento allo studio della musica nei più giovani, bambini e ragazzi, dai 9 anni sino alla maturità, che hanno l'età migliore per scoprire un talento, e coltivarlo, con impegno e continuità, ma anche con un approccio insieme giocoso e divertente.

È questo lo scopo della nuova campagna di iscrizione ai corsi di Formazione di base attivata dal Conservatorio Tartini di Trieste (le **domande di ammissione** per l'anno accademico 2009-2010 devono essere presentate **entro il 30 aprile**). L'iniziativa prevede intanto due incontri, già fissati, a «porte aperte», per illustrare l'offerta didattica e rispondere ai più vari interrogativi, **il 16 aprile e il 22 aprile, a partire dalle 17**. Altri appuntamenti analoghi sono previsti per il mese di maggio, riguardanti i corsi superiori di livello universitario.

«Vogliamo sottolineare il fatto - spiega Massimo Parovel, direttore del Conservatorio - che lo studio della musica al "Tartini" non è ostacolato dal fatto di frequentare un'altra scuola. Le due cose sono assolutamente compatibili, e inoltre per i ragazzi è previsto un periodo di prova, in modo che possano capire se hanno una vera predisposizione per la musica e per un impegno costante in seno a questa disciplina artistica».

Gli esami di ammissione ai corsi di base si svolgeranno a fine giugno e inizio luglio per organo, pianoforte, fisarmonica, arpa, chitarra, flauto dolce, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, saxofono, corno, tromba, trombone, strumenti a percussione, violino, viola, violoncello, contrabbasso. Nella prima metà di settembre si terranno invece gli esami per canto e composizione.

Arpiste al conservatorio «Tartini», che amplia l'offerta rivolta ai giovani

È on line anche il nuovo sito www.conservatorio.trieste.it, ideato e realizzato dall'agenzia InfoFactory, spin-off dell'Università di Udine, fondata dal professore Carlo Tasso, e a cui hanno collaborato lo staff della direzione del Tartini, lo studio Volpe&Sain di Trieste con Francesca Piazzo e la fotografa Roberta Simonetto.

«Il nuovo sito - conclude Parovel - è stato creato per offrire una comunicazione, chiara e facilmente fruibile, non solo sull'offerta didattica e sulla "vita" al Tartini, anche agli aspiranti studenti stranieri, ma anche sulle tante attività, concerti ed eventi, del Conservatorio, con un calendario costantemente aggiornato. È pensato come un vero e proprio motore di informazioni per chi opera in ambito musicale, in Italia e nelle regioni del Centro Europa. Stiamo inoltre preparando numerosi servizi personalizzati per i docenti e gli studenti».

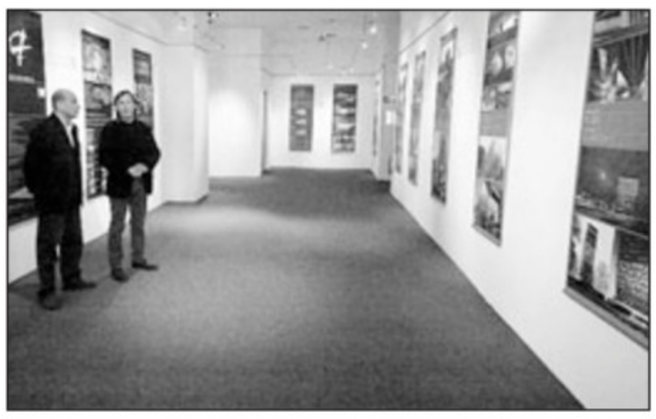
La campagna iscrizioni è firmata da Leonardo Comunicazioni ed è coordinata dallo studio Volpe&Sain con Francesca Piazzi.

Annalisa Perini

A PALAZZO COSTANZI

«Dedalo/Minosse», grande architettura in vetrina

È aperta da ieri, a Palazzo Costanzi, la mostra itinerante delle opere premiate alla settima edizione 2007/2008 di «**Dedalo/Minosse»-Premio Internazionale alla Committenza di Architettura** promosso da Ala-Assoarchitetti, l'associazione degli architetti liberi professionisti italiani, e dalla rivista di architettura L'Arca. Il premio - così denominato ove si considerino Dedalo come antesignano dell'architettura e il re di Creta Minosse come primo committente dell'antichità - nasce, unico nel suo genere, con l'obiettivo specifico di valorizzare la figura del committente quale partner fondamentale dell'architetto e del costruttore nella buona riuscita di un'opera. E viene assegnato da una giuria multidisciplinare che comprende personalità del mondo dell'architettura, dell'arte, della letteratura, del giornalismo e delle professioni.



Massimo Greco e Maurizio Bradaschia presentano la mostra

La «rassegna» - aperta ieri alla presenza dell'assessore alla Cultura, Massimo Greco, del presidente nazionale di Ala-Assoarchitetti **Bruno Gabbiani**, di quello regionale **Maurizio Bradaschia** e del presidente dell'Ordine degli Architetti Ppc di Trieste **Luciano Lazzari** - costituisce una sintesi della più ampia mostra ospitata a Vicenza, nel palladiano palazzo Valmarana Braga.

Sono presenti, con immagini ed efficaci schede delle loro opere, progettisti quali Mario Botta (vincitore del premio d'onore decennale), Richard Meier (Premio Dedalo Minosse), Guido Canali (premio Ala Assoarchitetti), Uid Architects, Sergio Bianchi, Andrija Rusan, Manfredi Nicoletti, Zaha Hadid, Mecanoo Architecten, tutti protagonisti della scena internazionale.

«L'esposizione riveste un notevole interesse in quanto consente di rivolgere uno sguardo più che mai significativo sulle nuove tendenze dell'architettura contemporanea - ha detto Greco - ma non solo su disegni di progetti, ma sui risultati effettivi, cioè su opere tutte concretamente realizzate e inserite nel tessuto delle nostre città e del nostro territorio. Realizzazioni che rappresentano altrettanti segnali dell'innovazione del nostro gusto comune».

La mostra rimarrà aperta al pubblico **fino al 26 aprile**, con orario feriale e festivo 10 - 13 e 17 - 20 e ingresso libero.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

10 aprile 1959 *di R. Gruden*

- Una delegazione guidata dal sindaco dott. Franzil è stata ricevuta dal Presidente del Consiglio, on. Segni, cui sono stati sollecitati i provvedimenti per Trieste.
- L'ing. Bartoli, presidente del Consorzio aeroporto regionale giuliano, è stato ricevuto dal sottosegretario all'Aviazione civile, on. Bovetti, e a nome dell'Opera profughi dal Ministro degli esteri, on. Pella.
- Le due fermate della linea «25», poste presso villa Revoltella, saranno spostate verso il nuovo complesso edilizio, sia per i visitatori della villa, che gli abitanti del Villaggio giuliano e della casa del Pensionato.
- Compie oggi ottantacinque anni il brillante artista concittadino Alberto Catalan, l'indimenticabile «Gigi Lipizer» del «Marameo!» e autore della rievocazione «patoca» delle nostre canzoni «Vose de Trieste passada».
- Folto pubblico al ricreatorio «Lucchini» di San Luigi, ieri sera, per il concerto di musiche sinfoniche ed operistiche, eseguito dalla banda del «Padovan», diretta dal 1946 dal maestro Virgilio Vianello.

FARMACIE

■ DAL 6 APRILE ALL'11 APRILE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
piazza S. Giovanni 5	040-631304
via Alpi Giulie 2	040-828428
via Mazzini 1/A - Muggia	040-271124
Sistiana *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040-208731
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
piazza S. Giovanni 5	
via Alpi Giulie 2	
largo Sonnino 4	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Sistiana *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040-208731
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
largo Sonnino 4	040-660438

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	200,4
Via Carpineto	µg/m³	145,1
Via Svevo	µg/m³	150,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	29
Via Carpineto	µg/m³	52
Via Svevo	µg/m³	51

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	93
Monte San Pantaleone	µg/m³	116

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	62	51	35	18	90
CAGLIARI	43	23	46	81	62
FIRENZE	75	53	33	16	90
GENOVA	49	83	14	88	21
MILANO	79	82	34	38	12
NAPOLI	2	79	7	52	27
PALERMO	36	3	22	31	35
ROMA	23	62	52	69	16
TORINO	29	33	66	48	71
VENEZIA	48	62	67	8	83
NAZIONALE	21	38	11	43	17

SuperEnalotto (Concorso n. 43 del 09/04/2009)

2 23 36 62 75 79 — Jolly 48

Montepremi €	3.561.246,87
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	42.900.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 10 vincitori con 5 punti €	53.418,71
Ai 1.234 vincitori con 4 punti €	432,89
Ai 50.464 vincitori con 3 punti €	21,17

Superstar (N. Superstar 21)

Nessun vincitore con 5 punti. Agli 8 vincitori con 4 punti € **43.289.** Ai 221 vincitori con 3 punti € **2.117.** Ai 3.710 con 2 punti € **100.** Ai 26.336 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 58.329 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

■ IL PICCOLO
VENERDÌ 10 APRILE 2009

Fondazione Maestro: tre borse di studio per ingegneri e medici

La Fondazione «Bruno Maestro» ha bandito vari premi per l'anno 2009:

- un premio in memoria dell'ingegner Sergio Tossi di duemilacinquecento euro, riservato a giovani **dottori in Ingegneria** laureati all'Università degli studi di Trieste, studenti di laurea specialistica nell'ateneo;
- un premio in memoria del professor Bruno Maestro di duemilacinquecento euro, riservato ai laureati dell'Università triestina che intendano perfezionarsi in discipline attinenti la **lotta alle dipendenze**;
- un premio in memoria di Giovanni Sai di duemilacinquecento euro, riservato ai laureati in Medicina e chirurgia dell'Università di Trieste, che si perfezionano in **neuropsichiatria** (nerorologia o psichiatria).

Gli interessati potranno prendere visione dei bandi alla sede della Fondazione - Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia, in piazza Goldoni 10.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Max, vive in un'automobile

❷ Gey, bellissimo incrocio

❸ Megy, femmina di 9 mesi

❹ Benny, vivace e socievole

LE STRUTTURE DI OPICINA, CAPOFONTE E GATTILE

Gilros, 400 adozioni in otto anni Tra gli orfani i mici Mirko e Linda

Il gruppo volontariato «Fratelli di Ares e Bagy» promuove al negozio Swarovski, in via San Lazzaro 5, una raccolta di prodotti sanitari per uso veterinario. Medicinali, guinzagli, mangime secco e umido da inviare nelle zone terremotate dell'Abruzzo. Per info: 3351397301(Giovanna).

Seth, il cucciolone dobermann proposto lo scorso venerdì, è stato adottato grazie all'interessamento dell'associazione «Dobermann's Angels»; nessuna richiesta per **Max**, simpatico cagnolino costretto a vivere in un'automobile, e per **Thor**, meticcio border collie. Attende una nuova famiglia **Gey**, bellissimo incrocio cane corso di taglia grande, giovane scattante, buono con le femmine, dominante con i maschi, giocherellone con i bambini; adatto a chi conosce questa razza. In cerca d'affetto anche **Megy**, femmina di taglia media di nove mesi, carattere vivace, è abituata al guinzaglio. Tel. 040 571623; 8.30-16; www.ilcapofonte.it, info@ilcapofonte.it

Malibù, gattone bianco e **Gipsy**, micetto bianco e nero, hanno trovato una nuova casa, rimangono in attesa **Mirko e Linda**, micetta di colore bianco. Chi volesse adottarli: il Gattile, via della Fontana, 4, tel. 040 364016, orario: 10-12; 17-20.

Lasciano il canile convenzionato Gilros di Opicina invece i cani Whisky e Dita: con l'adozione di quest'ultima la struttura raggiunge il bel traguardo delle 400 adozioni dal gennaio 2001, data di inizio della gestione attuale. Nonostante il buon lavoro svolto in questi anni e la proroga di tre anni ricevuta dalla Azienda Sanitaria Regionale, la convenzione al Gilros per la custodia dei cani abbandonati e rinunciati si trova ora in scadenza. Nei prossimi giorni, dieci cani saranno trasferiti all' Astad di Opicina. Altri cani sono in cerca di casa: **Scott**, anziano maschio adulto appena arrivato, **Benny**, giovane maschietto vivace e socievole, **Brick**, silenzioso cane maschio di taglia media e giovane, che va d'accordo anche con cani maschi.

Per tutte le informazioni, si contatti lo 040 215081, oppure www.villaggiovacanzedelcane.com.

BENIAMINI E ADOTTATI

Brick, giovane maschio che va d'accordo con gli altri cani

Scott, adulto anziano, è appena arrivato in custodia al Gilros

La cocker Dita è stata adottata dopo soli pochi giorni al canile

Anche Whisky ha trovato una giovane padrona

AL ROTARY CLUB MUGGIA

Alessandra Bottan, un giudice attraverso gli anni di piombo

Alessandra Bottan Griselli

Alessandra Bottan Griselli, presidente del Tribunale di Udine, ha raccontato la vita di un giudice alla conviviale del Rotary club Muggia. Il magistrato «tipo» vive una vita appartata, di studio e di lavoro, senza quella visibilità che contraddistingue singoli giudici coinvolti in vicende giudiziarie che destano clamore. La maggior parte trova nei colleghi e nell'ambiente di lavoro il proprio habitat naturale e riesce a ricrearlo anche in vacanza grazie al computer che permette di tenere contatti, fare ricerche, consultare riviste, stampare documenti. Una vita quindi in cui lavoro e famiglia vanno di pari passo e l'aspetto sociale si esaurisce spesso nei rapporti familiari, tra colleghi, con le amicizie di una vita.

Nel ripercorrere le tappe della sua prestigiosa carriera, ricca di esperienze umane e professionali, dipanatesi in un contesto storico-sociale che ha segnato il suo iter operativo, Bottan Griselli ha ricordato il suo primo incarico a Milano all'indomani della strage di Piazza Fontana, periodo di tensioni e smarrimenti, quando poliziotti antisommossa presidiavano il palazzo di giustizia e le grida degli anarchici accompagnavano il passaggio di Luigi Calabresi. Chiamata nel 1972 alla pretura di San Vito al Tagliamento con competenze a largo raggio, rientra a Trieste nel 1974, destinata al Tribunale Civile e penale dove svolge l'attività fino al 1983 (sono gli anni del terrorismo, dell'uccisione di Aldo Moro; in tutta Italia e anche negli uffici giudiziari vige un clima di tensione quotidiana) e passa, sette anni dopo, alla Corte d'Appello con funzioni civili e penali.

Il 1989 segna la nomina a presidente aggiunto alla sezione gip-cup del Tribunale di Trieste, carica che mantiene fino al 1995 quando viene nominata presidente del Tribunale per i Minorenni del Friuli Venezia Giulia. Un periodo difficile, doloroso, che la mette a contatto con le crisi della società; le questioni giuridiche perdono d'importanza di fronte agli aspetti umani, vicende in cui il bimbo è al centro di conflitti, ritorsioni, abbandoni. Il 2008 segna l'approdo al Tribunale di Udine quale presidente: una stagione nuova, ha concluso, nella quale emergeranno problematiche che il giudice dovrà affrontare con le leggi nelle quali trovare la chiave di lettura più aderente al nuovo assetto della società italiana.

Fulvia Costantinides

MATTINO

● EMERGENZA RANDAGISMO
Oggi e domani alle «Torri d'Europa», i volontari del Movimento Animalista di Aversa - Associazione Dian Fossey - e della Lav saranno presenti con un tavolo informativo riguardante l'opera di ricovero, sterilizzazione e affidamento in adozione dei cani randagi nel Sud d'Italia, con particolare riferimento alla Campania.

● MOSTRA DI TATGE
Oggi alle 11.30, nella sala «Attilio Selva» di Palazzo Gopcevich, in via Rossini 4, verrà inaugurata la mostra itinerante «George Tatge. Presenze. Paesaggi italiani» a cura di Walter Guadagnini alla presenza dell'autore.

POMERIGGIO

● MOSTRA DI MULINDWA
Al «Caffè Stella Polare» di piazza S. Antonio 6, si inaugura oggi, alle 18, la prima mostra personale del giovane artista ugandese Medie Mulindwa. I quadri sono ispirati a leggende e tradizioni popolari della sua terra. Fino al 4 maggio, a cura di Claudio Sivini.

● TERZA ETÀ AUSER
Liceo Scientifico Oberdan, via P. Veronese, Itct Leonardo Da Vinci, Ip Scipione de Sandrinelli: vacanza. Piscina Altura via Alpi Giulie 2/1, ore 14-15, C. Lafont, Aquagym.

● BENEFATTORI CARITAS
Oggi nella chiesa Beata Vergine del Rosario in via dei Rettori 1, alle 18, sarà celebrata una messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14 alle 18 e al gruppo di via dei Mille 18 alle 20 si terrà una riunione. 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763.

● RICORDO DI TUROLDO
Oggi alle 18, al Centro Turoldo (via Locchi 22), Edoardo Kanzian propone un ricordo di Davide Maria Turoldo (1916-1992) con la visione dell'intervista realizzata nel 1991 dalla Televisione Svizzera italiana. Intervengono Stefano Sodaro, Loris Tranquillini, don Vincenzo Mercante, Liliana Saetti.

● UNIONE ISTRIANI
Oggi, in concomitanza con i funerali per le vittime del terremoto in Abruzzo la sede dell'Unione degli Istriani rimarrà chiusa e le attività di segreteria si fermeranno.

SERA

● CIRCOLO THELONIOUS
Il Circolo del Jazz Thelonious propone per oggi un concerto con il Funambolo Syndicate, una formazione composta da Giorgio Pacorig al piano elettrico, Luca Demicheli al basso elettrico e Sebastiano Crepaldi al flauto. Al Knulp di via Madonna del Mare 7/a con inizio alle 20.45. Info: 320-0480460.

● I CANTI DELL'ANIMA
Questa sera alle 20.30 «Atma gita: i canti dell'anima», serata di Canti, Kirthan e Bhajan con Nirvanananda e i Bhajan Sisters and Brothers all'Institute of Yogic Culture in via S. Francesco 34 (ingresso libero).

● GRUPPO TEOSOFICO TRIESTINO
Questa sera alle 19.30 nella sede sociale del Gruppo Teosofico Triestino «Edoardo Bratina» di via E. Toti 3, Roberta Reali terrà una conferenza sul tema: «Teosofia nella vita quotidiana». Ingresso libero.

VARIE

STATO CIVILE
■ Il Comune di Trieste informa che, in occasione delle prossime festività pasquali, gli uffici di Stato Civile rimarranno chiusi da domani al 13 aprile. Per urgenze relative alle dichiarazioni di morte e al rilascio dei permessi di sepoltura, sarà possibile contattare l'Ufficio Dichiarazioni di morte nelle giornate di domani e lunedì 13 dalle 9 alle 11, al numero telefonico 348-4527737,

AQUARIO MARINO
■ Il Civico Aquario Marino (Molo Pescheria 2) sarà aperto ai visitatori nelle mattinate del 13 aprile (lunedì di Pasqua), di sabato 25 aprile e del 1.o maggio dalle 9 alle 13. L'Aquario rimarrà invece chiuso a Pasqua.

MAESTRI DEL LAVORO
■ Il Consolato provinciale informa soci e simpatizzanti che oggi, la riunione al Seminario è sospesa.

ARCI SERVIZIO CIVILE
■ La segreteria di Arci Servizio Civile con sede a Trieste in via Fabio Severo 31 (tel./fax 040-761683, e-mail trieste@arciserviziocivile.it) rimarrà chiusa da domani a mercoledì 15 aprile compresi. Per urgenze 335-5279319.

CAVALIERI TEUTONICI
■ Anche i Cavalieri Teutonici parteciperanno alla raccolta di fondi per i terremotati. La donazione può essere effettuata «online» attraverso il sito dell'Ordine www.teutonici.come (PayPal-Donate) indicando: Pro Terremoto Abruzzo. La somma sarà consegnata alla Caritas Diocesana dell'Aquila.

PRONTA ACCOGLIENZA PSICOLOGICA
■ L'Associazione culturale al servizio della persona «Art of communication» avvia uno sportello di pronta accoglienza medico, psicologica e pedagogica con operatori qualificati, reperibilità 24 ore al numero 040-639122 e prima consulenza gratuita presso la sede operativa di viale XX Settembre 24, Trieste.

BAMBINI IN CORO
■ Il centro d'arte musicale seleziona bambini per il coro del minifestival della canzone triestina. Per adesioni e informazioni rivolgersi alla scuola di musica al seguente numero di telefono 040/765889.

TECNICHE DI RIPRESA
■ Sono aperte le iscrizioni per il corso di «Tecniche di ripresa video e uso della fotocamera digitale» organizzato dall'associazione «Nuovo Millennio». Maggiori informazioni sullo stesso, visitando il sito www.nuovomillennio.ts.it., oppure 338/4589093.

ASSOCIAZIONE PETRARCA
■ Sono ancora liberi alcuni posti per il viaggio «Turchia-Cappadocia» (15-22 maggio 2009) organizzato dall'ass. Liceo Petrarca. Per informazioni e iscrizioni telefonare entro il 10-4-09 al n. 040/3789366.

STELLA ALPINA
■ Lunedì la Stella Alpina organizza una «camminata» sul tema «Dove il fiume incontra il mare» all'Isola della Cona e Canale Quarantia. La passeggiata rientra all'interno del progetto: Ragionare con... i piedi!!! «La Filosofia del Camminare in montagna». Per informazioni: Zefferino 349-8858463. e-mail: stellaalpinaonlus@gmail.com, sito: www.stellaalpinaonlus.it.

FINANZIERI D'ITALIA
■ L'Associazione naz. finanzieri d'Italia comunica che organizza una gita di sette giorni dall'1 al 7 settembre a Parigi. Tutti gli interessati sono pregati di telefonare allo 040-362809 o passare in sezione (Casa del combattente) via XXIV Maggio 4 tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 tranne martedì dalle 17 alle 19 per eventuali prenotazioni.

SMART A VENEZIA
■ Il club Vivi la Smart propone il 17 maggio, un raduno a Venezia a bordo della Costa Serena. Gli appassionati smartisti potranno visitare la nave e pranzare in uno dei suoi ristoranti. Nel pomeriggio visita libera alla città o guidata alla Giudecca. Obbligatoria la prenotazione entro il 30 aprile con email a info@vivilasmart.it o tel. 339-6374486 o su facebook «vivilasmart» o su www.vivilasmart.it o www.viviilborgo.it.

MOSTRA FOTOGRAFICA «CAMMINI»
■ Ultimi giorni di apertura della mostra fotografica «Cammini» con le foto dei giovani poeti del Concorso Internazionale di Poesia Castello di Duino commentate con i loro stessi versi. La mostra, organizzata dalla Associazione Poesia e Solidarietà è allestita nella Sala Arturo Fittke (ex Albo Pretorio), piazza Piccola 3 fino al 13 aprile con orario 10-13 e 17-20. Sarà aperta anche nel giorno di Pasqua e di Lunedì dell'Angelo. La visita è guidata dai curatori della mostra.

INCONTRI FORMATIVI
■ Le difficoltà di apprendimento a scuola (ciclo di incontri per genitori): ciclo di incontri formativi serali sul tema delle difficoltà scolastiche e i disturbi dell'apprendimento, dal 24 aprile al 29 maggio. Per informazioni e iscrizioni: segreteria 3469536842 o 0402451047. Laboratorio di scrittura per bambini: da metà aprile a metà giugno, laboratorio di scrittura rivolto a bambini dalla seconda alla quinta elementare. Per informazioni e adesioni 040/2451047.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO
■ Domenica 5 aprile è stato smarrito un portamonete nero contenente pochi spiccioli e un apparecchio acustico. Preghiamo, chi lo ha trovato, di telefonare allo 040-363368.

CERCASI TESTIMONI
■ Si cercano testimoni dell'incidente stradale (fra auto e scooter) accaduto sabato 7 marzo 2009 alle ore 19.55, in viale Ippodromo-p.le De Gasperi. Tel. 3474022519.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Rosa Schivella ved. Martingano dalla fam. Posega 50, dal condominio di via dei Giacinti 10 100 pro Ass. Azzurra malattie rare.
– In memoria di nonno Alfredo Scherian per il compleanno (4/4) da Emanuela, Laura e Fulvio 10 pro Casa della sofferenza «Padre Pio».
– In memoria di Ilca Dare Scagnetti per il compleanno (7/4) da Lina, Rita e Marisa 150 pro Airc
– In memoria di Flavio Staffieri per il XXIII anniv. (10/4) da Luisella e Foscarina Staffieri 50 pro Azzurra malattie rare.
– In memoria di Mario Trenta dalle fam. Casanova, Cecchini, Ceriesa, Coleschi, Gherlizza, Marcolin, Pestel, Tucman 85 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giorgio Zacchigna nel I anniv. (10/4) dalla moglie Zora 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Ivano Zonch da Claudio e Giuliana Zonch 50 pro Domus Lucis.
– Per i bambini malati di tumore nel ricordo di Nicole da Massimiliano Zonta 350 pro Agmen.
– In memoria dei propri cari defunti da E.C. 25 pro Anfaa, 25 pro Lega tumori Manni.
– Da N.N. 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Marialuisa Amicucci dal «Gruppo movimento articolare - Piscina Acquamarina» 192 pro Amici Hospice Pineta del Carso.

Villaggio Turistico ALBATROS
Passa l'estate con noi lontano dall'afa della città
in confortevoli VILLINI completamente attrezzati, immersi nel verde, a due passi dalle nostre piscine...
1 settimana a partire da € 240,00
BUNGALOW PER 5 PERSONE + AUTO
GIUGNO (mese completo) € 960,00
LUGLIO (mese completo) € 1.650,00
AGOSTO (mese completo) € 1.890,00
GIUGNO + LUGLIO + AGOSTO € 4.000,00
MARINA JULIA (GO) Via Giarrette, 65
Tel. 0481/40561 - fax 0481/40423
www.villaggioalbatros.com - info@villaggioalbatros.com
UN BENVENUTO AGLI AMICI A 4 ZAMPE

AUGURI

ADRIANA Questa bella ragazza festeggia 70 anni. Auguri dal marito Vincenzo, figlie Lorena e Debora, nipote Alexia, parenti e amici

VITTORIO Tanti auguri per gli 85 anni dal figlio Claudio con la famiglia. Buon compleanno con affetto

ANITA Per gli 80 anni gli auguri più affettuosi dalla figlia Silvana con Paolo, nipoti Enzo e Manuela, pronipote Giada, Fulvio e Federica

ERMINIO 80 anni! Auguri dalla moglie Nerina, figli Fabio e Renzo con Nevia e Lucia, Massimo, Francesco, Maria Giovanna e Chiara

LIVIA-GIORGIO In occasione delle nozze d'oro, salutano tutti coloro che li conoscono. Buon anniversario!

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

Sistiana, arriva l'estate e la spiaggia langue

Sono nato e cresciuto a Sistiana e qui ho trascorso l'infanzia, le più belle estati proprio su quella spiaggia che è Castelreggio. Mi ritrovo ora agli occhi una realtà ben diversa da ciò che è stato quel posto fino ad oggi.
Tra tanti dubbi come ad esempio come sia possibile che la spiaggia sia in così totale degrado e continui ad esserlo alle porte di una nuova stagione o l'ipotesi che questa meraviglia possa rimanere chiusa e inagibile per questioni prettamente burocratiche riflettendo, mi assaliva la rabbia.
Continuo anche a non spiegarmi come sia possibile che la famiglia che fino a ora e per tutti questi anni ha avuto le redini della gestione (fam. Ferrarese), si ritrovi ora alla porta, con un semplice grazie ed arrivederci o a sua volta a combattere e perlopiù da sola, una battaglia che si poteva evitare.
Mi spiego: non comprendo come la Regione stessa e il Comune interessato non siano «orgogliosi e tifosi di avere persone che fino a oggi hanno investito anima, cuore, portafogli e altrettante speranze nel futuro di una parte di Sistiana mare, portando ogni stagione estiva a buon fine. Leggendo i quotidiani, ho trovato tante parole, poco efficaci però per noi utenti, che abbiamo bisogno di fatti, cioè la continuazione di Castelreggio così come l'abbiamo sempre vissuta. Dovrebbero essere gli stessi enti pubblici a curare e promuovere una intercollaborazione con il «piccolo» imprenditore, garantendogli sicurezza e sostegno sul versante legislativo.

Matteo Leghissa

ENERGIA

Nuovi contatori

In riferimento all'articolo «Contatori digitali, sostituzioni a rilento», ritengo necessario contestare un'informazione in esso contenuta, che considero fuorviante nei confronti degli utenti. Nel secondo capoverso si afferma infatti: «il moderno misuratore, che tra l'altro funziona con un sistema di lettura a distanza e quindi fa finalmente sparire i consumi stimati e i successivi conguagli ecc.». Tale informazione ricalca peraltro quanto riportato a pagina 2 del «Manuale d'istruzioni» del nuovo contatore elettronico fornito dall'Acegas, che infatti recita testualmente: «Consente il rilevamento dei dati di consumo direttamente dal centro di telelettura dell'azienda, senza più necessità delle periodiche letture sul posto». Tale possibilità, che darebbe a mio parere dei vantaggi a tutti, almeno per ora e chissà per quanto, non è invece disponibile come ho potuto constatare personalmente.
Infatti la prima bolletta che ho ricevuto dopo l'installazione del contatore digitale è stata ancora calcolata sulla base di una lettura stimata con data di riferimento 1.3.09 e fra l'altro di valore ben eccedente i miei effettivi consumi. Interpellato telefonicamente il servizio clienti, una gentilissima ed efficiente signorina mi ha infatti confermato che tale possibilità al momento non è disponibile e tutto continua come prima con stime, lettura sul posto e relativi conguagli. Ha comunque accettato la lettura da me effettuata, annullato la bolletta stimata ed emesso una nuova d'importo ben inferiore. Mi ha anche detto, su mia richiesta e se ho capito bene, che tale telelettura potrebbe entrare in funzione solo quando tutta la città sarà fornita dei nuovi contatori.
Ma da quel che leggo sull'articolo in questione, tale giorno sembra ben lontano dato che per ora risultano installati non più di un terzo dei contatori totali e che l'Acegas pare essere in difficoltà nel prevedere la fine della complessa operazione di sostituzione. Quindi sarà bene che gli utenti si rassegnino a convivere con stime, letture sul posto e conguagli esattamente come prima.

Adriano Corneretto

VALMAURA

Ricordiamo Oberweger

Le ripetute dichiarazioni del sindaco e dell'assessore ai lavori pubblici fanno sperare che il prossimo anno, finalmente, sia riaperto lo stadio di Valmaura, destinato fondamentalmente all'Atletica Leggera.
Dopo la tragedia di Superga il vecchio impianto, dedicato principalmente al calcio, fu intitolato al grande Pino Grezar, perito nell'incidente; successivamene fu costruito un bellissimo Stadio, specifico per tale sport, e il Comune decise di dedicarlo a Nereo Rocco, che fu il più rappresentativo campione triestino.
Ritengo che sarebbe opportuno seguire lo stesso criterio per il nuovo Stadio. Propongo perciò il nome di Giorgio Oberweger (1913-1998) che fu il più grande atleta, tecnico e dirigente di Atletica che abbia avuto Trieste.
Oberweger fu terzo nel lancio del disco alle Olimpiadi del 1936 (è tuttora l'unico triestino ad aver vinto una medaglia olimpica in Atletica); due anni dopo fu secondo ai Campionati Europei e per cinque volte Campione Italiano assoluto; fu il primo italiano a superare i 50 metri nel lancio del disco e primatista italiano dei 110 m ostacoli: vestì per 17 volte la maglia azzurra. Appena finita la guerra, a soli 32 anni, fu nominato Commissario Tecnico della Nazionale, ruolo che svolse con grande successo per lunghi anni.
In quegli anni creò una scuola per la formazione di tecnici di vario livello che permise di rilanciare l'intero movimento dell'atletica. Tale scuola servì da modello per strutture analoghe di altre federazioni sportive. Fu un grande allenatore oltre che direttore e istruttore nella scuola stessa e mentro della Commissione Tecnica della Iaaf.
Nel 1967 fu chiamato a dirigere la scuola centrale dello sport del Coni. Trieste dovrebbe anche essergli grata per aver trasformato, con il cugino Livio Fabiani la maglieria di sua madre del Maglificio Venjulia (dove lavorò anche Missoni prima di... emigrare) che, con le tute conformate fornite agli Azzurri per le olimpiadi di Londra, ed in seguito imitate dalle grandi case di confezioni sportive, rivoluzionò la moda in tale articolo.
Mi auguro che questa mia proposta sia adottata dalle autorità comunali, oltre che appoggiata da quelle sportive.

Ottone Cassano

UNA RIMPATRIATA ISPIRATA DA UN INCONTRO

I vecchi compagni ricordano suor Andreina 50 anni dopo

L'altra estate si sono ritrovate in Carnia due ex allieve e da quell'incontro è nato un sogno: ritrovare compagni e compagne della classe di suor Andreina. Molti vivono ancora a Trieste, altre nel Monfalconese, altri sparsi per l'Italia. L'11 marzo 2009 dopo più di cinquant'anni si sono ritrovati gli allievi delle elementari delle "Ancelle della Carità" classe '46/47 per una cena alla "Lanterna". Da sinistra: Marina Lauro, Gianna Racman, Donatella Tominz, Livia Alfiero, Licia Revolt, Aedes Bradaschia, Riccardo Visintini, Elide Osmo, Grazia Schiavone, Paola Iuculano, Roberto Suni, Daniela Cudicini, Nidia Tomini, Mario Luzzatto Fegiz, Elisa Somma, Laura Stani, Anna Maria Colombo, Dorina Grambassi, Volpi Giuliana, Gianfranco Mansutti. Sedute da sinistra Alessandra Rebula, Renata Cima, Annamaria Meton

Erano assenti invece, ma sono statai ricordati: Loris Petronio, Barbara Paolinelli, Laura Punter, Adriana Canale, Mariagrazia Kuliat, Marina Sgorbissa, Viviana Tamburin. Un pensiero alle compagne che sono mancate: Adriana Zingarelli e Livia Busatto. E un appello a quelle che non siamo riusciti a trovare: Tiziana Simonetti, Rita Castellani, Donata Negodi, Laura Macchini e Lia Battista.

STILE

di ROSSANA BETTINI

Vinitaly, dalle pozzanghere ci salvano i nostri

Il presidente di Vinitaly ha battezzato quella del 2009 la "Fiera Positiva". Per esser nata sotto il segno della recessione, pare che l'annuale kermesse veronese sia andata bene, basti pensare che le preadesioni sono aumentate del 50%. Vinitaly si autoproclama "Il momento più importante per il business internazionale del vino", anche se a cotè di questo ottimismo per il futuro enologico italiano, sono nati malumori causati da crescenti disservizi. Provocatoria e risolutiva la proposta: si sposti il Vinitaly alla nuovissima Fiera di Milano: più servizi, più porte d'ingresso, più parcheggi, più facilità d'accesso dai vari caselli.
Suggerisco un metodo alternativo per registrare il record di presenze: quest'anno l'attesa in coda ai servizi raggiungeva i 25 minuti, erano aperti tre servizi su sei, sugli altri il cartello "guasto". La prima coda si fa in macchina, circa due ore e mezzo dal viale che dall'uscita dell'autostrada porta al parcheggione della Fiera (in giornate comuni non ci si impiegano più di 7, 8 minuti). Da un paio d'anni Vinitaly è meteorologicamente sfigato infatti, dopo edizioni memorabili durante le quali si poteva passeggiare fra un padiglione e l'altro facendosi baciare dal primo, tiepido sole, ecco che pure quest'anno è stato "bagnato". La pioggia, fenomeno atmosferico noto ai più, provoca quelle certe cose chiamate "pozzanghere" che, nel cosiddetto "parcheggione", meta finale collettiva, nonché simbolo di livellamento sociale (ci finiscono tutti, dal tipone munito di Cayenne al tapino infilato nella Panda) assumono vastità e profondità degne del lago di Percedol. Chi sta al volante deve immergere l'auto, parcheggiarla per poi uscirne a piedi, guadagnando la via che conduce al Regno di Bacco. A una manciata di chilometri da Verona, c'è un altro posto penalizzato dalla pioggia, dove è meglio non portare tacchi alti, visto che c'è da scarpinare nel parco affondando nella ghiaia, ed è Villa Boschi, maestosa dimora cinquecentesca che si eleva nel verde di Isola della Scala.
Fra una goccia di pioggia e l'altra anche quest'anno Villa Boschi ha accolto nella sua immensa corte interna, nelle barchesse dai portici ad arco e nell'esteso parco alberato, quel vivace covo di anarcoidi naturalisti che inneggiano al vino "vero e puro". Finalmente riuniti in un'unica sede i tre gruppi (La Renaissance, i ViniVeri e gli Indipendenti) dal 2 al 4 aprile hanno esposto con una comune ragione: il vino secondo natura. Fra gli espositori anche chi è ormai entrato nel mito come i "nostri" Paolo e Valter Vodopivec di Colludrozza, o come Beniamino Zidaric di Prepotto. E l'oslaviano fumatore di sigari, Stanko Radikon. E il premiatissimo Nicolò Bensa de La Castellada, il bravo Dario Princic. I friulani principi del Picolit, di Aquila del Torre, il purista Moschioni e Stefano Novello di Ronco Severo. I goriziani Paraschos e i Bressan, Mastri Vinai. Il mago del Carso "di là" Cota. Il poeta del rosè Ivan Batic. L'imperatore del Brda, Ales Kristiancic con il suo indescrivibile Puro. Il rigoroso Valter Mlecnik e, da Krazzica (vicino Buie) i preziosi gioielli di Giorgio Claj. Mai come ora il vino è stato l'espressione di un territorio e di una cultura.
...Questione di Stile

TOPONOMASTICA

Il caso Granbassi

Sergio Bisiani si meraviglia del fatto che a Chicago nessuno si meravigli per un viale intitolato a Italo Balbo, mentre da noi ci si scorna da più di un anno per una scalinatella da intitolare a Granbassi, un «giornalista» organico al regime fascista e sfortunato legionario in Spagna. Dico, che c'è di strano? Gli americani non hanno mica avuto il fascismo. La loro costituzione, che li ha resi, prima di noi, cittadini di una repubblica democratica, non è stata scritta come la nostra, a garanzia che il fascismo non si ripeta né in forme vecchie né in forme nuove. In generale, percepiscono la storia e la politica come inattinenti, come se l'una influisca poco sull'altra e viceversa. In compenso, percepiscono la seconda guerra mondiale come un'epopea gloriosa, tutta stelle e strisce, atta a fare della loro nazione un faro di civiltà. In breve, là il significato di una strada chissà da quando intitolata a Balbo (nel quartiere italiano, discosto dal Loop) può solo oscillare innocuo tra magnanimità per lo sconfitto e gusto del trofeo. Beati loro! Non c'è confronto con l'attuale intitolazione a Granbassi, per il semplice fatto che qui si tratta in realtà e a tutti gli effetti di una re-intitolazione, imposta in quanto tale, con tutta la portata politica di quel prefisso «re», a una parte della cittadinanza che la giudica inopinata.
Caro signor Bisiani, mi riconosco nella definizione di «resistere in servizio permanente», se ci si riferisce alla resistenza che tutti dovremmo opporre a ogni tentativo più o meno surrettizio di riportare indietro la storia. Non voglio attribuire minimamente questo a lei, ma non posso non pensare ai tempi bui in cui un foglio intitolato a Mario Granbassi (defunto) incitava in città alla caccia all'ebreo. È la resistenza che Don Milani sintetizzava così, all'americana: «I care»... Ma non mi «straccio le vesti» per il cambio di targa previsto in via Revere il 13 maggio. Ormai sarà ampiamente chiaro che ciò è fatto per la pervicacia di una parte politica incurante di ogni obiezione, ostile a una seria (e doverosa) istruttoria che appuri quali meriti la città possa ascrivere al Granbassi e quali esempi quel nome possa ispirare. Ci sarà una cerimonia imbarazzata, piena di acrobazie verbali perché resti occultato o almeno sfocato il senso vero e praticamente inconfessabile di una vittoria ambigua, dal retrogusto amaro: non c'entra né il giornalismo che onori un collega né la famiglia che onori un congiunto. Fosse presente il vecchio Ortega y Gasset, ripeterebbe sardonico le parole pronunciate a una più funesta e storica parata: «Avete vinto ma non avete convinto». Che dite, amici di destra, vogliamo finirla qui?

Ennio Ursini

L'INTERVENTO

Il «caffè alle galline», una storia emblematica di come è stato desertificato il Porto Vecchio

Quando nel (ahimè) lontano novembre del 1952 giunsi a Trieste fresco di nomina a ispettore di Dogana, fui di primo acchito interessato (e forse anche invidiato dai colleghi delle altre Dogane) alla presenza del Porto Franco, che allora, in relazione agli spazi occupati, si materializzava nei seguenti punti franchi: 1) Punto Franco Vecchio (ex Vittorio Emanuele), 2) Punto Franco Nuovo (ex Duca d'Aosta), dove erano in costruzione i magazzini al Molo 5.o, 3) Scalo Legnami, limitato al solo legname, 4) S. Sabba riservato agli oli minerali e ai relativi recipienti (da qualche anno era stata chiusa la raffineria della Esso).
Essi sono stati recepiti del precedente ordinamento austro-ungarico con il R.D. 15.9.1922 n. 1356, il cui art. 12 considerava i suddetti spazi fuori della linea doganale, con esclusione dell'uso e del consumo di merci estere.
Successivametne con l'allegato VIII del Trattato di pace (1947) si disponeva il mantenimento del Porto Franco (non dei Punti franchi nella loro consistenza ed estensione allora esistenti).
Quando nel 1719 Carlo VI concedeva alla piccola comunità costiera della città di Trieste, diritti e privilegi di un Porto Franco, il suo porto era costituito dall'attuale Sacchetta o poco più.
Da allora il Porto Franco della Sacchetta ha subìto ingrandimenti e «spostamenti» per ragioni urbanistiche e per l'aumento di traffici, nonché per lo sviluppo e il progresso dei mezzi di trasporto (navi a vapore, ferrovie e camion).
Fatto sta che oggi la Sacchetta non fa più parte del Porto Franco, ma inserita nel lungomare che scorre da Campo Marzio all'ex idroscalo è diventata Porto doganale, in conseguenza della sua urbanizzazione.
I reali e imperiali successori di Carlo VI – illuministicamente – hanno ciò consentito. Sarebbe stato sciocco mantenere il Porto Franco limitato alla Sacchetta per i secoli successivi. Così anche l'Italia ha esteso i Punti Franchi, trovati nel 1918, e creato nel 1959 il Punto Franco porto industriale. È erroneo vincolare l'istituto del Porto Franco «in eterno» ad un determinato spazio.
Nel 1952 il Porto Vecchio era il cuore del Porto Franco. I traffici si svolgevano in prevalenza per ferrovia e si vedevano ancora i «maestosi» cavalli da tiro, trainanti i carri per il trasporto del caffè.
Ma dagli inizi del 1960 – non per disposizioni amministrative – per mutate esigenze commerciali si è assistito a un continuo e costante depauperamento del Porto Vecchio a vantaggio del Porto Nuovo. Chiusa la fabbrica di scarpe Lucky Shoe, serrate le «mitiche» cantine, in cui era consentito modificare il vino italiano per renderlo più gradito ai palati di Paesi esteri, spostati in prevalenza gli imbarchi e sbarchi verso il Porto Nuovo, si andava estendendo la «desertificazione», con il non utilizzo dei magazzini e l'abolizione del traffico ferroviario.
Non conosco la consistenz attuale della residua attività del Porto Vecchio, ma so che il personale doganale assegnato è di circa un terzo di quello operante al Porto Nuovo.
C'è inoltre da osservare, in relazione alle esigenze dello sviluppo dei traffici: 1) il Porto Nuovo negli anni '80 è stato quasi raddoppiato con la nascita del molo Settimo. L'apertura di questo grande molo, specializzato nella movimentazione dei containers, non è stata preceduta da nessun atto legislativo, amministrativo o «internazionale», ma è stata ritenuta un «naturale» accrescimento del Punto Franco Nuovo. L'inaugurazione ha dato luogo probabilmente solo alla stappatura di qualche bottiglia di champagne; 2) lo Scalo Legnami su autorizzazione del sottoscritto (ma anche dei precedenti e successivi Capi circoscrizione doganale) è stato aperto a tutte le merci; 3) S. Sabba per spontaneo abbandono delle Compagnie petrolifere è attualmente «in sonno». È auspicabile che esso si possa risvegliare, quando assieme allo Scalo Legnami sarà interessato alla costruzione della piattaforma logistica, che verosimilmente diventerà Punto Franco, quale loro naturale accrescimento; 4) sarebbe opportuno aprire un Punto Franco a Fernetti, che, come Serravalle Scrivia per Genova, possa diventare polmone del porto.
Ritengo comunque che la tanto auspicata urbanizzazione del Porto Vecchio (un tempo il «no se pol» veniva attribuito – talvolta giustamente – solo alla Dogana) possa consentire una sufficiente operatività portuale, ricorrendo, ove necessario, in caso di ritardi negli imbarchi o nel ritiro delle merci sbarcate, agli istituti doganali della temporanea custodia o del deposito doganale.
In questa prospettiva gli studenti del glorioso «Nautico» potranno circolare liberamente per raggiungere la nuova sede aperta sul mare e, nel ritornare a casa, non saranno tenuti ad aprire i loro zainetti per far vedere il contenuto ai Finanzieri. Certamente non ci sarà bisogno che imparino dai loro nonni ove detenessero qualche pugno di caffè, a dichiarare di portare «mangime per le galline» e, nel caso venisse scoperta la loro bugia, rispondere candidamente «mi ghe dago, se le vol le magni...».

Demetrio Malavenda

VIABILITÀ

Superstrada nel degrado

Nei mesi scorsi, nel tratto di superstrada Valmaura-Campi Elisi, ci sono state continue chiusure di corsia che hanno causato notevoli rallentamenti alla viabilità. Pensavo che servissero per eseguire i lavori di manutenzione della strada e quindi per risolvere finalmente il problema delle gigantesche pozzanghere che si formano ovunque durante le piogge. E invece no. Ho constatato con rabbia e disgusto che le pozzanghere sono sempre lì e che i disagi per la circolazione non sono per nulla cessati.
Mi chiedo innanzitutto, anzi, lo chiedo all'Anas, a cosa siano servite le chiusure di corsia, in quanto non ho notato alcun miglioramento della strada (le spese dei lavori pubblici, tra l'altro, vengono pagate dalla collettività, cioè da tutti noi, attraverso una serie infinita di tasse, ecc.). Poi vorrei sapere se è possibile intervenire seriamente per evitare gli allagamenti della sede stradale e quanto tempo ci vorrà affinché qualcuno decida di affrontare questo problema (spero non dei decenni, perché mi dispiacerebbe vedere la sopraelevata tenuta come una strada di campagna per così tanto tempo).

Manuel Sergon

PROMEMORIA

Dipinti, sculture e ceramiche che celebrano Benito Mussolini e che furono rimosse nel '43 dopo la caduta del fascismo, raccolte e conservate dallo storico Duilio Susmel, dal 18 aprile saranno in mostra a Pieve di Cento, nel Bolognese, nel Museo d'arte delle generazioni italiane del '900. Arrigo Petacco inaugurerà la mostra.

Il poeta irlandese Seamus Heaney, premio Nobel per la letteratura nel 1995, festeggerà 70 anni il 13 aprile. Dal 1006 le sue opere sono pubblicate in Italia da Fazi editore, con la cura dello studioso Massimo Bacigalupo, a partire da "Attenzioni".

INCHIESTA SULLA FORZA POLITICA ALLA RICERCA DI UNA NUOVA IDENTITA'

LA DESTRA A TRIESTE DA MUSSOLINI AL PDL
Come cambiano idee, prospettive e valori

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE La destra a Trieste sta cambiando. Lo scioglimento e confluenza di An nel Pdl ha accelerato un processo di mutazione che non è solo d'apparato: la destra triestina, l'erede del fascismo di confine - quel fascismo sperimentale fondato sulla nazionalizzazione forzata -, la destra figlia di un neofascismo ancora legato a un'idea forte di identità nazionale e irredentista, la destra che ha mal digerito la svolta di Fiuggi, si trova adesso a traghettare se stessa in un mare dai contorni incerti, dove molti punti di riferimento non ci sono più e altri sono ancora in via di definizione. Non è solo una questione di apparati, è la "comunità" dei militanti e simpatizzanti nel suo complesso che è in piena mutazione sulla spinta principale di due impulsi: la mancanza di un percorso graduale verso il Pdl, così come aveva promesso Fini un anno fa, e le ultime elezioni regionali, che hanno di fatto distrutto gli equilibri interni di An a Trieste, scompaginando amicizie e creando nuove divergenze. Le recenti dichiarzioni critiche del deputato triestino **Roberto Menia** al congresso di scioglimento di An - "dovevamo arrivare dove siamo attraverso un percorso federativo" - interpretando "un sentimento latente e inespresso" hanno messo in rilievo quella "posizione minoritaria" che si identifica facilmente con il particolarismo della destra triestina. Insomma, una destra sempre molto unita e coesa, anche ai tempi di Fiuggi, comincia se non a disgregarsi almeno a cercare nuovi orientamenti, come una nave che naviga a vista mentre un equipaggio riluttante resta comunque al suo posto.

«La particolarità della destra triestina - spiega lo storico **Giuseppe Parlato**, autore fra l'altro di "Fascisti senza Mussolini" - deriva dal fatto che a Trieste non c'è mai stata elaborazione interna né al fascismo né poi al Msi e ad An; per esempio non c'è stata quella divisione fra corporativisti e socializzatori che in Italia ha diviso la destra fino al '56». «Trieste - continua Parlato - ha sempre avuto una destra "muscolare", propensa più all'azione che alla speculazione politica, una destra "separata" che però ha avuto un ruolo determinante per le sorti della destra nazionale: Trieste diventò la scommessa del Msi nell'immediato dopoguerra, e fu la questione di Trieste a rompere il dualismo fascismo/antifascismo sostituendolo con la carta comunismo/anticomunismo, facendo così uscire il Msi dal ghetto».

In sostanza, spiega Parlato, nella storia della destra italiana Trieste pur nella sua specificità ha sempre avuto un ruolo determinante, «anche nelle sue componenti più estreme, si pensi alla forte presenza di Avanguardia nazionale e agli stretti rapporti rapporti con i servizi segreti negli anni '60-'70».

E oggi? Secondo Parlato è evidente «che le cose stanno cambiando, anche perché vengono meno tutta una serie di ragioni per così dire ideali, come i motivi di irredentismo fattuale e logico». Tuttavia secondo lo storico «paradossalmente proprio l'essere forza minoritaria potrà servire ad essere forza e motore del partito ora che An è confluita nel Pdl».

Dello stesso parere il giornalista e scrittore **Giano Accame**: «Al di là di quelli che possono essere problemi di apparato, non vedo ragioni di vero disagio nella destra a Trieste con il passaggio nel Pdl, anche perché la sterzata nazionale-liberale non è iniziata oggi, e guarda caso tanta parte della cultura berlusconiana viene dalla destra anche estrema; quindi almeno sotto un profilo culturale si tratta di vasi comunicanti, un'osmosi iniziata da tempo».

«Dirò di più - aggiunge lo scrittore **Gianni Scipione Rossi**, autore di libri come "La destra e gli ebrei. Una storia italiana" -: la destra triestina non si è mai caratterizzata come nostalgia del fascismo, ma come destra nazionalista tout court, un processo avvenuto in Italia solo quindici anni fa, e questo ritrovarsi in un mondo non ideologico può essere proprio l'amalgama adatto per mantenere la coesione all'interno del Pdl».

Per **Roberto Chiarini**, autore fra l'altro del libro "Destra italiana dall'Unità d'Italia ad Alleanza nazionale", posto che con il Partito della libertà anche il nostro paese, «buon ultimo», si è dotato di un «partito conservatore di massa», cancellando in tal modo un'anomalia che lo rendeva unico nel panorama internazionale con una destra cofinata nel ghetto dell'equazione destra=fascismo, equazione - precisa Chiarini - «che peraltro l'unico partito di destra, il Msi, ha sempre fatto del suo meglio per confermare». Dunque cosa resta della destra nel Pdl, visto che è stata mandata al macero quell'identità neofascista che della categoria di destra è stata per novant'anni quasi il suo irrinunciabile tratto distintivo? Per lo storico «restano, sì, alcuni valori primari (nazione, ordine, famiglia, ecc.) ma, quanto a cultura politica e, ancor più, quanto a orientamenti programmatici ci si muove a tentoni e alla spicciolata. La destra paga la sua cinquantennale permanenza nel ghetto con un azzeramento della creatività politica e programmatica».

L'attestazione della sua permanente diversità, dice ancora Chiarini, bastava e avanzava fino a quando si trattava di reggere l'accerchiamento dei partiti dell'arco costituzionale: «Tolto ora il collante dell'identità riflessa dal passato, il popolo ex missino dà voce alle sue tante, spesso opposti orientamenti. Non è un mistero per nessuno che nel partito della Fiamma convivevano, fianco a fianco, strenui difensori e accaniti oppositori dell'atlantismo, amici di Israele e sostenitori dei fedayn, statalisti e alfieri del privatismo, anticomunisti di ferro e neo-socializzatori». Caduta l'identità costruita sulla memoria, adesso ognuno si sente libero di assecondare le proprie inclinazioni: «Una comunità di destino si trasforma in una folla di singoli, e questo vale anche e forse soprattutto per Trieste».

«In quanto alle questioni di confine - interviene **Marco Tarchi**, politologo all'Università di Firenze - credo che queste motivazioni abbiano già subito una scossa con la caduta del Muro di Berlino, che toglieva forza suggestiva all'idea del "nemico alle porte"». «L'allargamento dell'Unione Europea - continua Tarchi - ha poi ampliato la falla. Certo la società triestina ha continuato comunque ad esprimere sensibilità nazionaliste significative, ma la loro valenza è ormai da vent'anni meramente simbolica, non si collega più a una dinamica di interessi concreti e rischia di trasformarsi in una sorta di vezzo, un segno di snobismo intellettuale. La confluenza di An e Forza Italia in quello che si definisce "Partito degli italiani" non fa altro che rimarcare questo rischio di anacronismo. I motivi su cui il centrodestra oggi punta per conquistare o mantenere consensi sono molto più prosaici e si collegano al piano socioeconomico, non a quello delle identità culturali». Ma alla fine la destra a Trieste ha saputo esprimere una sua cultura? «Al di fuori del riferimento più marcato a tematiche nazionalpatriottiche, non direi - risponde il politologo -. Anche perché proprio l'arroccamento attorno alla rivendicazione esclusiva dell'italianità le ha impedito di dialogare con gli stimoli che potevano esserle trasmessi dal contesto culturale mitteleuropeo in cui pure è immersa (e che, difatti, è stato più intensamente recepito in certi settori intellettuali della sinistra)».

Dunque addio Trieste città-bandiera della destra? «A me pare che ciò sia già accaduto - conclude Tarchi -. Le battaglie "per Trieste italiana" o sul "giù le mani dall'Alto Adige" hanno fatto la storia del Msi degli anni Cinquanta e Sessanta, ma oggi possono tutt'al più alimentare le legittime ma impolitiche nostalgie dei reduci. Le si può ergere a simbolo solo per illudersi di non essere profondamente cambiati».

Estremisti neofascisti in piazzale Rosmini a Trieste durante scontri di piazza negli anni Settanta (foto archivio Claudio Ernè)

Gianfranco Fini al congresso del Pdl

Il sottosegretario Roberto Menia

Benito Mussolini nel 1938 sul palco eretto in piazza dell'Unità d'Italia a Trieste

Un comizio di Giorgio Almirante (1914-1988) a Trieste

GLI ESULI E LA SCONFITTA RIMOSSA

Con il titolo "La sconfitta rimossa: 1947-2007 - A sessant'anni dal Trattato di pace" (Ed. Italo Svevo, pagg. 94, s.i.p.) escono in volume gli atti della giornata di studi voluta dal direttore dell'Irci - Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata Piero Delbello e dal ricercatore dello stesso istituto, lo storico Roberto Spazzali.

Otto contributi di altrettanti studiosi (Luigi Vittorio Ferraris, Giulio Vignoli, AntoGiulio De' Robertis, Antonello Biagini, Grazia Tatò, Roberto Spazzali, Gianni Giuricin, Giorgio Cesare) analizzano sotto vari aspetti il Trattato di pace, dalle rettifiche confinarie alla cortina di ferro sull'Adriatico, dal problema delle fonti archivistiche all'azione del Cln dell'Istria con il problema dell'esodo.

Corredato di foto d'epoca, il volume rappresenta un contributo alla riflessione sulle conseguenze del trattato per le terre giuliane.

NARRATIVA. ROMANZO DELLO SPAGNOLO INAKI BIGGI

I misteri nascosti dentro gli Stradivari

MILANO Qualche morto ammazzato in circostanze misteriose, ma in modo molto efferato, terminologia e referti medici specialistici e astrusi ai più, esoterismo, chiesa cattolica e complotto neonazista. Sulla scia del successo del "Codice da Vinci", ci prova lo spagnolo **Inaki Biggi**, alla sua seconda prova dopo un romanzo familiare che ripercorre la vita del nonno italiano trasferitosi in Spagna negli anni '20 del Novecento. Lo spunto per **"La formula Stradivari" (Editrice Nord, pagg. 408, euro 18,60)** sono i misteri che circondano gli strumenti musicali usciti nel '700 dalla bottega cremonese di Antonio Stradivari. Un magnate greco, ritiratosi a vivere in Spagna, viene brutalmente ucciso nella sua villa alle porte di Madrid. Il commissario Herrero, responsabile delle indagini, viene contattato da un rabbino - appena arrivato da Gerusalemme - secondo il quale il killer ha colpito su incarico di un gruppo di ex nazisti, decisi a impadronirsi di dodici violini fabbricati da Stradivari, all'interno dei quali è contenuto un codice che rivelerebbe il mistero della creazione dell'universo.

"La Spagna di oggi riflette quel che accade in tutto l'Occidente"

Lo scrittore spagnolo Inaki Biggi è al suo secondo romanzo con "La formula Stradivari"

La prima parte del libro fatica a scorrere appesantita da molti dettagli e da qualche spiegazione che sembra uscita da un frettoloso taglia-e-incolla da Wikipedia, poi eventi e personaggi trovano il proprio ritmo e la trama si fa avvincente. Ci si affeziona al commissario Herrero, che conduce con serietà e intuito un lavoro ostacolato da colleghi inetti e superiori corrotti. Ma non ne nascerà una serie. Il terzo libro di Biggi è quasi pronto alla pubblicazione in Spagna e si tratta di un romanzo storico ambientato nel Medio Evo.

Perché ogni suo libro ha un registro diverso?

«Il filo conduttore è la Storia, che mi ha appassionato fin da piccolo. Ho sempre amato molto leggere e un giorno ho voluto mettermi alla prova con la scrittura. Ho iniziato con qualcosa di autobiografico che riguardasse la mia famiglia, perché era materiale che conoscevo bene. In generale, mi servono due anni per scrivere un libro, tra il lavoro di documentazione e la stesura, così dopo quel tempo sento di avere esaurito tutto, anche l'interesse per quell'argomento, e mi rivolgo a qualcosa di nuovo».

Si sente vicino alle teorie sull'armonia e sul potere della musica che riporta nel romanzo?

«Gli studi iniziati da Pitagora furono poi ripresi nei secoli da molti studiosi importanti. L'idea che noi non sentiamo più il rumore dell'universo perché siamo cresciuti in esso, così come non udiamo il suono del nostro sangue mentre scorre nelle vene, mi sembra molto affascinante, ma io personalmente non ci do troppa importanza. Molte teorie antiche sono cadute, per esempio, quando si è scoperto che nel vuoto il suono non può propagarsi. Eppure oggi ci sono molti esperimenti scientifici che dimostrano l'influenza della musica sul nostro corpo e sulle cellule».

E che dire del mondo stonato e disarmonico che il vecchio nazista vorrebbe "salvare"?

«La Spagna di oggi mi sembra riflettere bene quanto accade in generale in tutto l'Occidente. Si corre per raggiungere il potere e il successo e la bellezza superficiale. Tutto questo impedisce l'armonia. Ci sono buone abitudini che abbiamo perduto. E molti popoli vivono oggi in modo più semplice e nello stesso tempo sono più felici di noi».

L'autore ha già pronto il suo terzo romanzo, ambientato nel Medioevo

Elena Dragan

FESTIVAL PORDENONE | Dal 16 al 19 aprile la terza edizione con reportage da tutto il mondo

Tra sport, guerra e grandi storie ritorna "Le voci dell'inchiesta»

di LAURA STRANO

PORDENONE Dopo due apprezzate edizioni autunnali dedicate alle inchieste made in Italy ("L'amore in Italia" e "Mafie") e ai temi più attuali e scottanti del Paese, torna con una nuova (e stabile) collocazione primaverile il **Festival dell'Inchiesta** – promosso da Cinemazero con l'Università di Udine - in programma a Pordenone dal 16 al 19 aprile, con un cartellone dedicato ai più recenti reportage e documentari d'inchiesta di produzione internazionale e all'opera di giovani autori italiani che hanno saputo spostare proficuamente il loro sguardo su ambiti extranazionali. La terza edizione è stata presentata ieri dal direttore artistico Marco Rossitti, affiancato da Riccardo Costantini, dal vicepresidente di Cinemazero Giovanni Lessio e dall'assessore alla Cultura del Comune di Pordenone, Gianantonio Collaoni.

Sul giallo della morte in Afghanistan, probabilmente per il "fuoco amico", del giocatore di football Patrick Tillman è incentrata l'inchiesta **Friendly Fire. Pat Tillman's Story**, realizzata negli Stati Uniti per "La Storia siamo noi" dalla giornalista Federica Cellini (Rai Educational), che il 16 aprile aprirà il festival.

Sport e guerra anche nel lavoro del documentarista statunitense Kief Davidson, che porterà a Pordenone il suo **Kassim the Dream**, intensa parabola sportiva di un bambino-soldato ugandese che riesce a conquistare la sua libertà diventando campione del mondo di pugilato.

Con due giovani autori italiani si approda a San Francisco per scoprire uno dei luoghi simbolo del quartiere italiano della città: lo storico **Caffè Trieste**, che dà il titolo al documentario d'inchiesta di Andrea Magnani e Raffaele Rago.

Al documentarista/produttore Raffaele Brunetti e alla sua società di produzione B&B Film è dedicata una mini-rassegna che raccoglie i grandi successi internazionali del quarantacinquenne autore di origini napoletane. Un coinvolgente reportage è **Che Guevara. Il corpo e il mito**, doppia inchiesta sulla storia di un corpo - quello del più famoso guerrigliero della storia - occultato per trent'anni dal governo boliviano, e sulla formazione del mito, attraverso il racconto di testimoni e materiali filmati inediti. Attesa la presenza dell'antropologo forense argentinoi Alejandro Incharregui, capo del team che riesumò il corpo del "Che". Verrà, infine, presentato il recentissimo **Hair India**, documentario che insegue lungo 30 mila chilometri il viaggio dei capelli di una giovane donna indiana: offerti al tempio e poi trasformati in preziose hair extensions in Italia, gli stessi capelli torneranno in India per soddisfare la vanità di una donna in carriera di Bombay. Di India e problemi legati alla globalizzazione si occupano anche i cineasti tedeschi Inge Altemeier e Reinhard Hornung.

Per l'informazione di casa nostra. **Loris Mazzetti**, storico collaboratore di Enzo Biagi, racconterà la situazione di stampa e tv in Italia. In apertura di festival, nel pomeriggio del 19 un volto noto delle Iene, **Pierfrancesco Diliberto**, Pif racconterà il lavoro che sta dietro alle sue inchieste "scanzonate" (ma serie..) sui mali d'Italia.

Al festival anche l'inchiesta della giornalista Anna Maria De Luca su misteriose scomparse all'interno di una clinica della Curia cosentina, **"La clinica degli orrori"**, che non ha mai trovato pubblicazione...

Nello spazio dedicato alla radio, Carlo Ripa di Meana racconterà **"La guerra delle onde"** che si scatenò a Praga subito dopo l'invasione sovietica del 1968. L'incontro sarà anticipato dalla proiezione del documentario di Claudia Cipriani "La guerra delle onde. Storia di una radio che non c'era", ricostruzione delle vicende legate alla chiusura di Radio Praga e al suo rapporto con la radio italiana che trasmetteva dalla Cecoslovacchia "Radio Oggi in Italia".

Doveroso quest'anno l'omaggio e il ricordo del grande **Indro Montanelli**, che nel 2009 avrebbe compiuto cent'anni. Un'occasione per ripensare alla sua figura, riscoprendo le sue brevi inchieste/ritratto televisive del 1959: "Indro Montanelli incontra ... Levi, Guttuso, Moravia, Guareschi".

Saranno celebrati anche con gli ottant'anni dello storico fumetto belga **TinTin**, il personaggio uscito dalla matita di Georges Remi (in arte Hergé) nel 1929.

Particolarmente attesa il 17 aprile la tavola rotonda **"L'immagine di Eluana"**, alla quale parteciperanno la giornalista Rai della sede Fvg Marinella Chirico, il fotografo Francesco Bruni, il direttore del "Messaggero Veneto Andrea Filippi, il direttore de Il Gazzettino" Roberto Papetti, Giovanni Marzini direttore del Tg Regionale, il senatore Giuseppe Ferruccio Saro, l'avvocato della famiglia Englaro Giuseppe Campeis e Francesco Galofaro, autore del libro "Eluana Englaro. La contesa sulla fine della vita".

Per l'"inchiesta" teatrale, l'attore e autore Ulderico Pesce presenterà **"Storie di scorie"**, che ricostruisce l'avvento dell'industria nucleare nel nostro Paese.

Un'immagine del reportage di Raffaele Brunetti su Che Guevara. A destra, la "iena" Pierfrancesco Diliberto.

> Il caso Eluana Englaro, il corpo di Che Guevara, Trieste a San Francisco, omaggi a Montanelli e al fumetto "TinTin"

Pat Tillman in Afghanistan

CINEMA. CERIMONIA L'8 MAGGIO

David di Donatello: "Il Divo" incassa sedici candidature

Seguono "Gomorra", "Ex", "Tutta la vita davanti", ma anche "Diverso da chi"

ROMA È la volta de "Il Divo" di Paolo Sorrentino. Tocca a lui prendersi una rivincita su "Gomorra" di Matteo Garrone e aggiudicarsi sedici candidature contro undici nelle cinquine dei Premi David di Donatello 2008-09. E questo in una edizione (la 53.a) in cui si segnala anche un piccolo record, quello sottolineato dallo stesso presidente dell'Accademia del Cinema Italiano Gian Luigi Rondi, vale a dire che queste volta i giurati hanno messo in campo ben 24 titoli. Un vero record che dimostra la vitalità del cinema italiano.

I due film premiati a Cannes ("Gomorra" e "Il Divo") intanto si misureranno entrambi su categorie come film, regia, produttore sceneggiatura, scenografia, costumista, montatore, fonico di presa diretta, direttore fotografia e miglior attrice non protagonista (Piera Degli Esposti, "Il Divo"; Maria Nazionale, "Gomorra") mentre il solo "Divo" corre poi, tra le altre nomination, con Toni Servillo come miglior attore protagonista e con Carlo Buccirosso (in quella di attore non protagonista).

Dietro questi due film a una sola lunghezza due film un po' a sorpresa come la commedia "Ex" di Fasto Brizzi che ottiene dieci candidature (tra cui quella di David Giovani) e "Si può fare" di Giulio Manfredonia (nove candidature compresa quella di David Giovani e con Claudio Bisio come miglior attore). Ma non finisce qui. C'è "Tutta la vita davanti" di Paolo Virzì con cinque candidature e "Il papà di Giovanna" di Pupi Avati con quattro.

Ma nelle cinquine che coprono le 22 categorie del premio presentato nella sede Rai di viale Mazzini (la Rai dedicherà ai David l'8 maggio una diretta pomeridiana su Rai Sat e, lo stesso giorno su Raiuno, una differita alle 22.50), anche altri film da segnalare. C'è ad esempio il recentissimo "Diverso da chi?", di Umberto Carteni, che ottiene come Avati quattro candidature: quella come miglior regista esordiente, quella di attrice e attore protagonista (Claudia Gerini e Luca Argentero) e, infine, quella di attore non protagonista (Filippo Nigro).

Alla presentazione si è stabilito che l'incasso nelle sale italiane del 23 aprile andrà interamente devoluto in beneficenza per il terremoto in Abruzzo.

Toni Servillo ne "Il Divo"

CINEMA

Evento a Udine sabato 2 maggio

"Yatterman" chiuderà Far East

Il blockbuster di Miike Takeshi in anteprima europea

UDINE Un evento davvero clamoroso chiuderà sabato 2 maggio l'undicesima edizione di Far East Film: dopo la prima mondiale, avvenuta lo scorso febbraio a New York, il super-blockbuster **"Yatterman"** sarà infatti proiettato, in preview europea e per la prima volta in un festival internazionale di cinema, sul grande schermo udinese.

Firmato dal regista cult **Miike Takashi**, enfant terrible del cinema nipponico (il "Tarantino Orientale" ha firmato opere come "Audition", "Ichi The Killer", "Graveyard Of Honor" e "Crows- Episode 0", visto l'anno scorso al festival), "Yatterman" è l'incredibile trasposizione del celebre cartone animato "Yattaman", particolarmente caro alle generazione deghli anni '70 e '80. Lanciato in Giappone nel 1977, venne trasmesso in Italia nel 1983: prima su Rete 4 e poi sulle tv locali, che resero la serie popolarissima e la programmarono per anni (oltre 100 episodi).

Miike, grazie al suo ineguagliabile talento, ne ha ricavato un film spettacolare, mantenendo integra tutta l'irruenza della fantasia, la seduzione dell'avventura e il fascino del mistero che caratterizzano il cartone. Sebbene popolato da attori in carne e ossa, "Yatterman" sembra appunto un'animazione da quant'è ardita la sua messa in scena: spettacoli robotici con canzoni pop, sequenze riprese dal vero sulle strade di Tokyo, scene ricostruite con effetti speciali strabilianti e, ad insaporire il tutto, anche una certa dose di sensualità ed erotismo.

I personaggi - ridisegnati da Miike e inseriti in un plot inedito - sono un duo di supereroi, composto da Takada (meglio conosciuto come Yatterman, abile costruttore di robot con i quali cerca di distruggere le forze del male) e dalla sua fidanzata, e poi un trio di ladri e truffatori capitanato dalla super-sexy Dronjo. Entrambe le gang, quella buona e quella cattiva, sono alla ricerca spasmodica della Skull Stone (negli episodi italiani Dokrostone), che garantisce a chi la possiede il potere di esaudire ogni desiderio. Cosa succederebbe al mondo se qualche malfattore la trovasse prima di... Yatterman? 111 minuti di piacere visivo, di pura goduria per gli occhi e di inebriante nutrimento cibernetico per le nostre menti.

L'anteprima europea di "Yatterman", resa possibile dalla stretta collaborazione tra il Cec di Udine e la Nikkatsu Corporation di Tokyo (storica casa di produzione e distribuzione), è solo una delle grandi sorprese che caratterizzeranno l'edizione 2009 di **Far East Film** (in programma dal 24 aprile al 2 maggio fra il Teatro Nuovo e il Visionario di Udine): l'intera line-up, costituita da 56 titoli, sarà presentata al pubblico e alla stampa martedì 14 aprile.

L'appuntamento sarà trasmesso in diretta sul sito ufficiale www.fareastfilm.com, dov'è possibile trovare informazioni e foto sempre aggiornate.

Paola Targa

"Yatterman" di Miike Takashi sarà proiettato il 2 maggio a Udine

A destra, un'altra scena del super-blockbuster che chiuderà Far East Film

IL CD DELLA VINCITRICE DI "AMICI"

Alessandra Amoroso ora sogna Sanremo

MILANO Non perde tempo Alessandra Amoroso e, ad appena due settimane dal trionfo ad "Amici", la ventunenne vincitrice del talent show di Canale 5 arriva nei negozi con il suo primo cd, "Stupida"à, un album di sette brani scritti apposta per lei.

Niente cover di artisti famosi, ma solo pezzi originali (editi da Sony) per dare il via al percorso artistico della frizzante cantante pugliese che, assicura, ama tutte le canzoni, «in particolare "Stupida" e "Immobile"». Del singolo che dà il titolo all'album è già pronto anche il video, girato a Verona.

«Non ho ancora avuto il tempo di capire niente da quando sono uscita dalla scuola - racconta la cantante -. Di certo il mondo mi sembra cambiato e alcune persone si rapportano con me in maniera diversa, più distaccata e imbarazzata, mentre io sono sempre la stessa». Dell'esperienza di "Amici", Alessandra ricorda il «percorso bellissimo» fatto insieme al vocal coach Luca Jurman, ma anche gli screzi coi compagni «che mi facevano stare male perchè il contesto televisivo non mi apparteneva e ho pensato tante volte di mollare».

Nella sua Lecce Alessandra festeggerà la vittoria con un concertone il giorno di Pasqua. Un evento cui sono attese 100mila persone che la vedrà impegnata anche in un duetto con Marco Carta. Del fortunato predecessore, la giovane sogna già di emulare le gesta: «Mi piacerebbe vincere Sanremo e il mio sogno nel cassetto sarebbe aprire un concerto di Alicia Keys».

Continuaz. dall'11.a pagina

A euro 155.000 vende Spaziocasa 040369950 periferico in palazzo recente alloggio luminosissimo al piano alto di cucina con terrazzino salone 2 comode stanze biservizi ripostiglio terrazzo posto auto in garage.
A euro 325.000 vende Spaziocasa 040369960 villetta di recente costruzione in perfetto stato a Prosecco di cucina con saloncino 2 camere studio 2 bagni giardino alberato.
A euro 350.000 vende Spaziocasa 040369960 villino in posizione tranquilla a San Luigi di cucinotto soggiorno 2 camere bagno più taverna cantina box giardino alberato.
BARCOLA euro 340.000 sul mare, fianco ex bagno Excelsior alloggio ultimo piano, in buone condizioni ingresso, soggiorno con cucina due camere e bagno più vano accessorio, collegabile, al piano sottotetto con wc Tirabora 040634112.
(A00)
BELPOGGIO appartamento elegantissimo in palazzo epoca, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, stanzetta ricavabile, cantina euro 158.000. Immobiliarezeno 3397428704 040636178.
BENUSSI luminosissimo con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, cantina. Euro 90.000 B.G. 0403498176.
CASAPROGRAMMA ad.ze tribunale, silenziosissimo, pari a primo ingresso, ascensore, stabile d'epoca restaurato nel 2007, ampio salone, cucinino, matrimoniale con bagno padronale, singola con balcone, ulteriore bagno di servizio con disimpegno attrezzato a ripostiglio, cantina, mobili di pregio realizzati su misura. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA ad.ze via Rossetti, appartamento in perfette condizioni, parzialmente mansardato, accogliente, travi a vista, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno, ascensore, termoautonomo. Euro 200.000 tel. 040366544.
(A00)
CASAPROGRAMMA Barcola, fronte mare, appartamento in casetta disposto su 2 livelli con tavernetta con caminetto. I piano: soggiorno, cucinino, camera, bagno, 2 ripostigli. II piano: 2 camere, cameretta, bagno, balcone, terrazzo. Tel. 040366544.
(A00)
CASAPROGRAMMA Commerciale, ristrutturato, ottime finiture, ampia metratura, triplo ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 matrimoniali, singola, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina, giardino di 300 mq, posti auto scoperti. Euro 390.000 tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA Valmaura, ultimo piano, vista aperta, I livello: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone. II livello: camera singola, terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Tel. 040366544.
(A00)
CASAPROGRAMMA via Calcara, in bella palazzina recente con giardino condominiale, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, ristrutturato, ammobiliato. Euro 145.000 tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Molino a Vento, vista aperta, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balcone, termoautonomo. Possibilità posto auto. Euro 105.000 tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Rossetti, palazzo signorile, epoca, ampia metratura, appena ristrutturato, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere da letto, 2 bagni, soffitta. Molto luminoso, euro 205.000 tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via San Nicolò, silenziosissimo, piano alto, ascensore, ottime finiture, ampia zona giorno con cucina all'americana, camera matrimoniale con bagno, camera singola con cabina armadio, bagno in mosaico con doccia, ripostiglio, climatizzatore. Euro 260.000 tel. 040366544.
(A00)
CASAPROGRAMMA via Settefontane, in condominio moderno con ascensore recentemente ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Euro 107.500 tel. 040366544.
(A00)
CENTRALISSIMO Galatti angolo via Roma appartamento ottime condizioni circa 100 mq piano alto ascensore soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, poggiolo. Possibilità acquisto posto auto euro 220.000 Tirabora 040634112.
CLIVIO Artemisio ottimo con ingresso, soggiorno, due camere, due bagni come nuovi, cucina abitabile, ripostiglio, grande veranda, due poggioli. Euro 260.000 B.G. 0403498176.
GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento: soggiorno, cucina, servizi separati, due camere, balcone, arredato. Euro 170.000. Cod. 769/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY appartamento da ristrutturare completamente: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due cantine. Euro 98.000 cod. 143/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centralissimi appartamenti ristrutturati + ufficio stesso piano. Possibilità box. Da euro 210.000 cod. 624/P 0407600250.
GALLERY corso Saba appartamento composto da ingresso, soggiorno con cottura e balcone, bicamere, ampio bagno, piccolo ripostiglio. Cod. 189/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY nuda proprietà appartamento: soggiorno con zona cottura e balcone, due ripostigli, due camere, bagno completo, soffitta ampia. Euro 165.000 rif. 151/P 0407600250.
ww.galleryimmobiliare.it
GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno, cucina, due stanze, servizio, ripostiglio. Euro 89.000 cod. 297/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Vito appartamento da ristrutturare adattissimo ad uso investimento: ingresso, cucina arredata, zona giorno/notte, bagno, cantina. Cod. 162/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY tribunale appartamento: soggiorno, cucina, bicamere, servizi, ripostiglio, cantina. Euro 178.000 cod. 765/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY v.le XX Settembre quarto piano con ascensore, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggioli. Cod. 548/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona giardino pubblico mansarda soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina, euro 220.000. Cod. 575/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GIARDINO pubblico, appartamento di 270 mq in elegante palazzo d'epoca con facciate e tetto nuovi. Primo piano con ascensore. Da ristrutturare. Tecnocasa Barriera 0409990099.
GRADO (vicino spiaggia) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno terrazzo posto auto. Spaziocasa 040369950.
GRETTA da ristrutturare ingresso, cucina con tinello, matrimoniale, bagno. Euro 70.000 B.G. 0403498176.
GRIGNANO villetta singola con giardino, attualmente adattata a bifamiliare, da ristrutturare. Il terreno di c.a 800 mq offre la possibilità di edificare una splendida villa monopiano con spettacolare vista mare oppure fino a tre unità abitative con progetto già approvato. B.G. 0403498176.
LOCALE commerciale di 330 mq con passo carrabile su strada, zona semicentrale, adatto anche a multigarage, con altezze ca. 4 m. Tecnocasa Settefontane 040632763.
MAGGIORE, mansarda di 30 mq in elegante casa d'epoca ristrutturata. Euro 42.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.
MANSARDA via Rossetti con ascensore. Trilocale. Ottime condizioni interne, velux telecomandati e clima. Arredata di cucina. Tecnocasa Settefontane 040632763.
MUGGIA appartamento ultimo piano ascensore due camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, facile park auto/moto, nel verde euro 139.000. Immobiliarezeno 3397428704 040636178.
MUGGIA centro storico vendesi locale finestrato primo ingresso in zona di forte passaggio pedonale, adatto a qualsiasi uso. B.G. 040272500.
MUGGIA panoramico ultimo piano con ascensore. Ampia zona giorno con poggiolo, cucina al quarto piano, matrimoniale, due camere, doppi servizi, seconda zona giorno, due terrazzi al quinto piano. Cantina, parcheggio condominiale. B.G. 040272500.
MUGGIA vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 400/500 mq ciascuno. Ad edificazione diretta in splendida posizione collinare, vicinanze centro. B.G. 040272500.
MUGGIA via Frausin ottimo ultimo piano con ingresso, saloncino via mare, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina. Possibilità garage. Euro 150.000 B.G. 040272500.
MUGGIA via Roma affittasi ampio locale. Quattro vetrine, bagno, impianto condizionamento. B.G. 040272500.
MUGGIA vicinanze centro vendesi box e posti auto coperti in primo ingresso. Consegna luglio 2009. B.G. 040272500.

Continua in 26.a pagina

AVVISO AI GENITORI

CHICCO ORSETTO DONDOLETTO
(codice 00 071731 000 000)

Chicco informa le mamme e i papà che nell'ambito del costante monitoraggio della qualità dei propri prodotti è stato rilevato che l'utilizzo prolungato del gioco Orsetto Dondoletto potrebbe provocare in alcuni casi la rottura del meccanismo contenuto nello stesso, con il conseguente possibile distacco di piccole parti.

Chicco non è a conoscenza di alcun incidente legato all'utilizzo del prodotto.

Tuttavia, fedele alla missione di garantire sempre la sicurezza del bambino, Chicco invita tutti i genitori e gli utilizzatori del prodotto a sospenderne l'utilizzo ed a contattare il numero verde **800-188 898** per la sostituzione dello stesso con un prodotto similare di pari valore.

Il numero verde è attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 21.00; personale dedicato vi assisterà per la sostituzione.

Come riconoscere il prodotto

Chicco ringrazia tutti i genitori per la collaborazione e si scusa per l'inconveniente.

dove c'è un bambino

www.nassfeld.at

Pasqua a Pramollo!

Nassfeld Pramollo

110 km di piste, 30 impianti

160 hotel e residence

25 ristoranti, baite e rifugi

a 13 km dal casello A23 di Pontebba

nice surprise skiservice

Servizio gratuito ai tuoi sci con lo skipass*

* Valido solo con lo skipass intero.

IMPIANTI APERTI FINO AL 19 APRILE

Nassfeld Pramollo ringrazia i suoi partner

VYP VERY YOUNG PERSON FRIULADRIA CREDIT AGRICOLE

Nuova VOLVO XC60

PALMANOVA OUTLET VILLAGE

Le espressioni della qualità poltronesofà.

- sofà **realizzati a mano in Italia** da esperti artigiani e tappezzieri.
- in tessuto completamente **sfoderabile e lavabile.**
- struttura **garantita fino al 2024.**
- 30 giorni di tempo per **cambiare idea** e per **sostituire gratuitamente il rivestimento** del sofà acquistato.

TERMINA DOMANI

METÀ PREZZO

SULLA COLLEZIONE SOFASHION

poltronesofà.com

caladium sofà in tessuto con penisola reversibile, **990€**. Dopo 1.980€. L234 P165 H83 cm. Puoi scegliere fra tutti i tessuti della collezione Garcinia senza costi aggiuntivi.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Promozione valida fino all'11 aprile. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

poltronesofà

Continuaz. dalla 25.a pagina

OPICINA, appartamento di testa in recente trifamiliare. Quattro stanze, soggiorno e taverna con camino. Tre bagni. Giardino di proprietà. Tecnocasa Barriera 0409990099.

S. PASQUALE appartamento con terrazzo panoramico su città e golfo, due camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, giardino condominiale, euro 140.000. Immobiliarezeno 3397428704 040636178.

SAIN Cristiano per Diebau real estate via Doberdò Opicina cantiere in classe A di nuova costruzione appartamenti con giardino con terrazze box auto 1, 2 o 3 stanze e ville indipendenti con giardino Tirabora Vip 040634112.

SAN Giusto, appartamento bilivello in casa d'epoca. 160 mq con terrazza e vista sul golfo. Ristrutturato con finiture curate, pari primo ingresso. Tecnocasa Barriera 0409990099.

STRADA per Lazzaretto in residence fronte mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, loggia, poggiolo, due posti auto. Finemente ammobiliato. B.G. 040272500.

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni viale Sanzio, appartamento 80 mq di tinello con cucinino, 3 stanze, 2 balconi, bagno + wc e cantina. Euro 150.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Lotto, trilocale luminoso con terrazzo e posto auto coperto di proprietà. Zona tranquilla nel verde. Ristrutturato nel 2000. Euro 142.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Rossetti, quadrilocale al piano medio, 130 mq recentemente rimodernato, con esposizione sul parco di una villa d'epoca. Euro 230.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni vicolo Scaglioni, trilocale con salone e terrazzo con vista aperta e scorcio mare, ampia cantina e posto auto assegnato. Euro 169.000. 0405708131.

TRIESTE centrale luminosissimo piano alto. Ingresso, soggiorno con cucinotto, matrimoniale, bagno finestrato, poggiolo, cantina. Euro 89.000 B.G. 0403498176.

ULTIMO posto auto in garage vendesi via dell'Istria in stabile di nuova costruzione a euro 20.000 trattabili. B.G. 0403498176.

VIA Capodistria vendesi ultimo box auto a euro 26.000 B.G. 0403928716.

VIA Mazzini euro 170.000 ultimo piano con terrazza a vasca di circa 28 mq alloggio primingresso soggiorno con zona cucina, camera e bagno Tirabora 040634112.

VSV Immobiliare Aurisina, casa singola da ristrutturare, tre livelli con accesso auto e giardino. Frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719.
www.vsimmobiliare.it

VSV Immobiliare locale commerciale su due livelli con accesso auto ed ampio giardino, già adibito ad attività di ristorazione. Tel. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare Madonna del Mare, in palazzo vincolato alloggio di 140 mq circa da risistemare adatto ad investimento. Tel. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare viale Miramare, in villa d'epoca attico primo ingresso di ampia metratura, parzialmente soppalcabile con tre stanze, salone, cucina, due bagni e terrazzo a vasca, posti auto e cantina. Tel. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare via dei Salici villa prestigiosa di ampia metratura disposta su due livelli con giardino ed ampio garage. Trattative riservate previo appuntamento. Tel. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare vicolo San Fortunato quattro appartamenti disposti su due livelli con ampi terrazzi, posti auto e cantina. Tel. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it

ZONA Castagneto vendesi locale con vetrina e bagno, adatto uso artigianale, o trasformazione in box. Solo euro 50.000. B.G. 0403498176.

ZONA Hortis tranquillissimo monolocale di c.a 44 mq in fase di realizzazione dalle rifiniture ricercate. Euro 90.000 B.G. 0403498176.

ZONA via Capodistria piano alto con ascensore: ingresso, cucinino, tinello, camera con poggiolo, bagno, scorcio mare. Euro 74.000 B.G. 0403498176.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **2**

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti alloggi piccoli o monovani in centro città (possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati) Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **3**

APPARTAMENTO via Ananian piano alto in stabile signorile con ascensore e vista aperta. Grande trilocale con due terrazzini. Arredato. Tecnocasa Settefontane 040632763.

A 750 mensili affitta Spaziocasa 040369960 centro città alloggi arredati prima entrata con ogni confort di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

A euro 370 mensili affitta Spaziocasa 040369960 mansardina arredata in palazzo epoca osp. Maggiore di cucinotto con tinello matrimoniale bagno autometano.

A euro 400 mensili affitta Spaziocasa 040369950 Università in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto soggiorno camera bagno adatto 1/2 studenti.

A euro 420 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Roncheto alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggioli.

A euro 450 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Matteotti in palazzo recente alloggio arredato di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino.

A euro 450 mensili affitta Spaziocasa 040369960 semiperiferico pari primingresso arredato di cucina abitabile con terrazzino matrimoniale bagno autometano.

A euro 550,00 mensili affitta Spaziocasa 040369960 B.go Teresiano in residence alloggio arredati come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano.

A euro 700 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Romagna in palazzo signorile alloggio non arredato ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina.

A euro 900 mensili affitta Spaziocasa 040369950 villetta immersa nel verde ad Aurisina parzialmente arredata di cucina saloncino 2 camere studio stireria bagno terrazzo giardino garage.

SPAZIOCASA 040369960 cerca in affitto per propri clienti casette-villini-alloggi vuoti o arredati (garantisce completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari).

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

MONDOLIBRI Spa apre nuova libreria centro Trieste. Ricerca personale per attività promozionale richiede disponibilità full-time offre percorso formativo, buona retribuzione. Per fissare colloquio: 0458646206.
(Fil 4026)

RANDSTAD Italia spa agenzia per il lavoro cerca per azienda leader del settore assicurativo consulenti call center (inbound), requisiti: neodiplomati/neolaureati con doti commerciali uso pc e disponibilità al lavoro part-time è previsto un corso finanziato per inserimento, portare cv c/o Randstad filiale di Trieste, via Giulia 78 o inviarlo a: trieste.giulia@it.randstad.com.

SOCIETÀ di servizi contabili, cerca impiegata con esperienza contabilità semplificate, ordinarie e dichiarazione dei redditi. Scrivere Fermo Posta Trieste 3 C.I. AN4716657.

CASAMIA IL MERCATO IMMOBILIARE
IN EDICOLA TUTTE LE DOMENICHE

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **6**

BMW 530D 2004, 80.000 km, blu metallizzato, cerchi 17", automatica, interni pelle, navigatore. Perfetta. Euro 21.500. 3477816057.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **7**

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557, 0038653334528.

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi in ambiente tranquillo.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,15 Festivi 4,40 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

BAR assolutamente perfetto per nucleo familiare, avviatissimo, clientela consolidata più grande passaggio, eccellente fatturato annuo, cede attività, trattative ufficio Immobiliarezeno 3397428704 040636178.

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **13**

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista Libreria «Achille Misan» 040638525 ore negozio. (A1801)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

TEATRO. QUESTA SERA IN DUOMO LA SACRA RAPPRESENTAZIONE

Venzone: Passione di Cristo secondo Giovanni

Con il Coro dell'Officium Consort, diretto da Danilo Zeni, e letture di Carlo Pontesilli

VENZONE Nell'ambito dell'edizione 2009 del progetto Maqôr, promosso dall'Associazione don Gilberto Pressacco, stasera alle 20 nel Duomo di Venzone un'occasione decisamente suggestiva per accostarsi alle atmosfere della Pasqua, attraverso un evento musicale di rilievo, la sacra rappresentazione firmata dal compositore rinascimentale Francesco Corteccia (1502–1571) "Passione di Cristo secondo Giovanni", affidata in scena al coro dell'Officium Consort diretto dal maestro Danilo Zeni, con letture dell'attore Carlo Pontesilli, voce recitante.

L'iniziativa rientra nella proposta ormai consolidata dell'Associazione don Pressacco, che ogni anno rinnova al pubblico il suo appuntamento, in vista della Pasqua, con eventi spettacolari capaci di evocarne, rileggerne e spesso attualizzarne lo spirito e le atmosfere.

Composta nel 1527 dal fiorentino Francesco Corteccia, l'opera ripercorre la Passione e Morte di Cristo attraverso interventi corali (meditationes e turbarum voces), parti solistiche a tre quattro voci e la voce dell'historicus. L'opera comprende sette "meditazioni divote" per sottolineare il "Tormento grande del Signore Dio su la Croce", ovvero sette Responsori della Settimana santa, composti dallo stesso autore ed opportunamente inseriti, secondo una precisa scelta tematica, nei momenti "topici" della sacra rappresentazione.

Le musiche dell'Exordium, delle Turbarum voces e dell'Evangelium, sono tratte dal manoscritto cinquecentesco "Volume di Polifonia n.45" contenente varie composizioni di F.Corteccia, destinate in massima parte alla Settimana santa, conservate nell'Archivio dell' Opera di S.Maria in Fiore di Firenze.

Il coro dell'Officium Consort è diretto dal maestro Danilo Zeni

MUSICA. SABATO 16 MAGGIO IN PIAZZA UNITÀ

Anche Marco Carta per gli Mtv Awards a Trieste

Oltre al vincitore di Sanremo ci saranno Zero Assoluto, Sonohra, Lene Marlin, Giusy Ferreri...

di TIZIANA CARPINELLI

TRIESTE Dal palcoscenico della Città dei fiori al salotto buono di piazza Unità d'Italia: **Marco Carta**, il giovane vincitore della 59.a edizione del Festival di Sanremo, parteciperà sabato 16 maggio all'**Mtv Trl Awards** di Trieste. Il cantante cagliaritano, punta di diamante della scuderia "Amici" di Maria De Filippi, sarà fra gli ospiti della serata live condotta dai vj Elena Santarelli e Carlo Pastore.

Oltre a Marco Carta si sono aggiunti di recente gli **Zero Assoluto**, vecchia conoscenza della città di Svevo, i **Sonohra** – già premiati come rivelazione dell'anno nella passata edizione dei Trl Award - e la cantante norvegese **Lene Marlin**, il cui nuovo album "Twist The Truth" uscirà fra tre settimane in Italia (il singolo apripista s'intitola "Here We Are" ed è uscito il 16 marzo).

I quattro artisti, molto attesi soprattutto dal pubblico giovanile, incrementano l'ormai nutrito parterre di ospiti che animeranno l'evento musicale. Hanno confermato infatti la propria presenza **Arisa**, la stralunata cantante di "Sincerità", **Giusy Ferreri**, trionfatrice dell' "X Factor 2008", **Finley**, l'ex vocalist dei Lunapop Cesare Cremonini, **Dolcenera**, Alesha Dixon, Dari e **Max Pezzali**, i Gemelli DiVersi, l'antiPovia **J-Ax**, **Nek** e la band dei **Lost**. Oltre ai cantanti ci saranno i due "Cesaroni" Niccolò Centioni e Micòl Olivieri e Federico Costantini della fiction "I Liceali".

Ma a catalizzare l'entusiasmo del grande pubblico sarà senz'altro il 23enne Marco Carta, che col tormentone "La forza mia" – leit motiv delle hit radiofoniche nazionali – ha afferrato la statuetta più ambita in Italia da un cantante, ovvero quella del Festival di Sanremo. Lo scorso 21 febbraio, infatti, grazie all'appeal del brano scritto di concerto con Paolo Carta, chitarrista di Laura Pausini, si è aggiudicato il 57,62% delle preferenze del pubblico televotante. L'omonimo album ha subito conquistato il disco di platino con oltre 70 mila copie vendute, debuttando alla terza posizione nella classifica Fimi.

L'esordio di Carta è in realtà avvenuto sui banchi di scuola, seppur una scuola particolare come quella di "Amici", lo show condotto da Maria De Filippi. Lo scorso anno, merito del gradimento del pubblico, il giovane cantante sardo ha vinto lo young reality di Mediaset intascando un premio in denaro del valore di 300mila euro, nonché un contratto in esclusiva con la casa discografica Warner Music Italy.

Applauditissimi, soprattutto dalle ragazzine, saranno anche gli Zero Assoluto, duo composto da Matteo Maffucci e Thomas De Gasperi, già ospiti a Trieste durante il Festivalbar 2006. Appena tre giorni fa è stato pubblicato "Sotto una pioggia di parole - Appunti disordinati di un disco": un diario che si completa con l'anticipazione di otto testi contenuti nel prossimo cd.

I Trl Awards premieranno a Trieste i migliori videoclip e artisti che nel corso degli ultimi dodici mesi sono stati presentati all'interno di Total Request Live, programma condotto nella fascia pomeridiana del palinsesto di Mtv Italia.

La norvegese Lene Marlin

Marco Carta, vincitore dell'ultimo Festival di Sanremo

La cantante Giusy Ferreri

Il comico di "Zelig" Leonardo Manera

CABARET. IL 5 AGOSTO AL FESTIVAL DI MAJANO

Punto Zelig quest'estate torna in Friuli

Con Leonardo Manera anche Giovanni Vernia, Pablo e Pedro, Claudia Penoni...

UDINE Mercoledì 5 agosto, alle 21.30, farà tappa al Festival di Majano lo spettacolo "Punto Zelig" - rappresentato a Udine poco tempo fa - con Leonardo Manera, Giovanni Vernia, Pablo e Pedro, Claudia Penoni, Pablo Scarpelli, Daniele Raco e Maniko Sport. Lo spettacolo è organizzato da Azalea Promotion, in collaborazione con la Pro Loco di Majano e Bananas.

Dal palco del Teatro degli Arcimboldi alle piazze e arene d'Italia, alcuni tra i comici protagonisti di "Zelig", la trasmissione che passerà alla storia per la sua longevità e per i suoi record d'ascolto, proseguono infatti la trionfale esperienza live invernale con un nuovo tour estivo.

"Punto Zelig" è rappresentato da una banda di comici in movimento che punta in alto e rappresentano in modo totale lo spirito e l'energia che "Zelig" trasmette da sempre in Tv. Lo spettacolo sarà un concentrato di comicità e sorprese scandite da ritmi serrati, senza un vero e proprio conduttore, ma con uno scambio di ruoli e gag travolgenti e spiazzanti che faranno sicuramente piangere... dal ridere.

La tournée estiva prenderà il via da Sordevolo (Biella) il 21 luglio e porterà gli amatissimi comici in giro per la penisola italiana sino al 15 agosto. Dopo l'enorme successo riscosso durante il tour invernale nell'unica tappa in Friuli a Udine, sold out con 40 giorni d'anticipo, "Punto Zelig" approderà come detto il 5 agosto in regione, al Festival di Majano.

Lo spettacolo è nell'offerta "Music & Live", la campagna promozionale organizzata dalla Regione Friuli Venezia Giulia. I biglietti sono già in vendita nelle prevendite autorizzate Azalea Promotion, Box Office e nel circuito online Ticket One (http://www.ticketone.it).

L'attrice comica Claudia Penoni

TRIBUNALE DI NAPOLI

Un giornalista si sente diffamato e chiede il sequestro del film "Fortapàsc"

NAPOLI Il giornalista e scrittore Mino Jouakim, già caporedattore del "Mattino", ha chiesto al Tribunale di Napoli il sequestro del film "Fortapasc" su tutto il territorio nazionale.

Nel ricorso depositato in questi giorni, Jouakim lamenta che, nella ricostruzione degli ultimi mesi di vita del giornalista Giancarlo Siani, il personaggio di Sasà, responsabile, sottolinea, della «inventata redazione» di Torre Annunziata (nella realtà Castellammare di Stabia), sarebbe «a lui chiaramente riconducibile e verrebbe dagli autori del film ridicolizzato e falsamente rappresentato».

TEATRO. LUNEDÌ AD ALBONA

I Giovani dell'Armonia in Istria con Cecchelin

TRIESTE La compagnia "I Giovani" dell'Armonia sarà ospite della Comunità degli Italiani nel teatro comunale di Albona in Istria, dove lunedì 13 aprile metterà in scena lo spettacolo "Cecchelin e dintorni: la Trieste degli anni Trenta raccontata dalle macchiette del celebre artista triestino". La rappresentazione avverrà esattamente a 84 anni dalla prima apparizione di Angelo Cecchelin sulle scene albonesi avvenuta il 13 aprile 1925 come si rileva dai diari dello stesso comico. E anche l'orario d'inizio dello spettacolo sarà lo stesso (17.30), anche se nel 1925 seguiva una "serata danzante con elegante orchestra".

Il lavoro, ideato da Alessio Colautti sulla base di ricerche storico-bibliografiche, è reduce da due tournée a Milano e Roma e da un fortunato giro in varie sale cittadine. Fra gli interpreti, attori e cantanti, oltre a Colautti, Giulia Bassanese, Giorgia Cecchelin (nipote di Angelo e della grande Jole Silvani, al suo debutto nella compagnia), Silvia Petrinco, Alessandro Pratticò e Agostino Tommasi. Al pianoforte il maestro Carlo Tommasi, che ha già collaborato con la compagnia componendo e eseguendo dal vivo le musiche di scena dello spettacolo "Morir... de rider". Gradita ospite sarà l'attrice Michela Vitali, voce di Radio Capodistria, allieva dell'indimenticato Ugo Amodeo.

Liliana Bamboschek

DOPO L'OMAGGIO AL CHE

Gianni Minà sta girando a L'Avana un documentario su "Cuba nell'epoca di Obama"

L'AVANA Gianni Minà gira a Cuba il documentario "Cuba nell'epoca di Obama". A Santa Clara il giornalista e regista ha reso omaggio ai resti di Ernesto "Che" Guevara.

Nel 1987 e nel 1990 Gianni Minà ha realizzato i documentari "Un giorno con Fidel" e "Fidel racconta il Che", dopo lunghe conversazioni (di sei e otto ore) avute con il Lider Maximo.

«Cuba - dice Minà - la porto nel mio cuore. Ho scritto sul processo politico dell'isola e anche sull' America Latina, una regione dove avviene un processo interessante in diverse regioni che non sarebbe stato possibile senza la Rivoluzione cubana».

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

IO & MARLEY 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Jennifer Aniston, Owen Wilson, Alan Arkin.

■ **ARISTON D'ESSAI**

CHE L'ARGENTINO 16.00, 18.30, 21.00
di Steven Soderbergh, Usa 2008. Con Benicio Del Toro miglior attore al festival di Cannes 2008. Interi 6 €, ridotti 4 €.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

DUPLICITY 17.20, 19.50, 22.10
con Julia Roberts e Clive Owen (Pasqua e Pasquetta matinée a 4,50 € ore 11.00).

DRAGONBALL EVOLUTION 16.10, 18.00, 20.00, 22.00
tratto dal manga omonimo di Akira Toriyama (Pasqua e Pasquetta matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.40).

CHE L'ARGENTINO 17.25, 19.50, 22.10
un film di Steven Soderbergh con Benicio Del Toro, miglior attore Cannes 2008. (Pasqua e Pasquetta matinée a 4,50 € ore 11.00).

MOSTRI CONTRO ALIENI 3D 16.00, 17.10, 18.00, 19.20, 20.00, 21.30, 22.00
(Pasqua e Pasquetta matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.15, 12.50) vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

IO & MARLEY 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Jennifer Aniston e Owen Wilson. (Pasqua e Pasquetta matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.05)

BALLARE PER UN SOGNO 16.10, 18.10, 22.00
(Pasqua e Pasquetta matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.45)

DIVERSO DA CHI? 20.00
con Luca Argentero, Claudia Gerini, Filippo Nigro (girato a Trieste).

Giovedì 16 aprile anteprima nazionale FAST & FURIOUS: SOLO PARTI ORIGINALI ore 22.00 con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

FROZEN RIVER (Fiume di ghiaccio) 17.15, 18.50, 20.30, 22.10
2 nomination Oscar 2009. Gran Prix Sundance Festival. Miglior film Noir Infestival. Il più emozionante thriller dell'anno... mozzafiato! Quentin Tarantino. Imperdibile!!! Da domani alle 15.30: PUSH.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

GRAN TORINO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di e con Clint Eastwood.

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 16.40, 18.30, 20.20, 22.00
di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura Chiatti, Neri Marcoré, Fabio De Luigi, Katia Ricciarelli.

TUTTA COLPA DI GIUDA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
un musical di Davide Ferrario con Kasia Smutniak, Fabio Troiano.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

DUPLICITY 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Julia Roberts, Clive Owen.

MOSTRI CONTRO ALIENI 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.10
Dai creatori di «Madagascar» e «Kung fu Panda».

DIVERSO DA CHI? 18.20, 20.15, 22.15
con Claudia Gerini, Luca Argentero. Girato a Trieste.

DRAGONBALL EVOLUTION 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
la leggenda prende vita!

BALLARE PER UN SOGNO 16.30
dagli autori di «Step up» e «Save the last dance».

SBIRRI con Raoul Bova. Anteprima oggi alle 22.15 al Super.

■ **SUPER**

GLI UOMINI STRAORDINARIAMENTE DOTATI 16.00, 21.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

DRAGONBALL EVOLUTION	17.00, 18.45, 20.20, 22.10
IO & MARLEY	17.40, 20.00, 22.00
MOSTRI CONTRO ALIENI	16.50, 18.30
FORTAPÀSC	20.10, 22.10
DUPLICITY	17.45, 20.00, 22.15
CHE L'ARGENTINO	17.30, 19.50, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**

IO & MARLEY	17.30, 19.50, 22.00
MOSTRI CONTRO ALIENI	17.20
FORTAPÀSC	20.00, 22.00
DRAGONBALL EVOLUTION	17.45
TWO LOVERS	20.10, 22.10

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. IL CARRO E I CANTI. Musica di A. Solbiati. Prima assoluta. BB & BB Berio Bach & Break Beats. Balletto con MAGGIODANZA. Teatro Verdi, venerdì 17 aprile, ore 20.30 (turno A); sabato 18 aprile, ore 17 (turno S); domenica 19 aprile, ore 16 (turno D); martedì 21 aprile, ore 20.30 (turno B); mercoledì 22 aprile, ore 20.30 (turno C); giovedì 23 aprile, ore 20.30 (turno E); venerdì 24 aprile, ore 16 (turno F).

STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO - LA CONTRADA**

Ore 20.30 «METTICI LA FACCIA», one man show con Max Giusti. 2 ore. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi). Turno A - 3° spettacolo in abbonamento a 3 recite. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

15 aprile 2009, ore 20.45: «Opera di Pechino – Tradizione e cultura teatrale cinese: musica, racconti di storie meravigliose, arti marziali e danza». Accademia Nazionale di Tianjin, direzione artistica Liu Yi Min.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Mercoledì 15, giovedì 16 aprile, «BELLO DI PAPÀ» di e con Vincenzo Salemme.

Giovedì 23 aprile, NICOLA BENEDETTI violino, VADIM GLADKOV pianoforte, in programma musiche di Bach, Brahms, MacMillan, Prokof'ev.

Prevendita presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
BELLA TRIESTE SERVOLA
Tel. 040 815262
PRANZO LUNEDÌ DELL'ANGELO
Menù a base di pesce - bevande incluse € 25 solo su prenotazione
TRATTORIA PONTE CALVARIO DA MIRKO
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque, 2 (2 km dal Centro)
Ampio giardino estivo - Parco giochi
SPECIALITÀ CARNE - PESCE alla GRIGLIA
PRENOTAZIONI PRANZO di PASQUA
Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

Da vedere

Trieste

Massimo de Angelini
"Proiezioni. Opere di Massimo de Angelini" fino al 20 aprile alla Serra di Villa Revoltella. Lunedì-venerdì 15.30-17.30 e sabato-domenica 10.30-12.30 e 15.30-17.30.

Spazioart
Allo Spazioart di Viale XX Settembre 33 fino al 18 aprile "Visioni pittoriche di tre artisti del Mediterraneo" di Colino, Erdogan, Rodríguez. Giovedì, venerdì, sabato 17.30-19.30.

Giuliana Griselli
Scuola del Vedere, via Ciamician 9. «Oltre il bijoux - Gioielli d'arte di Giuliana Griselli» (orario 10.30-14 e 17-20).

Monfalcone

Guido Coletti
Oggi, alle 18.30, nello spazio espositivo Aletrn'art inaugurazione della mostra "My Gunpowder" dell'artista Guido Coletti. Fino al 22 maggio.

Gorizia

Tino Piazza
Ai Musei provinciali «Tino Piazza. L'artista, le storie» (orario da mar. a dom. 9-19). Fino al 31 maggio.

Venezia

Sulle tracce di Jorge Amado
Fino al 3 maggio al Centro culturale Candiani di Mestre è aperta la mostra "Cacao. Sulle tracce di Jorge Amado", che propone una settantina tra fotografie e disegni di Luca Rinaldini. Orario: da lun. a ven. 15-19, sab. e festivi 10-13 e 15-19. (Tel. 041/2386126)

CINEMA. L'ULTIMA OPERA DEL GRANDE REGISTA POLACCO

La tragedia di Katyn nel film di Andrzej Wajda

Protagonisti le mogli e i figli dei 15 mila ufficiali fatti giustiziare da Stalin

"Katyn" ha come protagonisti le mogli e i figli dei 15 mila ufficiali polacchi che furono fatti uccidere per ordine di Stalin nel 1940

Una scena del film che il regista polacco Andrzej Wajda ha dedicato alla tragedia di Katyn

Il regista Andrzej Wajda

di CALLISTO COSULICH

«Durante il processo di Norimberga ai criminali di guerra tedeschi il massacro dei polacchi a Katyn fu uno dei capi d'accusa contro Göring e compagni. Questi si difesero presentando al tribunale il libro bianco della commissione di guerra tedesca e i governi vittoriosi interessati decisero di accantonare la questione; così nessuna indagine fu mai condotta circa il massacro. Il governo sovietico non approfittò dell'occasione per scolparsi dell'orribile accusa e per rigettarla in maniera definitiva sul governo tedesco. Nella sentenza definitiva il massacro di Katyn non figura. Ognuno perciò è autorizzato a farsi una sua opinione». Così si espresse Winston Churchill nella sua "Storia della Seconda Guerra Mondiale", grazie alla quale nel 1953 ebbe il Premio Nobel per la letteratura, un'opera gigantesca che per la sua importanza alcuni definirono «il De Bello Gallico dei nostri tempi».

In quelle righe è già riassunta la doppia tragedia di Katyn, che non si concluse con la scoperta delle salme dei quindicimila ufficiali polacchi trucidati e sepolti in quella località, ma continuò sin quando nel 1990, all'epoca della *glasnost* e della *perestrojka*, Gorbaciov non ammise che il massacro era stato ordinato da Stalin e compiuto dalla sua polizia politica.

Per 45 anni la verità fu negata, sebbene tutti la conoscessero. Le potenze occidentali per non infastidire l'ex-alleato; la stessa Polonia caduta nella zona sotto influenza sovietica. Così anche i parenti delle vittime furono costretti a tacere per non incorrere nelle sanzioni previste contro chi divulga notizie false e tendenziose; sanzioni che si può immaginare quanto gravi fossero in un paese dove vigeva il cosiddetto «socialismo reale».

Si può pure immaginare quanto ne soffrissero, qual grado di rabbia, quale odio covassero parenti e amici verso le autorità che imponevano tale menzogna. Tra codesti c'era anche Andrzej Wajda, che in quel massacro aveva perduto suo padre. Perciò il suo "Katyn" non può venire incluso nella categoria dei soliti «film di denuncia», che il più delle volte corrono il rischio di essere «brutti ma importanti». Tanto più che su quel massacro non c'è più nulla da scoprire, da denunciare. Tutto è chiaro in proposito, dopo la rivelazione di Gorbaciov. Cosicchè quando uno si reca a vederlo, sa già cosa vedrà, sa già come finirà. È strano che questo stato d'animo di Wajda non sia stato avvertito dai recensori, che tutt'al più gli hanno dedicato parole di circostanza.

Oltretutto Wajda non ha fatto una sorta di autobiografia, sebbene abbia scelto a protagonisti, non gli ufficiali giustiziati, bensì le loro mogli e i loro figli. Gli è bastato fare un quadro di sofferenze individuali.

È sufficente sottolineare la sequenza iniziale, quando su un ponte si scontrano due colonne di fuggitivi: una da ovest, incalzata dalle truppe della Wehrmacht; l'altra da est tallonata dall'Armata rossa.

Il film rispecchia in maniera molto forte il caos totale che ne deriva: gente che si sparpaglia non sapendo dove andare; mogli che non sanno quale fine abbiano fatto i loro mariti; una situazione che non ha avuto uguali, che non si è mai riverificata nella seconda guerra mondiale. Oltretutto "Katyn" aiuta a rileggere l'intera filmografia dell'autore. Non a caso egli è stato sempre sull'orlo dell'apostasia nei confronti del regime. Bene ha fatto quindi il festival in corso al cinema Ariston di Trieste ad aprire le sue giornate con il film del grande regista polacco, che come tutti i registi dell'Est in questi ultimi anni era stato pressochè dimenticato.

FILM

FILM CON BENICIO DEL TORO

Ascesa e morte del "Che" raccontate da Soderbergh

L'attore Benicio Del Toro in una scena del film "Che - L'argentino" di Steven Soderbergh

Che - L'argentino

Regia di Steven Soderbergh
con Benicio Del Toro, Demián Bichir, Santiago Cabrera.

di CRISTINA BORSATTI

Ernesto Guevara, detto il "Che", parte prima. Come di recente dalla Franca il "Nemico pubblico N. 1" firmato da Jean-Francois Richet. Con "Che-La guerriglia" (fra qualche settimana nei cinema) un film-fiume, frutto di un lavoro di ricerca di oltre sette anni che ha portato Steven Soderbergh vicino al capolavoro. Merito anche di un grandissimo Benicio Del Toro (premiato a Cannes 2008), alle prese con il Mito e la Storia.

Inizia il 26 novembre del 1956 "Che-L'argentino" (da oggi nelle sale) il primo capitolo dell'avventura umana e politica del Che, quando Fidel Castro salpa verso Cuba con un'ottantina di ribelli. Tra loro Guevara, medico argentino idealista, intenzionato a far cadere la dittatura di Batista. Prosegue definendo il crearsi di una leggenda. Dal primo incontro a Città del Messico con l'esule Fidel Castro al suo arruolamento, dalla marcia sulle montagne della Sierra Madre alla conquista de L'Havana. Il racconto è noto, ma Soderbergh non si fa ammaliare dall'idea di farne un documentario né di scadere nel documento agiografico. La sua intenzione è quella di regalarci un'immagine a tutto tondo di un eroe che appartiene all'immaginario collettivo. Ne indaga umanità e spietatezza, ne scruta le zone d'ombra, lasciando a Del Toro il compito di colmare eventuali vuoti a colpi di sfumature. Un progetto ambizioso, titanico (oltre 4 ore di durata) che si guadagna a buon diritto l'aggettivo di epico. Più un omaggio che un biopic, narrativamente intenso e potente, capace di emozionare e di infiammare gli animi.

Non era facile. Il primo piano in bianco e nero di Ernesto Guevara de la Serna è una delle immagini più duplicate del Novecento. Riprodotta su magliette, poster, spillette, adesivi e quant'altro. Icona, simbolo, mito. Ma Soderbergh non ha solo coraggio da vendere, il suo talento è stilistico e formale. Predilige ancora la camera a mano, come ai tempi di "Traffic", affidandosi al digitale, ormai in grado di garantire la qualità di una pellicola. Colore e bianco e nero (riservato al discorso del Che nel Palazzo delle Nazioni Unite), filmati d'epoca e finzione. Chiude il cerchio dirigendo gli attori verso la giusta direzione. Del Toro la centra in pieno, e impressiona per somiglianza fisica, sguardi e postura. Esplora e scopre assieme a noi la complessità di un uomo, inevitabilmente un grande mistero.

FINO AL 14 APRILE AL SALONE DEGLI INCANTI DELL'EX PESCHERIA

Le forme ecologiche del moderno design italiano

Frigoriferi, biciclette, vetture: oggetti quotidiani compatibili con l'ambiente

Qui sopra e a sinistra l'allestimento al Salone degli Incanti

TRIESTE Ci sono frigoriferi, lampade, motorini, furgoni. Ma anche caffettiere, librerie, tavoli e sedie. Insomma gli oggetti della nostra quotidianità sono in rassegna nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria in Riva Nazario Sauro a Trieste, per la mostra su "Design italiano per la sostenibilità" (fino al 14 aprile), iniziativa, affiancata dalla pubblicazione di un libro con lo stesso titolo che è stato presentato nei giorni scorsi in occasione dell'High Level Forum on Low Carbon Technologies, promossa dal ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, e che è finalizzata a mettere in evidenza una selezione di prodotti realizzati da aziende italiane che hanno saputo integrare il rispetto dell'ambiente con l'innovazione e il design.

Design Italiano per la Sostenibilità si pone l'obiettivo di "creare un dialogo tra il prodotto e il consumatore, per mettere in evidenza alcuni degli aspetti ambientali che caratterizzano la sostenibilità di un prodotto per far comprendere al consumatore quelli che possono/devono essere i requisiti di scelta in fase di acquisto".

L'esposizione è divisa in sette sezioni: elettrodomestici, sistemi di riscaldamento, sistemi di arredamento, complementi di arredo, materiali riciclati, illuminazione e veicoli. Ogni sezione è introdotta da un testo di approfondimento delle principali problematiche ambientali: risparmio idrico, efficienza energetica, energie rinnovabili, riciclo, illuminazione efficiente e trasporti.

La mostra offre l'opportunità di seguire un itinerario sui temi del risparmio di energia e acqua, dell'utilizzo di materiali riciclati post-consumo, delle minori emissioni di carburante e Co2.

MOSTRE

TRIESTE

■ **George Tatge** Oggi, alle 11.30 nella sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevic in via Rossini 4, inaugurazione della mostra "George Tage. Presenze. Paesaggi italiani", a cura di Walter Guadagnini. Intervento dell'assessore alla Cultura del Comune di Trieste Massimo Greco e del direttore dell'Area cultura Adriano Dugulin. sarà preente lo stesso George Tatge. Fino al 10 maggio, feriale e festivo 9-19, ingresso gratuito.

■ **Giuseppe Lovisato.** Fino al 26 aprile, alla sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia, mostra sull'attività pittorica e progettuale dell'architetto Giuseppe Lovisato (Triete 1907-1987).

GORIZIA

■ **Quegli anni Cinquanta** Da oggi al 12 luglio a Palazzo della Torre a Gorizia è aperta la mostra "Quegli anni Cinquanta. Collezioni pubbliche e private a Trieste e Gorizia". Orario: da martedì a venerdì 10-13 e 16-19, sabato e domenica 10-19. Info 0481/537111.

Sbirri

Regia di Roberto Burchielli
con Raoul Bova, Luca Angeletti, Simonetta Solder.

Camuffato da maresciallo, Raoul Bova ha realmente vissuto per un intero mese con il nucleo speciale di polizia, partecipando alle azioni dell'antidroga, agli arresti e agli interrogatori. Ma "Sbirri" non è un documentario, semmai è docu-fiction, che mescola verità e finzione. Sembra un reality, e questo gli conferisce un originale aspetto, unione di più tipologie di linguaggio. Ma che pasticcio! Recitato come fosse una soap-opera, manca il bersaglio. E la storia inventata risulta davvero fuori luogo.

Gli amici del Bar Margherita

Regia di Pupi Avati
con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura Chiatti.

Eravamo quattro amici al bar, cantava Gino Paoli. Ma quelli almeno volevano cambiare il mondo. Quelli del Bar Margherita raccontati da Pupi Avati non sono altro che un ricordo sbiadito della sua Bologna. Di via Saragozza, la strada dove il regista abitava negli anni Cinquanta e dove, tra lasagne e puttane, capitava meno di niente. Attori di fama (Abatantuono, Marcorè, Lo Cascio, De Luigi, Chiatti), per un film piccolo piccolo. Modesto e incapace di lasciare il segno.

Julia Roberts in una scena del film "Duplicity"

Duplicity

Regia di Tony Gilroy
con Julia Roberts e Clive Owen.

Julia Roberts e Clive Owen per due ore nel centro del mirino non bastano a fare un buon film. "Duplicity" non è "Closer" e la classe della doppietta di star non riesce a supplire il non convincente script affidato a Tony Gilroy ("Michael Clayton" e "L'avvocato del diavolo").
L'idea è interessante. Dotare le multinazionali di autentici servizi di spionaggio, con agenti segreti pronti a tutto pur di carpire i segreti della squadra avversaria. Una bella cartolina, piuttosto ripetitiva però, e anonima.

Boheme

Regia di Robert Dornhelm
con Rolando Villazon e Anna Netrebko.

Un omaggio a centocinquant'anni dalla nascita di Giacomo Puccini, trasposizione ispirata al romanzo di Henri Murger, che nel 1896 fu messo in musica da Puccini su libretto di Illica e Giacosa. Fedele al testo, potente. Il regista austriaco utilizza due dei cantanti d'opera più famosi del momento: il tenore messicano Rolando Villazón e il soprano russo Anna Netrebko. Sono loro Rodolfo e Mimì. Cinema che fa bene, che aspira ad una politica di diffusione culturale.

Dragonball Evolution

Regia di James Wong
con Justin Chatwin, Yun-Fat Chow, Jamie Chung, Emmy Rossum.

Ennesimo live-action tratto da Manga e Anime famosi. Questa volta la celeberrima graphic novel di "Dragonball", a cui è stato aggiunto un sottotitolo. Il diciottenne Goku è un giovane imbranato che si divide tra allenamenti e scuola. Fino al giorno in cui… Un malvagio tiranno, una vendetta da portare a compimento e una serie di straordinarie leggende. Peccato che il tutto sullo schermo non funzioni. Passino gli inevitabili stravolgimenti, meno accettabili le numerose scelte fumose e inconcludenti.

Tradizioni pasquali del Carso fra i temi di domani a Estovest

Una nuova apartheid, una separazione etnico religiosa che comincia negli asili nido. A Sarajevo, a gennaio è stata introdotta l'ora di religione obbligatoria anche nelle scuole che accolgono i bambini dai 2 ai 6 anni. Quando viene impartito l'insegnamento coranico i bimbi di fede diversa devono uscire dall'aula.

"Estovest", il settimanale della Tgr, in onda ogni sabato alle 11.15 su Raitre, continua domani il suo viaggio tra le nuove barriere, di incomprensione e intolleranza, che dividono **Sarajevo** a 15 anni dalla fine della guerra. Enzo Ragone ha documentato le disposizioni della recente legge e ha sentito i rappresentanti di un comitato di genitori sorto per difendere il diritto allo studio contro ogni nuova forma di discriminazione.

La storia di **Ioan Holender** è emblematica, in tempi di difficoltà per gli immigrati che arrivano dalla Romania. Dal 1992 Holender dirige uno dei templi della lirica mondiale, l'Opera di Stato di Vienna, ma nel 1959, quando arrivò nella capitale austriaca, era solo un giovane tecnico di Timisoara, in fuga dalla Romania per ragioni politiche. A Lucio Giudiceandrea il direttore Holender racconta la sua storia, le difficoltà dell'inserimento in un Paese non suo, e le tappe di una carriera prestigiosa.

Tradizioni pasquali sul Carso

"Estovest" alla vigilia della Pasqua dedica un servizio alle tradizioni degli **sloveni del Carso**. Eva Ciuk ha documentato i preparativi alla festa in una cascina, e in una cucina, tipicamente carsiche raccogliendo i racconti di alcune donne impegnate nella tutela della cultura degli sloveni di Trieste.

Si chiama **"Robinwood"** il progetto europeo a sostegno delle zone rurali di montagna e del loro sviluppo ecosostenibile. Teresa Tacchella delinea il progetto, per il quale sono stati messi a disposizione 7 milioni di euro, che vede la Liguria capofila e che interessa direttamente anche i boschi dei monti Tatra, in Slovacchia.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 21.10
MORTI BIANCHE

Antonello Piroso dedica la puntata di "Niente di personale" ai familiari dei lavoratori e delle lavoratrici morti sul lavoro. Dal rogo della Tyssen Krupp al disastro di Molfetta, dalle vittime dell' amianto dell'Eternit ai morti dell'Ilva di Taranto. Venti testimonianze di una strage che non risparmia nessuno: oltre mille caduti sul lavoro nel 2008.

RAITRE ORE 1.10
ECONOMIX DI CRISI

Nonostante la forte crisi economica e la sfavorevole congiuntura internazionale ci sono aziende che continuano ad essere leader nel loro settore. Di questo si parla questa sera a "Economix", il programma di Rai Educational condotto da Myrta Merlino.

RAIDUE ORE 23.20
ERRI VA DALLA BIGNARDI

"L'Era Glaciale", trasmissione condotta da Daria Bignardi, ospita il giudice Luigi De Magistris, ex pm di Catanzaro e ora candidato alle prossime elezioni europee con l'Italia dei Valori; lo scrittore Erri De Luca; Marco Confortola, alpinista estremo, ed Emanuele Filiberto di Savoia.

RAIDUE ORE 9.15
APPENNINO A RISCHIO

L'Appennino è la dorsale italiana a maggior rischio sismico. Se ne parla a "Montagne", settimanale del Tgr. Tra i servizi, la storia di una Comunità montana che gestisce la produzione di vino sulle colline di Ovada, in provincia di Alessandria, e la coppa del mondo di sci alpinismo in Valle d'Aosta.

I FILM DI OGGI

GIOVANI ASSASSINI NATI
con Lorraine Bracco

GENERE: THRILLER (Usa '01)

SKY MAX 14.30

Il giovane David viene trovato svenuto e pieno di lividi in una strada secondaria. La polizia indaga sull'accaduto e sulla scomparsa della sua fidanzata Jenny e del loro amico Alan. Poco a poco prende corpo l'ipotesi che i ragazzi siano rimasti coinvolti in qualche gioco violento.

PARLAMI D'AMORE
di e con Silvio Muccino

GENERE: COMMEDIA (Italia '08)

SKY 1 19.00

Sasha è nato sotto una cattiva stella. I genitori tossici lo hanno isolato crescendolo in una comunità di recupero e alla loro morte...

LE CROCIATE
con Orlando Bloom

GENERE: STORICO (Usa '05)

ITALIA 1 21.10

Siamo nell'anno 1186. Vincolato a un solenne e nobile giuramento e guidato dalla sua incrollabile integrità, Balian si trova in una terra a lui sconosciuta, al servizio di un Re dal destino segnato e attratto dall'enigmatica sorella del Re, la Principessa Sybilla...

DEBITO DI SANGUE
di e con Clint Eastwood

GENERE: POLIZIESCO (Usa 2002)

RETE 4 21.10

Si comincia con il serial killer che lascia un messaggio di sangue al poliziotto. Due anni dopo ritroviamo...

JOHN RAMBO
di e con Sylvester Stallone

GENERE: AZIONE (Usa '08)

SKY 1 22.35

In Thailandia John Rambo è ingaggiato da un gruppo di missionari cristiani per far loro da scorta in una difficile e rischiosa missione umanitaria: portare aiuto ad una popolazione birmana, da lunghi anni oppressa dal regime di Rangoon. Ma nel corso del viaggio...

SECONDO PONZIO PILATO
con Nino Manfredi

GENERE: STORICO (Italia '88)

RETE 4 1.10

Crocifisso Gesù, Pilato arriva alla conclusione che la condanna di quell'innocente deve ricadere su chi l'ha decretata...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1 / Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
10.50 Coppito (Aquila) Caserma della Guardia di Finanza - Funerale di Stato per le vittime del terremoto in Abruzzo
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 A sua immagine
15.30 Festa italiana.
16.05 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Speciale Porta a porta Venerdì Santo. Con Bruno Vespa.

21.10 RELIGIONE
> **Rito della Via Crucis**
In diretta da Roma, la cerimonia della Via Crucis celebrata da Benedetto XVI.

22.35 Tg 1
22.40 TV 7
23.40 L'appuntamento scrittori in TV. Con Gigi Marzullo.
00.10 Tg 1 - Notte
00.40 Che tempo fa
00.45 Appuntamento al cinema
00.50 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.20 Rai Educational Teatro in corto. Con Giancarlo Russo, Stefano Tatullo

RAIDUE

06.00 Mario Riva un pilastro della Rai Tv
06.20 Tg 2 Medicina 33
06.25 X Factor.
06.55 Anima Good News.
07.00 Cartoon Flakes
09.15 TGR - Montagne
09.45 Tracy e Polpetta.
10.00 Tg2punto.it
11.00 Mogambo. Film Regia di John Ford. Con Ava Garder
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg2 Si, Viaggiare
14.00 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui
17.20 Law & Order - I due volti della giustizia.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **E.R. Medici in prima linea.**
Con Maura Tierney.
Al County arriva un nuovo capo e Abby si prepara a partire.

22.30 Dead zone. Con Anthony Michael Hall, Nicole de Boer, Chris Bruno, John L. Adams, David Ogden Stiers, Kristen Dalton.
23.20 L'era Glaciale. Con Daria Bignardi.
01.10 Tg Parlamento
01.20 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
02.00 Meteo 2

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 Cult Book
08.20 La storia siamo noi.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima.
10.00 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 TG3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 TG3 GT Ragazzi
15.20 Promesse. Film Regia di Carlos Bolado
17.00 Speciale TG3 GT Ragazzi
17.10 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo.
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 RUBRICA
> **Mi manda Raitre**
Con Andrea Vianello.
Il programma che proteggere i cittadini da truffe e raggiri.

23.30 Speciale Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Economix.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.35 Mediashopping
07.10 Quincy.
08.10 Hunter.
09.00 Nash Bridges.
10.10 Febbre d'amore
11.00 My life.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Un detective in corsia.
12.25 Renegade.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.55 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.30 La tunica. Film (storico '53). Di Henry Koster. Con Jean Simmons, Victor Mature, Richard Burton, Michael Rennie, Jay Robinson.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.35 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris, Clarence Gyliard.

21.10 FILM
> **Debito di sangue**
Di C. Eastwood. Con C. Eastwood.
Agente FBI in pensione si rimette alle costole di un killer.

23.15 Top Secret - Subito Santo?
00.45 Tg 4 Rassegna stampa
01.10 Secondo Ponzio Pilato. Film (storico '88). Di Luigi Magni. Con Nino Manfredi, Stefania Sandrelli.
03.00 Giuda (amici di Gesù). Film Tv (religioso '00). Di Raffaele Mertes. Con Enrico Lo Verso, Aglaia Szyskowitz.

CANALE5

07.55 Traffico / Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
09.57 Grande Fratello
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque.
10.45 Speciale Tg 5 In diretta i funerali di Stato delle vittime del terremoto
13.00 Tg 5 / Meteo 5
13.41 Beautiful.
14.07 La Fattoria
14.10 Uomini e donne.
14.45 Pomeriggio Cinque.
16.15 Tg5 Edizione Straordinaria terremoto Abruzzo
16.30 Pomeriggio Cinque.
17.15 Tg5 Edizione Straordinaria terremoto Abruzzo
17.25 Pomeriggio Cinque.
18.00 Tg5 minuti
18.05 Pomeriggio Cinque.
18.50 Chi vuol essere milionario?
20.00 Tg 5 / Meteo 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza.

21.10 MINISERIE
> **I Cesaroni**
Con Elena Sofia Ricci.
Gabriella, la madre di Lucia, diventa per caso doppiatrice.

22.30 Matrix - Speciale terremoto
23.30 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.
02.32 Mediashopping
02.45 The Guardian. Con Alan Rosenberg, Charles Malik Whitfield, Dabney Coleman

ITALIA1

07.05 Doraemon
07.35 Pippi calzelunghe
07.50 L'isola della piccola Flo
08.05 Evviva Palmtown
08.20 Magilla Gorilla
08.25 Ugo lupo
08.30 Jack simpatico genio. Film (commedia '00).
10.20 Il mio amico Zampalesta. Film (commedia '94).
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.35 Motogp Quiz
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Naruto Shippuden
14.30 I Simpson
15.00 Smallville.
15.50 Kyle XY.
16.40 Malcom.
17.30 Spongebob
18.00 Spiders riders / Gormiti
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.50 Camera Café - Ristretto
20.05 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

21.10 FILM
> **Le Crociate**
Di Ridley Scott. Con O. Bloom.
La sanguinaria guerra tra cristiani e musulmani.

23.55 Poker1mania
00.50 Studio Sport
01.00 Grand Prix: Prove Prove
01.55 Studio Aperto - La giornata
02.10 Capo Tanzania Con Paolo Cevoli, Sergio Sgrilli, Marco Silvestri.
03.10 Talent 1 Player
03.30 Media Shopping
03.45 La soldatessa delle grandi manovre. Film

LA7

06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Speciale Tg La7. "L'Aquila, l'Italia si ferma" Funerali di Stato delle vittime del terremoto
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs.
14.00 Morgan il pirata. Film (avventura '60). Di Primo Zeglio. Con Steve Reeves, Lydia Alfonsi.
16.00 Movie Flash
16.05 Relic Hunter.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 JAG.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.

21.10 RUBRICA
> **Niente di personale**
Conduce Antonello Piroso.
L'altra Italia raccontata da La 7.

00.00 V - ictory. Con Cristina Fantoni.
01.05 Tg La7
01.25 Movie Flash
01.30 La 25° ora - Il cinema espanso
03.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
04.10 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko, Michael Healey, Michael Murphy, Tom Rooney.

SKY 1

08.05 Un amore senza tempo. Film (drammatico '07). Con Meryl Streep.
10.05 Bernard & Doris - Complici amici. Film (commedia). Con Ralph Fiennes.
11.50 Parlami d'amore. Film (commedia '08). Con Silvio Muccino.
13.40 L'amore secondo Dan. Film (commedia '07). Con Steve Carell.
14.05 Il quiz dell'amore. Film (commedia '06). Con James McAvoy.
15.45 Scrivilo sui muri. Film (commedia '07). Con Cristiana Capotondi.
17.20 L'amore secondo Dan. Film (commedia '07). Con Steve Carell.
19.00 Parlami d'amore. Film (commedia '08). Di Silvio Muccino. Con Silvio Muccino, Aitana Sánchez - Gijón, Carolina Crescentini.

21.00 MINISERIE
> **Empire Falls**
Con Ed Harris.
La storia dei Whiting, una potente e ricca famiglia avviata al declino.

22.35 John Rambo. Film (azione '08). Con Sylvester Stallone.
00.15 Il quiz dell'amore. Film (commedia '06). Con James McAvoy.
01.55 Into the Wild - Nelle terre selvagge. Film (avventura '07). Con Emile Hirsch.
04.25 Un amore senza tempo. Film (drammatico '07). Con Meryl Streep

SKY 3

13.30 Finalmente a casa. Film (commedia '07). Con Ice Cube.
15.10 Surf's up - I re delle onde. Di Ash Brannon.
16.55 Striscia - Una zebra alla riscossa. Film (commedia '05). Con Bruce Greenwood.
18.40 Robin Hood: il principe dei ladri. Film (avventura '91). Con Kevin Costner.
21.00 Come d'incanto. Film (fantastico '07). Con Amy Adams.
22.55 SMS - Sotto Mentite Spoglie. Film (commedia '07). Con Vincenzo Salemme.
00.30 Primi amori, primi vizi, primi baci. Film

SKY MAX

12.45 Il bacio della morte. Film (noir '95). Con Nicolas Cage.
14.30 Giovani assassini nati. Film (thriller '01). Con Shawn Hatosy.
16.05 The Butterfly Effect 2. Film (thriller '06). Con Eric Lively.
17.40 Vaticangate - Attentato al Papa. Film (thriller '08). Con Heiner Lauterbach.
19.35 Rec - La paura in diretta. Film (horror '07). Con Manuela Velasco.
21.00 Supernova. Film (fantascienza '00). Con Angela Bassett.
22.40 Catacombs - Il mondo dei morti. Film (horror '07). Con Shannyn Sossamon

SKY SPORT

16.30 Fan Club Fiorentina: Bologna - Fiorentina 08-09
17.00 Permette Signora
17.30 Fan Club Milan: Milan - Lecce 08-09
18.00 Special100one
18.30 Prepartita
19.00 Campionato italiano Serie B: Parma - Ascoli
21.00 Postpartita
22.00 Attenti a quei due - Rossi e Vialli Show
23.00 I signori del calcio
00.00 Special100one
00.30 Fantascudetto TV
01.00 Preview Champions
01.30 Campionato italiano di Serie A: Udinese - Inter 08-09
02.00 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Chievo 08-09

MTV

15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 Tokio hotel live from the Avalon
17.00 Flash
17.05 Jonas Brothers live in London
17.30 Jonas Brothers Experience
18.00 Flash
18.05 Chart Blast
19.00 Flash
19.05 MTV the Most
20.00 Flash
20.05 Greek
21.00 Stasera niente MTV. Con Ambra Angiolini.
22.30 Flash
22.35 I soliti idioti. Con Francesco Mandelli, Fabrizio Biggio.

ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News
09.45 The Club
10.00 Deejay Chiama Italia - Ospite: Caparezza. Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Italy. Con Luca Fiamenghi.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Rapture
20.00 Inbox
21.00 Playlist
22.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Mono

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
12.00 Tg 2000 flash
12.15 Hard Trek
12.50 Il direttore incontra
13.00 Noi cittadini.
13.15 Il Rossetti.
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... Tutti i gusti
14.30 Conosciamo i nostri ospedali
14.45 Olimpionici, famosi presenti e passati
14.55 Volley time
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Ditelo al sindaco.
19.35 Il notiziario serale
20.00 Musica, che passione!
20.20 Snaidero, passione Basket.
20.30 Il notiziario regione
20.55 Stoà
22.30 Sul Carso, nella natura e in fattoria
22.35 Noi cittadini.
22.50 Itinerari nascosti
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Qui Cortina
23.55 Il grande terremoto di Los Angeles

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.30 Coppa Uefa: Quarti di finale
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.25 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Zoom. Con Edda Viler.
20.30 Itinerari
21.00 La bibbia tra storia e mito
21.50 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d'archivio
23.35 Zona Sport
00.05 Tuttoggi
00.20 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

08.00 La voce del mattino.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.07: Bollettino della neve; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR 1; 8.23: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da babele; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.26: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.08: A tutto campo; 14.17: Con parole mie; 14.47: Ho preso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.41: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.05: Speciale Oggi 2000; 19.00: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.50: Radio 1 Sport; 20.58: Ascolta si fa sera; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: I Concerti di radio 2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.05: Le 7 Parole; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembè; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Saltare il muro; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Velluto Rosso; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: La stanza della musica; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde Regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto e lettura programmi; 7.25: Magazine del mattino: Lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Sipario alzato; 9: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.15: Libro aperto: Odon von Horvath: L'eterno filisteo - 12.a pt; segue: Music box; 11.00: Studio D - Invito al cinema; Appuntamenti del week end; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18.00: Avvenimenti culturali; 18.45: Conversazioni quaresimali - Postni govori; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Due a Zero; 13.30: Ciao belli; 15.00: Federico; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Laura Antonini; 22.00: Deejay Time; 0.00: House Nation; 1.00: Computer Misik; 2.00: My Destination; 3.00: Deejay 4 Deejay; 4.00: Benny Benassi; 5.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola/Pula); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Speciale economia; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: Foyer (Performance, eventi e spettacoli); 10.00: Anticipazioni Spazio aperto; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR, in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30 Spazio aperto (replica); 21.30: Speciale economia (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: Anima e corpo (replica); Magazzeno bis; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodie, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

DIMAGRIMENTO *FLASH*
PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO
ECCEZIONALE SCONTO 10%
VALIDO SOLO FINO A MARTEDÌ 7 APRILE
sei ancora in tempo per arrivare IN FORMA PER L'ESTATE
Figurella
www.figurella.it
TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930

OGGI IN TV

9.00 - Raisport più: tg sport
12.00 - Raitre: sport notizie
12.55 - La7: sport 7
14.30 - Raisport più: tg sport
16.00 - Eurosport: sollevamento pesi, europei. Donne 75kg
19.00 - Eurosport: sollevamento pesi, europei. Uomini 94kg
22.00 - Sky sport 3: golf, Us Masters tournament. Augusta, 1.a giornata
24.00 - La7: V-ictory
1.00 - Italia1: Grand prix prove (sintesi)
2.00 - Sky sport 2: basket Nba, San Antonio-Utah

QUARTI DI FINALE DI COPPA UEFA

Diego castiga una generosa Udinese

Quagliarella sbaglia tre volte davanti al portiere però segna il gol della speranza

WERDER 3
UDINESE 1

MARCATORI: pt 33' Diego, st 22' Diego, 24' Almeida, 41' Quagliarella.
WERDER BREMA: Wiese, Fritz, Mertesacher, Naldo, Boenish (st 36' Pasanen), Tziolis, Frings, Ozil (st 3' Niemeyer), Diego, Almeida (st 25' Hunt), Pizarro. All. Schaaf.
UDINESE: Handanovic, Zapata, Domizzi, Felipe, Pasquale, Inler (st 38' Obodo), D'Agostino, Asamoah, Pepe (st 25' Floro Flores), Quagliarella, Sanchez. All. Marino.
ARBITRO: Duhamel (Francia).
NOTE: ammoniti Frings, Pasquale, Tziolis.

Quagliarella anticipato dal lungo portiere Wiese

Diego controlla in corsa inseguito da Pepe. Il brasiliano è stato determinante

BREMA Sconfitta chiara per l'Udinese, ma - visto il gioco espresso e le occasioni create da una parte e dall'altra - il Werder ha avuto un premio più grande. La differenza l'hanno fatta Diego e Quagliarella. Il brasiliano del Werder ha realizzato due reti splendide per difficoltà e spettacolo; il bianconero (ma giocava in giallo) Quagliarella ha sprecato tre pallonetti solo davanti al portiere proprio quando l'Udinese comandava il gioco e doveva arrivare al pareggio e addirittura al vantaggio.

Così non resta altro che sperare nel gol della bandiera, realizzato sempre da Quagliarella al 41' della ripresa.

Pieno di gente il Weserstadion di Brema. Subito si nota la differente stazza fisica dei tedeschi che sovrastano mediamente i friulani di 5 centimetri in altezza e anche il peso fa pendere la bilabncia dalla parte del Werder che così può sentirsi certo di non provare paure con i palloni alti. L'Udinese è preparata a giocare con tocchi rasoterra per mettere ijn difficoltà le leve lunghe dei difensori Mertesacker e Naldo. Purtroppo i bianconeri cercano troppo presto con palloni lunghi l'attaccante centrale e i due centrali del Werder non hanno troppo da soffrire.

All'inizio i biancoverdi di Brema si muovono con compostezza, tutti i palloni passano per i piedi di Diego che è molto abile a proporre gioco. Il brasiliano che piace alla Juventus è un piccolotto molto rapido di gamba e bravo a trattare il pallone. L'Udinese non snatura il suo assetto ma si adegua a ritmi che favoriscono i tedeschi, Asamoah e Inler non sembrano molto attivi negli spostamenti, D'Agostino non trova la misura per invitare Pepe e Sanchez a giocare larghi.

Al 27' Naldo ha la possibilità di lanciare una castagna da fuori area: traversa. E nessuno che andasse a pressare il lungagnone brasiliano. Poi al 33' Diego si è improvvisato attaccante, si è fatto trovare libero sul centrodestra: controllo, giravolta e destro secco che si è infilato nell'angolo basso più lontano. Dell'Udinese si ricorda solo un tiruccio debole debole di Quagliarella. Poco o nulla.

La ripresa vede l'Udinese più spigliata e decisa, Quagliarella ha avuto occasioni di battere il lungo Wieser ma ha abusato del pallonetto senza avere la precisione. E la punizione è arrivata. Diego si è inserito a sinistra, finta su D'Agostino e piazzata all'incrocio. Da applausi. Subito dopo Almeida ha infilato con una puntata bassa Handanovic.. Quagliarella si è salvato nella serata con il gol che tiene in vita la speranza dell'Udinese.

>>> CHAMPIONS LEAGUE

Scherzano Henry ed Etòo col saluto militare durante la partita contro il Bayern

Barcellona «irripetibile e sublime» Bayern umiliato, Klinsmann in bilico

Anche il Chelsea è proiettato verso una semifinale pianificata dai Blues di Roman Abramovic

MADRID È un momento d'oro per il calcio spagnolo, con l'impeccabile macchina da gol blaugrana che umilia il Bayern e dà uno spettacolo senza pari in Europa, mentre la nazionale marcia praticamente senza rivali nel suo gruppo per la qualificazione ai Mondiali del Sud Africa. Il Barça ha mitragliato il colosso di Monaco dai piedi d'argilla due volte con Messi, una con Etòo e una con Henry, in un Camp Nou in estasi per uno spettacolo che i titoli più ricorrenti della stampa qualificano come «sublime», «eccelso», «irripetibile opera d'arte». E che cancella ogni ragionevole dubbio sul passaggio dei blugrana ai quarti di finale di Champions. «Non ho mai sofferto tanto in vita mia», «Il nostro orgoglio è stato calpestato», gli sfoghi di Beckenbauer e Rummenigge. Klinsmann sull'orlo dell'esonero, Ma lui vuole andare avanti.

Anche il Chelsea guarda con fiducia alla probabile semifinale di Champions dopo aver battuto il Liverpool all'Anfield Road 3-1. Benitez aveva appena prolungato il contratto coi Reds, ironia della sorte. Non importa poi se il Chelsea a fine anno perderà la sua guida, Hiddinck. Importante è mettere in bacheca un trofeo mai vinto in passato dalla società di proprietà di Roman Abramovic.

SERIE B

Si ferma il campionato

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Il rinvio del turno di serie B per il lutto nazionale conseguente al sisma in Abruzzo, ha tenuto ancora banco ieri a Opicina. I giocatori alabardati si sono già attivati con una colletta: ora è allo studio a chi devolvere la somma raccolta. Il canale di riferimento sarà Antonelli, che è nato a Chieti e ha giocato anche con L'Aquila. L'esterno ha tanti amici nelle zone colpite, nelle quali si recherà proprio in questi giorni. E così oggi, invece del previsto derby col Vicenza, per l'Unione ci sarà solo un allenamento a Opicina, che si terrà stamattina. Poi due giorni di stop per le festività pasquali. Lunedì mattina comunque gli alabardati saranno già al lavoro per preparare la sfida con il Grosseto.

Rolando Maran è sicuro che la pausa cambierà poco o niente nell'economia della squadra e dell'intera serie B. «Premesso che il rinvio è giustissimo e non si discute, dal punto di vista della squadra non cambia praticamente niente, perché è una cosa che tocca tutte le squadre allo stesso modo. Forse sarebbe stato bello affrontare subito il Vicenza sull'onda dell'entusiasmo per la vittoria sul Rimini, ma in realtà cambia poco, l'unica cosa è che adesso dovremo concentrarci prima sul Grosseto».

Alla ripresa la Triestina dovrà affrontare tre partite in una settimana: l'ultima volta che avete giocato un trittico ravvicinato è andata male. «Sì, ma solo nell'ultima occasione è capitato questo, e sappiamo tutti che ci sono stati motivi ben precisi. Ma la volta precedente che avevamo giocato tre partite ravvicinate abbiamo raccolto 7 punti. Anzi, dovevano essere nove visto come era andata col Sassuolo».

E' un tour de force che peserà in questo momento così avanzato della stagione? «Questo non ci deve preoccupare, perché la squadra ha ripreso a correre, ha superato con brillantezza il momento difficile, quando avevamo pagato a caro prezzo il fatto di essere in pochi. Ora dopo la vittoria sul Rimini c'è il morale giusto, i 3 punti aiutano molto anche dal punto di vista psico-fisico, perché l'aspetto mentale è fondamentale anche per lo smaltimento delle fatiche fisiche».

Affrontare prima in casa il Grosseto potrebbe farvi decollare in vista dei due derby veneti. «Ora pensiamo solo al Grosseto, che diventa la prima delle nostre otto finali. Vogliamo continuare di questo passo, fare una buona prestazione e ottenere il risultato. Certo fare bene sarà importante, perché quell'incontro potrebbe essere un buon viatico per i due derby. Ad esempio, sono stra-convinto che se col Brescia avessimo pareggiato all'ultimo minuto su quel rigore che c'era, anche quel trittico sarebbe andato in modo diverso».

La pausa può aiutarvi a recuperare qualche giocatore? «Anche questo è un aspetto che tocca tutte le squadre. E poi in questo lasso di tempo può succedere di tutto. Minelli ad esempio si era fatto male proprio in allenamento».

Antonelli s'interessa per gli aiuti ai terremotati

Maran: «Ho fiducia, la squadra ha ripreso a correre»

Una colletta affidata ad Antonelli, che è di Chieti, per aiutare chi è stato colpito dal terremoto

L'allenatore Maran è fiducioso nel gruppo di giocatori

L'ATTACCANTE DELL'INTER NON RIENTRA IN ITALIA

Adriano: «Sto in Brasile, smetto col calcio»

Adriano Leite Ribeiro

RIO DE JANEIRO L'attaccante brasiliano dell'Inter Adriano ha annunciato l'intenzione di dare uno stop alla sua carriera. «Per ora smetto, ho perso la felicità di giocare» ha detto l'interista ai giornalisti. «Non voglio tornare in Italia, voglio vivere in pace in Brasile». «In Italia non ero felice», ha anche assicurato Adriano aggiungendo inoltre: «Non sono ammalato». «Comunque - ha precisato - dovrò valutare come proseguirà la mia carriera, poichè non so se resisterò una o due o tre settimane senza giocare». «In Brasile - ha anche assicurato l'attaccante dell'Inter - mi sento felice, vicino ai miei amici, ai miei familiari». Adriano ha poi insistito sul tema «italiano»: «Non ho nulla contro l'Inter, però, ripeto non mi piaceva vivere in Italia, Mi sentivo sempre oggetto di pressioni. Ho sopportato pressioni molto forti fin da quando avevo 18 anni». «Molta gente - ha anche sostenuto Adriano - probabilmente non capirà ciò che mi sta accadendo. È una situazione brutta, non facile, credetemi. Però è una scelta di vita».

SI DELINEANO NUOVI MOVIMENTI DI MERCATO

Ancelotti verso il Chelsea, Kakà resta al Milan

Carlo Ancelotti

LONDRA Carlo Ancelotti ha detto sì al Chelsea: secondo il tabloid britannico 'Sun' il tecnico del Milan ha accettato di subentrare a Guus Hiddink la prossima stagione. Ancelotti è sempre stato la prima scelta del club londinese da quando Luiz Felipe Scolari è stato esonerato lo scorso febbraio. E ora, dopo diversi colloqui direttamente con Roman Abramovic, ha ceduto a corteggiamento del Chelsea, accettando un contratto triennale da circa 6,5 milioni di euro a stagione.

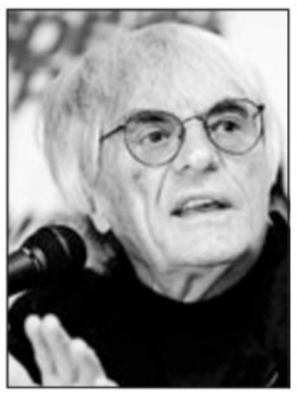
Anche il Real Madrid era da tempo all'inseguimento del tecnico italiano ma l'intervento in prima persona di Abramovich lo avrebbe convinto al trasferimento a Londra. L'ultimo ostacolo ora appare il Milan dal momento che Ancelotti ha ancora un anno di contratto con il club di via Turati. Ma l'intervento di Berlusconi, con il quale Ancelotti ha un accordo sulla parola, potrebbe portare alla rescissione del contratto.

Per restare al Milan, parla Kakà. «Penso che in questi giorni abbia parlato troppa gente, ora parlo io. Non ho avuto contatti con il Real, nessuno mi ha cercato e penso di aver già dichiarato il mio piacere e la mia voglia di stare qui».

Kakà zittisce la Spagna e gela il Real Madrid. Florentino Perez se sarà il prossimo presidente del Real Madrid.

Kakà ammette che c'è stato quel momento di dubbio col Manchester City, non sapevo che cosa poteva accadere, ma poi ho deciso e ora ribadisco: non ho contatti e accordi con nessuno. Sono rimasto per l'affetto dei tifosi».

Ecclestone avverte la McLaren: rischia grosso con il caso-Hamilton


Bernie Ecclestone

ROMA La McLaren rischia grosso. A sostenerlo è lo stesso Bernie Ecclestone, patron della Formula 1. «Ci sono varie opzioni possibili se l'accusa dovesse essere confermata - ha dichiarato Ecclestone al quotidiano britannico Daily Express - e sarebbe terribile se un team venisse squalificato dalle corse, ma potrebbe accadere».

Il 29 aprile la scuderia delle Frecce d'Argento dovrà presentarsi al Consiglio mondiale della Fia, che si riunirà a Parigi, per chiarire il comportamento tenuto nel Gp d'Australia quando mentì sostenendo di non aver dato indicazioni a Hamilton in occasione del sorpasso di Trulli in regime di safety-car spingendo poi lo stesso Hamilton a non dire il vero. Un comportamento che, se confermato, violerebbe l'articolo 151c del Codice sportivo internazionale relativo a «ogni condotta fraudolenta o ogni atto pregiudizievole per gli interessi di ogni competizione o agli interessi degli sport motoristici in generale» e che sarebbe sanzionabile in modi differenti: con una reprimenda, una multa, la penalizzazione o la stessa squalifica.

Ciclismo, iniziativa contro Armstrong dell'agenzia antidoping francese

Lance Armstrong

PARIGI Afld contro Lance Armstrong, atto terzo. Dopo il rapporto stilato dall'agenzia antidoping francese e inviato a Uci e Wada sul comportamento del corridore texano in occasione del test a sorpresa del 17 marzo scorso e la risposta del sette volte vincitore del Tour, che nega di aver cercato di eludere o ritardare il controllo, ecco arrivare il nuovo j'accuse dell'Afld.

Anche se nei campioni di capelli, sangue e urina di Armstrong non sono state trovate tracce di sostanze proibite, secondo l'agenzia francese il corridore «non ha rispettato l'obbligo di rimanere sotto la diretta e permanente osservazione» del medico incaricato di effettuare il test. E adesso la querelle rischia di finire male per il texano.

Nella nota pubblicata sul proprio sito, infatti, l'agenzia francese spiega che, su indicazione dell'Uci, la stessa Afld ha l'autorità per aprire un eventuale procedimento disciplinare a carico di Armstrong che potrebbe portare a delle sanzioni anche se l'organismo francese non ne specifica l'entità.

TUFFI. DA OGGI ALLA BIANCHI

Quindici triestini in gara in attesa di Tania Cagnotto

Nel Trofeo di Primavera Rinaldi e Auber cercano un ruolo da protagonista

di MASSIMO LAUDANI

TRIESTE Il sipario verrà alzato alle 15 odierne e lascerà spazio al quinto Trofeo di Primavera, la manifestazione in programma oggi e domani alla piscina triestina Bruno Bianchi (ingresso gratuito).

S'inizia con il torneo di qualificazione, al quale prenderanno parte quindici tuffatori triestini. In campo femminile ci saranno Valentina Allegro, Bianca Braidotti, Nina Isler, Estilla Mosena e Lucia Pittini della Triestina Nuoto nonchè Sofia Carciotti, Paola Faminio, Giulia e Nicole Belsasso della Trieste Tuffi, che dovrà fare a meno di Ivana Curri. Sul versante maschile si disimpegneranno Jacopo Tommasini e Tommaso Rinaldi della Trieste Tuffi nonchè Gabriele Auber, Luca Dente, Marco Finetti e Samuele Fragiacomo della Triestina Nuoto.

Christopher Sacchin

Noemi Batki della Trieste Tuffi, dal canto suo, entrerà in scena domani pomeriggio, essendo qualificata d'ufficio alla finalissima assieme agli azzurri Tania Cagnotto (dominatrice degli Europei), Maria Marconi, Christopher Sacchin e Andreas Billi Nader, al rumeno Constantin Popovic, agli spagnoli Javier Illana e Leire Eizaguirre.

Gli altri iscritti alle eliminatorie sono gli olimpionici Brenda Spaziani e Tommaso Marconi nonchè Beatrice Atzei, Giorgia Barp, Valentina Benvenuti, Elena Bertocchi, Alicia Carretero, Laura Vettori, Matteo Bonadies, Andrea Chiarabini, Maicol Scuttari, Giovanni Tocci, Artiom Bochevarov e Maicol Verzotto.

La kermesse sarà presentata – come da tradizione - dalla conduttrice televisiva Daniela Ferletta e dal tecnico federale e commentatore Rai Oscar Bertone.

Questo l'albo d'oro del Trofeo di Primavera. 2005: Alessia Bremini e Emanuele Marini. 2006: Noemi Batki e Nicola Marconi. 2007: Tania Cagnotto e Javier Illana. 2008: Noemi Batki e Christopher Sacchin.

Il Mondiale è un duello tra Rossi e Stoner

Domenica il primo Gp in Qatar. Valentino: «Emozionato come nel 1996»

Rossi in pista

I due rivali del MotoGp: Casey Stoner sfidante di Valentino Rossi

ROMA Anche i bookmaker puntano su loro due. Il motomondiale parte domenica dal Qatar e se è vero che il titolo MotoGp appare affare riservato tra Valentino Rossi e Casey Stoner, nelle quote l'australiano della Ducati sul circuito di Losail ha un leggero vantaggio. Magari perchè si è aggiudicato le ultime due edizioni, cui la Ducati può aggiungere il terzo posto di Loris Capirossi nel 2006.

Comunque vada a finire la prima sfida stagionale, i numeri spiegano bene perchè Rossi e Stoner si dividono i favori del pronostico. Da quando la classe regina è stata portata ad 800 di cilindrata, all'inizio del 2007, si sono divisi l'80% delle vittorie. Insieme hanno primeggiato in 29 delle 36 corse disputate: 10-4 per Stoner il primo anno; 9-6 per Rossi il secondo. Agli altri le briciole: quattro successi per Dani Pedrosa; uno a testa per Chris Vermeulen, Jorge Lorenzo e Loris Capirossi.

Una supremazia che però non fa dormire sonni tranquilli all'australiano: «Ci sono almeno i primi sei dello scorso anno e qualcun altro in grado di vincere. Io mi sento come nel 2007, quando nessuno si aspettava niente da me ed ho vinto la prima gara e poi il campionato. La moto nuova va molto bene, non ha mai dimostrato particolari problemi tecnici, e credo che potremo essere competitivi fin dall'inizio».

«Sono eccitato come se fossimo nel 1996; quando non sentirò questa emozione, sarà il momento di andarmene a casa,» dice Valentino Rossi. «Vogliamo tutti capire il nostro livello in uno scenario vero, diverso da quello dei test. Non eravamo al 100% quando abbiamo provato qui il mese scorso, ma siamo migliorati da allora».

Sete Gibernau, il cui obiettivo in questa sua prima in notturna sarà quello di concludere la gara, sperando che la spalla non gli crei troppi problemi. Il pilota spagnolo, ha anche risposto alle tante domande sui suoi rapporti con Rossi: «Gli anni migliori della mia vita li ho passati in Motogp, correndo contro il pilota che molti di voi considerano il migliore di sempre» ha detto Gibernau. «Ho passato grandi momenti con lui anche fuori dalla pista, e sono orgoglioso di essere tornato».

I bolidi della MotoGp riaccendono i motori domani, con le prove ridimensionate. Si parte con l'unico turno di libere della durata di 45 minuti. Domani altri due turni da 45 minuti (il primo di libere, il secondo di qualifiche). Invariato il programma di domenica, con il warm-up da 20' prima della gara.

PUGILATO. IL TRIESTINO-CUBANO DIFENDE IL TITOLO INTERCONTINENTALE

Zamora sicuro: «Rimarrò campione»

UDINE È stata presentata ieri al Comune di Udine, patrocinatore della manifestazione, la riunione pugilistica che venerdì prossimo al «Carnera» vedrà impegnato, nel match clou della serata, l'italo-cubano e triestino d'adozione Brunet Zamora nella seconda difesa del titolo intercontinentale professionisti dei superleggeri Wba contro l'ugandese Peter Semo.

«Un avversario tosto ma non imbattibile - ha commentato Zamora con un pizzico di guasconeria - . Sono sicuro che la cintura rimarrà ancora ben salda sui miei fianchi».

Trentacinquenne, interprete di una boxe spettacolare, tuttora imbattuto tra i professionisti, l'italo-cubano della Pugilistica udinese incrocerà i guantoni sulle 12 riprese con un avversario che vanta dal canto proprio un curriculum di tutto rispetto, con 19 vittorie, delle quali 14 per ko, sui 22 incontri finora disputati.

Bruno Zamora difende il titolo superleggeri Wba

Intenso si preannuncia anche l'altro match di cartello della riunione, con il superleggero udinese Emanuele De Prophetis a tentare la scalata al titolo italiano, tuttora vacante, contro il ventottenne emiliano Alfredo Di Feto, sulle 10 riprese. Pugile pragmatico, professionista dal 2005, il friulano vanta un palmarès di 14 successi nei 17 incontri finora disputati.

Di contorno, nella categoria professionisti, l'umbro Mandras, nei massimi, incontrerà il bulgaro Marinchev, mentre Brussolo, nei medi, si troverà di fronte il croato Tatari. Il peso mosca Loredana Piazza affronterà dal canto proprio la bulgara Taskova. Tra i dilettanti, l'84 chili Segatto contro Bayomy e il 75 Niemiz contro Gallerio. A completamento della riunione, le 50 chili udinesi Valentina Peloi e Annabella Bianchini contro le mestrine Federica Marangoni ed Eleonora Sponchia. Ospiti d'onore della serata, che verrà ripresa da Raisport, saranno le campionesse del mondo Wbc Simona Galassi (pesi mosca) e Laura Tavecchio (pesi leggeri).

Edi Fabris

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	ALTEZZA NEVE MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	40	300	compatta	26 su 30	108 su 110	40 su 80
Piancavallo	180	350	primaverile	9 su 11	16 su 25	0 su 26
Forni	90	230	primaverile	5 su 7	12 su 16	0 su 13
Ravascletto	20	350	primaverile	9 su 12	23 su 28	0 su 2,5
Tarvisio	50	150	primaverile	11 su 11	32 su 32	7,5 su 60
Sella Nevea	210	610	primaverile	5 su 6	13 su 15	3 su 5
Cortina	100	220	mista	30 su 37	86 su 115	59 su 75,5
Val Gardena	60	120	compatta	48 su 59	100 su 115	102 su 102
Val Badia	30	150	compatta	48 su 51	129 su 130	38 su 38
Sappada	50	180	primaverile	2 su 17	6 su 21	0 su 20
Arabba	110	270	mista	26 su 27	65,5 su 65,5	5 su 7,5
Plan de Corones	50	200	mista	30 su 30	105 su 105	380 su 380
Alta Pusteria	20	160	primaverile	16 su 27	36 su 54	60 su 424
Val Zoldana	10	270	mista	8 su 11	35 su 40	18 su 32
Castrozza	70	280	mista	20 su 24	50 su 60	21 su 22
Campiglio	50	180	mista	21 su 23	58 su 60	8 su 140
Val di Fassa	50	170	mista	63 su 70	122 su 130	

a cura di Anna Pugliese

Garinei e Giovannini
IL 2° DVD

Il "Musical italiano" di Pietro Garinei e Sandro Giovannini in 8 appassionanti DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

IN EDICOLA
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ

VELA

TORNA ALLE ORIGINI MA CON ALCUNE NOVITÀ TRIESTE CHALLENGE

Azzurra e Moro sfideranno Luna Rossa

In acqua a fine giugno epopea italiana di Coppa America e poi i confronti tra i team di oggi

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE L'unica manifestazione programmata in città per il 2009 a ricevere il massimo del contributo regionale per lo sport sarà Trieste Challenge-La Sfida che quest'anno celebra il decennale. Cinquantamila euro dalla Regione per una spesa ammessa che sfiora gli 800mila euro. Cifre da grande evento, sicuramente più grande di come si sia palesato negli ultimi due anni.

Che roba sarà, allora, questa competizione velica per richiedere un investimento così rilevante, cachet dei partecipaanti esclusi (perchè lo stanziamento della Regione non li contempla, promuovendo le gare e non gli ingaggi degli atleti)? Non può che spiegarlo Federico Stopani, l'ideatore. La prima novità è... vecchia: si torna all'antico, alle sfide di match race sulle due TuttaTrieste! con i team di Coppa America. Formula antica, ma con un look nuovissimo e più affascinante. Stopani voleva provare a tenerla segreta, dopo qualche insistenza ha ceduto e la anticipa. «Ci saranno due momenti diversi di regata, dapprima tre giorni dedicati all'epopea della vela italiana in Coppa America e la settimana successiva altri quattro giorni dedicati al presente e al futuro dell'America's Cup».

La prima parte vedrà in lizza Azzurra 1983, Italia 1987, Il Moro di Venezia 1992 e Prada 2000 e si chiamerà Coppa dei Campioni. «Vista l'impossibilità di avere integralmente gli equipaggi originali - illustra Stopani -, almeno la metà di quei quattro team la porteremo a Trieste e la integreremo con giovani velisti di belle speranze, ma di alto profilo. Per organizzare questa celebrazione ci darà una grande mano Mauro Pelaschier, che sarà anche il testimonial di tutta la manifestazione». La settimana successiva spazio alla Coppa America di oggi e domani. «Stiamo selezionando gli equipaggi, finora abbiamo invitato ufficialmente Alinghi, Oracle, Team New Zealand, Team Origin, Italia Challenge, Shosholoza, Desafio. Il programma è già definito - chiarisce il project manager -, le dimensioni dipenderanno dalle risorse finanziarie che ci metteranno a disposizione le istituzioni e gli sponsor con i quali siamo in trattative». Via le commistioni fra vela e spettacolo, dunque, via le avventurose formule di sfide fra porti del Mediterraneo. Si ritorna all'agonismo puro di livello top. «La sentenza del tribunale di New York, che di fatto ha riservato la prossima America's Cup alle sole Alinghi e Oracle, escludendo di fatto tutti gli altri sfidanti - spiega Stopani -, ha ridotto drasticamente ai team la possibilità di regatare. Così anche loro si sono messi a cercare buoni ingaggi e visibilità, hanno mostrato interesse a tornare a Trieste Challenge e questo mi ha invogliato a tornare alle origini, a rifare delle regate un appuntamento soprattutto per il pubblico. Dunque regate a pochi metri dalle rive, villaggio a terra, tribune per vedere i voli, ascoltando le rediocronache dirette e probabilmente anche schermi giganti per vedere i voli in diretta, appuntamenti serali, attività collaterali, contatto fra pubblico e regatanti. Insomma, tutto come facevamo fino a due anni fa».

Ogni equipaggio sarà composto da 8 persone, le date previste per la manifestazione sono le seguenti: dal 26 al 28 giugno la Coppa dei Campioni, dal 2 al 5 luglio Trieste Challenge, con un periodo di riserva dal 17 al 26 luglio.

Francesco De Angelis, ex skipper di Luna Rossa, con Federico Stopani, il patron di Trieste Challenge

TRIANGOLARE DI HOCKEY ROTELLE

L'Edera trova nel Dinamiti Horjul un test serio

TRIESTE Un torneo internazionale per mantenersi in forma durante la sosta pasquale del campionato di A1 di hockey rotelle. Questo lo scopo principale del triangolare organizzato dall'Edera che verrà disputato nel week-end nella pista di via Boegan. A sfidare la squadra rossonera si presenteranno i campioni di Slovenia del Dinamiti Horjul e una selezione della Carinzia. Il calendario prevede l'esordio oggi alle 20.30 con il match inaugurale tra Edera e Carinzia. Si proseguirà poi domani alle 10 con Dinamiti Horjul-Carinzia e alle 18 gran finale con il big match tra Edera e Horjul. Per quanto concerne il regolamento nel caso le partite dovessero terminare in parità si giocherà per ulteriori 5' di overtime con la regola del golden gol. La compagine allenata da Daniele Chiarandini avrà sicuramente nel Dinamiti Horjul una compagine competitiva, essendosi laureata campione di Slovenia nelle ultime tre stagioni. *(r. t.)*

Basket under 17: Azzurra batte Udine

TRIESTE Senza sorprese l'11.a di ritorno dell'under 17 d'eccellenza. L'Azzurra fa suo il derby con Udine. Subito in vantaggio gli azzurri che chiudono l'incontro già dopo 10' (34-13). Udine si mette a zona limitando le bocche di fuoco triestine nei successivi quarti. Ok Bonetta (22) e Floridan (17), infortunio al ginocchio destro per Moschioni. Vince largo lo Jadran in casa con il Santos così come i Salesiani Don Bosco con i servolani. Vittoria autoritaria per la Pall. Trieste che batte la Falconstar. Avanti da subito, i ragazzi di Comuzzo giocano un' ottima gara in attacco (bene Scabini e Casagrande) subendo però troppi tiri da 3 (13 bombe per Monfalcone). Vince bene anche il Venezia Giulia (Coretti 31, Ruzzier e Tonut 13) che batte l'Ardita Gorizia in una gara molto fisica (58 falli). Avanti di 19 alla fine del terzo quarto, i triestini perdono la concentrazione nell'ultimo tempo ma non bastano le bombe di Turel a mettere in discussione il risultato. Venezia Giulia-Ardita 86-76, Pall.Ts-Falconstar 77-50, Salesiani Don Bosco-Servolana 80-35, Jadran-Santos 89-70, Portogruaro-Codroipo 57-97, Pau Ud-Azzurra 52-84. Classifica: Cbu** 44, Sistema Pn* e Azzurra 42, Jadran* 34, Codroipo e Don Bosco* 28, Pall. Ts e Venezia Giulia 26, Falconstar e Pau 20, Ardita 18, Ubc 16, Santos 6, Portogruaro 4, Servolana 2 (* una gara in meno, **2 in meno).

Nella 10.a di ritorno dell' under 15 d'eccellenza spreca un'importante occasione il Venezia Giulia sconfitto dal Sistema Basket Pordenone perdendo l'aggancio al secondo posto. Vittoria della Pall. Trieste di 15 lunghezze con la Snaidero. Sistema Pn-Venezia Giulia 76-67, Pall. Ts-Snaidero 64-49, Jadran-Libertas Acli 64-77, Ubc-Ardita 99-86, Portogruaro-Cervignano 66-56, Bcc Pordenonese-Falconstar 59-60. Classifica: Falconstar 38, Sistema 36, Ubc 34, Venezia Giulia 32, Ardita e Bcc 30, Pall. Ts 18, Portogruaro e Fogliano 16, Libertas 10, Cervignano 8, Snaidero 6, Jadran 0. *(e.l.)*

BASKET. SPAREGGIO PER LA SEMIFINALE DEI PLAY-OFF

La Ginnastica resta ancora in serie B Battuta a Treviso nei minuti finali

TRIESTE Lo spareggio per approdare alla semifinale dei play-off castiga la Sgt, costretta alla resa negli ultimi minuti sul parquet di Treviso, fotocopia della gara d'andata. Un vero peccato per le ragazze di Gierardini, sorpassate irreversibilmente a 4' dalla fine dopo essere state spesso in testa, con un ghiotto 42-32 nel terzo quarto come massimo vantaggio. Un margine che la Sgt non ha potuto difendere al meglio anche a causa dell'infortunio occorso all'ottima Primossi a 8' dal termine.

Colpita duro in un'entrata a canestro da una ginocchiata alla zona inguinale, la giovane playmaker ha dovuto abbandonare il campo in barella, producendo un effetto a cascata. In quel momento le guardie triestine erano affaticate dal pressing casalingo, e coach Gierardini si è ritrovato con rotazioni limitate in quel settore, costretto a spremere fino alla spia rossa accesa Avaro e De Munari.

Una De Munari che, approfittando anche delle cure particolari rivolte dalle trevigiane alla temuta Cigliani, ha goduto di maggior libertà confermandosi ancora miglior marcatrice della gara. Per lei 20 punti.

Treviso ha aggiunto un'importante firma a rimbalzo, con Meneghin e Moro in prima linea nelle 14 carambole conquistate in attacco. Un dominio che le condizioni fisiche precarie di Bertan non hanno potuto limitare.

Altro aspetto da considerare, i tiri liberi nel finale: imprecisa la Sgt, quasi infallibile Treviso, quando si è trattato di replicare al fallo sistematico usato dalle triestine nell'estremo tentativo di recupero.

Con l'eliminazione della Sgt, che segue a tre giorni di distanza quella della Coopsette Muggia, si chiude la stagione agonistica delle portacolori triestine nel gruppo A dei play-off. Le pretendenti alla promozione in A2 rimaste si sfideranno dopo la sosta pasquale nelle due semifinali: Milano-Vittuone e Treviso-Torino.

Marco Federici

Per la De Munari 20 punti a referto

SALADINI	**63**
GINNASTICA	**58**
(11-14, 29-29, 39-45)	

SALADINI TREVISO: Cedolini, Mattiuzzo 2, Moro 9, Pellizzari 12, Pasqualini 19, Gracis 2, Conti 3, Barisoni 3, Meneghin 11, Schiavon 2. All. Cuppone.
GINNASTICA TRIESTINA: Auber ne, Bertan 2, Primossi 8, Pozzecco ne, Policastro 8, Cigliani 6, Bossi 9, Avaro 4, De Munari 20, Bianco 1. All. Gierardini.
ARBITRI: Carletti di Como e Coffetti di Bergamo.
NOTE: tiri liberi: Treviso 8/14, Ginnastica 11/20.

FA BENE IL CAMBIO DI ALLENATORE

Il Ponziana può dilagare il Capriva non si oppone

TRIESTE Il Ponziana interrompe il periodo negativo e mette in cassaforte tre punti preziosi in chiave salvezza, battendo il Capriva per 4-0 al Ferrini. Incomincia bene, insomma, la sua avventura sulla panchina ponzianina Federico De Feo, il tecnico degli juniores che è subentrato martedì all' esonerato Milan Micussi.

I veltri salgono così a quota 29, superando la Juventina (28 punti e a posto con i recuperi) e lasciando a 26 lo Staranzano, il Mariano e il Centro Sedia. A 20 punti c'è il Santamaria; ultimo il già retrocesso Capriva (20). Una griglia in attesa dei recuperi Santamaria-Kras (domani alle 16) e Centro Sedia-Mariano (mercoledì alle 20).

Il primo è il tempo più incerto e non mancano le occasioni. I padroni di casa appaiono finalmente determinati e gli ospiti giocano a viso aperto e fanno la loro onesta partita pur essendo incompleti e pur perdendo dopo soli dieci minuti il veterano Monai. Il trentasettenne difensore accusa una storta alla caviglia sinistra e deve lasciare il campo.

Al 20' i triestini sbloccano la situazione con Boatto, che finalizza un'azione corale con un sinistro a mezza altezza a giro dalla destra.

I veltri raddoppiano al 12' della ripresa con una conclusione a effetto di Snidar e chiudono la partita. Il Capriva molla la presa, incassa altre due reti (Prisco su rigore e Centrone dopo un rigore respinto a Prisco) e terminano in nove per le espulsioni di Ceschia (44') e Concion (47').

Massimo Laudani

PONZIANA	**4**
CAPRIVA	**0**

MARCATORI: pt 20' Boatto; st 17' Snidar, 25' Prisco (rig.), 48' Centrone.
PONZIANA: Daris, Cupovic (st 29' Lodi), Licciulli, Prisco, Radovini (st 16' Pecora), Antoncic, Centrone, Mendella, Marzari (st 18' Pignatiello), Boatto, Snidar. All. De Feo.
CAPRIVA: Simonetti, Ceschia, Lorusso, Genio, Bolognini, Monai (pt 10' Vanzo), Cencig, Concion, Goriup, Medeot, Pillon. All. Ceschia.
ARBITRO: Signore di Pordenone.
NOTE: espulsi Ceschia e Concion. Ammoniti Genio e Goriup.

Rugby: i triestini travolgono il Piave

TRIESTE Affermazione interna per gli under 15 del Rugby Trieste 2004, che battono il Piave 36-5 al Villaggio del Pescatore. Vincitori quasi sempre avanti, si confermano secondi. Mete di Ghersini, Dreossi e Tommasini (per lui anche tre trasformazioni). Gli under 17, che chiudono con tre mete all'attivo e due al passivo, cadono a Jesolo 23-15. Le compagini più giovani erano a Montereale Valcellina per uno dei tradizionali concentramenti stagionali. Rimaneggiati gli under 9 e 11, in evidenza gli under 13 che superano Le Api per 10 mete a una, lo Jesolo 6-2 e il Pordenone 9-3. In evidenza Atena, Nicotera e Buzan, in crescita Della Mea, Palman e Lorenzo Orso.

Rappresentative di calcio definite le avversarie

TRIESTE Variazione di programma per le rappresentative provinciali triestine degli allievi e dei giovanissimi, coordinate dal responsabile Bruno Rocco. Originariamente le due compagini avrebbero dovuto giocare giovedì 16 aprile le semifinali del Torneo delle Province, riservato alle selezioni dei sei comitati regionali (Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Cervignano e Tolmezzo). In seguito ad uno spostamento, le due gare saranno giocate il 15 a Rivignano. I giovanissimi, allenati da Pierpaolo De Nuzzo, sfideranno Pordenone alle 17 mentre gli allievi di Marco Severi se la vedranno con Cervignano alle 18.30. Gli incontri saranno a eliminazione diretta: dopo i tempi regolamentari, i rigori in caso di parità.

RECUPERI NEI TORNEI DILETTANTI

Pro Cervignano maramalda sei gol nella porta del Trieste

TRIESTE Botto casalingo della Pro Cervignano, che supera il Trieste Calcio in modo perentorio in occasione della prima tornata di recuperi della ventiseiesima giornata. I friulani superano i triestini per 6-1 e li agganciano al terzo posto. Ora i lupetti di Borgo San Sergio aspettano con curiosità innanzitutto il recupero Lignano-Virtus Corno, in programma mercoledì 15 aprile (alle 16).

Il Lignano è quinto, staccato di due lunghezze da Pro Cervignano e Trieste, mentre il Corno è secondo (a +3 sulle terze). Da non sottovalutare, poi, l'incontro di domani Vesna-Sangiorgina nell'economia della lotta per i play-off, ai quali accederanno la seconda, la terza e la quarta.

In quanto agli altri recuperi, in Seconda C Piedimonte-Teor termina 1-1, mentre, in Seconda D, una doppietta di Isaia permette al Breg di battere il Chiarbola per 2-1 ad Aquilinia. Nello stesso raggruppamento la partita Begliano-Villa termina 3-4.

In Terza C il Cormons sgambetta in trasferta il Donatello per 1-0, mentre, in Terza D, l'Aiello raggiunge il Terzo al secondo posto a 57 punti (a meno 12 dal Muglia Fortitudo), impattando per 1-1 con un Mladost a segno con Bensa. Alle loro spalle il duo Mossa-Sant'Andrea San Vito (a quota 54): il Mossa ha una partita in meno e il Sant'Andrea San Vito ha appena pareggiato per 0-0 con il Campanelle.

Il Fogliano Redipuglia, infine, si aggiudica la Coppa Regione di Seconda Categoria, regolando in finale la Buiese per 2-1 (pt 2-0). Vincitori a segno con Percich e Buonocunto, sconfitti a referto con Andriola (per lui anche un rigore sbagliato). *(m. la.)*

LA PROMOZIONE CON QUATTRO TURNI DI ANTICIPO

Ambrosi: «L'obiettivo è raggiunto il Muglia è tornato in Seconda»

TRIESTE «L'obbiettivo prefissato a inizio stagione è stato raggiunto: il Muglia Fortitudo torna in Seconda categoria». Ha il sorriso stampato sulle labbra il ds Walter Ambrosi.

Il team del tecnico Moreno Nonis, battendo 3-0 la Pro Farra con doppietta di Pascuzzi e gol del solito Mario Buono nel recupero dell'11.a di ritorno ha ottenuto con quattro turni di anticipo il matematico primo posto del girone D di Terza. Un risultato meritato visto il ruolino di marcia: 21 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte.

«La società ha allestito una squadra di elementi davvero validi e credo che la promozione sia il giusto merito al valore del gruppo» - spiega Moreno Nonis, al suo primo anno sulla panchina del Muglia dopo un lungo trascorso con lo ZarjaGaja. «È stata una stagione bellissima, dopo un momento iniziale di assestamento abbiamo trovato il giusto affiatamento grazie anche ad elementi formidabili come il libero Scotto Di Minico e l'attaccante Jurincich» - commenta il difensore Jacopo Nonis.

Il padre Moreno vuole poi esprimere un particolare ringraziamento ai dirigenti Ajello e Jurincich, e al preparatore dei portieri Bellemo. Intanto il ds Ambrosi già pensa al programma per la prossima stagione: «L'obbiettivo è rinforzare la squadra con 3-4 innesti di valore, mantenendo intatta l'ossatura attuale». *(r. t.)*

Moreno Nonis

L'attaccante Jurincich

GIUDICE SPORTIVO

Nove giocatori squalificati nel torneo di Eccellenza

TRIESTE Sono nove i giocatori dell'Eccellenza puniti dal giudice sportivo regionale. Si tratta di Vendruscolo (Sarone) per 5 turni, Saccher (Sarone) per due, per una Zolia (San Luigi), Di Sopra e Barone (Tricesimo), Roviglio e Subiaz (Rivignano), Puiatti (Casarsa) e Camerin (Fontanafredda). Squalificati fino al 17 aprile il tecnico del Palmanova Tortolo e il massaggiatore del Fontanafredda Zampieri.

In Promozione un turno di stop a Parisi (Centro sedia) e Martignoni (Virtus Corno), Batti (Kras), Faggiani (Lignano). In Prima categoria invece viene squalificato fino al 28 aprile il tecnico dell'Aquileia Del Piccolo e fino al 21 quello del Domio Lacalamita. Tra i giocatori 4 turni a Segato (Aquileia), tre a Milenkovic (Domio), una a Candussi (Pro Romans) e Feri (Sovodnje), Boccuccia (Primorec), Scocchi (S.Giovanni).

Per quanto riguarda la Seconda categoria squalificati per una giornata Donzelli (Castions), Morganti e Baldan (Romana), Del Pin e Virgolin (Porpetto), Sandrin, Scolaro e Inner (Fiumicello), Gomiscek (Piedimonte), Pin (Villa), Asselti e Zocco (ZarjaGaja), Luisa (Lucinico), Fabbro (Ruda), Dijust (Villa), Paoletic (Primorje), Fort e Gregorat (Torre), Trampus (Piedimonte).

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto sul settore occidentale con locali rovesci sparsi sul Piemonte. Da poco a parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare su Sardegna e Toscana con rovesci. Poco nuvoloso sulle restanti regioni salvo sviluppo d nuvolosità sulla dorsale appenninica. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su Sicilia con rovesci sparsi.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con rovesci sparsi su Piemonte e Valle d'Aosta. Da poco a parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni con aumento moderato della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna con precipitazioni sparse in graduale intensificazione. **SUD E SICILIA:** variabile sulla Sicilia con residui piovaschi su Calabria e aree costiere tirreniche.

TEMPERATURE

IN REGIONE

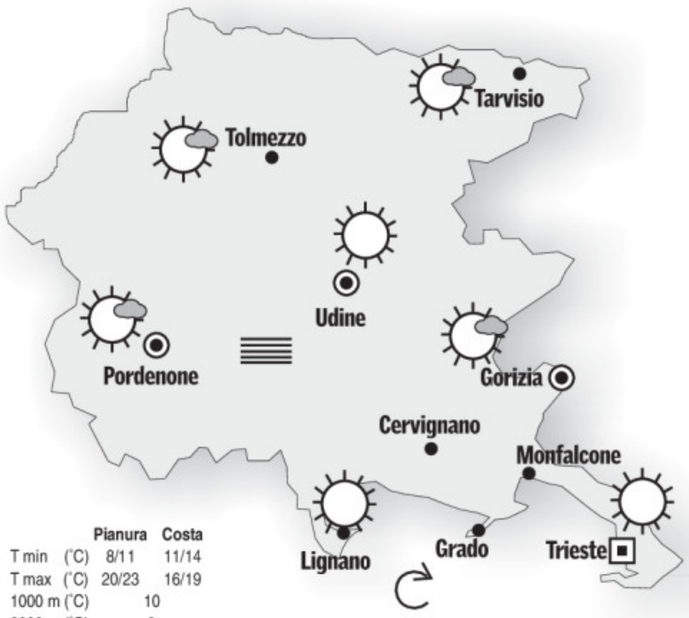
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	10,5	15,8
Umidità		91%
Vento		17 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1019,4
MONFALCONE		
Temperatura	9,0	15,5
Umidità		89%
Vento		4,1 km/h da S-O
GORIZIA		
Temperatura	8,4	19,4
Umidità		60%
Vento		20 km/h da S-O
GRADO		
Temperatura	11,3	13,6
Umidità		100%
Vento		14 km/h da S-O
CERVIGNANO		
Temperatura	7,6	19,3
Umidità		71%
Vento		4,5 km/h da S-O
UDINE		
Temperatura	9,9	19,9
Umidità		61%
Vento		17 km/h da S
PORDENONE		
Temperatura	11,0	18,5
Umidità		68%
Vento		16 km/h da S-E

IN ITALIA

ALGHERO	13	17
ANCONA	7	17
AOSTA	2	19
BARI	7	16
BOLOGNA	10	20
BOLZANO	8	22
BRESCIA	8	20
CAGLIARI	13	14
CAMPOBASSO	11	17
CATANIA	11	12
FIRENZE	8	23
GENOVA	12	20
IMPERIA	13	np
L'AQUILA	np	np
MESSINA	15	18
MILANO	7	22
NAPOLI	13	23
PALERMO	15	16
PERUGIA	7	21
PESCARA	9	14
PISA	8	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	15
ROMA	11	21
TORINO	8	19
TREVISO	13	20
VENEZIA	11	14
VERONA	8	19
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	11/14
T max (°C)	20/23	16/19
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	3	

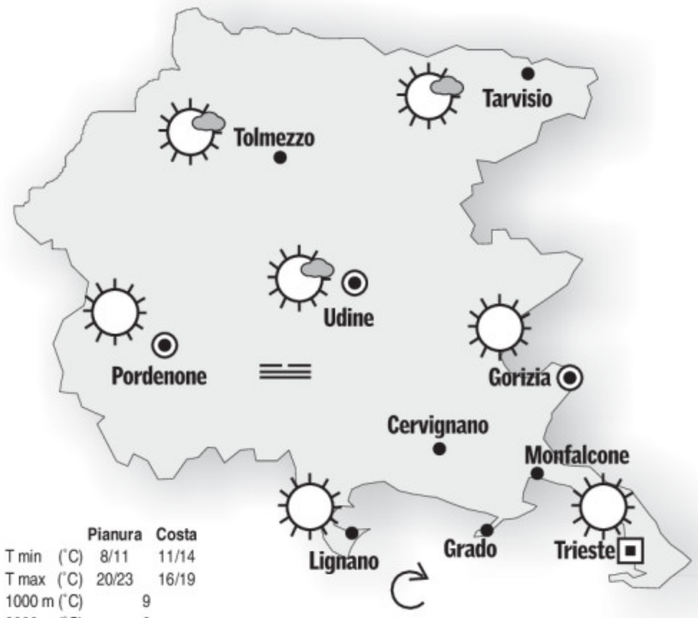
OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibile formazione di nebbia al mattino sulla bassa pianura e aumento della variabilità al pomeriggio in montagna. Venti deboli a regime di brezza.

DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso per la possibile presenza di foschia. Sulla zona montana cielo viariabile al pomeriggio. Venti deboli a regime di brezza.

TENDENZA. Domenica e lunedì probabile cielo da poco nuvoloso a variabile.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	11/14
T max (°C)	20/23	16/19
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	2	

OGGI IN EUROPA

Un'intensa perturbazione di origine atlantica raggiungerà l'Europa: il fronte caldo scorrerà su Norvegia e Svenzia mentre quello fredda si porterà sulle isole britanniche, Francia e penisola Iberica. Nel Mediterraneo questo fronte genererà maltempo in diverse zone d'Italia. Contemporaneamente sistemi nuvolosi su basso Tirreno, Polonia e Scandinavia daranno luogo a locali precipitazioni.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	10,3	2 nodi O	22.30 +53	4.39 -54
MONFALCONE	calmo	9,9	2 nodi O-S-O	22.35 +53	4.44 -54
GRADO	quasi calmo	10,0	3 nodi O-S-O	22.55 +48	5.04 -49
PIRANO	calmo	10,5	2 nodi O-N-O	22.25 +53	4.34 -54

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	11	18
AMSTERDAM	2	12
ATENE	9	20
BARCELLONA	8	15
BELGRADO	10	25
BERLINO	11	18
BONN	11	17
BRUXELLES	10	11
BUCAREST	5	25
COPENHAGEN	6	13
FRANCOFORTE	12	19
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	1	6
IL CAIRO	15	24
ISTANBUL	8	14
KLAGENFURT	3	21
LISBONA	10	20
LONDRA	8	16
LUBIANA	6	21
MADRID	4	20
MALTA	14	20
MONACO	8	19
MOSCA	-6	4
NEW YORK	6	12
NIZZA	13	16
OSLO	2	3
PARIGI	11	14
PRAGA	8	22
SALISBURGO	5	20
SOFIA	6	21
STOCCOLMA	5	9
TUNISI	11	22
VARSAVIA	10	23
VIENNA	8	24
ZAGABRIA	7	25
ZURIGO	4	17

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Abbiate maggiore cura di voi stessi. Riguardatevi per evitare dei guai più seri. Il lavoro non ne risentirà e potrete recuperare. Avrete tutta la comprensione del partner.

TORO 21/4 - 20/5

Dopo qualche incertezza iniziale vi muoverete benissimo. Potrete avere degli incontri rassicuranti con chi vi sta a cuore. Si fanno anche progetti per il futuro. Allegria.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Ci potrà essere qualche ostacolo alla realizzazione dei vostri desideri amorosi, ma tutti superabili se userete il buon senso e adotterete un comportamento tollerante.

CANCRO 21/6 - 22/7

L'intima trasformazione della vostra personalità, dovuta al risveglio vitale del vostro potenziale affettivo, vi renderà estremamente disponibili. Accettate un invito.

LEONE 23/7 - 22/8

Giornata malinconica a causa di un distacco affettivo da un familiare. La persona del cuore saprà però alleviare la vostra tristezza con la sua sensibilità d'animo. Riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Adattandovi meglio a certe situazioni le risolverete prima. Nel pomeriggio vi sentirete meno tesi e più disponibili. Un gesto di generosità vi sarà di aiuto. Riposo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non lasciatevi dominare dall'ansia. Avete una visione troppo nera della situazione odierna, dovuta al vostro eccessivo pessimismo. Siate più obiettivi. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Si prevede una giornata piena di novità e di emozioni. Vivrete situazioni passionali con un forte senso di trasgressione. Utili scambi di idee con chi vi sta vicino.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Un'amicizia vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Seppiatene rimanere fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni, pagereste in stanchezza. Fiducia e lealtà.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Di influssi favorevoli ce ne sono parecchi. Cercate di approfittarne con intelligenza per chiarire ciò che non va nella vostra vita affettiva. Un po' più di ottimismo.

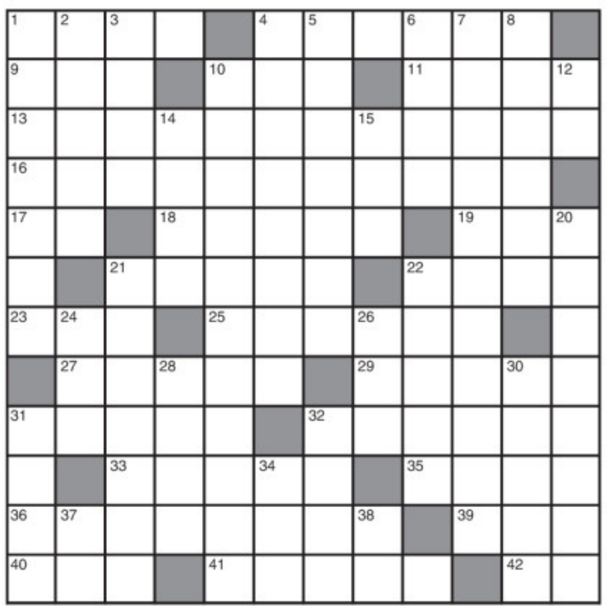
AQUARIO 20/1 - 18/2

Verso la fine della mattinata vi verrà fatta una domanda che vi metterà in serio imbarazzo. Siate diplomatici e prendete tempo prima di dare una risposta definitiva.

PESCI 19/2 - 20/3

L'odierna posizione degli astri vi stimola a muovervi, ad incontrare amici e conoscenti, preferibilmente in un ambiente un po' diverso dal solito. Alti e bassi in amore.

IL CRUCIVERBA



ZEPPA (8/9)
Sulla barca dei «vip»
A poppa ci sta l'ultimo arrivato
che è veramente un tipo ricercato.
Magina

INDOVINELLO
Ricorda che hai degli amici...
È giusto che ti metta sull'avviso:
se un attacco e un esposto hai già tu avuto
e t'hanno messo con le spalle al muro,
fu una colletta che t'ha sostenuto!
Re Mida

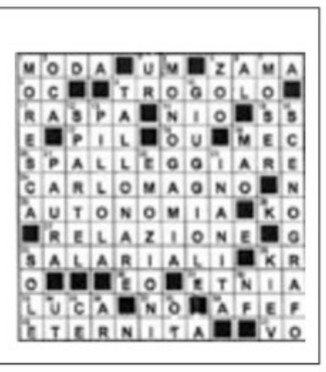
ORIZZONTALI: **1** Fine della resistenza - **4** Non più indossata - **9** Pancia... letteraria - **10** Grande calura - **11** Parti di tendaggi - **13** Il terribile ragazzino creato da Luigi Bertelli - **16** Cercare di cavarsela - **17** Non vausato prima di marzo - **18** Meritevoli - **19** Poesia come *Marzo 1821* - **21** Arte di stregoni - **22** Sostituisce il già detto - **23** Li invoca Sigfrido - **25** Il maschio della pecora - **27** Rotoli di stoffa - **29** Francisco attore - **31** Interessi mensili - **32** Molti sono ciechi - **33** Fu un crudele re - **35** La prima lettera dell'alfabeto greco - **36** Eliminare i depositi di ghiaccio dalle pareti del frigorifero - **39** Articolo tedesco - **40** Rustici cortili - **41** L'origine di un vocabolo - **42** Le estremità di ognuno.

VERTICALI: **1** Dono in denaro - **2** Ne era re Pirro - **3** Attraversa la regione carbonifera della Germania - **4** Evitare un pericolo - **5** Frequentano spesso i porti - **6** Classe velica - **7** Come erano definite... le donne - **8** Il nome di De Gasperi - **10** Spirito di sacrificio - **12** Iniziali di Albéniz - **14** Cantava *Ma che freddo fa* - **15** L'emittente nazionale (sigla) - **20** Il nome di Zapata - **21** Un verbo... agricolo - **22** L'isola di Penelope - **24** Centro termale belga - **26** La società editrice della Rai (sigla) - **28** Sono tre... in mille - **30** Nome maschile - **31** Regina tra le spine - **32** Non apparenti, reali - **34** Un caso latino in breve - **37** Doppie nei bimbi - **38** Nello stemma.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cerniera:
NAVE, LANA = VELA.

Cambio di vocale:
EREDE, ERODE.



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE
Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria
Clicca su www.ururusarara.it e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate
URURU SARARA, UN CLIMATIZZATORE CHE FARÀ ECO.
NUMERO VERDE 800.129.020
TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE
Tel. 0432 543202
P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI
www.airtechservice.it
Airtech service
IMPIANTI TECNOLOGICI
Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.
Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

oggi **venerdì 10** e domani **sabato 11 aprile** 2009

Ananas

€ 0,39 al kg

Disponibili 6 tonnellate. Offerta destinata solo al consumo familiare, fino a esaurimento scorte.

gianfranco angelico benvenuto